IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La canzone italiana» € 10,90; Guida «Le nostre montagne» € 7,90; «Enciclopedia della Salute» € 7,90

ANNO 125 - NUMERO 151
GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2006
€ 0,90

REFERENDUM

LA LEGA PERDE LE CAPITALI

di Gabriele Pastrello

Una storia si è chiusa, e un'altra resta ancora aperta. Ma i problemi che restano aperti potranno essere affrontati meglio, una volta che il terreno sia stato sgomberato da pericolose scorciatoie.

La riforma costituzionale, rigettata con il voto del referendum, e con i voti di molti elettori del centrodestra, era la risposta ultima alla crisi della Prima Repubblica. Questa riforma era, fin dal 1994, inscritta nell'alleanza delle tre forze politiche che oggi l'hanno sostenuta: la Lega Nord, Forza Italia e Alleanza nazionale. Tuttavia, per la complessità della vicenda politica, il progetto ha visto la luce solo nel 2003, ed è stato approvato nel 2005. Grazie a questo, la Lega avrebbe ottenuto quanto meno delle possibilità di quasi totale autonomia dei governi locali dal centro nazionale. Berlusconi avrebbe ottenuto una concentrazione di poteri sconosciuta sia alle costituzioni, che ai governi degli altri Paesi occidentali. Alleanza nazionale avrebbe ottenuto una dichiarazione implicita di obsolescenza storica della Costituzione uscita dalla Resistenza; premessa per un suo futuro definitivo accantonamento.

Nella crisi della Prima Repubblica erano confluiti: la frammentazione della Dc, il crollo del Psi, e lo smantellamento della macchina organizzativa del Pci. Questi eventi avevano congiuntamente fatto venir meno, o comunque ridotto, il potere unificante delle grandi reti politiche nazionali. Queste reti avevano dato un senso unitario, per quanto sempre più arrancante, alla molteplicità delle situazioni generate dallo sviluppo e dalle trasformazioni sociali degli anni Settanta e Ottanta. L'indebolimento della coesione aveva, quantomeno parzialmente, liberato i gruppi dirigenti locali dalla subordinazione al centro, e legittimato la loro ambizione di poter decidere maggiormente dei destini delle aree governate. La trasformazione del ceto politico si incontrava con il senso crescente di distacco, quando non di rifiuto.

● Segue a pagina 3

Slovenia: un euro vale 239,64 talleri

● A pagina 5

Maggioranza approva decreto milleproroghe, poi Cdl protesta: bagarre per ore poi mediazione

Senato, scontro sul voto di fiducia

Missione in Afghanistan: Unione divisa, otto per il no ma Udc dice sì

Corte conti: allarme spesa, alzare età pensionabile. Tariffe in aumento

MA KABUL NON È BAGHDAD

di Renzo Guolo

Sull'Afghanistan la maggioranza vacilla. La sinistra radicale mette in discussione il rifinanziamento della missione e alcuni suoi esponenti annunciano che al Senato voteranno «no». L'atteggiamento del Pcdi, che pure afferma di non voler far cadere il governo, ha dato il via al dissenso di parlamentari di Rifondazione e Verdi. Anche se solo ieri i ministri D'Alema e Parisi sembravano aver raggiunto un accordo con i capigruppo dell'Unione.

● Segue a pagina 2

ROMA Bagarre e polemiche al Senato dopo il voto di fiducia sul decreto legge «milleproroghe». Palazzo Madama ha approvato la fiducia posta dal governo: con 160 sì (il quorum era di 158). La Cdl non ha partecipato per tentare di far mancare il numero legale. Poi, a voto acquisito, ha dato vita a dure contestazioni durate tre ore prima che una mediazione sedasse gli animi. Intanto c'è tensione nell'Unione sul decreto per il rifinanziamento della missione in Afghanistan: 8 senatori dell'estrema sinistra non vogliono votare. Ma l'Udc ribadisce la propria intenzione a votare sì, spaccando la Cdl. E la Corte dei conti lancia l'allarme sulla spesa pubblica mai così fuori controllo: occorre tagliare - dice - pensioni, sanità e pubblico impiego.

● Alle pagine 2 e 3

Omicidio D'Antona pene ridotte alle br Proietti e Banelli

● A pagina 4

Assassinate le bimbe che erano sparite in Belgio

Ritorna l'incubo di Marc Dutroux, il mostro pedofilo di Marcinelle

● A pagina 4 Nella foto, Stacy di 7 anni e Nathalie di 10

Triestini, due primari e un aiuto
Gli accusati: «Siamo innocenti»

Caso Glaxo, il pm: a giudizio tre medici

Il pm Papalia

TRIESTE Giorgio Mustacchi, direttore del Centro tumori. Rita Ceccherini, aiuto dello stesso Mustacchi. Giorgio Paladini, primario della Seconda divisione medica dell'Ospedale Maggiore. Per questi tre medici triestini il pm di Verona Guido Papalia ha chiesto il rinvio a giudizio nell'ambito dell'inchiesta che partendo dalla filiale italiana del colosso americano «Glaxo», coinvolge 142 persone di cui 90 medici ospedalieri. Sono tutti indagati per corruzione e nel prossimo autunno dovranno comparire nell'aula del giudice dell'udienza preliminare di Verona dove verrà deciso il loro rinvio a giudizio o il loro proscioglimento. Gli accusati replicano: «Tutto a norma di legge e lo dimostreremo, siamo innocenti».

● **Claudio Ernè** *a pagina 21*

GLI AZZURRI STUDIANO L'UCRAINA CALCIOPOLI, VIA AL MAXI-PROCESSO

● A pagina 4 e nello sport

Il pm della magistratura contabile contesta la legittimità di 14 contratti a Palmanova

Arpa, assunzioni private: chiesto un milione di euro di risarcimento

TRIESTE Dirigenti esterni, Arpa a processo. La Corte dei conti, con il procuratore generale Giovanni De Luca, non perdona. E, dopo aver aperto più di un anno fa l'inchiesta sui 14 contratti di diritto privato che l'Agenzia regionale dell'Ambiente ha attivato sotto la direzione generale di Giuliana Spogliarich, compie il passo decisivo: deposita la citazione a giudizio, quantificando il presunto danno erariale che ammonterebbe a più di un milione di euro, e chiamando il presunto o i presunti «colpevoli» a rispondere in aula.

Il procuratore conferma soltanto di aver depositato nella giornata di ieri due citazioni a giudizio relative alla «questione dirigenti». Non aggiunge nulla. Non conferma nemmeno che la citazione più pesante, quella che evidenzia un danno milionario alle casse pubbliche, riguarda l'Arpa. Nel mirino l'Agenzia di Palmanova.

● A pagina 9

Roberta Giani

Autonomie, sì a Brancati Cecotti polemico si ritira

Il sindaco di Udine Sergio Cecotti

UDINE Vittorio Brancati, sindaco di Gorizia, è stato eletto presidente del consiglio delle Autonomie, il parlamentino degli enti locali regionali. Con un accordo bipartisan il suo vice è Marzio Strassoldo. Ma Cecotti (Udine) non ci sta e se ne va.

● **Marco Ballico** *a pagina 8*

NOMINE ALL'AREA

LA LEADERSHIP DELLA RICERCA

di Dominick Salvatore

Sulla riconferma alla presidenza dell'Area di ricerca di Maria Cristina Pedicchio interviene il professor Dominick Salvatore della Fordham University di New York

Desidero contribuire alle diverse opinioni apparse sulla stampa in relazione alla riconferma della presidente dell'Area di ricerca, Maria Cristina Pedicchio. Da alcuni anni collaboro con l'Area in diverse iniziative e progetti e in particolare nell'organizzazione del Cielo di conferenze con i Premi Nobel, soprattutto nel settore economico. Nella mia lunga e articolata esperienza con istituzioni italiane, ma soprattutto internazionali, raramente ho trovato un centro di ricerca che funzioni bene quanto Area.

● Segue a pagina 7

Presentate in Comune le 560 domande necessarie per avviare la procedura della consultazione popolare

Rigassificatore, chiesto un referendum

Sabato sul molo Audace una manifestazione del no di pescatori e comitati

TRIESTE Col progetto del rigassificatore, unito agli altri terminal energetici, Trieste diventerà il polo energetico «principe» di tutta Europa: secondo il consigliere regionale dei Verdi, Alessandro Metz, non ci sono altre vie che il referendum. Ieri come coordinatore del Comitato promotore ha consegnato al segretario generale del Comune le 560 firme necessarie ad avviare la procedura presentando il questito: «Sei a favore di uno o più impianti di rigassificazione nell'area portuale o nel Golfo di Trieste?». Sabato una manifestazione sul molo Audace.

● A pagina 19

Giulio Garau

La Triestina trattiene il portiere Gegè Rossi

● **Alessandro Ravalico** *nello Sport*

Oggi le pagine Lavoro Motori e Università

Alle pagine 10, 11 e 18

Notte bianca a Trieste Dipiazza dice sì: «Con la Barcolana»

TRIESTE La Notte bianca. Un evento che in tante città - una per tutte, Roma - richiama ormai da anni decine di migliaia di persone dopo essere divenuto veicolo promozionale indiscusso. Una notte di spettacolo, giochi, negozi, musei... Tutto aperto, nel segno del centro (e non solo) da vivere ventiquattr'ore su ventiquattro.

Anche Trieste ci vuole provare. Già negli scorsi anni l'idea era affiorata a tratti, spesso a margine di manifestazioni in qualche modo vicine al concetto, come la notte dei saldi. Ma adesso se ne riparla tra assessori comunali. Con insistenza. E in qualche - raro - caso con un pizzico di perplessità. Tra i più convinti sostenitori c'è il vicesindaco Paris Lippi (An), che di recente ha rilanciato ai colleghi dell'esecutivo. Lui vorrebbe farla d'estate, il sindaco Dipiazza invece lancia un'altra idea: agganciarla alla Barcolana, ai primi di ottobre.

● A pagina 21

Il ministro degli Esteri annuncia l'accordo nonostante il dissenso di esponenti di Pdci, Prc e Verdi

Afghanistan, Unione divisa sulla missione Otto senatori della maggioranza per il no

ROMA Maggioranza alla prova del voto in vista del via libera al decreto di rifinanziamento delle missioni italiane all'estero che sarà approvato domani dal consiglio dei ministri. A rendere incerto il percorso dell'Unione che alla Camera e al Senato dovrebbe portare all'approvazione del provvedimento, che comprende anche la missione in Afghanistan, è l'annuncio di otto senatori della sinistra radicale. Mauro Bulgarelli, Loredana De Petris e Giampaolo Silvestri (Verdi), Claudio Grassi, Fosco Giannini, Gigi Malabarba, Franco Turgliatto (Prc) e Fernando Rossi del Pdci, «non vedono» elementi di discontinuità con le politiche attuate dal governo Berlusconi e, dopo aver precisato che non sono stati eletti per votare la proroga ad una «missione militare» che li ha sempre visti contrari, annunciano che anche questa volta sono pronti a non cambiare atteggiamento. «Se il decreto non verrà cambiato, con un esplicito riferimento ad una exit strategy dall'Afghanistan, il nostro voto al Senato sarà no» avvertono gli otto parlamentari pacifisti.

Il ministro degli Esteri Massimo D'Alema ottimista sul voto parlamentare

MASSIMO D'ALEMA

La riunione si è conclusa con un'intesa. Poi ho letto sui giornali che non era vero. Mi fido di più dei miei sensi e dei miei appunti

La doccia fredda per Prodi, che al Senato può contare su una maggiorana risicata, giunge a pochi minuti di distanza dalla rassicurazione di Massimo D'Alema. «L'accordo sull'Afghanistan c'è. I voti della maggioranza ci saranno. Questo è fuori discussione» dice il ministro degli Esteri, che non accetta la tesi che il governo debba contare sui voti dell'Udc annunciati ieri dalla direzione del partito per far passare il decreto e nega che l'accordo raggiunto due giorni fa con i capigruppo dell'Unione preveda la riduzione delle forze in campo o un cambiamento della natura della missione. «Nella riunione al Senato non siamo nenache entrati nel merito del numero dei soldati, cosa che invece ho letto sui giornali. Il governo Prodi - precisa il capo della Farnesina manterrà lo stanziamento dello scorso semestre e aumenterà i fondi per la cooperazione civile». E poi aggiunge a chiudere ogni polemica: «Ho partecipato ad una riunione che si è conclusa con un'intesa. Poi ho letto i giornali che non era vero, anche se mi fido di più dei miei sensi e degli appunti che ho preso».

Ai capigruppo di Rifondazione comunista che ricordano a D'Alema di aver raggiunto un accordo sulla riduzione dei militari impegnati in Afghanistan (si è parlato di 400 unità), il ministro della Difesa, Arturo Parisi, risponde che la riduzione prevista «non è una scelta politica» ma il risultato «oggettivo» della «normale variabilità» del personale «ritenuto necessario» per lo svolgimento della attività sul territorio e aggiunge che la Missione in Afghanistan «non è a tempo indeterminato».

Prodi dovrà rinunciare al voto degli otto senatori dissenzienti? I diretti interessati confermano la linea dura ma i loro segretari invitano a non drammatizzare e Fausto Bertinotti dà un sostanziale via libera alla missione a Kabul ricordando che i militari italiani «svolgono una funzione che la Costituzione prevede sia di pace». Anche la vicepresidente del gruppo dell'Ulivo alla Camera, Marina Sereni, si dice convinta che alla fine anche chi ha riserve voterà sì.

Il primo a gettare acqua sul fuoco è Oliviero Diliberto, che rimanda alla direzione del Pdci convocata per dopodomani la decisione sul voto in Parlamento ed esclude subito colpi bassi per Prodi: «I comunisti italiani sono sempre stati contrari alle missioni di guerra, come è quella in Afghanistan, ma hanno a cuore, senza alcun tentennamento, le sorti del governo». A rassicurare il presidente del consiglio ci pensano anche Franco Giordano e Alfonso Pecoraro Scanio. «La libera espressione del dissenso non deve mettere in discussione la tenuta del governo» dice il segretario del Prc. «Se casca il governo non ci ritiriamo nemmeno dall'Iraq» aggiunge il leader dei verdi.

Gabriele Rizzardi

Forza Italia contesta i centristi. Appello di Fini per l'unità

L'Udc vota a favore, Cdl spaccata

ROMA Il preannuncio unanime della direzione Udc, di votare a favore del rifinanziamento delle missioni militari, ha prodotto ieri un'ondata di sconcerto nel centrodestra. Il portavoce di Forza Italia, Sandro Bondi, lamenta che la decisione sia stata presa «senza una preventiva consultazione e discussione» nella Cdl. Gianfranco Fini considera «grave» una divisione del centrodestra, senza neppure conoscere le decisioni del governo. Il leghista Roberto Maroni parla di «giri di valzer» a favore del centrosinistra e chiede all'Udc di evitare «la prima grande frattura della Cdl».

Alla riunione dell'Udc non c'erano Marco Follini e Bruno Tabacci, favorevoli, si ritiene, alla decisione della direzione, ma assenti per sottolineare una mancata riflessione del partito sul referendum. «Non ci interessano - hanno fatto sapere i due - né le lacrime di coccodrillo, né gli insulti di Giovanardi». Saranno presenti, quando ci sarà «un dibattito vero e sereno».

Pier Ferdinando Casini ha detto che il sì all'atteso decreto del governo «non sarà a scatola chiusa». Sarà valutato il provvedimento, «e in ogni caso non si tratta di un sostegno a Prodi», verso il quale ci sarà opposizione in Parlamento, con lo scopo di far emergere le contraddizioni della maggioranza. Il segretario Lorenzo Cesa ha difeso la decisione dicendo che la linea Udc «non è né sfascista né sterile», ma coerente con i pilastri della politica atlantica, vantata anche dal governo di Silvio Berlusconi.

A Bondi e Fabrizio Cicchito, che avevano polemizzato anticipando un no, Cesa ha detto: le loro motivazioni «non ci convincono e i loro anatemi non ci impensieriscono». Guai se, per coltivare l'illusione «di una spallata al governo Prodi» l'Udc abbandonasse un tratto comune a tutti i moderati europei. Rocco Buttiglione, rivolgendosi agli alleati, si è richiamato a «elementari ragioni di coerenza». Nell'auspicio di Fini, di una scelta comune della Cdl, emerge il fine tattico di puntare sulle divergenze del centrosinistra, in modo da rendere «dirompente» l'assenza di una maggioranza in politica estera. Bondi ha negato di aver lanciato anatemi contro esponenti dell'Udc. Esprime stupore che essa decida di votare a favore, senza conoscere la posizione del governo.

I militari italiani all'estero

Paese	Militari
Iraq	2.533
Kosovo	2.312
Afghanistan	1.370
Bosnia	926
Iniziative contro terrorismo internazionale	473
Albania	103
Egitto	80
Libano	53
Mediterraneo	50
Malta	49
Gaza	15
Balcani	8
Israele	7
India-Pakistan	7
Sudan	6
Fyrom	6
Marocco	5
Congo	4
Cipro	4
Hebron	2
TOTALE	8.013

Fonte: ministero Difesa, dati aggiornati al 5 giugno scorso

centimetri.it

An contraria: «Non serve»

Ora Bossi e Berlusconi sognano la fusione di Lombardia e Veneto

ROMA Nel giorno della battaglia d'Aula a Palazzo Madama, nella Cdl permangono divergenze su temi di primaria grandezza: dalle riforme al dialogo con l'Unione sulla missione in Afghanistan. Al di là del merito di questi temi, sembra soprattutto il modo di interpretare il ruolo di opposizione a dividere le forze del centrodestra. Mentre Silvio Berlusconi rilancia la linea dell'opposizione dura, sicuro che da una maggioranza «divisa, come quella attuale di sinistra», non è possibile certo attendersi alcuna riforma, «ma soltanto l'occupazione del potere», l'Udc invece apre all'Unione.

Sul fronte delle riforme, archiviata la devolution dopo la batosta referendaria, la Lega spinge sul pedale dell'«autogoverno asimmetrico», come lo chiama il professor Carlo Pelanda sulla «Padania». Detto in parole povere, il Carroccio punta sulla fusione della Lombardia e del Veneto, le uniche regione dove ha vinto il Sì, in un'unica macroregione con poteri speciali. Una suggestione che ricorda gli scenari prospettati anni fa dal professore Miglio e che sarebbe stata «vagheggiata» nel corso della cena l'altro ieri sera tra Silvio Berlusconi e Umberto Bossi. Alla base della proposta, peraltro resa possibile dall'articolo 132 della Costituzione (riformato nel 2001 dal centrosinistra), c'è l'idea di poter costituire una regione capace di confrontarsi autonomamente con lo Stato centrale, un po' come sta facendo con successo la Catalogna con il governo Zapatero. Evidentemente una soluzione che favorirebbe in questa regione un avvicinamento tra Forza Italia e Lega e magari creare, in embrione, quel futuro partito del Nord più volte evocato nei mesi passati. Ma questo sbocco non è accolto con entusiasmo da An, partito ormai impegnato nella costruzione del partito della Libertà: «Che nasca una macroregione francamente non mi sembra una cosa utile e saggia. Si tratta di formule - osserva Maurizio Gasparri - rese possibili dal titolo V approvato dall'Unione che, come abbiamo detto in campagna elettorale, è pericoloso per il paese. Credo sia più giusto ripartire dal federalismo e dal presidenzialismo».

Umberto Bossi

Chi ha parlato ierii com Umberto Bossi lo ha trovato «motivato e tranquillo». «È tornato - spiega un dirigente del Carroccio - come ai vecchi tempi in cabina di regia». Il leader della Lega non scopre le sue carte, al momento vuole vedere le proposte del centrosinistra e dell'Udc e per questo Roberto Maroni ieri ha scritto una lettera a Casini protestando per l'esclusione della Lega da un convegno sulle riforme. Perchè non mescoliamo la riforma del 2001 con quella della Cdl?, ha chiesto a chi lo ha sentito al telefono. Non si sa se sia stata una provocazione, se il «Senatur» abbia intenzione di depositare una proposta in Parlamento. Si è preso tempo «per riflettere», così come ha preso tempo Silvio Berlusconi. L'ex premier oggi ha diramato una nota: «Vogliono solo diffamare la nostra riforma». Anche in privato, ieri ad Arcore, si è detto pessimista su un eventuale dialogo con il centrosinistra: «Non ci prendino in giro. Stiamo aspettando una loro proposta, ma siamo sicuri che non arrivera. La sinistra non farà nulla e non ci attendiamo nulla».

Il centrodestra protesta per la mancata concessione della discussione pregiudiziale. Appello di Napolitano

Senato, caos sulla fiducia al governo

Malan espulso non esce e occupa l'aula per 8 ore. Schifani colto da malore

ROMA La bagarre al Senato, trasformato per un giorno in un'aula universitaria dalla Cdl in versione barricadera o «okkupante», finisce dopo otto lunghe ore di tensione. Sono le 14 appena passate quando con 160 voti a favore Palazzo Madama vota la fiducia sul decreto milleproroghe, eredità del governo Berlusconi rivisto e corretto dall'attuale esecutivo. Il quorum è più basso del previsto perchè ci sono solo due dei sette senatori a vita, Andreotti e Cossiga. Entrambi votano la fiducia al governo. La Cdl diserta per due volte l'Aula, nel vano tentativo di far mancare il numero legale. Vannino Chiti, ministro per i rapporti con il Parlamento, sta per prendere la parola per chiedere la fiducia sull'altro decreto, quello sullo spacchettamento dei ministeri.

Il capogruppo di Forza Italia, Renato Schifani ieri colto da malore a Palazzo Madama

Lucio Malan di Forza Italia che già martedì aveva richiesto la votazione preventiva sulle pregidiziali sul maxi emandamento, urla come un'aquila, trascinando in cori da stadio tutta la Cdl. «Presidente si vergogni, si legga il regolamento», protesta avvicinandosi al banco del governo. Paolo Guzzanti gli fa il coro con voce baritonale: «Vergogna, vergogna». Franco Marini richiama all'ordine l'esagitato senatore, subito spalleggiato dal collega Pastore e da Renato Schifani, capogruppo forzista poi colto da lieve malore e ricoverato per accertamenti in clinica (accertamenti finiti bene visto che nel tardo pomeriggio Schifani è di nuovo in aula a confortare i suoi). «Ministro lei non può parlare», insiste Malan che poi lancia il regolamento verso la presidenza dell'Aula. «Senatore Malan la censuro e la espello dall'aula, Senatore vada fuori», lo apostrofa Franco Marini.

Ed è questo punto che la situazione sfiora il surreale. La Cdl, per bocca dell'ex presidente del Senato, Marcello Pera accusa Marini di «usare violenza contro il regolamento e contro la democrazia». «Sta succedendo un colpo di stato», rincara Schifani, invocando con An l'intervento di Giorgio Napolitano. Malan nel frattempo ha deciso di «occupare» l'aula, scortato dai suoi colleghi più rubusti, e vi rimarrà asserragliato per otto ore. Roberto Castelli, capogruppo leghista, paragona Marini all'arbitro di Italia-Corea, Moreno. Il Capo dello Stato non fa aspettare la risposta. «Non posso pronunciarmi su materie che sono di esclusiva competenza dei presidenti delle Camere», premette Napolitano, auspicando «il più sollecito chiarimento e rasserenamento». L'appello cade nel vuoto.

«Abbiamo subito un'aggressione squadristica», dichiara Anna Finocchiaro presidente dei senatori dell'Ulivo. Nei corridoi, accanto alla bouvette, si alternano le riunioni dei capigruppo di maggioranza e opposizione. Franco Marini non vuole riprendere la seduta se Malan non lascia palazzo Madama. In serata una difficile mediazione produce la riunione dei capigruppo. Il compromesso per bloccare lo prevede che l'opposizione abbia la possibilità di votare le pregiudiziali in caso di fiducia sui decreti. Malan è soddisfatto. Chiti può annunciare la fiducia sullo spacchettamento dei ministeri che si voterà nella serata di martedì. A Marini intanto arriva la solidarietà di Fausto Bertinotti.

Maria Berlinguer

Nel 1992 il Prc prese il posto di Spadolini

ROMA Per il Senato l'occupazione dell'aula avvenuta ieri è quasi una novità. Se ne ricorda solo un'altra, il 4 agosto 1992, in un'aula peraltro deserta visto che quel giorno non erano previste sedute dell'assemblea. Autori dell'occupazione, i senatori di Rifondazione comunista che protestavano per l'accordo sul costo del lavoro e chiedevano che il presidente del Consiglio Giuliano Amato si presentasse subito a discutere in aula. Il senatore Aldo Sartori si sedette al posto del presidente Spadolini. Molto più frequenti le occupazioni dell'aula a Montecitorio. Uno dei precedenti più lontani alla fine degli anni Ottanta. Era il 28 gennaio 1988: il governo, presieduto da Giovanni Goria, aveva posto la fiducia su un maxiemendamento alla Finanziaria. Furono 28 deputati di An (su 35) a occupare l'Aula. Fra loro anche il presidente del partito Giorgio Almirante, mentre Gianfranco Fini, segretario, faceva la spola tra il Transatlantico e l'emiciclo per informare i giornalisti. L'occupazione andò avanti tutta la notte e si concluse dopo 16 ore alle 11 del mattino successivo.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 28 giugno 2006 è stata di 47.650 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Ma Kabul non è Baghdad

La decisione di presentare, insieme al decreto di rifinanziamento, una mozione che mette in evidenza la discontinuità della politica estera del governo Prodi da quella del governo Berlusconi, non soddisfa i pacifisti a oltranza. Eppure quella discontinuità è evidente. Dal «ritorno in Europa» alla rivisitazione delle relazioni transatlantiche, da un nuovo attivismo in aree calde come il Medioriente e l'Asia Centrale, sino all'Africa.

Il nuovo governo ha deciso il ritiro dall'Iraq; ha sollevato con gli Usa la questione Guantanamo; ha manifestato la sua insoddisfazione sul caso Calipari; sta svolgendo un ruolo attivo nella crisi del nucleare iraniano dopo che il governo precedente si era autosclusò dalla trattativa con Teheran, rinunciando a esercitare qualsiasi ruolo nel gruppo Ue3, per non differenziare la propria posizione da quella americana. Un errore clamoroso questo, perchè l'Italia, in quanto primo partner commerciale dell'Iran, ha precisi interessi da tutelare in questa vicenda. A partire dalle importazioni di risorse energetiche e dalle commesse *in loco* per le nostre imprese. Voler far pesare la nostra opinione sulla crisi in corso, tanto più fossero decise sanzioni destinate a colpire pesantemente anche la nostra economia o se si intendesse optare per soluzioni militari, appare il minimo. Opinione da far pesare anche sul versante iraniano.

La Farnesina ha fatto presente a Theran il vantaggio che avrebbe nell'accogliere le proposte inoltrate da Solana a nome del "5+1"; oltre che il contributo che l'Italia potrebbe dare a una discussione sugli assetti regionali dell'area che tenga conto degli interessi nazionali iraniani; così come ha esplicitato le pesanti conseguenze cui andrebbe incontro il regime degli ayatollah nel caso prevalesse la linea dell'isolamento internazionale. Un approccio serio, che tiene il punto sulle nostre alleanze senza per questo rinunciare a trovare soluzioni che evitino una crisi traumatica.

Il governo si muove anche sul versante del conflitto israelo-palestinese. Preme perché Hamas riconosca lo Stato di Israele e gli accordi sin qui accettati dall'Anp ma agisce perchè la popolazione palestinese non paghi, in termini umanitari, gli alti prezzi imposti dal blocco dei finanziamenti deciso per indurre gli islamisti a mutare politica. Non raffredda i rapporti con Israele ma torna a interloquire anche con i palestinesi, volutamente ignorati negli ultimi anni. Dunque le discontinuità sono davvero evidenti e tutte le forze della maggioranza dovrebbero prenderne atto. A meno che alcune sue frange, tanto radicali quanto minoritarie, abbiano già nostalgia dell'opposizione.

Una nostalgia non impossibile da coltivare, visto che sull'Afghanistan potrebbe formarsi una maggioranza diversa da quella uscita dalle urne: con il sostegno, decisivo dall'Udc. Partito deciso a giocare in proprio dopo l'ennesima *debacle* elettorale della Cdl al referendum. Fibrillazioni che potrebbe persino far tornare presto alle urne. Ma la sinistra radicale non sembra curarsene troppo: in Afghanistan c'è la guerra e tanto basta. Ma il Paese dei Monti non è l'Iraq. Diverso è il quadro giuridico e politico in cui è maturata la missione italiana, inquadrata in ambito Nato e su mandato Onu. Un disimpegno significherebbe esporre il Paese al rischio di un ritorno dei Taleban. All'ombra di un nuovo emirato del mullah Omar riprenderebbe fiato anche Al Qaeda. Una prospettiva che nessuna forza democratica può permettersi.

La sinistra radicale e pacifista vede nell'estensione della missione Nato a Sud, dove infuria lo scontro con i taleban, uno schiacciamento sulla missione anglo-americana Enduring Freedom. Ma per l'Italia rompere con gli alleati, significherebbe l'isolamento internazionale. Ai piedi dell'Hindu Kush vi sono anche spagnoli e i tedeschi: né Zapatero né la sinistra tedesca mettono in discussione la loro presenza. In quanto Paese impegnato nella missione dobbiamo invece cercare di influire sulle scelte politiche degli altri alleati e sulle decisioni che la Nato prenderà in campo militare. Influenza tanto maggiore se non decideremo di ridurre la nostra presenza sino a renderla irrilevante o di trasformarla in esclusiva missione umanitaria. In alternativa a questa politica vi è solo la condanna all'irrilevanza nella scena internazionale.

Renzo Guolo

Nel rendiconto generale dello Stato indagine sulle cause di squilibrio della finanza pubblica: «L'Italia è più povera. Non è colpa della congiuntura economica»

Corte conti: tagli a previdenza, sanità e statali

Innalzamento dell'età pensionabile, no agli esodi agevolati. Padoa-Schioppa: la relazione è condivisibile

ROMA Serve una manovra bis per frenare una spesa sempre più fuori controllo: pena un progressivo «impoverimento del sistema Italia». La situazione è davvero grave e non è scontato che possa migliorare il prossimo anno. Tutte le speranze sono legate a una ripresa che appare comunque ancora molto incerta, nonostante i primi segnali positivi come quelli dell'aumento della produzione nel mese di maggio. La Corte dei Conti rilancia così l'allarme con cui spiega anche la necessità impellente di una manovra correttiva. Intanto, il ministro dell'economia, Tommaso Padoa-Schioppa condivide l'analisi dei magistrati contabili e annuncia la presentazione di provvedimenti specifici, anche se non diffonde ancora le cifre ufficiali della manovra bis e della sua reale entità. Circolano però anticipazioni che potrebbero fan ben sperare. L'entità della manovra correttiva potrebbe infatti essere ridimensionata dal buon andamento delle entrate fiscali. In ogni caso la necessità di intervenire con nettezza sulla spesa pubblica si rende ormai palese.

Il problema è capire dove tagliare e dove andare a pescare le risorse aggiuntive. Ieri il presidente della Corte dei Conti, Francesco Staderini, ha detto che bisogna intervenire immediatamente sui flussi di spesa e non si dovranno risparmiare capitoli, nonostante la loro evidente delicatezza politica. Il presidente della magistratura contabile pensa infatti che sia necessario un nuovo intervento sulle pensioni e che non ci si possa esimere dall'affrontare la questione controversa del pubblico impiego.

Vediamo i capitoli più spinosi che sono in discussione e che sono stati evidenziati ieri dalla Corte dei Conti. Il presidente Staderini ha detto che sulle pensioni la riforma non basta. «Non si tratta di toccare le pensioni in essere - ha detto Staderini - ma di diluire lo scalino del 2006, graduandolo nel tempo e di ritardare l'età pensionabile portandola dagli attuali 60 anni a 62-63 anni». Non c'è nulla di sconvolgente, spiega il presidente, perché basta vedere come funzionano i sistemi pensionistici negli altri paesi. Staderini ha anche spiegato che si tratta di differenziare - almeno parzialmente - i lavori. Si tratta di definire quindi la questione dei lavori usuranti ed è stato lo stesso Staderini, ieri, a confermare che sulle linee di un nuovo intervento sulle pensioni si sta formando un pensiero comune che metterebbe d'accordo il governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi e il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa.

L'altro capitolo molto delicato della manovra correttiva riguarda la sanità e il pubblico impiego. Secondo la Corte dei Conti, sono in particolare le spese per la sanità che destano «molta preoccupazione». Il 2005 ha fatto registrare un saldo consolidato con un incremento del 5,1%.

Sulla necessità di una manovra correttiva dei conti non c'è alcun dubbio. «Ma quello che serve è innanzitutto la riforma delle pensioni - ha sottolineato Staderini - anche se non è gradita a molti». Del resto, si legge nella Relazione della Corte, «la questione della sostenibilità della spesa pensionistica è tutt' altro che risolta», visto che, «nonostante le importanti correzioni introdotte con le riforme avviate fin dagli anni '90, nei prossimi decenni l'Italia subirà i pesanti riflessi dell' invecchiamento della popolazione». «Anche le recenti correzioni - spiega la Corte - non appaiono pienamente adeguate alle esigenze di una stabilizzazione della spesa previdenziale nel breve-medio periodo». Di qui la necessità di «un'attenta valutazione dei possibili ulteriori interventi correttivi».

> «Il problema è capire cosa eliminare e dove trovare risorse aggiuntive»

Per la Corte, dunque, «il deterioramento del quadro di finanza pubblica non può essere ricondotto che in misura modesta alla stagnazione dell'economia». Le radici dello squilibrio dei conti sono piuttosto da riferire «ad una progressione della spesa corrente primaria che, da anni, appare in grado di schivare i ripetuti, multiformi, tentativi di porvi un freno».

PALAZZO CHIGI

Oggi l'incontro con le parti sociali per condividere le misure economiche

Governo, prove di concertazione

ROMA È conto alla rovescia sulle prossime mosse di politica economica e di bilancio, manovra bis e Dpef: questa mattina Governo e parti sociali dovranno testare la loro voglia di concertazione e scoprire le carte per cominciare a trovare un punto di incontro fra le esigenze di risanamento e quelle di sviluppo. Ore rese ancora più calde dal messaggio arrivato dall'agenzie di rating Standard & Poor's che sottolinea come sul risanamento «l'Italia ha poco spazio di manovra» e ribadisce l'avvertimento: in mancanza di «segnali il rating di lungo periodo potrebbe essere abbassato». Nonostante le rassicurazioni del presidente del Consiglio Romano Prodi, imprese e sindacati non sembrano disponibili a fare sconti al governo. Tanti, del resto, i nodi da sciogliere che hanno creato malumori nel mondo del lavoro. Innanzitutto l'entità e la «qualita» della manovra correttiva, annunciata per il 7 luglio a dispetto delle voci che la vorrebbero pronta già venerdì prossimo: dovrebbe oscillare fra gli 8 ed i 10 miliardi di euro e, secondo le ultime indicazioni, dovrebbe avere come ossatura soprattutto i provvedimenti di lotta ad evasione ed elusione e la stretta sulle spese e gli sprechi dei ministeri. La lotta senza quartiere a chi non paga tasse e contributi dovrebbe avere nel cosiddetto «pacchetto Visco» la sua prima mossa: evasione ed elusione Iva nel mirino, aumento della tassa di registro sui terreni edificabili, imposta sui brevetti, interventi sugli ammortamenti, misure per favorire dichiarazioni di prezzo più vicine al vero nello operazioni di compravendita immobiliare. Altri 1,5-2 miliardi dovrebbero invece essere reperito dalla stretta su spese e sprechi dello Stato: tagli al bilancio, sforbiciate alla cosidetta tabella C (editoria, servizio civile, spettacolo, enti, etc.) e alcuni interventi sul pubblico impiego (oltre 400 milioni).

A partire dal primo luglio sulla base dell'aggiornamento periodico del prezzo deciso dall'Autorità

Stangata sulle bollette di luce e gas

Previsto un aumento medio annuo per le famiglie di 62 euro

ROMA Nuovo rincaro per luce e gas da luglio: le bollette elettriche saranno più costose del 5,8% e quelle del gas del 4,2%. Lo rende noto l'Autorità per l'energia elettrica e il gas per il periodo luglio-settembre 2006, precisando che la spesa media annua per le famiglie aumenterà in media di 62 euro, pari al 4,7%, rispetto al precedente aggiornamento tariffario. Dal primo luglio, rispetto al trimestre che si sta concludendo, per il gas l'aumento complessivo sarà di 2,78 centesimi di euro per metro cubo.

«Ciò comporta - si legge nella nota - per una famiglia con consumi medi (1.400 metri cubi all'anno) una maggiore spesa annuale di circa 39 euro.

Una vera e propria stangata in vista per le famiglie sulla bolletta energetica. Per quanto riguarda la luce infatti i rincari da luglio per il settore domestico (con riferimento ad una tipica famiglia con una potenza impegnata di 3 Kw e consumi di 225 kWh mensili) saranno di 0,84 centesimi di euro per kwh: la tariffa in vigore il prossimo trimestre per la famiglia tipo sarà pari a 15,35 centesimi di euro per kWh, sempre al lordo delle imposte, e determinerà secondo l'Autorità una maggiore spesa di circa 23 euro l'anno. L'Authority precisa che la spesa media annua per le famiglie aumenterà in media di 62 euro, pari al 4,7%, rispetto al precedente aggiornamento tariffario.

L'Authority - si legge nella nota - ha fra l'altro «integrato e modificato la modalità di aggiornamento delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale relativamente alla componente materia prima in ragione dei prezzi eccezionalmente elevati registrati sui mercati energetici e «tenendo conto della situazione di difficoltà per la sicurezza degli approvvigionamenti che persisterà almeno per i prossimi due anni».

Per le imprese che commercializzano gas (che si vedono mantenere incentivi a favore di nuove iniziative d'importazione) ci sarà cioè una nuova clausola di salvaguardia per valori medi del Brent a partire da 60 dollari al barile, finora mai raggiunti nei meccanismi di indicizzazione adottati dall'Autorità. È stata poi ridotta la soglia di invarianza (dal 5% all' attuale 2,5%) oltre la quale scattano gli aumenti, ed è stata prevista l'introduzione, al massimo per tre anni, di una quota fissa. Sempre in tema di gas, l'Autorità ha riconosciuto un parziale conguaglio del rimborso dovuto ai consumatori per le maggiori somme fatturate nel 2005 dai venditori.

Infine - si legge sempre nella nota - l'Autorità ha previsto «di rivedere l'ambito di applicazione delle condizioni economiche di fornitura che i venditori sono obbligati ad offrire insieme alle condizioni da loro stessi definite, limitando tale obbligo alla sola clientela domestica».

Come nelle attese, fra le voci in aumento sulle prossime bollette figurano gli oneri di sistema, come comprendono anche - ricorda l'Authority in una nota - «la componente per la copertura degli *stranded costs*, temporaneamente sospesa un anno fa e ripristinata dal 1 luglio 1006». A ciò si aggiunge poi la componente tariffaria dei costi per la promozione delle fonti rinnovabili e assimilate, che - spiega l'Authority - «nel 2006 si trova a sopportare anche l'onere dovuto al conguaglio per l'anno 2005 (relativamente al costo evitato di combustibile)».

Contatore del gas

Le tariffe elettriche saranno più costose del 5,8 per cento e quelle del gas del 4,2 per cento. I consumatori chiedono l'intervento del governo

Ad avere un peso rilevante nei rincari è «il sensibile aumento dei prezzi del petrolio» - scrive sempre l'Authority - che ha aggiornato le tariffe basandosi su una proiezione del prezzo del petrolio brent fra i 65 e i 69 dollari al barile in media annua per il 2006. Il previsto graduale indebolimento del dollaro rispetto all'euro - spiega l'Autorità guidata da Alessandro Ortis - «potrà mitigare solo in parte, nella seconda metà dell'anno, il costo delle nostre importazioni energetiche».

I rincari delle tariffe su luce e gas annunciati dall' Authority sono «una vera e propria stangata per le famiglie italiane». A dirlo in un comunicato è il Codacons il cui presidente Carlo Rienzi invita il governo «a mettere in campo tutte quelle misure idonee a contenere gli aumenti delle bollette» e, come «contropartita» dei rincari, a «sterilizzare da subito l'Iva sui carburanti, alleggerendo così la spesa energetica dei cittadini, e parificare l'Iva sul gas al 10%».

IL CASO

La procura di Roma indaga sull'Anas: false comunicazioni

ROMA La procura di Roma ha aperto un fascicolo per l'ipotesi di reato di false comunicazioni sociali dopo la denuncia fatta dal ministro per le infrastrutture Antonio Di Pietro su presunte irregolarità di bilancio nella gestione dell'Anas.

False comunicazioni sociali è il reato formulato dalla procura di Roma che ha aperto un'inchiesta sulla getione dell'Anas dopo la denuncia presentata dal ministro per le Infrastrutture Antonio Di Pietro. Il fascicolo, per il momento ancora contro ignoti, è stato assegnato dal procuratore a due pm che fanno parte del pool sui reati contro la pubblica amministrazione.

Intanto il ministro Antonio Di Pietro, in Commissione Trasporti alla Camera, è tornato a parlare delle risorse che mancano per mantenere aperti i cantieri, ricordando che per Anas e Ferrovie «c'è un deficit di cassa importante»: per le Ferrovie «servono oltre 5 miliardi», mentre per l'Anas «1,1 miliardi solo come esigenza di cassa immediata».

«L'impegno del ministero delle Infrastrutture, e dell'intero Governo, e quello di fare ogni sforzo possibile. Stiamo lavorando per trovare i soldi, per non fermare i cantieri».

DALLA PRIMA PAGINA

La Lega perde le capitali

Rifiuto sia dei cittadini sia di gruppi di potere economico locali, nei confronti di un mondo politico sentito come lontano e assorbito nelle sue diatribe interne. Questa era la duplice radice della richiesta di portare le sedi di amministrazione e governo più vicine alla cittadinanza, richiesta cui venne dato un primo sbocco con l'elezione diretta dei sindaci, e che venne interpretata come una spinta verso una riforma in senso federale dello stato.

La radicalità della Lega aveva canalizzato questo senso di estraneità in direzione di spinte secessioniste. D'altro lato Berlusconi aveva coagulato il rifiuto della rappresentanza politica, che pervadeva ceti e gruppi dirigenti economici, cresciuti all'ombra della Dc e del Psi. Il coinvolgimento di Alleanza nazionale, e la sua legittimazione come forza di governo, era il compimento logico di una spinta che veniva percepita come accantonamento di tutta la struttura politica uscita dal dopoguerra. Le fasi del processo diventavano necessariamente: prima via i vecchi partiti, e poi via l'ordinamento che ne aveva costituito la cornice: la Costituzione del 1948. In questa storia, gli ex-democristiani approdati al centrodestra Casini, Follini e Tabacci sono stati in parte ostaggi, e in parte sono rimasti in attesa sulla sponda del fiume che quelle spinte, appoggiate tiepidamente, e mai decisamente contrastate, rifluissero.

La situazione oggi è radicalmente cambiata. La Lega, ormai da tre tornate elettorali, appare chiusa in una nucleo, tuttora mobilitato e difficilmente riducibile, ma senza capacità espansiva. Non a caso una gran parte di quell'area è stata ereditata da Forza Italia che sta ricercando sul versante del centrodestra, per quanto con difficoltà, una ricomposizione di gruppi dirigenti locali; una riorganizzazione ancora a rischio. Dal lato del centrosinistra un lavoro analogo di ricomposizione è stato svolto dai Ds, dalla Margherita, in accordo e conflitto con raggruppamenti locali, le cosiddette liste civiche che, pur accettando riferimenti nazionali, sono maggiormente insofferenti di decisioni provenienti da accordi interni tra i partiti. Mentre questi partiti ricostruivano una rete di poteri locali connessa con il centro, ai sindacati era toccata la supplenza di rappresentare le istanze della tradizionale base popolare dei partiti della sinistra.

La recente ricerca dell' Swg ha mostrato che i partiti del centrosinistra registrano ancora un deficit di recupero politico rispetto a quelle aree sociali. Questo distacco è probabilmente alla radice delle tendenze populiste emerse nell'ultimo quindicennio, che potranno essere completamente riassorbite solo con il recupero di quella rappresentanza. Nello stesso periodo i partiti più a sinistra si assumevano la rappresentanza dei settori che, dopo la svolta della Bolognina, non si riconoscevano più nei nuovi partiti riformisti; settori di critica radicale agli assetti esistenti, le cui spinte il Pci aveva tradizionalmente ricondotto nell'alveo della politica. Lentamente, una riorganizzazione dello spettro politico si stava compiendo.

Il voto refendario mostra che quell'esito ultimo della crisi, la riforma costituzionale del centrodestra, è ormai condiviso solo nei due luoghi di origine della crisi: Lombardia e Veneto. Il Si stravince in paesi che coniugano il controllo telematico ipersofisticato degli spazi urbani, con le sagre della polenta. Difficile considerare queste aree come il cuore avanzato e trainante del Paese. Eppure, va tenuto conto che proprio in quei luoghi avviene lo scambio, rifiutato a livello nazionale, tra maggiori imposte locali e buon governo locale. Stavolta, però, le capitali di queste due regioni, Milano e Venezia, a differenza dei primi anni Novanta, quando guidarono il distacco dagli equilibri nazionali, hanno già cominciato un riallineamento alla realtà nazionale. Rimane, tutto aperto, il problema complessivo posto da queste aree, la «campagna industriale», secondo l'espressione di Cacciari, popolata di piccole e medie imprese in difficoltà rispetto alle dinamiche di mercato globali. Restano da trovare i modi in cui un senso di identità difensivo e risentito, e un individualismo orgogliosamente autosufficiente, possano ottenere un riconoscimento dalle reti politiche nazionali e, a loro volta, possano tornare a considerare il quadro nazionale come quello di una comune appartenenza.

In questo quadro, la posizione del Friuli Venezia Giulia è particolare: quasi a mezza strada tra i due schieramenti, socialmente più vicino alla «campagna industriale» circonvicina, ma politicamente governato dal centrosinistra. La vittoria di misura del No, dopo una serie di risultati oscillanti, dimostra che la battaglia per una stabilizzazione politica della regione è ancora apertissima.

Le vecchie reti dei partiti nazionali non esistono più nelle modalità di un tempo. Ma l'autonomia dei gruppi dirigenti locali è lungi dall' essere ormai un fatto acquisito. Bisognerà arrivare alla svolta del federalismo fiscale, per dare a quest'autonomia uno strumento concreto. Così come bisognerà recedere dalla centralizzazione introdotta dalla riforma elettorale del centrodestra. Il cammino per trovare un approdo definitivo di una redifinizione di poteri e competenze, che permetta al sistema di riprendere il percorso in modo consensuale, è ancora lungo e tortuoso. Ma almeno, è sgomberato dalle radicalizzazioni che avevano messo in estrema tensione tutto il campo politico e istituzionale.

Gabriele Pastrello

Le due sorelline di sette e dieci anni erano scomparse 18 giorni fa dopo una serata a un mercatino rionale di Liegi con la madre

Belgio, assassinate le bimbe scomparse

Dopo il caso Dutroux torna l'incubo pedofilia. Il sospettato già condannato per stupro di minori

Foto delle piccole e Teddy bear sul luogo del ritrovamento

BRUXELLES Tutto il Belgio per 18 giorni le ha cercate col fiato sospeso. Alla caccia delle due sorelline, Stacy Lemmens di 7 anni e Nathalie Mahy di 10, scomparse a Liegi nella notte tra il 9 e il 10 giugno nel quartiere periferico di Saint-Leonard, hanno partecipato senza mai fermarsi magistratura, polizia, volontari di ogni sorta e perfino boy scout.

Le foto delle due bimbe sono state mostrate di continuo alla tv e tutti i luoghi pubblici del Belgio ne sono stati tappezzati. Nessuno voleva nemmeno pensare che un nuovo «mostro» alla Dutroux, il pedofilo omicida, si aggirasse indisturbato per il Paese. Ogni speranza è stata annientata però quando i corpicini straziati sono stati ritrovati ieri a poche centinaia di metri dal luogo in cui le due sorelline sono state viste per l'ultima volta. Quello di Stacy è stato scoperto per primo, la mattina, quando un poliziotto allarmato dal latrati del suo cane da ricerca ha sollevato la copertura di un tombino fognario di una conduttura lungo i binari della ferrovia nello squallido quartiere postindustriale di Saint-Leonard. Quello di Nathalie, nel pomeriggio all'interno della stessa conduttura. Secondo gli inquirenti, non è sicuro che i corpi delle due bimbe siano stati gettati nel luogo dove sono stati ritrovati perchè l'acqua delle incessanti piogge che hanno battuto la regione nelle ultime settimane potrebbe averli trasportati.

Le indagini intanto segnano il passo: gli inquirenti si trovano a dovere risolvere un sordido caso che neppure il più illustre dei cittadini di Liegi, Georges Simenon, è mai arrivato a descrivere nel più sordido dei suoi «gialli».

In cella per ora è finito Abdellah Ait Oud, marocchino di 38 anni che ha già passato cinque anni in carcere per avere violentato più volte la sua nipotina e un'altra ragazzina di 14 anni. Imprigionato nel 2001, Ait Oud è stato liberato nel 2005 perchè considerato guarito. Il procuratore di Liegi Anne Bourguignont ha accusato il marocchino di rapimento e sequestro di persona che ora dovrebbe essere logicamente incolpato anche di duplice omicidio e forse di violenza carnale. La giudice sembra avere agito più sotto la pressione popolare che per convinzione. Contro Ait Oud non ci sono che indizi, nessuna prova, per ammissione dello stesso procuratore che però prima di ordinare il rilascio intende avere i risultati di analisi che sta conducendo la Scientifica su campioni di sangue e sperma trovati nell'appartamento del marocchino. Nella tradizione belga, è radicata la «braderie», sorta di mercatino rionale in cui gli abitanti vendono sui marciapiedi tutto quello che trovano d'inservibile dentro casa. E anche occasione di festa con i vicini. E in Belgio festa è sinonimo di birra. Quella notte tra il 9 e il 10 di giugno, alla «braderie» del quartiere Saint-Leonard partecipava anche la madre di Stacy e Nathalie che aveva portato con sè le due bambine. E' stato verso le tre del mattino che, cercando le figlie per riportarle a casa, si è accorta che nei pressi del caffè in cui era seduta non c'erano più. Ait Oud si è presentato spontaneamente alla polizia tre giorni dopo la scomparsa di Stacy e Nathalie proclamandosi innocente. Per il suo legale «non vi sono prove fattuali ma solo indizi aleatori». Quindi va rilasciato al più presto.

Alfredo Betti

ASSISE D'APPELLO

La vedova «Sono indignata»

Omicidio D'Antona: pene ridotte alle br Proietti e Banelli

Laura Proietti

ROMA Giorno della vittoria ieri per Cinzia Banelli, la prima storica pentita delle nuove Brigate rosse, condannata in primo grado a 20 anni di reclusione per l'omicidio di Massimo D'Antona. Le è stato riconosciuto quello status di collaborante che per due anni aveva invocato. Ieri Cinzia Banelli ha visto ridurre quella condanna da 20 a 12 anni.

La sentenza è stata emessa dopo due ore di camera di consiglio dalla seconda Corte d'assise d'appello di Roma anche nei confronti di Laura Proietti, l'altra brigatista accusata dell'omicidio D'Antona, condannata in primo grado al termine del rito abbreviato all'ergastolo. Ha avuto 20 anni, essendo riconosciuta quale «dissociata». E la sentenza dei giudici d'Assise d'appello presieduta da Elio Quiligotti è stata seguita da una scia di commenti negativi, a cominciare proprio dal procuratore generale Antonio Marini. Ha rilevato «un'eccessiva riduzione delle pene, sia per Cinzia Banelli, sia per Laura Proietti». Era stato Marini a chiedere uno sconto di pena sollecitando alla corte 16 anni per Cinzia Banelli e 30 anni per Laura Proietti. Ieri a Laura Proietti sono state riconosciute le attenuanti generiche, mentre Cinzia Banelli ha beneficiato delle attenuanti derivanti dall'art.4 della legge sulla premialità per i collaboratori di giustizia.

Ma l'affondo più duro arriva dalla vedova del giuslavorista ucciso a Roma secondo cui c'è stata una riduzione della pena «che lascia stupiti». Per Olga D'Antona, che a fatica trattiene l'emozione nel commentare la sentenza, c'è soprattutto un sentimento d'«indignazione nel pensare alla Banelli come pentita» e, soprattutto nel pensare che proprio la compagna «So», non si è «fatta scrupolo di ferire i miei sentimenti per suoi fini strumentali. E per questo io vivo ogni giorno sulla mia pelle certe sue ambiguità».

L'imprenditore giuliano in un'intervista sconfessa il racconto fatto al principe Savoia sui soldi dati all'ex re Simeone: «Non li avrebbe accettati». Liberato Sottile

Cerani fa retromarcia: «A Vittorio Emanuele ho raccontato fandonie»

di **Claudio Ernè**

TRIESTE Indietro tutta. L'imprenditore farmaceutico giuliano Pierpaolo Cerani cerca ora di attenuare in qualche modo quanto di negativo aveva detto su Simeone di Bulgaria parlando al telefono con Vittorio Emanuele di Savoia.

La clamorosa marcia indietro coinvolge però lo stesso Vittorio Emanuele di Savoia. Di lui Pierpaolo Cerani dice «mi tirava sempre sul ghiaccio». L'imprenditore farmaceutico, presidente della triestina Diaco, lo afferma in un'intervista che oggi sarà pubblicata su «Novella Duemila», uno dei più diffusi rotocalchi italiani dedicati al gossip. Pierpaolo Cerani è indagato assieme a Vittorio Emanuele per istigazione alla corruzione di un rappresentante di Stato estero nell'inchiesta avviata dal pm di Potenza Henry John Woodcock. Indagato risulta anche Simeone di Bulgaria, ex re ed ex capo del governo a Sofia. Le prove che gli investigatori hanno raccolto in due anni di lavoro si fondano proprio sulle intercettazione telefoniche dei colloqui intercorsi tra Cerani e Vittorio Emanuele. L'imprenditore farmaceutico, secondo l'accusa, aveva parlato a ruota libera, affermando in più occasioni di «avere dato denaro a Simeone di Bulgaria». «Ti ricordi che sono andato a portaglieli? E i soldi li ha presi». «L'ho invitato a mie spese alla prima alla Scala di Milano». «Gli ho dato anche i soldi per le elezioni. Sono becco e bastonato. Perchè io sono andato e ho fatto di tutto per lui, ho portato i suoi ministri per quattro, cinque anni in giro per il mondo». Tutto questo, sempre

Da sinistra: Cerani, Simeone e Vittorio Emanuele

secondo l'accusa, Cerani l'ha fatto per acquisire una posizione preminente nell'assistenza sanitaria, nella telefonia e nel trasporto aereo in Bulgaria. Simeone rappresentava nel disegno strategico la «chiave» per entrare assieme al principe Savoia nel Paese balcanico e per fare buoni affari e tanti soldi. L'intervista a «Novella Duemila» rovescia completamente questa prospettiva. «Ho parlato con Vittorio Emanuele più volte al telefono. Così per enfatizzare gli ho detto una serie di cavolate. Questo è successo perchè mi tirava sempre sul ghiaccio. Ho detto quattro sciocchezze e ho sbagliato, ma chi poteva immaginare che andasse a finire così?». «Io sono un deficiente - continua Cerani - e per tenermi buono Vittorio Emanuele sono stato al suo gioco dicendo delle cavolate. Simeone non avrebbe mai preso una lira da me, neanche morto, assolutamente...».

Questo il «cuore» dell'intervista. Va aggiunto che il gip di Potenza Alberto Jannuzzi nei giorni scorsi aveva respinto la richiesta del pm John Woodcock di assegnare agli arresti domiciliari proprio Piepaolo Cerani.

Frattanto il sindaco di Campione d'Italia Roberto Salmoiraghi si è difeso ieri davanti al gip Iannuzzi dicendo che la «banda del principe» millantava soltanto il suo appoggio. Ieri il gip di Roma ha intanto rimesso in libertà l'addetto stampa di Gianfranco Fini, Salvatore Sottile, che era agli arresti domiciliari.

CALDO

A rischio 500 mila italiani. Piogge al Nord

Pordenone, operaio muore per un colpo di calore mentre lavora in un cantiere

PORDENONE Un operaio bosniaco, Muharem Saranovic, di 48 anni, che da pochi giorni si trovava in Italia è morto in seguito a un «colpo di sole» accusato nel pomeriggio di martedì mentre stava lavorando in un cantiere di Vigonovo di Fontanafredda (Pordenone).

Subito soccorso dai colleghi l'uomo, che da quanto si è appreso era rimasto esposto per l'intera giornata al sole cocente, è stato trasportato d'urgenza dall'ambulanza del Servizio 118 all'ospedale di Pordenone, dov'è deceduto ieri mattina poco dopo le 7. Secondo i sanitari una delle cause della morte è da attribuire all'eccessiva esposizione al calore. I carabinieri della Stazione di Fontanafredda stanno svolgendo indagini per stabilire l'esatta dinamica del decesso. Secondo le prime ricostruzioni l'extracomunitario sarebbe morto per un eccessivo «colpo di calore», senza adeguata idratazione, che l'avrebbe portato ad accusare un grave scompenso cardiocircolatorio.

E sono a rischio per il caldo anche il mezzo milione di anziani ospitati negli ospedali e nelle case di riposo, dove «l'aria condizionata resta un miraggio». È l'appello lanciato dall'Osservatorio della terza età (Ote). I medici di famiglia comunicheranno ai Comuni i nominativi dei pazienti anziani più a rischio per le ondate di calore, contribuendo così alla creazione di quell'«anagrafe delle fragilità» da utilizzare per interventi preventivi e d'assistenza. Morta per cause naturali, molto probabilmente innescate dal caldo una coppia di anziani siracusani: Francesco La Rosa, 75 anni, e Maria Sonsella, 73, trovati senza vita martedì sera nella loro casa.

Oggi e domani intanto tregua al Nord dove è attesa una diminuzione delle temperature per il passaggio di una lieve perturbazione. Le attese piogge cadranno infatti sul settore alpino e prealpino e domani scenderanno lungo la Penisola fino ad abbracciare anche l'Appennino Settentrionale con locali e brevi rovesci. Per contro aumenterà l'afa al Sud.

Ruperto: «I tifosi stiano calmi, sappiamo cosa fare». Borrelli: «Nessun dissapore con Palazzi»

Calciopoli, oggi al via il maxiprocesso

La Caf giudicherà in mondovisione 4 club e 27 tesserati

Sentenze di primo grado previste entro il 9 luglio. Ascoltati Capello e Giraudo oltre ai presidenti di Reggina e Messina. De Santis querela Ancelotti

Francesco Saverio Borrelli

ROMA La «battaglia» inizierà alle 9.30: primo piano dello stadio Olimpico, lato Monte Mario. Il processo al «più grande scandalo della storia del calcio italiano» (parole di Francesco Saverio Borrelli) andrà in onda in mondovisione con giornalisti da tutto il mondo. Accreditati Bbc, Cnn, quotidiani inglesi e tedeschi. Quattrocento le richieste arrivate in Figc, dimezzate per motivi di spazio.

La Corte d'appello federale, presieduta da Cesare Ruperto, darà il via ad un procedimento che vedrà sul banco degli imputati alcune delle società più importanti del campionato. E, con loro dirigenti, arbitri ed ex membri federali.

La battaglia sarà sulle eccezioni: gli avvocati dei quattro club deferiti (Juventus, Fiorentina, Lazio e Milan) e dei 27 tesserati (da Carraro a Galliani passando da Moggi agli arbitri) si scateneranno: contesteranno la validità delle intercettazioni, le loro trascrizioni, il poco tempo avuto a disposizione, le notifiche e così via. Tutto quello che sarà possibile. Ma è quasi certo che il presidente della Caf, Ruperto, le respingerà.

Si costituiranno anche club come Bologna, Brescia e Lecce che chiedono di essere ripescati in serie A.

Ma il processo deve andare avanti: entro il 7-9 luglio si avranno le sentenze di primo grado. Poi tutti andranno all'appello e lì, alla corte federale, forse si avrà una sentenza più «politica» che tecnica: nel senso che ci sarà un tentativo di non penalizzare troppo i club e i loro venti milioni di tifosi.

«I tifosi stiano calmi: il collegio sa quello che deve fare, è tutto pronto» ha detto ieri Ruperto. Ma tutto, o quasi, verterà sulla relazione di Francesco Saverio Borrelli che ha smentito ancora una volta dissapori con il procuratore federale Palazzi. «Non c'è nessuno screzio con lui, ciascuno fa il proprio segmento di lavoro - sono state le parole del capo ufficio indagini della Figc - La procura federale lavora con il massimo impegno e, se in qualche punto marginale ci sono opinioni che non collimano, questo fa parte della fisiologia e non della patologia dei rapporti tra colore che lavorano ai vari segmenti». Borrelli si augura che la Caf rispetti i tempi come hanno fatto gli 007 federali, pronunciando le sentenze entro il 9 luglio. E, nel frattempo, continua a lavorare.

Ieri, intanto, è toccato ai presidenti di Reggina e Messina, Foti e Franza, e all'ex numero uno della Salernitana, Aniello Aliberti, presentarsi negli uffici della Federcalcio. «Abbiamo sempre dimostrato di essere una società indipendente» sono state le parole di Foti mentre Franza ha ribadito l'estraneità della sua società al clan Gea.

E, a proposito dell'associazione di procuratori gestita da Alessandro Moggi, la procura di Roma ha sentito due testimoni illustri: Fabio Capello e Antonio Giraudo.

Atmosfera calda anche intorno alla procura di Napoli che si sta occupando invece degli illeciti nel campionato 2004-2005. L'arbitro Massimo De Santis, come annunciato, ha deciso di querelare Carlo Ancelotti per quanto dichiarato nei suoi confronti davanti ai magistrati. Mentre l'ex presidente del Bologna, Giuseppe Gazzoni Frascara, è pronto a costituirsi parte civile nel procedimento penale che potrebbe scaturire dall'inchiesta napoletana contro la «Cupola del pallone».

IL CASO

Pessotto in coma farmacologico. «Ha rischiato di morire»

TORINO Gianluca Pessotto ha rischiato di morire durante la prima notte in ospedale. Lo conferma Antonio Solini, direttore del reparto di ortopedia e traumatologia delle Molinette. «Lo abbiamo operato al limiti...». L'ex campione della Juve e della Nazionale - che martedì si è lanciato dal tetto della sede della società - non ha lesioni al midollo spinale, è tenuto in coma farmacologico. Resta in prognosi riservata ma ieri mattina si è affacciato un filo di speranza anche se per valutare i danni neurologici agli arti inferiori si dovranno attendere 48-72 ore. Il medico sociale della Juventus, Riccardo Agricola ieri ha definito del tutto infondate le ipotesi fatte ieri su una presunta malattia di Pessotto dovuta al doping. «Voglio stigmatizzare - ha detto - una ricerca del sensazionalismo che non tiene conto della sensibilità del momento. Ciò che può aver provocato i problemi di Pessotto rientra nella sfera della privacy più totale». E anche la moglie se l'è presa con i giornalisti. «Smettetela di inventare balle, malattie, avvisi di garanzia, separazioni, doping. Sono tutte balle. In questi giorni si sono dette cose che non stanno nè in cielo nè in terra. Non è vero che vivevamo separati, viviamo insieme, non c'è doping, non ci sono avvisi di garanzia, Gianluca era sano - ha ripetuto tra le lacrime- Abbiate un pò di rispetto per il mio dolore, per me che sto pregando per le mie bambine e per Gianluca».

Il cardinale Trujillo: niente comunione ai politici che approvano leggi contrarie alla vita

«Scomunica per chi fa ricerca sugli embrioni»

ROMA «Scomunica» per chi pratica l'aborto, ma scomunica anche per chi fa ricerca sulle cellule staminali embrionali. E pure in questo caso la scomunica colpisce «la donna, i medici, i ricercatori». Niente comunione inoltre per i politici cattolici che approvino leggi contrarie alla vita.

A pochi giorni dal viaggio del Papa a Valencia per il quinto incontro mondiale delle famiglie cattoliche, il presidente del Pontificio consiglio per la famiglia, card. Alfonso Lopez Trujillo, conferma la linea dura, e senza alcuna diplomazia fissa in una intervista a Famiglia cristiana le direttive su cui si muoverà l'incontro di Valencia. Arriva inoltre a paventare che la Chiesa possa essere portata «davanti a qualche Corte internazionale» per la sua difesa della famiglia e della vita, «se si ascoltassero le istanze più radicali». Rilanciata l'ammonizione ai politici «credenti» a non votare leggi che contraddicano la dottrina della Chiesa sulla vita, dice che sarebbe «lieto» di incontrare Rosy Bindi, cattolica dell'Unione, titolare in Italia del neocostituito ministero della Famiglia.

Trujillo parte dall'argomentazione che oggi alcuni «delitti» stanno «diventando diritti» e che ciò «sta accadendo con l'aborto»: «La vita non è più sacra, intoccabile, ma è diventata cosa flessibile nelle mani dell'uomo, che può decidere addirittura quando comincia e quando finisce». Alla domanda se ci sia ancora la scomunica per l'aborto il porporato conferma di «sì, colpisce - specifica - la madre, il medico, gli infermieri, il padre se è d'accordo».

«La stessa cosa vale», dice, per la ricerca sulle cellule staminali embrionali. «È la stessa cosa. Distruggere l'embrione - rileva - equivale all'aborto. E la scomunica vale per la donna, i medici, i ricercatori che eliminano l'embrione». I «politici che approvano le leggi» a giudizio del cardinale «se sono credenti devono dimostrare la coerenza con i loro atti. Secondo me - afferma - se approvano leggi inique e ingiuste che distruggono l'uomo e vanno contro Dio, va fatta una riflessione, perchè essi non potrebbero accostarsi all'Eucaristia».

Kenya, assolti i coniugi italiani detenuti per droga dal 2004

NAIROBI Sono stati assolti i due coniugi italiani agli arresti in Kenya dal dicembre 2004 con l'accusa di essere coinvolti in un traffico di cocaina. L'accusa non è riuscita a dimostrare che Angelo Ricci (70 anni, della provincia di Foggia) e la moglie Estella Feruli (43 anni, nata a Buenos Aires da famiglia calabrese) fossero legati a un gigantesco giro di cocaina scoperto nel Paese del Corno d'Africa.

Assolti anche tre coimputati keniani mentre un quarto è stato condannato a 30 anni di carcere.

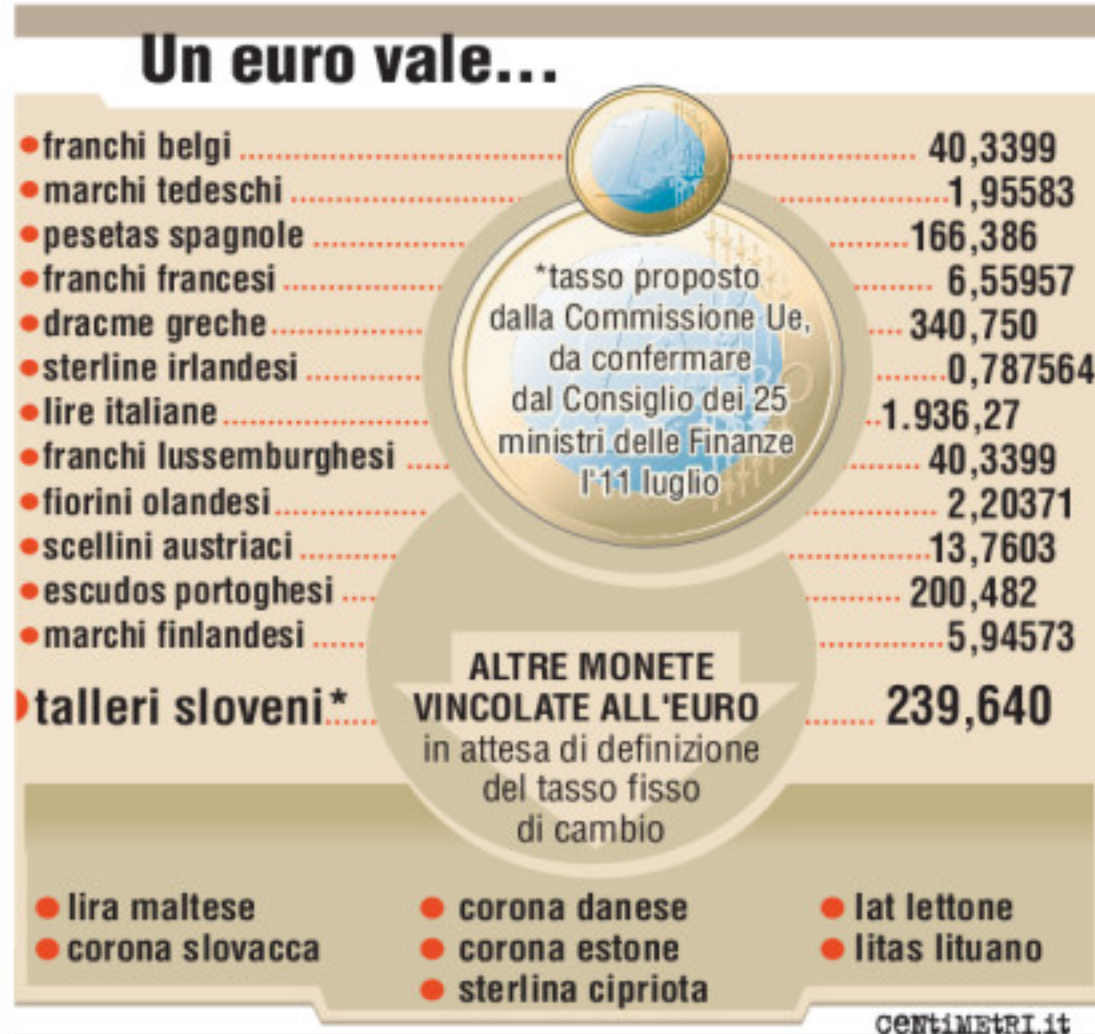
Il caso aveva avuto un'eco internazionale per le deboli basi su cui si fondavano le accuse e la possibile falsificazione delle prove. I coniugi Ricci, in Kenya da 12 anni, erano stati arrestati a Mombasa dopo che la polizia aveva trovato 800 chili di cocaina in una villa che avevano affittato a un gruppo di olandesi e altri 400 nascosti poco distante.

Malgrado le pressioni del consolato italiano, i due coniugi (che si sono sempre proclamati innocenti) hanno dovuto affrontare un anno e mezzo di carcere in condizioni durissime.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

L'Ecofin confermerà la decisione l'11 luglio, dal giorno seguente obbligatoria la doppia prezzatura. Lubiana in linea coi parametri di Maastricht

Slovenia, un euro vale 239,64 talleri

La Commissione europea ha stabilito il tasso di cambio provvisorio a partire dal 2007

LUBIANA La Slovenia è pronta per l'adozione dell'euro: ieri sono scaduti i due anni di permanenza del Paese nell'Erm II (il sistema di cambio europeo, ultimo dei criteri da rispettare per adottare la moneta unica) mentre la Commissione europea ha stabilito la parità definitiva euro-tallero, confermando il tasso di cambio provvisorio di 239,640 talleri per 1 euro.

La decisione sulla parità definitiva deve essere ancora confermata dall'Ecofin che si riunirà l'11 luglio ma si può dire fin da ora che non ci sono più ostacoli per Lubiana che adotterà la moneta unica europea a partire dal 1° gennaio 2007.

Per la Slovenia si tratta di un traguardo importantissimo, anche perché rappresenta la conferma della validità delle scelte compiute negli ultimi quindici anni in materia di politica economica.

Lubiana, a questo punto, rispetta assolutamente tutti i parametri di Maastricht, compreso il contenimento dell'inflazione, criterio che ha richiesto i maggiori sacrifici.

Il deficit, dunque, nel 2005 è stato dell'1,8 per cento del prodotto interno lordo. Dunque, ben al di sotto del tetto del 3% stabilito da Maastricht. Il debito pubblico è sotto il 30% del Pil (rispetto al 60% consentito) e i tassi d'interesse a lungo termine non hanno superato il 3,8% (il limite definito dai criteri di convergenza è del 5,9). In quanto all'inflazione, siamo a livello del 2,3 per cento rispetto il limite del 2,6 calcolato sulla base dei parametri di Maastricht.

Assolti tutti i criteri formali, nei prossimi giorni avrà inizio la fase finale di avvicinamento all'euro.

La prima misura scatterà il 12 luglio, all'indomani della decisione formale della parità tallero–euro da parte dei ministri delle Finanze e dell'Economia dell'Unione europea. La doppia esposizione dei prezzi non avrà più carattere informativo ma diventa obbligatoria. I commercianti avranno due settimane di tempo per esporre i nuovi listini con i prezzi aggiornati e precisi in entrambe le valute.

Con le buste paga di agosto sarà obbligatorio esprimere in euro anche il valore degli stipendi mentre in ottobre circa 700 mila famiglie slovene riceveranno gratuitamente dei calcolatori tascabili per trasformare rapidamente i talleri in euro.

Il 1° gennaio, invece, il grande salto: il tallero resterà in circolazione solo per altre due settimane: dal 14 gennaio in poi, infatti, tutti i pagamenti potranno essere effettuati soltanto nella nuova moneta.

Per evitare che il momento del passaggio possa essere sfruttato per rincari ingiustificati, l'Associazione dei consumatori della Slovenia ha già attivato un sistema di monitoraggio dei prezzi di merci e servizi in tutto il Paese. I primi rilevamenti e il primo confronto tra i prezzi di febbraio e quelli di maggio hanno tranquillizzato i consumatori: i rincari, in media, non hanno superato lo 0,46 per cento. Nell'insieme, gli sloveni si stanno già abituando all'euro e si spera che, al momento del passaggio, non si verificheranno problemi di nessun tipo. La Slovenia sarà il tredicesimo Paese della zona Euro e il primo tra i Paesi nuovi membri entrati nell'Ue il 1° maggio del 2004.

Il corpo di Monika Urantowka, 35 anni, ritrovato in un palazzo. Assieme al marito, ora in carcere, era proprietaria di numerosi appartamenti. Caccia al killer nel circondario di Pola

Medolino: uccisa polacca coinvolta nel riciclaggio di denaro

POLA Un omicidio scaturito negli ambienti del riciclaggio di denaro sporco sta turbando la vita quotidiana del centro balneare Medolino, invaso in questi giorni da una marea di villeggianti.

La vittima è la 35enne Monika Urantowka il cui corpo senza vita, riverso in un imponente palazzo di appartamenti nel rione di Brajdine, è stato casualmente notato da un vicino che quindi ha avvertito la polizia.

Il palazzo apparteneva alla donna e all'ex marito, Robert Kazimierz Urantowka, che si trova in stato di fermo nel carcere giudiziario di Pola in attesa di venire estradato alle autorità della Polonia dove sarà processato per aver ripulito denaro sporco.

L'uomo era stato arrestato il 22 maggio scorso su mandato di cattura internazionale nell'elegante rione di Valsabbion dove gli ex coniugi avevano la residenza. A Medolino, i vicini di casa raccontano che i due polacchi (dal comportamento normale ma visibilmente benestanti) si erano fatti costruire gli appartamenti per poi metterli in vendita, un pò il business del momento in Croazia.

Ieri mattina il capo ufficio del Questore istriano, Marko Petkovic, non ha rivelato in che modo ha agito l'assassino, ossia se è stata usata una pistola o qualche oggetto contundente. Nessuno dei vicini, tuttavia, ha udito il rumore di spari. Le autorità hanno aggiunto però che le indagini hanno portato sulle tracce del presunto assassino, un cittadino bosniaco di Mostar.

Non è stata rivelata l'identità del sospettato ma le fonti ufficiose parlano del 28enne Damir Dojcimovic, fuggito dal luogo del delitto al volante di un furgone con targa polacca. Il giovane si starebbe nascondendo nei dintorni di Pola dove la polizia ha predisposto numerosi posti di blocco ed ha già allertato i colleghi della Bosnia ed Erzegovina.

p.r.

I CAMBI

Slovenia		
Tallero 1,00		0,0042 €*
Croazia		
Kuna 1,00		0,1346 €
BENZINA SUPER		
Croazia	kune/litro 7,98	1,07 €/litro
BENZINA VERDE		
Slovenia	Talleri/litro 251,60	1,05 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,93	1,07 €/litro
DIESEL		
Slovenia	Talleri/litro 240,50	1,00 €/litro**
SUPER 100		
Slovenia	Talleri/litro 255,80	1,06 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

L'EVENTO

Nasce l'Euroregione adriatica Concerto di gala con Muti

ZAGABRIA Domani, a Pola, nascerà formalmente l'Euroregione adriatica, una sorta di «club» tra i sei Paesi rivieraschi e le autorità territoriali. L'evento sarà coronato dal concerto dell'orchestra «Giovanile Luigi Cherubini» diretta dal maestro Riccardo Muti. Alla conferenza di fondazione saranno presenti i rappresentanti di tutte le regioni e i paesi adriatici che vi aderiscono: le sette regioni adriatiche italiane, altrettante contee croate, i comuni marittimi sloveni, il cantone erzegovese (Bosnia Erzegovina), il Montenegro e le province albanesi. La sede dell'Eurororegione adriatica sarà proprio a Pola, negli uffici della Comunità italiana della cittadina istriana. Anche se, idealmente, è stato scelto il Mare Adriatico come sua «capitale».

«La fondazione dell'Euroregione adriatica darà un nuovo impulso alla stabilizzazione dell'intera regione balcanica e uno stimolo alla collaborazione tra le due sponde del mare e i Paesi che vi si affacciano» ha spiegato il presidente della regione istriana, Ivan Jakovcic.

Il concerto gratuito dell'orchestra «Luigi Cherubini» diretta da Riccardo Muti si terrà nell'antico anfiteatro romano di Pola. Secondo Jakovcic è «l'inizio di una nuova stagione di collaborazione nel campo della cultura».

Gli organizzatori del concerto, accanto alla regione istriana, sono il «Ravenna Festival» e il Consolato generale d'Italia a Fiume. Il concerto sarà ripetuto il giorno seguente a Ravenna, come ha spiegato il console generale Fulvio Rustico, «in segno di un simbolico gemellaggio culturale fra le due sponde dell'Adriatico».

CONGRESSO A PORTOROSE

La lente dei biologi sui cibi a rischio

PORTOROSE Biologi Italiani in congresso a Portorose dal 6 all'8 luglio. Oltre mille esperti saranno impegnati in un confronto su sistemi biologici e medicina di laboratorio.

Nel corso dei lavori saranno analizzate le nuove possibilità di controllo sui prodotti alimentari con l'istituzione di agenzie regionali. Si punta alla realizzazione di un decalogo per allontanare i consumatori dagli aumentati e invisibili rischi per la tavola. La contraffazione dei prodotti alimentari di qualità sui mercati italiani, infatti, secondo gli esperti sta assumendo proporzioni sempre più allarmanti.

«Le frontiere delle biotecnologie con i nuovi scenari tra ricerca, etica e mercato» sarà il tema centrale del XIX° congresso internazionale dei biologi che si svolgerà con la collaborazione dell'European Countries Biologist Association. Il confronto si articolerà «sui necessari e urgenti interventi legislativi da operare in favore dei cittadini consumatori, sempre più all'oscuro dalle minacce di una invisibile falsificazione alimentare».

La realizzazione di un'Agenzia sul territorio nazionale per la sicurezza alimentare con specifici compiti in ambito regionale che tenga conto delle diverse realtà locali: questa la proposta della Coldiretti di Napoli che sarà lanciata a Portorose.

«Il nostro Congresso annuale - dice il professore Ernesto Landi, presidente dell'Ordine nazionale dei biologi - per la qualificata presenza dei relatori è ormai divenuto un tradizionale momento di aggiornamento scientifico e di formazione professionale con argomenti di grande rilievo non solo per i biologi. A parte le novità sulle biotecnologie, le sessioni riguarderanno anche ambiente e valutazione dei sistemi biologici ma anche biologia clinica con le recenti acquisizioni nel settore della medicina di laboratorio».

IN BREVE

L'uomo forse deceduto per infarto

Pola, turista svedese veglia per dieci giorni il cadavere del marito

POLA Ha denunciato la morte del marito soltanto 10 giorni dopo il suo decesso, trascorrendo il tempo insieme alla salma in un appartamento dell'insediamento turistico di Saccorgiana. Protagonista della macabra vicenda una turista svedese che, invece di avvisare la polizia locale, ha chiamato alcuni amici nel suo Paese che hanno fatto subito intervenire la polizia istriana. La donna ha riferito che suo marito, Leif Erik Gustasson di 56 anni, era sofferente di cuore e che probabilmente era morto per infarto. Il medico locale non ha rinvenuto segni di violenza sul cadavere tuttavia gip e procuratore hanno disposto l'autopsia. Il fatto di cronaca è stato raccontato in questura dal portavoce Marko Petkovic. La donna è stata provvisoriamente ricoverata al reparto psichiatrico dell'ospedale civile.

Isola, oggi a palazzo Manzioli i premi di «Istria Nobilissima»

ISOLA Si svolgerà questo pomeriggio con inizio alle 17.30 nella sede della Comunità degli italiani di Isola, a palazzo Manzioli, la cerimonia di premiazione del 39° Concorso d'arte e cultura «Istria Nobilissima» organizzato dall'Università Popolare di Trieste e dall'Unione Italiana. Dopo l'esibizione musicale di Goran Filipec (vincitore del Premio promozione di «Istria Nobilissima») si svolgerà il conferimento dei riconoscimenti. Condurrà la serata Bruna Alessio.

Pola, vigili impotenti contro i venditori abusivi

POLA Malgrado i provvedimenti adottati dal comune per farli sloggiare dalla zona dell'Arena, i venditori abusivi di souvenir continuano a importunare i turisti di passaggio. Il capo delle guardie comunali, Ranko Perencevic, afferma che è quasi impossibile accertare la loro identità poiché si dileguano in un baleno appena fiutano il pericolo di controlli. Secondo Perencevic, il provvedimento più efficace sarebbe il sequestro della loro merce che, però, non è previsto dalla legge.

Rovigno, la Scuola del Trio nella chiesa di San Francesco

ROVIGNO Quattro appuntamenti con gli allievi della «Scuola del Trio» di Trieste sono in programma sotto la volta della chiesa di San Francesco a Rovigno. Dopo il concerto achiviato venerdì scorso, le prossime esibizioni delle formazioni degli artisti giuliani sono fissati per domani sera e per le date del 7 e 14 luglio. Si tratta del duo Kairòs (pianoforte e violino), del trio Malipiero (pianoforte, violino e violoncello) e del duo Oliva-Squitieri (pianoforte e violoncello).

MIBTEL

0,173%
27209

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	14,930	15,000
Argento (per Kg.)	249,450	264,940
Sterlina (v.C)	97,610	115,170
Sterlina (n.C)	98,440	119,820
Sterlina (post.74)	98,130	119,820
Marengo Italiano	80,050	101,740
Marengo Svizzero	77,730	95,030
Marengo Francese	77,730	95,030
Marengo Belga	77,730	95,030
Marengo Austriaco	77,470	95,030
20 Marchi	92,960	113,620
20 Dollari St.Gaude	488,050	619,750
Krugerrand	429,690	475,140

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3517,38	-1,009
Bruxelles -bel 20	3585,77	0,420
Dj Euro Stoxx	330,29	-0,127
Dj Euro Stoxx 50	3506,07	-0,025
Francoforte	5456,87	-0,042
Helsinki	8236,21	-1,393
Johannesburg	18562,2	0,813
Londra	5678,60	0,465
Madrid Ibex 35	11188,8	-0,229
Nasdaq Comp (prov.)	2098,38	-0,089
New York (prov.)	10930,1	0,049
Oslo-top25	310,95	-1,398
Seul Kospi 200	160,18	-0,731
Singapore Straits T	2350,80	-0,288
Stoccolma	289,70	-0,007
Tokio Nikkey	14886,1	-1,883
Toronto (prov.)	11293,6	0,003
Vienna Atx	3574,97	-0,837
Zurigo Smi	7431,90	0,338

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2570
Yen Giapponese	146,120
Sterlina Inglese	0,6904
Franco Svizzero	1,5631
Corona Svedese	9,2337
Corona Norvegese	7,9035
Corona Danese	7,4572
Dollaro Canadese	1,4138
Dollaro Australiano	1,7228
Tallero Sloveno	239,640
Fiorino Ungherese	280,260
Corona Ceca	28,430
Zloty Polacco	4,0744
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5750
Lira Maltese	0,4293
Rand Sudafricano	9,1097
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	9,7641
Corona Islandese	96,1600
Litas Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6960
Leu Rumeno	3,5884
Dollaro Singapore	2,0079
Corona Slovacca	38,2430
Lira Turca	2,0325

DOLLARO

0,024%
1,2570

TALLERO

-0,004%
239,640

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	10,508	10,514	-0,06
Acegas-aps	6,941	6,931	0,14
Acotel	14,904	15,003	-0,66
Acq. Potab.	16,700	16,880	-1,07
Acsm	2,200	2,214	-0,63
Actelios	8,806	8,901	-1,07
Aedes	4,721	4,739	-0,38
Aem	1,765	1,776	-0,62
Aem Torino	1,957	1,929	1,45
Aem Torino 08 W	0,5066	0,4834	4,80
Aerop. Firenze	14,345	14,345	0,00
Alerion	0,4303	0,4195	2,57
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	0,8523	0,8633	-1,27
Alleanza	8,713	8,701	0,14
Amga	1,648	1,624	1,48
Amplifon	6,602	6,671	-1,03
Anima	2,546	2,572	-1,01
Ansaldo Sts	7,499	7,512	-0,17
Art'e'	6,689	6,873	-2,68
Asm	2,774	2,752	0,80
Astaldi	4,502	4,531	-0,64
Auto To-mi	15,950	16,110	-0,99
Autogrill	11,857	11,783	0,63
Autostrade	21,70	21,78	-0,37
Azimut H.	7,760	7,843	-1,06
B. Bilbao Viz.	15,360	15,430	-0,45
B. C.R. Firenze	2,176	2,218	-1,89
B. Carige	4,131	4,163	-0,77
B. Carige Risp	4,410	4,410	0,00
B. Desio	6,197	6,250	-0,85
B. Desio R Nc	6,110	6,122	-0,20
B. Fideuram	4,381	4,294	2,03
B. Finnat	1,011	1,017	-0,59
B. Ifis	10,740	10,715	0,23
B. Intermobiliare	8,397	8,388	0,11
B. Intesa	4,454	4,490	-0,80
B. Intesa R Nc	4,131	4,171	-0,96
B. Italease	37,10	37,18	-0,22
B. Lombarda	12,426	12,445	-0,15
B. Profilo	2,172	2,199	-1,23
B. Santander	10,895	10,993	-0,89
B. Sard. R Nc	17,293	17,311	-0,10
B.P. Etruria E L.	14,149	14,134	0,11
B.P. Intra	11,833	11,847	-0,12
B.P. Italiana	7,184	7,237	-0,73
B.P. Milano	9,627	9,716	-0,92
B.P. Spoleto	9,773	9,808	-0,36
B.P. Verona No	20,29	20,37	-0,39
Banca Ifis	19,864	19,921	-0,29
Basicnet	1,033	1,080	-4,35
Bastogi	0,2161	0,2186	-1,14
Bb Biotech	46,47	47,00	-1,13
Bca Ifis 08 W	5,103	5,100	0,06
Beghelli	0,5237	0,5220	0,33
Benetton	11,338	11,585	-2,13
Beni Stabili	0,7718	0,7738	-0,26
Biesse	11,095	11,336	-2,13
Bipielle Inv.	8,365	8,350	0,18
Bnl	2,926	2,927	-0,03
Bnl R Nc	3,398	3,383	0,44
Boero	16,500	16,250	1,54
Bolzoni	3,202	3,225	-0,71
Bon. Ferraresi	33,63	33,69	-0,18
Brembo	7,636	7,614	0,29
Brioschi	0,4087	0,4161	-1,78
Brioschi W	0,0643	0,0671	-4,17
Bulgari	8,414	8,454	-0,47
Buongiorno Spa	3,800	3,824	-0,63
Buzzi Unicem	17,314	17,401	-0,50
Buzzi Unicem R Nc	11,219	11,239	-0,18
C. Artigiano	3,312	3,287	0,76
C. Bergam.	28,37	28,49	-0,42
C. Valtellinese	10,567	10,515	0,49
Cad It	8,242	8,338	-1,15
Cairo Comm.	36,54	36,33	0,58
Caltagir. R Nc	8,588	8,396	2,29
Caltagirone	8,684	8,765	-0,92
Caltagirone Ed.	6,711	6,613	1,48
Cam-fin.	1,724	1,743	-1,09
Campari	7,887	7,826	0,78
Capitalia	6,326	6,347	-0,33
Carraro	3,756	3,754	0,05
Cattolica Ass.	41,47	42,13	-1,57
Cdb Web Tech	2,315	2,331	-0,69
Cdc	5,579	5,642	-1,12
Cell Therapeutics	1,102	1,123	-1,87
Cembre	5,601	5,615	-0,25
Cementir	5,471	5,585	-2,04
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,129	4,141	-0,29
Chl	0,8897	0,9025	-1,42
Ciccolella	1,953	1,955	-0,10
Cir	2,134	2,159	-1,16
Class	1,366	1,372	-0,44
Cofide	0,9818	0,9867	-0,50
Coin	4,013	4,116	-2,50
Credem	9,380	9,441	-0,65
Cremonini	2,100	2,114	-0,66
Crespi	0,8955	0,9023	-0,75
Csp	0,9233	0,8981	2,81
Dada	15,519	15,687	-1,07
Danieli	8,228	8,253	-0,30
Danieli R Nc	5,283	5,300	-0,32
Data Service	5,046	5,023	0,46
Datalogic	5,728	5,784	-0,97
Datamat	9,667	9,660	0,07
De' Longhi	2,681	2,770	-3,21
Digital Bros	4,175	4,105	1,71
Digital M. Techn.	44,84	45,06	-0,49
Dmail Gr.	9,147	9,130	0,19
Ducati	0,6556	0,6651	-1,43
Edison	1,557	1,562	-0,32
Edison W	0,7301	0,7301	0,00
Edison R	1,696	1,702	-0,35
Eems	6,867	6,981	-1,63
El.En	26,82	27,02	-0,74
Emak	4,707	4,790	-1,73
Enel	6,554	6,643	-1,34
Enertad	3,128	3,161	-1,04
Engineering I.I.	28,80	28,59	0,73
Eni	22,44	22,57	-0,58
Erg	18,964	18,877	0,46
Ergo Previdenza	4,473	4,434	0,88
Espresso	4,068	4,056	0,30
Esprinet	14,133	14,331	-1,38
Euphon	6,886	6,906	-0,29
Eurofly	3,301	3,346	-1,34
Eurotech	8,886	9,038	-1,68
Eutelia	5,959	5,887	1,22
Exprivia	0,9136	0,9371	-2,51
Fastweb	34,13	35,02	-2,54
Fiat	10,275	10,482	-1,97
Fiat 07 W	0,1295	0,1311	-1,22
Fiat Priv	8,211	8,369	-1,89
Fiat R Nc	9,493	9,647	-1,60
Fidia	4,202	4,215	-0,31
Fiera Milano	9,027	8,975	0,58
Fil. Pollone	0,9209	0,9367	-1,69
Finarte-sem.	0,5426	0,5517	-1,65
Finmecc.	16,745	16,928	-1,08
Fondiaria-sai	30,67	30,43	0,79
Fondiaria-sai 06 Ri	1,774	1,714	3,50
Fondiaria-sai 08 W	7,119	7,087	0,45
Fondiaria-sai R Nc	22,32	21,98	1,55
Fullsix	7,288	7,018	3,85
Gabetti Prop. S.	3,714	3,698	0,43
Gaiana	1,863	1,871	-0,43
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,672	4,688	-0,34
Gemina	2,526	2,538	-0,47
Gemina R Nc	2,500	2,485	0,60
Generali	28,18	27,65	1,92
Geox	8,769	8,870	-1,14
Gewiss	6,194	6,135	0,96
Gim	0,6832	0,6914	-1,19
Gim 05-08 W	0,2194	0,2292	-4,28
Gim R Nc	0,7684	0,7898	-2,71
Grandi Viaggi	1,991	1,986	0,25
Granitifiandre	8,388	8,402	-0,17
Guala Closures	4,699	4,693	0,13
Hera	2,595	2,588	0,27
I. Lombarda	0,1954	0,1958	-0,20
I.Net	44,14	44,21	-0,16
Ifi Priv	17,376	17,598	-1,26
Ifil	4,338	4,371	-0,75
Ifil R Nc	4,140	4,164	-0,58
Ima	10,196	10,248	-0,51
Imm. Grande Dis.	2,350	2,377	-1,14
Immsi	2,136	2,165	-1,34
Impregilo	2,643	2,714	-2,62
Impregilo R Nc	3,812	3,812	0,00
Indesit Comp.	8,478	8,571	-1,09
Indesit R Nc	10,002	10,131	-1,27
Intek	0,6591	0,6513	1,20
Interpump	6,603	6,629	-0,39
Ipi Spa	8,580	8,548	0,37
Irce	2,757	2,773	-0,58
Isagro	7,778	7,820	-0,54
It Holding	1,474	1,507	-2,19
It Way	6,002	5,849	2,62
Italcementi	18,931	18,950	-0,10
Italcementi R Nc	12,291	12,254	0,30
Italmobiliare	65,51	66,33	-1,24
Italmobiliare R Nc	50,96	52,07	-2,13
Jolly H.	14,502	14,519	-0,12
Juventus Fc	1,334	1,360	-1,91
Kaitech	0,3682	0,3681	0,03
Kme Group	0,3575	0,3484	2,32
Kme Group Rsp	0,3836	0,3836	0,00
La Doria	2,391	2,399	-0,33
Lavorwash	2,205	2,144	2,85
Lazio	0,2980	0,2750	8,36
Linificio	2,983	2,963	0,67
Lottomatica	28,85	29,12	-0,93
Luxottica	20,59	20,75	-0,77
Maffei	1,973	1,963	0,51
Management E C	1,030	1,033	-0,29
Marazzi Group	7,713	7,809	-1,23
Marcolin	1,952	1,922	1,56
Mariella Burani	19,506	19,679	-0,88
Marr	6,004	6,007	-0,05
Marzotto	2,990	2,892	3,39
Marzotto R	3,090	3,090	0,00
Marzotto R Nc	2,645	2,600	1,73
Mediaset	8,949	8,872	0,87
Mediobanca	15,235	15,048	1,24
Mediolanum	5,356	5,412	-1,03
Mediterr. Acque	4,000	3,996	0,10
Meliorbanca	3,613	3,645	-0,88
Milano Ass	5,632	5,638	-0,11
Milano Ass R Nc	5,562	5,625	-1,12
Milano Ass. 07 W	0,4908	0,5004	-1,92
Mirato	8,744	8,784	-0,46
Mittel	4,690	4,734	-0,93
Mondadori	7,412	7,436	-0,32
Mondo Tv	25,97	25,98	-0,04
Monrif	1,183	1,182	0,08
Monte Paschi Si	4,614	4,694	-1,70
Montefibre	0,3150	0,3180	-0,94
Montefibre R Nc	0,3465	0,3549	-2,37
Nav. Montanari	3,232	3,233	-0,03
Negri Bossi	1,414	1,415	-0,07
Nice	6,008	6,016	-0,13
Olidata	0,8496	0,8509	-0,15
Pagnossin	0,7458	0,7176	3,93
Panariagroup I. C.	6,496	6,592	-1,46
Parmalat	2,385	2,356	1,23
Parmalat 15 W	1,388	1,354	2,51
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Permasteelisa	13,896	13,811	0,62
Pininfarina	24,26	23,96	1,25
Pirelli & C R Nc	0,7105	0,7206	-1,40
Pirelli & C R E.	49,27	49,29	-0,04
Pirelli & C.	0,6662	0,6817	-2,27
Poligr. Ed.	1,356	1,349	0,52
Poligrafica S.F.	30,10	30,23	-0,43
Premafin	2,075	2,030	2,22
Premuda	1,506	1,534	-1,83
Prima Ind.	17,517	17,786	-1,51
R. De Medici	0,5849	0,5828	0,36
R. Ginori 1735	0,4106	0,4152	-1,11
Ras Holding	18,690	18,738	-0,26
Ras Holding R Nc	30,24	29,99	0,83
Ratti	0,5495	0,5499	-0,07
Rcs Mediag. R Nc	3,049	3,064	-0,49
Rcs Mediagroup	3,908	3,966	-1,46
Recordati	5,708	5,611	1,73
Reno De Med. R	0,7000	0,7000	0,00
Reply	18,986	19,065	-0,41
Retelit	0,3465	0,3490	-0,72
Reti Bancarie	37,31	37,26	0,13
Richetti	1,386	1,399	-0,93
Risanamento	5,435	5,347	1,65
Roma A.S.	1,073	0,9190	16,76
Roncadin	0,2683	0,2641	1,59
Roncadin 07 W	0,0995	0,0953	4,41
S.Paolo-imi	13,368	13,491	-0,91
Sabaf	21,26	21,02	1,14
Sadi	2,211	2,220	-0,41
Saes G.	21,86	21,65	0,97
Saes G. R Nc	17,244	17,362	-0,68
Saflio Group	3,584	3,512	2,05
Saipem	17,329	17,559	-1,31
Saipem R	17,500	17,500	0,00
Saras	4,926	4,999	-1,46
Save	21,51	21,54	-0,14
Schiapp.	0,0466	0,0463	0,65
Seat P. G.	0,3568	0,3613	-1,25
Seat P. G. R	0,2994	0,3012	-0,60
Sias	9,692	9,721	-0,30
Sirti	2,256	2,204	2,36
Smurfit Sisa	2,570	2,569	0,04
Snai	7,748	7,669	1,03
Snam Rete Gas	3,377	3,371	0,18
Snia	0,0842	0,0869	-3,11
Snia 2010 W	0,0220	0,0230	-4,35
Socotherm	12,259	12,422	-1,31
Sogefi	5,526	5,528	-0,04
Sol	4,262	4,286	-0,56
Sopaf	0,7501	0,7551	-0,66
Sorin	1,353	1,348	0,37
Stefanel	3,803	3,858	-1,43
Stefanel R	4,450	4,450	0,00
Stmicroelectr.	12,281	12,361	-0,65
T.E.R.N.A.	2,061	2,049	0,59
Targetti S.	5,879	5,645	4,15
Tas	20,47	20,30	0,84
Tel. I. Media R Nc	0,3450	0,3300	4,55
Telecom I. Media	0,3631	0,3411	6,45
Telecom Italia	2,129	2,158	-1,34
Telecom Italia R	2,018	2,038	-0,98
Tenaris	14,976	15,181	-1,35
Tiscali	2,309	2,345	-1,54
Tod's	56,26	57,02	-1,33
Toro	20,87	20,89	-0,10
Trevi	6,394	6,367	0,42
Trevisan Comet.	2,758	2,799	-1,46
Txt E-solutions	21,14	21,19	-0,24
Uni Land	1,237	1,218	1,56
Unicredito	5,889	5,918	-0,49
Unicredito R	5,898	5,959	-1,02
Unipol	2,472	2,441	1,27
Unipol Priv	2,282	2,268	0,62
V.D. Ventaglio	0,6125	0,6194	-1,11
Valentino F.G.	21,69	22,03	-1,54
Verner Sib.	0,5158	0,5115	0,84
Vianini I.	3,093	3,105	-0,39
Vianini L.	8,720	8,757	-0,42
Vittoria	10,683	10,506	1,68
Zucchi	3,015	3,011	0,13
Zucchi R Nc	3,150	3,153	-0,10
DIRITTI			
Garboli Aza	0,1000	0,1000	0,00
Manag E C Axa	0,0350	0,0545	-35,78
Roncadin Axa	0,0133	0,0129	3,10

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	17,603	-0,15
Alberto Primo Re	9,041	0,04
Albono Re	8,299	0,04
Apulia Az.It.	13,867	-0,14
Arca Az It.	25,072	-0,17
Aureo Az.It.	23,687	-0,11
Azimut Crescita It.	28,998	-0,15
Bim Az.It.	9,139	-0,23
Bim Az.Small Cap It.	9,794	0,09
Bipiemme It.	20,219	-0,17
Bipit. Az.Italia	27,789	-0,15
Bnl Az.It. Pmi	7,203	0,07
Bnl Azioni It.	24,040	-0,21
Bpu Pra. Az.It.	6,563	-0,17
Bpvi Az.It.	5,813	0,02
Ca-am Mida Az.It.	24,311	-0,22
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,057	-0,2
Capit. Az.Italia	16,288	-0,07
Capit. Small Cap It.	5,404	0,3
Capitalgest It.	20,781	-0,28
Carige Az.It.	6,434	-0,14
Ducato Geo It.	16,926	-0,08
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,054	-0,12
Dws It. Lc	23,765	-0,11
Dws It. Medium Cap Lc	15,302	-0,08
Dws It. Nc	14,477	-0,1
Euromob. Az.It.	26,894	-0,07
Fondersel It.	23,995	-0,2
Fondersel P.M.I.	18,675	-0,07
Fondit. Eq. It.	14,024	-0,17
Generali Capital	64,280	-0,06
Gestielle It.	16,333	-0,32
Gestnord Az.It.	13,130	-0,14
Grifoglobal	13,064	0,54
Imi It.	27,192	-0,16
Interf.Equity It.	10,787	-0,16
Itallfor. It.N Equities	109,550	-0,17
Leonardo Az.It.	10,938	-0,12
Leonardo Small Caps	10,966	-0,02
Mediolanum R. I. Cre.	20,969	-0,1
Nextam Part. Az.It.	6,592	0,33
Nextra Az.It.	15,189	-0,13
Nextra Az.It. Din	22,488	-0,21
Nextra Az.Pmi It.	6,586	0,08
Optima Az.It.	7,052	-0,16
Optima Small Caps It.	7,636	-0,05
Pioneer Az.Crescita	17,892	-0,13
Pioneer Az.It.	21,183	-0,18
Primavera Tr. Az.It.	6,390	-0,19
Ras Capital	27,572	-0,15
Ras Capital T	27,273	-0,15
Sai It.	23,850	-0,08
Spaolo Az.It.	34,023	-0,12
Spaolo It.N Equity Risk	15,692	-0,16
Spaolo Opportunità It.	5,543	-0,27
Symph.S Az.It.	13,669	-0,19
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,141	0,14
Systema Az.It.	13,643	-0,17
Vegagest Az.It.	7,776	-0,28
Zenit Az.	13,739	0,06
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	19,532	-0,15
Aureo Emu Ecu	11,697	-0,59
Bipiemme Euroland	5,462	-0,49
Bipit. Euro	11,610	-0,51
Bipit. Medit.	15,998	-0,15
Bpu Pra. Az.Etico	5,491	-0,44
Bpu Pra. Az.Euro	6,274	-0,48
Bsi Az.Euro	4,732	-0,48
Ca-am Mida Az.Euro	5,026	-0,39
Cap.Im Euro Index	15,749	-0,61
Capit. Euro Growth	11,241	-0,45
Capit. Euro Value	6,301	-0,65
Capitalgest Ff Eurosect.	5,349	-0,45
Carparma Nextra Az Qeu	15,198	-0,46
Ducato Geo Euro Blue C.	6,926	-0,45
Epsilon Qequity	5,428	-0,48
Euromob. Euro Equity F.	3,980	-0,65
Intra Az.Area Euro	6,307	-0,58
Leonardo Euro	6,148	-0,5
Primavera Euro Blue Chip	6,052	-0,49
Spaolo Euro	16,933	-0,57
Symph.S C.Az.Euro	5,974	-0,6
Systema Az.Euro	5,537	-0,52
Vegagest Az.Area Euro	7,981	-0,5
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,436	-0,66
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,180	-0,45
Abis Europa	5,116	-
Anima Europa	4,549	-0,59
Arca Az.Europa	10,514	-0,56
Astese Euroaz.	5,807	-0,62
Azimut Europa	15,603	-0,63
Bim Az.Europa	10,394	-0,64
Bipiemme Europa	13,915	-0,41
Bipiemme Iniziativa Euro	7,494	-0,11
Bipit. H.Europa	7,598	-0,21
Bnl Az.Europa	12,685	-0,38
Bpvi Az.Europa	4,296	-0,42
Cap.Im British Index	11,070	-0,49
Capit. Az.Europa	13,246	-0,29
Capit. Europe Research	5,465	-0,65
Capit. Small Cap Europe	7,539	0,05
Capitalgest Europa	7,397	-0,58
Carige Az.Europa	6,109	-0,55
Consultinvest Az.	9,965	-0,7
Ducato Geo Eur. Pmi	20,958	0,18
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,792	-0,55
Ducato Geo Europa	10,477	-0,54
Dws Europa Medium Cap L	10,709	-0,15
Dws Europa Growth Lc	6,533	-0,49
Dws Europa Lc	20,045	-0,28
Dws Europa Nc	4,514	-0,29
Epsilon Qvalue	6,186	-0,55
Euromob. Europe E. F.	16,377	-0,54
Fms-equity Europe	9,960	-0,18
Fondaco Eu.St.Eq. Beta	93,955	-0,69
Fondersel Europa	14,282	-0,64
Fondit. Eq. Europe	11,018	-0,56
Generali Europa Value	28,264	-0,61
Gestielle Europa	12,758	-0,62
Gestnord Az.Europa	9,290	-0,48
Grifoeurope Stock	6,868	-0,13
Imi Europe	20,184	-0,54
Interf.Equity Europe	7,227	-0,61
Investitori Europa	5,591	-0,52
Kairos P.Europe Fund	5,862	-0,42
Kairos P.Small Cap Fund	9,732	-0,01
Leonardo Eurostock	3,956	-0,6
Mc G. Fdf Europa	7,158	0,18
Mediolanum Amerigo Vesp	6,367	-0,38
Mediolanum Europa 2000	17,587	-0,48
Nextam Part. Az.Europa	5,777	-0,45
Nextra Az.Europa	4,047	-0,57
Nextra Az.Europa Din	19,141	-0,59
Nextra Az.Pmi Europa	8,197	-0,12
Open Fund Az.Europa	4,238	-0,2
Optima Az.Europa	3,336	-0,57
Pioneer Az.Europa	17,507	-0,59
Pioneer Az. Val.Europa D	9,131	-0,62
Primavera Tr. Az.Europa	5,388	-0,57
Ras Europe Fund L	17,000	-0,48
Ras Europe Fund T	16,815	-0,48
Ras Lux Equity Europe	44,083	-0,55
Ras Multipart. Multieuro	7,988	-0,9
Sai Europa	11,522	-0,6

TITOLI DI STATO

OBBLIGAZIONI CONV.

MERCATO EXPANDI

La nostra regione secondo il rapporto dell'istituto si colloca al secondo posto in Italia per aumento di addetti rispetto al 2005

Istat: l'occupazione cresce di più in Fvg

Nel primo trimestre 22mila nuovi posti di lavoro: solo la Puglia è riuscita a fare meglio

L'assessore regionale alla Formazione, Cosolini

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia continua a produrre posti di lavoro. Secondo gli ultimi dati Istat, la nostra regione si colloca al secondo posto in Italia per aumento di lavoratori rispetto all'anno 2005, e al primo posto per la crescita percentuale del tasso di occupazione. Nel primi trimestre del 2005, infatti, gli occupati in regione erano 499mila. Nello stesso periodo del 2006 sono divenuti 521mila, con una crescita di 22mila unità, pari al 4,4% in più rispetto allo scorso anno. Meglio del Friuli Venezia Giulia fa solo la Puglia, che passa da 1.209 lavoratori a 1.285, con una crescita del 6 per cento.

Piuttosto distanziate le altre regioni, che vanno dal 3,5 per cento dell'Abruzzo (terza in classifica) al dato negativo di Campania, Molise e Valle d'Aosta. Altra nota positiva, per la regione, è il calo delle persone in cerca di occupazione, che passano da 20mila del 2005 a 16mila nel 2006. Il che fa sì che la forza lavoro totale in regione aumenti dalle 519mila unità del primo trimestre del 2005 alle 538 unità del trimestre dell'anno successivo. Il tasso di disoccupazione quindi cala dal 3,9 per cento registrato nel 2005 al 3 per cento registrato nel 2006, mentre il tasso di occupazione sale dal 62,5 al 65 per cento, crescendo quindi di oltre 2,5 punti percentuali. Un risultato invidiabile, che colloca la nostra regione al primo posto in Italia per quanto riguarda la crescita dell'occupazione in rapporto alla popolazione residente. Le altre regioni infatti si collocano attorno al 1,8 per cento, mentre la crescita nazionale è appena dello 0.8 per cento. La maggior parte degli occupati, e non è certo una novità, va a concentrarsi nel settore dei servizi, che da solo occupa 245mila lavoratori dipendenti e 92mila autonomi. L'industria conta 27mila autonomi e 140mila dipendenti, l'agricoltura, ultimo settore per l'occupazione, conta 14mila autonomi e 4mila dipendenti. Non è però il caso di fare dei trionfalismi. Perché la situazione è migliorata, ma non è ancora ottima. «Come non ci strappavamo i capelli quando i dati erano negativi, così non ci dobbiamo esaltare ora – spiega l'assessore al Lavoro Roberto Cosolini. È certo un segnale positivo che ci fa capire che l'economia regionale sta tenendo, e che la regione gode di buona salute occupazionale, ma non ci si deve dimenticare delle criticità, che purtroppo esistono».

In particolare, per quanto riguarda il settore manifatturiero, o i lavoratori espulsi dal mercato del lavoro in tarda età, o ancora i precari. «Non resta che insistere sull'Innovazione per accrescere la competitività delle industrie, e sul programma del Buon Lavoro, che hanno entrambi dimostrato buoni risultati – conclude Cosolini. A volte siamo stati accusati di essere troppo ottimisti. Non mi pare sia stato così, e comunque questi dati non possono che smentire chi si era dimostrato troppo pessimista».

Elena Orsi

Nel mirino la legislazione italiana che concede poteri speciali allo Stato in società ormai privatizzate

«Golden share», l'Ue processa l'Italia

Atti alla Corte di giustizia. Sotto esame i casi Telecom, Eni e Enel

Charlie McCreevy

Il commissario McCreevy spiega il procedimento: «Gran parte degli Stati membri dell'Unione si è sbarazzata di questo strumento»

BRUXELLES Prosegue senza sosta la campagna della Commissione europea contro l'Italia su alcuni dossier aperti da tempo, ma apparentemente «dimenticati» dalle autorità nazionali: Bruxelles ha deferito l'Italia davanti alla Corte di Giustizia Ue su tre casi, primo fra tutti quello relativo alla «golden share», mentre per un quarto ha fatto un ulteriore passo avanti nella sua procedura d'infrazione. La decisione dell'esecutivo Ue sulla «golden share» era attesa. Poichè il Commissario Ue al Mercato interno, Charlie McCreevy, da tempo sostiene che ormai non c'è più spazio in Europa per questo strumento. La legislazione italiana che concede poteri speciali allo Stato in società ormai privatizzate, ha commentato la Commissione nel dare la notizia, «costituisce restrizioni ingiustificate al libero movimento dei capitali e al diritto di stabilimento, in violazione delle regole del Trattato comunitario (Articoli 56 e 43)».

«Secondo la politica della Commissione europea, non c'è posto per la «golden share» nel mercato interno - ha ribadito ieri Oliver Drewes, portavoce di McCreevy. In quei Paesi dove la «golden share» non è stata ancora abolita, deve scomparire». Il portavoce ha quindi ricordato che «gran parte degli Stati membri dell'Unione Europea si è sbarazzata di questo strumento, e quegli Stati membri che ancora hanno la «golden share» hanno l'obbligo, secondo la legislazione comunitaria, di chiedere che venga abolita».

La decisione dell'esecutivo Ue riguarda la legge sulle privatizzazioni del 30 luglio 1994 (che fu poi emendata il 24 dicembre del 2003). «Questa legge limita l'utilizzo dei poteri speciali ai casi in cui gli interessi vitali dello Stato sarebbero minacciati - spiega la Commissione in un comunicato.

Essa viene applicata dal decreto ministeriale del 10 giugno 2004 e i poteri speciali in questione sono già stati introdotti in società privatizzate come la Telecom Italia, l'Eni e l'Enel» e la Finmeccanica.

Tuttavia, secondo l'esecutivo Ue, «l'utilizzo di questi poteri speciali messi a disposizione dalla legislazione italiana è eccessivo per raggiungere questi obiettivi». Soprattutto, la Commissione ritiene che «i criteri per l'esercizio di questi poteri speciali siano vaghi e che quindi diano alle autorità (italiane) ampi poteri discrezionali nel giudicare i rischi che corrono gli interessi vitali dello Stato».

Le altre iniziative contro l'Italia riguardano i biocarburanti, le farmacie e le disposizioni dell'agenzia europea per l'energia nucleare.

Biocarburanti. La Commissione europea ha inviato all'Italia un parere motivato, seconda fase della procedura d'infrazione, accusandola di non avere giustificato in modo adeguato la sua decisione di fissare un obiettivo sui biocarburanti a un livello «notevolmente» più basso rispetto al valore di riferimento del 2% per il 2005 previsto dalla direttiva di settore.

Bruxelles, inoltre, ha avviato un procedimento legale sempre nei confronti del Governo italiano per la mancata presentazione del rapporto annuale sull'utilizzo di questa fonte energetica, atteso entro il primo luglio 2005.

FINANZA

Consortium in soffitta, Generali vola in Borsa

MILANO Consortium va in soffitta mentre in Borsa Mediobanca fa un nuovo passo avanti insieme con Generali, a due giorni dal blitz del Leone sulla Toro, anche per le ipotesi di movimenti nell'azionariato del gruppo triestino con il possibile ingresso, in particolare, di De Agostini. La società veicolo, utilizzata da Piazzetta Cuccia nel 2001 per risistemare le partecipazioni nello stesso istituto e nel gruppo triestino che facevano capo a Lazard, ha ceduto, come indicato un mese fa, le quote possedute ai propri soci, che in buona parte sono gli stessi che compongono il patto di Mediobanca. Si tratta di 32 milioni di azioni (3,99% del capitale) della banca milanese, vincolate all'accordo parasociale, e 5,9 milioni di azioni Generali (0,40%), vendute rispettivamente a un prezzo unitario di 15,307 e 27,833 euro.

Sul listino, intanto, Mediobanca ha terminato in rialzo dell'1,29% a 15,19 euro, con quasi l'1% del capitale scambiato, sulla scia della partecipata Generali che si è riportata sopra la soglia dei 28 euro (+2,02% a 28,3), complice anche il roadshow che ha visto ieri l'amministratore delegato Sergio Balbinot incontrare gli investitori in Germania e che domani toccherà Milano e Parigi.

Quanto a Consortium, ad acquistare (in proporzione alla loro presenza e con un impegno finanziario che sarà peraltro compensato dagli utili e le riserve che la società - come si legge in una nota - si avvia a distribuire) sono Capitalia e Unicredit (azionisti col 31,24% ciascuna), Angelini e gruppo Fondiaria-Sai (5,53% di cui 1,38% attraverso la Milano), Mediolanum (4,08%), Commerzbank (3,59%), nonchè Italmobiliare, Minozzi, Poligrafici, Fiat, Telecom e Pirelli (2,76% a testa), Marcellino e Beniamino Gavio (1,11% a testa). Costoro vedono aumentare le quote detenute direttamente in Mediobanca mentre non cambia il peso complessivo dell'accordo parasociale che vincola il 53,85% del capitale, visto che il 3,99% rimasto a Consortium era conferito al patto. In particolare i due maggiori soci bancari dell'istituto, Capitalia e Unicredit, passano rispettivamente dall'8,34% al 9,58% e dal 7,61% all'8,86%. La decisione di sciogliere Consortium era stata presa il 26 maggio scorso dall'assemblea del patto.

IN BREVE

Titolo in tensione a Piazza Affari

Telecom: nessuna offerta per Ti Media dalla De Agostini

MILANO Volano a Piazza Affari le azioni Timedia. I titoli della società facente capo a Telecom Italia (+7%). Il mercato scommette che il gruppo media che controlla Mtv e La7 possa finire nel mirino della De Agostini, forte della liquidità ottenuta dalla cessione della Toro. De Agostini ha però smentito di avere mai avanzato offerte per l'acquisizione di Timedia. Stessa precisazione da parte di Telecom Italia che ha dichiarato di non avere ricevuto «alcun tipo di offerta» per l'acquisto di Telecom Italia Media nè da De Agostini nè da parte di altre società.

Severstal sotto i riflettori: voci di una offerta per Corus

PARIGI Severstal è pronta a migliorare la sua offerta per Arcelor molto presto. Lo ha detto il presidente della compagnia russa, Alexei Mordashov, parlando all'Assemblea nazionale francese. Secondo quanto afferma un parlamentare, Mordashov ha escluso una soluzione a tre della vicenda Arcelor e si preparerebbe a fare un'offerta per un'altra compagnia. ieri circolavano rumors di una possibile scalata a Corus da parte della russa Severstal, fallita l'offerta per Arcelor, hanno acceso l'interesse sul gruppo inglese dell'acciaio che ha guadagnato l'1,3%.

La friulana Eurotech presenta il micro computer da polso

MILANO È nato in Italia il primo computer da polso, pensato per un utilizzo professionale in tutti quei settori, dal soccorso alla difesa, dalla logistica ai trasporti, dove gli operatori hanno bisogno di lavorare connessi in rete ma al contempo di avere le mani libere. Si chiama Zypad, è prodotto dalla Eurotech, appartiene ad una famiglia di pc definita gli «indossabili», pesa appena 3 etti, costa 2 mila euro ed è stato realizzato per il mercato del business to business.

Parte l'iter di modifica dello statuto di Bankitalia

ROMA Parte l'iter di modifica dello Statuto della Banca d'Italia. Il governatore, Mario Draghi, ha illustrato ieri brevemente al consiglio superiore le linee guida della riforma dello Statuto, dando così il via all' esame dell' ipotesi di modifica, in conformità con le disposizioni di legge. Sul contenuto della «breve relazione» di Draghi vige il massimo riserbo: il governatore avrebbe dato la consegna del silenzio ai consiglieri. Nessuna bozza, comunque, è stata presentata ai membri del Consiglio, chiamati ad esprimere il primo parere sul testo.

ALIMENTARE

La triestina Kipre Holding spa ha chiuso l'esercizio 2005 con un fatturato di 113,3 milioni di euro (+4,2%)

Prosciutto Principe: balzo dell'utile (+5,7%)

TRIESTE Un utile consolidato attestato a 4,722 milioni di euro, con un aumento del 5,7% sul 2004, e un fatturato in crescita del 4,2%: sono i principali dati del bilancio 2005 approvato dall'assemblea degli azionisti della Kipre Holding spa, holding di partecipazioni e di servizi della famiglia Dukcevich che controlla il 100% delle società Principe di San Daniele e King's, leader nel mercato dei salumi di pregio. In particolare, la Kipre Holding, costituita a fine 2004 per facilitare le sinergie fra le società operative ed eventuali accordi futuri - si precisa in una nota - ha sviluppato nel 2005 un fatturato complessivo di 113,3 milioni di euro e ha fatto registrare segni positivi di crescita anche per il Mol (+2%). L'indebitamento finanziario di gruppo è diminuito del 6,7%, pur in presenza di investimenti per oltre sei milioni di euro. Per quanto riguarda l' export, è stato sviluppato un fatturato superiore ai 15 milioni di euro, con un incremento pari al 23% sul 2004 e significativi posizionamenti raggiunti, in particolare, negli Stati Uniti, in Giappone, in Germania e in Austria.

La crescita del gruppo - continua la nota - si è realizzata secondo quattro direttrici fondamentali: il Prosciutto di San Daniele, che con le oltre 396.000 cosce prodotte nel 2004 qualifica il gruppo come primo produttore di San Daniele a livello mondiale; i Wurstel (terzo produttore nazionale), le specialità King's (500.000 pezzi-anno per lo stabilimento di Sossano); lo sviluppo dei preaffettati, che hanno registrato un incremento del fatturato del 20%, pari a 12 milioni di euro.

«Nonostante l'Italia abbia continuato ad evidenziare una congiuntura economica molto debole - ha detto Vladimir Dukcevich, amministratore delegato di Kipre Holding - il 2005 è stato per la nostra azienda un anno estremamente soddisfacente sotto tutti i punti di vista. Infatti siamo stati in grado di incrementare il nostro giro d' affari e al tempo stesso di ottenere buoni risultati anche sul fronte della redditività.

Inoltre, i segnali raccolti nei primi mesi dell' anno in corso fanno ipotizzare un ulteriore miglioramento dei principali indicatori economici anche nel 2006». I dati di fatturato del primo quadrimestre 2006, infatti, segnano un +13% sullo stesso periodo dello scorso anno, con marginalità positive costanti. Per il 2006 sono previsti investimenti per ulteriori 8,5 milioni di euro, nei quali è incluso il completamento della nuova area dello stabilimento di San Daniele del Friuli (Udine) di quasi 10.000 mq.

DALLA PRIMA PAGINA

La leadership della ricerca

I risultati ottenuti negli ultimi anni sono stati più volte menzionati e sono sotto gli occhi di tutti. Quello che non sempre traspare è la lungimiranza, la visione e soprattutto la competenza della leadership attuale dell'ente, guidata dalla dedizione e preparazione appassionate della professoressa Pedicchio. Premi Nobel come Robert Mundell, Lawrence Klein e Amartya Sen non sarebbero venuti per le conferenze a Trieste, senza la certezza di essere coinvolti da una realtà di assoluta eccellenza.

Il piano strategico presentato quest'anno con largo anticipo da Area Science Park, mostra il grande rilievo dato alla costruzione di reti di relazioni per valorizzare e sviluppare tutto il territorio e il Paese. Un principio forse scontato ma raramente applicato dalle istituzioni: un principio però rivoluzionario, che ha consentito alla professoressa Pedicchio, con grande fatica, ma con altrettanto entusiasmo, di realizzare progetti importantissimi per tutta la comunità, di cui il distretto di Biomedicina molecolare è la punta di diamante. Il pubblico deve sapere e essere orgoglioso di un'istituzione che è diventata esempio di eccellenza per molte realtà internazionali.

Desidero inoltre sottolineare come, in un'organizzazione che realizza, sviluppa e prepara numerosi progetti e iniziative in diversi settori, enorme importanza viene data ai valori e soprattutto ai valori della persona. Numerose sono state le iniziative di formazione proposte e promosse sia internamente sia per i ricercatori e imprenditori, italiani e stranieri. In questi anni Area è diventata una squadra. Una squadra che lavora per raggiungere i propri obiettivi (il primo fra tutti lo sviluppo del territorio attraverso la leva dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, citato in tutti i documenti istituzionali).

Sono queste solo alcune delle ragioni che mi spingono a chiedere apertamente di sostenere la riconferma della professoressa Maria Cristina Pedicchio alla presidenza di Area. Credo fermamente che rinunciare a una personalità scientificamente preparata, impegnata e dedicata, sarebbe un'occasione perduta per il territorio, per la rete di prestigiose istituzioni scientifiche presenti in regione e per la società tutta.

Dominick Salvatore
della Fordham University di New York

Consiglio delle Autonomie, il nuovo Ufficio di Presidenza

Presidente
- **Vittorio Brancati** (sindaco di Gorizia)

Vicepresidente
- **Marzio Strassoldo** (presidente Provincia di Udine)

Gli altri componenti dell'Ufficio di Presidenza:
- **Maria Teresa Bassa Poropat** (presidente della Provincia di Trieste)
- **Nerio Belfanti** (sindaco di Prata di Pordenone)
- **Emilio Di Bernardo** (sindaco di Maniago)
- **Ruggero Del Mestre** (sindaco di Santa Maria La Longa)
- **Giuseppe Napoli** (sindaco di Precenicco)

Strassoldo, Bolzonello e Cecotti durante la seduta di ieri del Consiglio (Foto Anteprima)

Il presidente del Consiglio Vittorio Brancati

Regge l'accordo bipartisan sull'ufficio di presidenza del Consiglio degli enti locali. Strassoldo nominato vice: «Il vero perdente è Illy»

Autonomie, Brancati eletto tra le polemiche

Bolzonello accusa i partiti. Cecotti se ne va. Ma il sindaco goriziano: «Lavorerò per l'unità»

UDINE Un'esecuzione da manuale. Senza trattative in aula e senza rischio di conta, ma con lo strappo politico di Sergio Cecotti e Sergio Bolzonello che non ne vogliono sapere e, al momento del voto, si tirano fuori. Il sindaco di Udine decide anzi di sfilare il suo Comune dal parlamentino degli enti locali: «Non ci veniamo più».

LE CARICHE Il Consiglio delle Autonomie, prima della bagarre, concretizza nell'urna il patto bipartisan che, fuori dall'aula, aveva già condannato Sergio Bolzonello, il sindaco di Pordenone che i partiti non volevano. Vittorio Brancati è il nuovo presidente, Marzio Strassoldo il vice, i sindaci di Prata di Pordenone Nerio Belfanti, di Maniago Emilio Di Bernardo, di Santa Maria La Longa Ruggero Del Mestre, di Precenicco Giuseppe Napoli e il presidente della Provincia di Trieste Maria Teresa Bassa Poropat sono gli altri cinque nomi dell'Ufficio di presidenza.

L'ACCORDO L'intesa, blindata, consegna tre posti su sette alla Cdl (Strassoldo, Belfanti, Napoli). Nulla di diverso da quanto anticipato ieri. A Udine, al sesto piano di via Caccia, serve solo compilare le schede dopo la presentazione della candidatura Brancati. «Nella vicenda dell'aeroporto il sindaco di Gorizia ha dimostrato la sua autonomia», esordisce il sindaco di Tavagnacco Mario Pezzetta. Abbastanza per provocare la prima reazione ironica di Cecotti: «Il centrosinistra ci chiede di considerare affidabile l'uomo che Riccardo Illy ha appena definito inaffidabile. Allora potrei essere eletto anch'io».

I NUMERI Dei 22 presenti (assente solo il Comune di Trieste) votano in 20, tutti meno Cecotti e Bolzonello, che rinunciano alla scheda. Il sindaco di Pordenone sa che è tutto scritto e, dopo aver ricostruito la vicenda e denunciato l'ingerenza dei partiti, assiste. Brancati conquista 15 voti (2 sono della Cdl, che aggiunge 4 schede bianche), a Bolzonello va un voto che, a giochi fatti, nessuno confessa. «Non rinnego la mia appartenenza a un partito – sono le prime parole del neopresidente – ma il ruolo degli enti locali è più importante. L'obiettivo, ora, è di recuperare unità e progettualità».

LE COMMISSIONI Ancora più «bulgara» l'elezione del vicepresidente: a Strassoldo vanno 19 voti, una scheda è bianca. Gli altri cinque componenti dell'Ufficio di presidenza vengono eletti all'unanimità. A scatenare però la dura reazione di Bolzonello e Cecotti sono i titoli di coda. I due «senzapartito» scoprono che l'accordo bipartisan contiene pure i presidenti delle tre commissioni del Consiglio (due alla Cdl, Strassoldo e Napoli, uno al centrosinistra, Walter Godina, delegato dalla Bassa Poropat a rappresentare la Provincia di Trieste) e non si trattengono. «Vi siete spartiti tutto», attacca il sindaco di Pordenone minacciando di andarsene. Chi invece se ne va davvero è il collega di Udine: «Sono il rappresentante legale del mio Comune, posso decidere di non partecipare più e di non mandare alcun delegato», afferma uscendo dalla porta.

FI ESULTA La Cdl porta a casa il massimo. Vanni Lenna esalta il lavoro della delegazione di Fi guidata da Napoli ed evidenza la frattura tra i partiti «arroganti» del centrosinistra e i due sindaci di Pordenone e Udine. Isidoro Gottardo sottolinea «l'unità degli amministratori di centrodestra» opposta «alle ragioni di bottega delle segreterie di Ds e Dl». Anche Strassoldo parla di «grande vittoria politica» minimizzando il fatto di aver visto Gianfranco Moretton martedì a Udine: «Si è parlato di ambiente, solo un accenno alle Autonomie». «Il vero perdente è Illy – aggiunge –: quando raccomanda qualcuno, viene sconfitto. Cecotti? Ha trovato un pretesto per andarsene. Quella dei presidenti di commissione era solo una proposta, tanto è vero che abbiamo alla fine rinviato tutto». E anche Godina attacca il sindaco di Udine: «Si confronti con il suo consiglio comunale prima di togliere Udine da un organismo che ha dimostrato di funzionare bene a tutela degli enti locali».

Marco Ballico

Il pordenonese: «Ingerenza della politica, cittadini esclusi». L'udinese: «Hanno ucciso e ridicolizzato l'istituzione»

I due indipendenti: un inciucio inaccettabile

UDINE Il delitto perfetto inizia con la foto di gruppo e i sorrisi stampati e finisce con Sergio Bolzonello e Sergio Cecotti che se ne vanno con la faccia scura come un temporale. Esclusi dall'accordo che il sindaco di Udine chiama l'«inciucione» e che Gianfranco Pizzolitto giudica invece «non scandaloso». «La politica – afferma il presidente dell'Anci – è entrata in questa vicenda ma non in modo decisivo». Bolzonello e Cecotti non la pensano così. Il sindaco di Pordenone denunciava veti, ingerenze e pressioni da settimane. Ha cercato anche ieri di convincere i colleghi a recuperare autonomia. Ma non li ha convinti. Poi, quando ha visto che la ghigliottina era pronta, ha rifiutato la scheda: «Peccato, non potrò votare per Brancati». Non è una questione di persone, ha insistito, ma di metodo: «Il Consiglio ha rinunciato a discutere al suo interno la candidatura del presidente». Quando ha visto che,

Sergio Bolzonello

Sergio Cecotti

fuori della porta, si erano già decisi pure i presidenti delle commissioni, ha alzato la voce: «E' inaccettabile, venire qui è una perdita di tempo». Più pacato, qualche minuto dopo. Ma chiarissimo: «Hanno vinto i partiti, rischiano di perdere i cittadini, che non capiranno. In ogni caso resterò: quando si è assenti si ha sempre torto. Cecotti? Spero resti pure lui». Difficile immaginarlo dopo l'addio di ieri pomeriggio. Il sindaco di Udine, nei prossimi giorni, potrebbe staccare il suo Comune perfino dall'Anci. «Hanno ucciso l'istituzione delle Autonomie, l'hanno ridicolizzata, l'hanno resa inutile – afferma Cecotti –: se arriva un ddl di Gianfranco Moretton che dice che gli asini volano, ormai, chi si opporrà?», tuonava qualche minuto dopo il ritiro del Comune di Udine dalle Autonomie. E aggiungeva: «Faremo le nostre azioni fuori da qui, visto che i partiti del centrosinistra ci hanno tolto ogni canale istituzionale di dialogo». Ma c'è anche un aspetto politico non secondario. «Se Vittorio Brancati perde le elezioni a Gorizia – osserva Cecotti –, Marzio Strassoldo, l'uomo elettoralmente più pericoloso per il centrosinistra, reggerà il Consiglio come facente funzioni, proprio come Giorgio Brandolin. E lo farà in vista delle regionali del 2008. Complimenti per la strategia». Sintesi finale: «Si rafforzano i due che possono creare più ostacoli a Illy: Moretton e Strassoldo».

m.b.

IN BREVE

In commissione Affari europei

Tondo al governo: «Norme più severe per le gallerie»

TRIESTE «Prevediamo tempi certi e regole più stringenti per l'adeguamento agli standard di sicurezza europei delle gallerie già costruite». Renzo Tondo, il deputato di Forza Italia, va in pressing. E in commissione Affari europei, dove si discute e si approva il protocollo di recepimento delle regole comunitarie in materia di sicurezza nella rete delle gallerie autostradali trans-europee, chiede un correttivo. «Il protocollo - afferma Tondo - contiene tutte le caratteristiche tecniche che le nuove gallerie devono rispettare in modo da garantire adeguati livelli di sicurezza: si va dal numero di vie d'uscita agli impianti di fuoriuscita dei fumi. Ed è un buon protocollo. Prevede anche che, per le gallerie già esistenti che non rispettano le norme europee, le concessionarie presentino un piano di adeguamento». Ma quando? E in che modo? «I tempi e le caratteristiche di quel piano - continua, infatti, il deputato azzurro - non sono specificate a sufficienza. Proprio per questo, in commissione, ho insistito affinché si prevedessero norme più stringenti. La mia raccomandazione è stata recepita».

Renzo Tondo

Raduno di Stay Behind domenica a Malga Porzus

UDINE L'Associazione italiana volontari Stay Behind si dà appuntamento anche quest'anno alle Malghe di Porzus, in Friuli, domenica 2 luglio. All'organizzazione aderiscono coloro che hanno fatto parte della struttura Gladio. «Abbiamo scelto le Malghe di Porzus - ha detto il presidente dell'associazione, Giorgio Mathieu - perchè tutti noi ci riconosciamo negli ideali di libertà per i quali i partigiani della Osoppo sono stati trucidati nel 1945». All'incontro ha aderito l'Associazione Osoppo/Friuli.

Tutori legali volontari Iscrizioni entro agosto

TRIESTE Con l'appuntamento di Trieste, il tutore pubblico dei minori ha concluso il ciclo di presentazioni sulla scuola per tutori legali volontari. La formazione di figure di tutori legali volontari risponde a una funzione istituzionale dell'Ufficio, rafforzata dalla legge sulla famiglia che prevede l'istituzione di un elenco regionale. Iscrizioni alla scuola entro agosto.

Svolta nell'indagine sull'Agenzia regionale per l'ambiente aperta più di un anno fa: depositata ieri la citazione a giudizio

Dirigenti Arpa, la Corte chiede i danni

La procura contabile contesta 14 assunzioni. Ipotizzato un risarcimento superiore al milione

di Roberta Giani

TRIESTE Dirigenti esterni, Arpa a processo. La Corte dei conti, con il procuratore generale Giovanni De Luca, non perdona. E, dopo aver aperto più di un anno fa l'inchiesta sui 14 contratti di diritto privato che l'Agenzia regionale dell'Ambiente ha attivato sotto la direzione generale di Giuliana Spogliarich, compie il passo decisivo: deposita la citazione a giudizio, quantificando il presunto danno erariale che ammonterebbe a più di un milione di euro, e chiamando il presunto o i presunti «colpevoli» a rispondere in aula.

I DANNI Il procuratore conferma soltanto di aver depositato nella giornata di ieri due citazioni a giudizio relative alla «questioni dirigenti». Non aggiunge nulla. Non conferma nemmeno che la citazione più pesante, quella che evidenzia un danno milionario alle casse pubbliche, riguarda l'Arpa. Ma, sebbene la Corte dei conti stia indagando a tutto campo sul ricorso massiccio ai dirigenti esterni assunti «a chiamata», nessuno ha dubbi nel «quartier generale» di via Milano: la destinataria, stavolta, è l'Agenzia di Palmanova.

L'ANTEFATTO L'inchiesta risale al maggio 2005 quando il procuratore generale, con una lettera inviata alla Spogliarich, contesta «l'illegittimità delle assunzioni» di 14 dirigenti. Quei dirigenti, su cui avevano obiettato persino i revisori dei conti dell'Arpa, non presentano le stesse caratteristiche: quattro sono esterni, due provengono dall'Ersa e dall'Azienda sanitaria di Pordenone e otto sono interni collocati dapprima in aspettativa e, subito dopo, reinquadrati con un contratto di tipo privatistico. Quei dirigenti, tuttavia, percepiscono lo stesso stipendio: 89.863 euro lordi all'anno.

LE ACCUSE Il procuratore, sin dall'inizio, boccia le assunzioni dell'era Spogliarich: ritiene che gli otto dirigenti messi in aspettativa e poi riassunti significhino un costo aggiuntivo per l'Agenzia. E lamenta, più in generale, che gli esterni siano stati presi senza una selezione «vera» e una commissione d'esame altrettanto «vera».

LE RISERVE Il direttore generale, rispondendo tempestivamente alla lettera del procuratore, respinge le accuse: spiega che quelle assunzioni non sono illegittime e non producono costi superiori per l'Arpa. Di più: Spogliarich ricorda che i dirigenti esterni, «che io ho ridotto da otto a quattro», esistono all'Agenzia sin dal 1999.

> Sotto accusa il ricorso a contratti di tipo privatistico e i criteri selettivi

I CONTEGGI Ma le spiegazioni, mentre sul caso si apre la polemica politica, non convincono il procuratore generale. La Corte dei conti, pertanto, continua ad indagare. Si convince ancor più dell'«illegittimità delle assunzioni». Quantifica il presunto danno erariale che le 14 assunzioni hanno prodotto. E infine, siamo a ieri, fa partire la citazione e la richiesta di maxi-risarcimento. Adesso, però, tocca alla sezione giurisdizionale.

Il procuratore della Corte dei Conti Giovanni De Luca

DDL MARSILIO

Approvato in commissione il provvedimento sulla razionalizzazione fondiaria

Agricoltura, sì alla legge

TRIESTE Via libera in commissione, con i sì di Intesa democratica, al disegno di legge sulla razionalizzazione fondiaria e la promozione dell'attività agricola nelle aree montane. Il provvedimento, presentato dall'assessore Enzo Marsilio, prevede che l'avvio della razionalizzazione avvenga a iniziativa privata o a iniziativa pubblica di Comuni e Comunità Montane. L'iniziativa privata richiede l'adesione di un numero di proprietari che rappresentino almeno il 60% dell'area interessata: i terreni resteranno indivisibili per 30 anni. Gli articoli dedicati alla promozione dell'attività agricola in montagna individuano quattro tipologie di intervento: Piano di insediamento produttivo agricolo; costituzione di consorzi e cooperative di proprietari; costituzione di imprese agricole funzionali; negozi di accertamento dell'usucapione. Per promuovere l'imprenditorialità e arginare i fenomeni di abbandono dei fondi, è incentivata la costituzione di consorzi e cooperative di proprietari. Inoltre, sempre per gli stessi fini, Comuni e Comunità montane potranno avvalersi di società a prevalente partecipazione pubblica per effettuare acquisti o vendite di terreni agricoli per scopi ben precisi.

Illustrata la bozza in Commissione. Previsto l'inserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati

Cooperazione sociale, più poteri alle Province

TRIESTE Norme regionali sulla cooperazione sociale, tutto da rifare. Superate dai tempi non solo la legge del 1992 ma anche quella di quattro anni fa. Le stesse leggi del mercato si evolvono, e bisogna starci dietro. Si tratta di rivedere – così ha sostenuto ieri l'assessore alle Attività produttive, Enrico Bertossi, presentando il provvedimento alla seconda commissione consiliare – sia la disciplina dell'Albo delle cooperative sociali, sì da poterlo utilizzare per il monitoraggio dei soggetti iscritti, sia lo stesso ruolo della cooperazione nella riprogettazione delle politiche del welfare.

Ma adeguare l'azione regionale in questo campo comporta necessariamente – ha rilevato Bertossi – una riconfigurazione del ruolo delle Province, cui questa funzione specifica continua a essere devoluta. Alle Province vengono demandati, infatti, anche l'inserimento lavorativo e sociale dei soggetti svantaggiati, i quali trovano ora in questo disegno di legge una più puntuale definizione, a tutela degli stessi operatori.

Ed ecco, nel fare proprie le istanze provenienti dal mondo della cooperazione sociale in linea con l'evoluzione del mercato del lavoro, il provvedimento abroga l'intera normativa preesistente. Le cooperative sociali vengono così collocate in un nuovo quadro di riferimento (quello delineato con la recentissima riforma del welfare). E una disciplina unica in materia contributiva e tecnica viene a semplificare l'azione della Provincia quale soggetto attuatore. E i contratti pubblici peculiari del settore vengono incentivati. La Regione esercita comunque una funzione di indirizzo, definendo i criteri per la concessione di contributi e per il loro riparto.

Per la parte socio-sanitaria la proposta verrà sottoposta oggi al parere della terza commissione, mentre in seconda commissione l'argomento verrà approfondito il 17 luglio con una serie di audizioni.

g.p.

Enrico Bertossi

IL DECRETO

Dal 1° luglio sino a fine agosto

Incendi boschivi Proclamato lo stato di allerta

TRIESTE Allarme incendi boschivi in Friuli Venezia Giulia. La Regione ha infatti dichiarato «lo stato di grave pericolosità» a partire dal prossimo 1° luglio. Il decreto firmato dal Presidente Riccardo Illy, prevede lo stato d'allerta fino al 31 agosto, per tutto il territorio regionale compreso nel perimetro indicato dal «Piano di difesa del patrimonio forestale dagli incendi», e cioè Alpi, Prealpi, Carso, penisola di Lignano e tutte le aree boscate.

In questo periodo, ricorda la Regione, vanno osservate attentamente le prescrizioni indicate dalla legge, sulla cui applicazione vigila poi lo stesso Corpo forestale regionale, che intensificherà i servizi di pattugliamento: è vietato pertanto accendere fuochi, bracieri e apparecchi a gas e a fiamma libera nonchè usare ogni macchinario che possa provocare fiamme e scintille.

Non è consentito bruciare immondizie, scarpate, argini ed i materiali di risulta delle ripuliture colturali né è permesso far scoppiare petardi o altro materiale pirotecnico. Inoltre non si possono gettare fiammiferi accesi, sigarette non spente e far brillare mine, salvo specifiche autorizzazioni. I comportamenti che violano le norme ricordate sono puniti, in questo periodo dell'anno, con sanzioni raddoppiate fino ad oltre mille euro, ferme restando comunque le responsabilità penali di chi provoca un vero e proprio incendio.

Tutti i cittadini sono invitati infine a collaborare con il Corpo forestale regionale nel comune intento di limitare i danni che gli incendi boschivi causano al patrimonio boschivo: è possibile segnalare alla Sala operativa della Protezione civile ogni principio d'incendio boschivo chiamando il numero verde 800.500.300 (se si chiama da un cellulare, anteporre il 12). Sul sito internet della Regione (www.regione.fvg.it), nella pagina dedicata ad «ambiente e territorio», sono consultabili tutte le informazioni sul piano antincendio boschivo dell'amministrazione regionale.

I capigruppo riuniti in Consiglio hanno deciso di affrontare il nodo della legge sulle nomine entro il prossimo mese

Riforma elettorale, nuovo vertice bipartisan

E la prossima settimana approda in aula la manovra estiva da 36 milioni

Cda in scadenza all'Area di ricerca: i due schieramenti devono presentare le candidature entro il 19 luglio

Il presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini

TRIESTE Riuniti per concordare tempi e modi del dibattito sulle variazioni di bilancio da 36 milioni di euro (cui saranno dedicate tre sedute d'aula a partire dal martedì prossimo) i capigruppo consiliari hanno accennato ieri ad altri due adempiemnti da assolvere entro luglio: si tratta del «tavolo politico» sulla rifoma della legge elettorale e delle due nomine per l'Area di ricerca di Trieste.

Sulla riforma della legge elettorale regionale un primo incontro fra maggioranza e opposizione risale a due anni fa, quando ciascun partito illustrò le proprie posizioni e quindi fu nominato un comitato di esperti giuridici con l'incarico di abbozzare un testo che conciliasse le varie proposte. Ebbene lo scorso 5 giugno tale comitato ha presentato a Udine una bozza di legge elettorale e di forma di governo che il «tavolo politico» (formato da tutti i capigruppo e guidato dal presidente dell'assemblea, Alessandro Tesini) esaminerà – è stato deciso – il 28 luglio.

Nel frattempo i singoli aspetti della bozza verranno discussi anche all'interno dell'una e dell'altra coalizione: i partiti minori di intesa democratica stentano infatti ad accettare soglie di sbarramento troppo rigide (2-4%), mentre dal centrodestra arrivano resistenze sull'incompatibilità della carica di consigliere con quella di assessore.

Per l'ultima settimana di luglio è stata preventivata anche la nomina dei rappresenanti del Consiglio regionale ai vertici dell'Area di ricerca, che scadono il 13 settembre. La nomina spetta al governo, ma con quella della presidenza non può effettuare la nomina del nuovo consiglio d'amministrazione se non in presenza di almeno dieci designazioni già avvenute.

Quattro anni fa la maggioranza di centrodestra, aveva nominato il professor Mauro Melato e la minoranza di centrosinistra avea espresso Francesco Russo; ed ora si tratta di confermare o no gli uscenti: le candidature dovranno essere presentate entro il 19 luglio, quando torneranno a riunirsi i capigruppo.

E intanto, a proposito di nomine, a metà luglio si riunirà il comitato ristretto presieduto da Mauro Travanut cui maggioranza e opposizioni hanno commissionato la redazione di un testo che unifichi i disegni di legge proposti da cittadini e dal centrodestra per disciplinare le nomine di competenza regionale alla guida dei vari enti. Un mini-vertice di maggioranza ha fatto però registrare, lunedì scorso, le perplessità dei Ds, della Margherita e di Rifondazione sull'idea di un'Autority esterne che valuti le candidature dal punto di vista della competenza e dell'onorabilità.

Giorgio Pison

Appalti ai privati in sanità Il Cub lancia l'allarme

TRIESTE Afferma che i servizi appaltati a cooperative esterne o a privati nel settore della sanità e dei servizi sociali vanno dal 10 al 40 per cento. Aggiunge che i servizi attivi nella prevenzione delle tossicodipendenze, nella riduzione del danno, nell'assistenza ai disabili e alle nuove povertà rischiano di saltare a causa dei «tagli» agli enti locali e alle aziende sanitarie. E allora, facendo previsioni ancor più fosche, il coordinamento regionale della rappresentanza di base dei lavoratori - Cub lancia l'allarme.

«I lavoratori interessati sono qualche migliaio nel solo Friuli Venezia Giulia – spiega Francesco De Rosa, uno dei coordinatori del Cub – perché le convenzioni sono cresciute negli ultimi anni». E i problemi, continua De Rosa, si moltiplicano: «Innanzitutto c'è la diminuzione di fondi, che rischia di aumentare con la Finanziaria, andando a peggiorare situazioni già al limite. Le difficoltà, infatti, sono pesanti ovunque. C'è poi la logica del massimo ribasso attuata negli enti locali che, in linea di massima, è giusta. Solo che negli appalti con le cooperative, che possono terminare da un momento all'altro con il passaggio ad un'altra cooperativa, i lavoratori, per mantenere il posto, sono costretti a farsi soci dell'ente che ha vinto e che magari non rispetta neppure il contratto di lavoro nazionale delle cooperative».

> «Le convenzioni aumentano, i fondi si tagliano: servizi a rischio»

Accanto alle cooperative ci sono poi le collaborazione esterne che, anche nel settore sociale e sanitario, vanno a compensare il blocco delle assunzioni. «La cosa più grave - conclude De Rosa - è che tutti questi servizi, gestiti dai privati per conto del pubblico, rischiano la chiusura. Ma così si penalizzano progetti innovativi e importanti come l'inserimento sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati come i disabili, le persone in sofferenza economica, le nuove povertà».

Elena Orsi

CERCASI IL PICCOLO OFFRESI

SPORTELLO LAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

OGNI GIOVEDÌ CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ D'IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Elettricisti, capocantiere e operai termoidraulici

Le aziende cercano figure specializzate, cresce la domanda nel campo della ristorazione

■ **ELETTRICISTI**
Per **azienda operante nel settore dell'installazione impianti elettrici**, ricerchiamo:
Operaio elettricista iscritto alle liste di mobilità e con precedente esperienza lavorativa. La persona deve essere automunita. Offresi inserimento a tempo indeterminato, full time.
Apprendista elettricista per assistenza agli operai specializzati. Costituirà titolo preferenziale l'essere automuniti.
Rif.: prot. 32519

■ **WORK EXPERIENCE**
Per **ente di formazione professionale** ricerchiamo una persona da inserire in work experience **per la realizzazione di data base e per attività d'ufficio**. L'inserimento lavorativo sarà per un periodo di 6 mesi con sede a Monfalcone. È richiesta una laurea breve o specialistica tecnico-scientifica (ambito economico, statistico, ingegneria gestionale), la conoscenza della lingua inglese (livello medio) e una buona competenza informatica del pacchetto office ed in particolare dell'applicativo access.
Rif.: prot. 32489

■ **RAGIONIERE**
Per **cooperativa operante nel settore elaborazione dati**, ricerchiamo un **contabile-ragioniere esperto** per registrazioni contabili, elaborazione dichiarazioni fiscali, IVA. E' richiesta una buona conoscenza del pacchetto office, il diploma di scuola media superiore o una precedente esperienza nel settore. Costituirà titolo preferenziale l'appartenenza alle liste di mobilità o l'essere disoccupato di lunga durata. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif.: prot. 29889

■ **COMMESSI**
Per **importante discount** ricerchiamo **3 commessi** in età di apprendistato (tra 18 e 29 anni). I requisiti richiesti sono: il diploma di scuola media superiore, il possesso della patente B, la conoscenza del computer a livello base. Costituirà titolo preferenziale l'essere automuniti.
Rif.: prot. 31631

■ **OPERAIO TERMOIDRAULICO**
Per **azienda di installazione e manutenzione impianti termoidraulici**, ricerchiamo **operaio termoidraulico** entro i 45 anni e con precedente esperienza nel settore, automunito. Offresi inserimento a tempo determinato full time, con prospettiva di riconferma.
Rif.: prot. 31613

■ **IMPIEGATO AMMINISTRATIVO**
Per **società operante nel commercio di legname e affini**, ricerchiamo **impiegato amministrativo**, iscritto alle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata, in possesso di buona conoscenza della lingua inglese, buona conoscenza del pacchetto office che si occuperà della gestione delle attività amministrative, della contabilità ordinaria e del controllo documenti e comunicazioni clienti e fornitori. Costituirà titolo preferenziale la precedente esperienza nel campo delle spedizioni o agenzie marittime. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma, part time orizzontale la mattina.
Rif.: prot. 31387

■ **RISTORAZIONE**
Per **pub birreria** in centro città ricerchiamo:
§ **Banconiere**
§ **Cameriere**
§ **Internista di cucina/addetto alle pulizie**
Tra i 20 e i 35 anni in possesso di precedente esperienza nella mansione, disponibili ai turni diurni, festivi e notturni. Offresi inserimento a tempo indeterminato part time.
Rif.: prot. 31256

■ **ELETTRICISTA**
Per **azienda di installazione impianti elettrici**, ricerchiamo **elettricista** con maturata esperienza nella mansione, iscritto alle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata. Offresi inserimento a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma.
Rif.: prot. 30972

■ **PIZZAIOLO**
Per **ristorante pizzeria** in zona Opicina ricerchiamo **pizzaiolo** con maturata esperienza nella mansione. Offresi inserimento a tempo determinato full time con prospettive di riconferma.
Rif.: prot. 30970

■ **CAPOCANTIERE**
Per **impresa di costruzioni** con sede a Trieste, ricerchiamo **capocantiere**, in possesso del diploma di geometra, tra i 30 e i 55 anni con precedente esperienza nella mansione, che si occuperà della contabilità, gestione e assistenza dei cantieri. E' richiesta una buona conoscenza dei principali applicativi informatici. Offresi inserimento a tempo indeterminato full time.
Rif.: prot. 30808

■ **FISIOTERAPISTI**
Per **cooperativa sociale** ricerchiamo figure qualificate **OSS, ADEST** e **fisioterapisti** per attività presso residenza sanitaria assistenziale di Trieste, disponibili a turni diurni, notturni e festivi. Offresi inserimento a tempo determinato 6 mesi con prospettiva di riconferma.
Rif.: prot. 30497

■ **ADDETTO SORVEGLIANZA**
Per **società di servizi** ricerchiamo **addetto all'antitaccheggio investigativo**, in possesso del diploma di maturità, automunito e con una precedente esperienza nella mansione per attività di sorveglianza presso negozi. Offresi inserimento part time a tempo indeterminato.
Rif.: prot. 30450

Le quote sono fissate con decreto ogni anno

L'accesso al lavoro degli stranieri: procedura e norme di riferimento

L'accesso al lavoro degli stranieri è disciplinato dal «Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero» (D. lgs. 286/1998, riformato con la legge Bossi-Fini n. 189/2002) e dal regolamento di attuazione del testo unico (Dpr 394/1994, come modificato con Dpr 334/2004).

I lavoratori stranieri possono accedere al lavoro, anche stagionale, nei limiti delle quote stabilite annualmente con decreto del presidente del Consiglio dei ministri, salvi casi particolari.

A tal fine è necessario che il datore di lavoro, italiano o straniero, presenti domanda di autorizzazione all'ufficio competente per territorio: a) autorizzazione dei primi ingressi di lavoratori stranieri all'interno delle quote definite con decreto del presidente del Consiglio; b) autorizzazione degli ingressi di lavoratori stranieri al di fuori delle quote per casi particolari; c) distacco temporaneo di dirigenti o personale altamente specializzato; d) lettori, ricercatori e professori universitari; e) traduttori e interpreti; e) persone autorizzate alla formazione professionale; f) appalti con ditte extracomunitarie; h) infermieri professionali.

Per informazioni rivolgersi a: Provincia di Trieste, Sportello del lavoro, funzione conflitti del lavoro. Orario: lunedì-venerdì, 10.30-13. Viale Miramare 19. Telefoni: 040 3775 808-807-806-5780.

■ **TECNICO IMPIANTI**
Per **azienda operante nel settore impianti elettrici** ricerchiamo:
§ **Un operaio**
§ **Un apprendista**
Per entrambe le figure è richiesta la precedente esperienza nel settore civile, il possesso della patente B. Offresi inserimento full time a turni diurni.
Rif.: prot. 30416

■ **COMMESSI E VENDITORI**
Per **importante realtà commerciale di vendita di prodotti nel settore agricolo** con sede in provincia di Trieste, ricerchiamo:
§ **Commesso/a agraria** per gestione punto vendita in possesso del diploma di scuola superiore (preferibile tecnico agrario/agronomo) o con esperienza di vendita nel settore giardinaggio e prodotti per l'agricoltura max 35 anni.
Si richiede conoscenza lingua slovena/croata buona conoscenza del pacchetto office, capacità organizzative, predisposizione ai rapporti interpersonali, orientamento al cliente e interesse alla crescita professionale.
§ **Coordinatore vendite** in possesso della laurea in economia e commercio o equipollenti entro i 30 anni che abbia sviluppato preferibilmente competenze e/o esperienza nel marketing e nella logica del marchandising entro i 30 anni.
Si occuperà dello sviluppo commerciale nei mercati dell'est, del marketing e della gestione del sito Internet.
Si richiede conoscenza molto buona dell'inglese, sloveno e/o croato, del pacchetto office e della navigazione in internet, capacità organizzative, orientamento al cliente e interesse alla crescita professionale.
Rif.: prot. 25217

■ **IMPIEGATO IMPORT EXPORT**
Per **azienda operante nel settore import export**, ricerchiamo **impiegato** entro i 29 anni, in possesso del diploma di scuola superiore, preferibilmente in ragioneria, con ottima padronanza dell' inglese scritto e parlato, con una buona conoscenza dei principali applicativi informatici e con una buona predisposizione al contatto con la clientela.
Rif.: prot. 30242

■ **TECNICO APPRENDISTA**
Per **azienda operante nel settore dell' assistenza tecnica di elettrodomestici** ricerchiamo **tecnico apprendista**, in possesso di diploma tecnico o di qualifica professionale. È richiesta la patente di guida.
Rif: Prot. 27285

■ **CONTABILE**
Per **società di servizi** ricerchiamo **esperta nella contabilità** ordinaria e semplificata professionisti, tra i 25 e i 45 anni, in possesso del diploma di ragioneria. Offresi inserimento part time, 30 ore settimanali, a tempo determinato per 12 mesi.
Prot. 26103

Personale diversamente abile e categorie assimilate

Richieste di personale rivolte agli appartenenti alle liste della L. 68/99

■ **LAVAGISTA**
Per **concessionaria di automobili** ricerchiamo **lavagista**, iscritto alle liste della L. 68/99 che si occuperà dell'attività di pulizie di vetture nuove. Offresi inserimento a tempo determinato per un anno, a 30 ore settimanali con prospettive di riconferma.
Rif.: prot. 30233

■ **ADDETTO ALLE VENDITE**
Per **negozio di pelletterie** ricerchiamo **addetto alle vendite**, iscritto alle liste della L. 68/99, entro i 35 anni che si occuperà della sistemazione delle merci, dell'assistenza alla clientela, della pulizia e riordino dei locali. E' richiesta la disponibilità a turni diurni e festivi. Offresi inserimento part time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif.: prot. 29942

Le proposte riservate ai diversamente abili

Addetti import-export, esperti contabili, magazzinieri e tecnici di laboratorio

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● **ESPERTI CONTABILI**
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● **IMPIEGATI IMPORT EXPORT**
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● **ADDETTI PAGHE**
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● **ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO**
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● **TECNICI DI LABORATORIO**
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● **MAGAZZINIERI**
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● **SALDOCARPENTIERI**
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● **OPERAI**
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● **ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION**
e front office, in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● **IMPIEGATI AMMINISTRATIVI**
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● **ADDETTI ALLA MANUTENZIONE**
ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE**
addetti mense, internisti di cucina, dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

Candidature di personale diversamente abile e categorie assimilate

Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● **ADDETTI ALLA FRONT OFFICE**
e back office, iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi.

● **MAGAZZINIERI**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● **OPERAI DI PRODUZIONE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

Candidature disponibili a periodi di tirocinio di orientamento formativo

● **DIPLOMATI IN RAGIONERIA**
e tecnici della gestione aziendale, con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● **LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● **DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE**
e classiche con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● **LAUREATI IN LEGGE**
e letterature straniere e interpreti e traduttori con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale

PER AVERE MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE CANDIDATURE DISPONIBILI, RIVOLGERSI ALLO SPORTELLO DEL LAVORO, SERVIZIO INCONTRO DOMANDA OFFERTA (STANZA 5), SCALA CAPUCCINI, 1 TEL: 040 369104 INTERNI 47 E 49 - DAL LUN AL VEN DALLE 9:30 ALLE 12:30

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del Lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 21, 22 o 38)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste

Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30, lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/685, 040.368277 - Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
Servizio collocamento obbligatorio: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30
azienda@provincia.trieste.it - colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it - mobilita@provincia.trieste.it

NUOVO SPORTELLO CENTRO COMMERCIALE "TORRI D'EUROPA"
Orario: lunedì dalle 12.00 alle 20.00
dal martedì al venerdì
dalle 11.00 alle 20.00
Tel. 040362334
Fax 040.3728019

Sede di Duino Aurisina - Borgo San Mauro 124
Tel. e fax 040/299771
Orario: lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00
Sede di Muggia - Via Roma, 22
Tel. e fax 040.271870
Orario: lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00

Funzione Conflitti del Lavoro
Sede di Piazza degli Abruzzi, 3
Tel. 040.630546/660861/761418
Fax 040.639363
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

AUTO & MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacini@ilpiccolo.it

Il nuovo veicolo a sette posti della Ford, un condensato di design e tecnologia

La «S-Max» inventa la terza via: Non è né Suv, né monovolume ma piuttosto un grande crossover

La nuova «S-Max» Ford è un'auto multifunzione

LA SCHEDA			
MOTORE	2.0	1.8 TDCi	2.0 TDCi DPF
Cilindrata cm³	1999	1753	1997
Potenza max CV/giri	145/6000	125/3700	140/4000
Coppia max Nm/giri	190/4500	330/1800	330/2000
PRESTAZIONI			
Velocità max km/h	197	190	196
Accelerazione 0-100 km/h	10,9"	11,4"	10,2"
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)			
Urbano	11,0	7,9	8,1
Extraurbano	6,4	5,2	5,4
Misto	8,1	6,2	6,4
Emissioni CO2 (gr/km)	194	164	169

FIRENZE Dopo Suv e Sav è arrivato anche il «Mac». Una nuova sigla coniata dalla Ford per definire il suo nuovo monovolume. Si chiama S-Max ed è un «Multi-Activity-Crossover». Un primo prodotto frutto del «Kinetic design», l'innovativo linguaggio stilistico della Casa americana, espressione di stile, spazio e sportività. Tre S (come quella all'inizio del nome, che precede Max) per un crossover di nuova concezione in grado di soddisfare, con un elevato contenuto tecnologico, non solo le esigenze della famiglia ma anche, e soprattutto, quelle individuali.

«Max» rappresenta il nuovo concetto di auto che Ford porta sul mercato: non più un «Galaxi compatto» o un altro monovolume, ma la sintesi tra un veicolo per il tempo libero e un'auto sportiva. Con il risultato di trovarci alla guida di un «multifunzione», nel quale convivono gli spazi di una monovolume, gli slanci di una coupè, lo stile di una station wagon e il dinamismo di una vettura sportiva. La S-Max nasce in versione unica, con un completo equipaggiamento di serie e tante soluzioni studiate e installate per la maggiore sicurezza, sia attiva che passiva: Abs con Ebd e l'innovativo sistema di controllo frenata in curva (Cmbd), Esp+Tcs ed Eba, 9 airbag compreso quello delle ginocchia del conducente, e l'inedito sistema Hmi (Human Machine Interface). Si tratta di nuovi standard di ergonomia, del volante multifunzione, dell'alto grado di personalizzazione della vettura e di segnalazioni acustiche differenziabili a seconda dell'informazione. Non solo: la Ford S-Max possiede un sistema di sospensioni attive con la scelta dell'assetto tra comfort, normal o sport, il controllo della partenza in salita, la misurazione della pressione dei pneumatici (di tipo Run-Flat che con la gomma sgonfia si possono percorrere fino a 80 km a 80 all'ora), il cruise control adattivo, che mantiene la distanza di sicurezza impostata variando automaticamente la velocità, integrato alla segnalazione acustica antitamponamento e al pre-carico dell'impianto frenante. Grande pure la flessibilità a bordo con i sedili della 2^ e 3^ fila a scomparsa (la configurazione di serie è a 5 o 7 posti), il piano di carico completamente piatto e una piattaforma estraibile fino a 48 cm. Tra le soluzioni stilistiche della carrozzeria abbiamo notato degli elementi marcati come i passaruota e le nervature sulle fiancate, la linea superiore spiovente dei cristalli, un lunotto a «V» dal disegno distintivo e un paraurti pronunciato. All'interno il climatizzatore bizona, sedili sportivi o in alcantara e pelle e inserti in alluminio. L'abbiamo provato in un largo giro tra Firenze e Pistoia, dapprima in autostrada (corre leggero e silenzioso come una berlina di lusso), poi in mezzo al traffico di statali intasate all'ora di punta, dove si destreggia alla grande. Due gli appunti da fare: la pedaliera troppo bassa (ma ci si fa l'abitudine) e il maniglione del freno a mano troppo vicino alla leva del cambio: in caso di emergenza, con la leva in seconda o quarta marcia, non riesci ad azionarlo con la necessaria rapidità. Le motorizzazioni disponibili, di nuova concezione e rispondenti alla normativa Euro 4, sono i benzina Duratec 2.0 da 145 Cv e 2.5 da 220, e i diesel Duratorq Tdci 1.8 da 125 Cv e 2.0 da 140, entrambi a sei marce. L'ultimo è pure disponibile con Fap di ultima generazione. L'S-Max ha pure ottenuto la certificazione del Test antiallergico dall'organizzazione tedesca Tuv, grazie all'utilizzo di materiali antiallergici (evitando quindi lattice, cromo e nichel che possono provocare reazioni) e all'installazione di un filtro antipolline a elevate prestazioni. Più di cento tra materiali e componenti (precisa la Ford) hanno superato i severi test, in particolare quelli destinati al contatto diretto e prolungato con la pelle (rivestimenti del volante e dei sedili) che sono stati sottoposti a specifici test dermatologici. Ben quattro le versioni (i cosiddetti pack), a partire dal Titanium e dallo Style, entrambi con il tetto panoramico e fari alogeni adattivi, allo Sport con sospensioni sportive e i cerchi da 18 pollici a 5 razze, all'Active con i sensori di parcheggio, il freno di stazionamento elettronico e il sistema di monitoraggio della pressione dei pneumatici. I prezzi partono da 24.600 euro del 2.0 da 145 cavalli S-Max+ ai 29.100 euro del 2.5 Petrol da 220 Cv allestimento Titanium.

Claudio Soranzo

Propulsore ridisegnato per la versione «850» della piacevole «naked» di Moto Guzzi

La piccola Breva si rinnova

LA SCHEDA	
MOTORE	Bicilindrico A V di 90°
Cilindrata	877 cc
Potenza	72 cavalli
Raffreddamento	ad aria
Cambio	6 marce
Freno ant.	due dischi da 320
Freno post.	disco da 282
Ruote	17 pollici
Alimentazione	iniezione elettronica
Telaio	tubolare doppia culla in acciaio
Peso	231 kg
Trasmissione finale	cardano

MILANO È una naked votata al turismo. Non offre protezioni alle alte velocità ma consente una guida fluida senza strappi e spasmi. Stiamo parlando della Moto Guzzi Breva 850, ultima nata della nidiata di Mandello Lario dopo la cura Piaggio.

La Breva 1100 doveva essere la due ruote del rilancio della Casa di Mandello acquistata da Ivano Beggio, ma rimase un'incompiuta. L'imprenditore Colaninno la volle lanciare e sull'onda del successo ora ha preferito cambiare il propulsore alla sorella minore rendendolo ancora più «quadrato». Lo stesso propulsore lo possiamo trovare anche sulla Breva di cui parleremo in seguito.

Il prezzo (circa 10.600 euro) non è basso ma la qualità è «tedesca» e la dotazione è «giapponese». Inoltre, questa Breva è piacevole anche nell'aspetto. E molto, molto personale.

Non c'è più la doppia candela (che invece resta sulla 1100) e sono stati ridisegnati l'albero motore e le bielle.

In sella ci si trova subito a proprio agio grazie al manubrio non troppo ampio.

A chi la consigliamo la nuova aquila di Mandello? A chi ama le gite e i viaggi di medio raggio (ma non in autostrada). E a chi è sensibile al piacere edonistico della moto vera.

ro. ca.

La nuova versione del veicolo commerciale Fiat leader del mercato

Il Ducato si fa in quattro Trasporto ma anche comfort

Un Fiat Ducato attrezzato per il trasporto di merci

LA SCHEDA		
MOTORI	100Mj	160Mj Power
Cilindrata	2198 cm³	2999cm³
Potenza max cv/g	100 (2900)	157 (3500)
Coppia max Nm/g	250/1500	400/1700
PRESTAZIONI		
Velocità max km/h	130/140	155/165
Accelerazione 0-100	n.c.	n.c.
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)		
Medio combinato	n.c.	n.c.
Urbano	n.c.	n.c.
Extraurbano	n.c.	n.c.
Emiss. CO2 (g/km)	n.c.	n.c.

TORINO Finalmente è una realtà il nuovo Fiat Ducato, il veicolo da trasporto leggero che ha già riscosso tanto successo fra gli operatori commerciali alle prese con qualsiasi esigenza di movimentazione di materiali, persone e per il tempo libero. Un modello che miete succesi internazionali da 25 anni, acquistato in oltre 1,7 milioni di esemplari, dal 1981 a oggi. Il nuovo Ducato ha un look molto distintivo, che potremmo definire all'avanguardia, con comfort e prestazioni d'alto livello, dotazioni telematiche e di sicurezza più ricche e, non meno importanti, costi di gestione ridotti.

E ciò grazie ai tre motori turbodiesel, 16 valvole a iniezione diretta, common rail d'ultima generazione (a iniezione multipla) , che fanno registrare una sensibile diminuzione dei consumi, fino al 16 per cento in meno rispetto all'attuale Ducato. Sono i propulsori Fiat Multijet da 2.2 e 2.3 litri, eroganti rispettivamente una potenza massima di 120 e 130 cavalli (quest'ultima destinata al settore Camping Car) e il performante 3.0 da 157 Cv. Tutti rispettosi dell'ambiente (rispondenti alle normative Euro 4) i 3 motori sono abbinati a nuovi cambi a 5 o 6 marce. Sono caratterizzati da una maggiore potenza, elasticità e soprattuto coppia (da 250 a 400 Nm) a bassi giri, permettendo così una brillante capacità di spunto e ripresa, unita a un maggiore piacere di guida. Grazie agli interventi effettuati il nuovo modello si pone ai vertici della categoria per quanto riguarda la sicurezza preventiva, sia attiva che passiva. Tra questi la scocca a rigidezza differenziata, quattro freni a disco e di serie sull'intera gamma Abs con Ebd e airbag guidatore. Ergonomia, conmfort acustico, climatico e vibrazionale sono poi gli elementi di spicco legati al benessere a bordo, un elemento di primaria importanza per gli operatore del settore, a lungo alla guida del mezzo. Confermata la collaudata impostazione meccanica del predecessore (trazione anteriore e motore trasversale), il nuovo Ducato si fa in quattro per soddisfare tutte le esigenze con versione per trasporto merci, persone e basi per allestimenti diversi: sono così a disposizione due architetture di meccanica, ruote da 15 e 16 pollici, pesi totali a terra di 3 e 4 tonn., portate utili da 1000 a 2000 kg, vari passi, lunghezze, altezze e volumetrie del vano di carico, 12 colori esterni e 120 tinte speciali. Abbiamo provato le due versioni da 120 e 157 Cv in un percorso misto, cittadino, extraurbano e autostradale, ricavandone delle più che buone impressioni. Entrambe si sono rivelate affidabili, performanti, con buona tenuta di strada (avevamo a bordo 3 New Jersey di plastica carichi d'acqua, per un totale di 6 q.li, circa metà carico) e sprintosi al punto giusto. Non ci ha soddisfatto molto invece la pedaliera (troppo bassa) e il volante (troppo leggero).

cl. sor.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

ADIACENZE Rossetti alta ampio appartamento primingresso, cucina, salone, due matrimoniali, doppi servizi. Pirelli Re Franchising. Tel. 0403498398. (A00)

ADIACENZE viale Gessi appartamento 125 mq, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo, cantina. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

ATTICO, via Diaz, ampia metratura, terrazzi, vista euro 400.000. Kristina Immobiliare tel. 3484140398.

ATTICO nuda proprietà via Matteotti. In palazzina recente con ascensore 90 mq con box doppio e terrazzo di 50 mq. Ottimo investimento! Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

AURISINA appartamento all'ultimo piano ca. 80 mq soggiorno, cucinino, due camere, bagno, poggiolo, cantina. Euro 150.000. Cod. 170/P. Gallery Sistiana. 0402908343.

BAIAMONTI, nel verde, soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone, parcheggio euro 128.000. Kristina Immobiliare tel. 3484140398.

BAIAMONTI piano alto, ascensore, ristrutturato: cucina, soggiorno, matrimoniale, ampio terrazzo, vista aperta. Norbedo immobiliare 040368036. (A00)

BLU Immobiliare S.a.s. vende via del Farnetello casetta con giardino di 250 mq disposta su 3 livelli con soggiorno, cucina, ripostiglio, cantina, 3 stanze, lavanderia, 2 bagni, mansarda, 2 terrazze. Soleggiata, vista mare, box per 2 posti auto. Buone condizioni, possibilità bifamiliare. Tel. 04054321 cell. 3475386495.

BLU Immobiliare S.a.s. vende zona Monte S. Pantaleone casetta singola con giardino. Pianoterra ristrutturato, soggiorno con angolo cottura, disimpegno, stanzino e bagno; primo piano da rimodernare, due stanze, ripostiglio e bagno. Tel. 04054321 cell. 3475386495.

BOCCACCIO: app.to d'epoca di 74 mq: ingresso, tinello con cucinino, ampio soggiorno, matrimoniale, servizi sep. e cantina. Tecnocasa Roiano. Tel. 040411808,

BONOMEA, su due livelli, ampia metratura, box auto, giardinetto, taverna euro 398.000 Kristina Immobiliare tel. 3484140398.

BORGO Storico primingresso prestigioso: cucina, salone, matrimoniale, singola, doppi servizi. Norbedo immobiliare 040368036. (A00)

BOX impresa vende in nuovi garage zona Giardino Pubblico(Marconi zona Fabio Severo. Tel. 040634215 ore 10-12/17-19. (A3982)

CAMPO Marzio: luminoso appartamento di 4 locali, in zona servita e pianeggiante, parcheggio condominiale. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CASAPROGRAMMA, Madonnina splendidi primingressi in consegna autunno 2006, soggiorno zona cottura due stanze biservizi terrazzino, possibilità box. 040301066. (A00)

CASAPROGRAMMA, via Nathan completamente rinnovato soggiorno cucinino due stanze bagno ripostiglio balconi giardino e parcheggio condominiale euro 135.000. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA centrali miniappartamenti primingresso con terrazzino, possibilità posto auto consegna autunno 2006 a partire da euro 101.000. 040301066.

CASAPROGRAMMA D'Annunzio piano alto ascensore ottima disposizione soggiorno cucina abitabile due stanze servizi separati, balcone. Prezzo interessante. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Ghirlandaio recente piano alto soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, terrazzini. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Grado città Giardino arredato vista mare soggiorno cottura stanza bagno terrazza box euro 160.000. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA largo Canal adiacenze in bella casa d'epoca silenziosissimo piano alto soggiorno cucinotto due stanze servizi separati cantina euro 123.000. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Puecher recente vista aperta soggiorno cucinotto due stanze servizi separati terrazzino, possibilità box, euro 140.000. 040301066. (A00)

CASAPROGRAMMA Revoltella piano basso soggiorno cucina due stanze servizi separati, ottimo anche per investimento. 108.000. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA S. Francesco in splendida casa d'epoca piano basso adatto abitazione/ufficio, soggiorno cucina 1 stanza bagno. 040366544. (A00)

CENTRALE splendido ultimo piano: salone, due matrimoniali, cucina, bagno. Termoautonomo. Norbedo immobiliare 040368036. (A00)

CERVIGNANO appartamento: ingresso cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno ripostiglio 2 terrazze garage. Luminoso ottime condizioni 105.000 euro. Cod. 36/P Gallery Cervignano 043135986.

COMBI ad.ze: luminoso trilocale al piano alto con ascensore. Parcheggio e giardino condominiale. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

COMMERCIALE: app. d'epoca di 130 mq ristrutturato a nuovo: cucina, soggiorno, due matrimoniali, due singole, doppi servizi, rip. e cantina. Tecnocasa Roiano. Tel. 040411808.

DITTAMO: app. di 65 mq, ristrutturato a nuovo: ingresso, soggiorno, cucina abit., matrimoniale, bagno completo e rip. Esposto su corte alberata. Tecnocasa Roiano. Tel. 040411808.

DUINO appartamento su due livelli ca. 75 mq, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazze, garage. Cod. 177/P. Gallery Sistiana 0402908343.

EREMO soggiorno cucina tre camere due bagni giardino due terrazzini pm in garage. VR 3331793176.

FIERA appartamento di ampia metratura ottime condizioni, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, doppi servizi, poggiolo, cantina. Il Caminetto 040639425. (A00)

FIUMICELLO nuovo «mini» 60 mq cucina separata dal soggiorno bagno finestrato 2 terrazze (1 abitabile) aria condizionata garage p. auto. Cod. 4/P Gallery Cervignano 043135986.

GALLERIA ad.ze: soleggiato trilocale di 70 mq con ottima esposizione, in zona tranquilla e silenziosissima. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

IMPRESA vende via F.Severo 112 appartamenti mq 110/180 finituri di pregio con posto auto/box. Tel. 040634215 ore 10-12/17-19. (A3972)

IN zona collinare vicino a Lubiana vendiamo casetta agricola ristrutturata in collina con grande terreno dominante su tutta la vallata, piccola stalla e fienile. Euro 140.000. B.G. 0403498176.

ISTRIA ultimo piano soleggiato salone cucinotto arredato matrimoniale bagno ripostiglio cantina posto macchina. VR 3331793176.

LARGO Mioni luminoso appartamento 95 mq, cucina, tinello, salotto, due stanze, doppi servizi, due balconi, veranda. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

LOCALE d'affari di circa 25 mq in signorile zona rionale, con attrezzatura completa di parrucchiera per signore, completo di servizi igienico sanitari. Occasione euro 78.000. B.G. 0403498176. (A00)

MUGGIA - in valle San Bortolo vendesi 3000 mq circa, con indice 0,8 a edificabilità diretta, compreso di piccola parte agricola. Posizione soleggiata e riparata, vista mare. Adatto impresa. B.G. 040272500. (A00)

MUGGIA in posizione panoramica vista mare, vendesi terreno edificabile di ca 1000 mq. Indice 0,8. Servito da strada, acqua sul posto. 040272500. (A00)

OPICINA appartamento luminoso, cucina, soggiorno, tre camere, bagno, terrazzo, cantina, posto auto condominiale. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

OSPITALE Militare, ristrutturato, camera, cameretta, cucina, bagno, arredato euro 83.000. Kristina Immobiliare tel. 3484140398.

P.ZA tra i Rivi: particolare ultimo piano in condizioni molto buone: soggiorno con lato cottura, matrimoniale, singola e bagno. Vista aperta. Tecnocasa Roiano. Tel. 040411808. (A00)

PASCOLI zona 73 mq primingresso atrio cucina abitabile due camere bagno rip. termoautonomo porta blindata soffitta. Euro 115.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

PERUGINO-REVOLTELLA disponiamo diversi appartamenti 50-60 mq in buone condizioni con poggioli e cantine. Da euro 75.000 Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

PIAZZA Vico ottimo appartamento 75 mq, cucina, soggiorno, due camere, bagno, termoautonomo. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

PRIVATO VENDE Opicina zona centrale appartamento in villa, ristrutturato recentemente, 240 mq su due livelli più tavernetta. Riscaldamento autonomo metano, 1400 mq area verde. Ampio giardino privato con entrata anche indipendente. Cucina abitabile, saloncino, cinque stanze, quattro bagni, ampi terrazzi con vista panoramica, zona tranquilla riservata posti macchina telefonare 3473508691.

PROGETTOCASA centralissimo ufficio di ca. 85 mq in ottime condizioni piano alto con ascensore. Cod. 722/P 040368283.

REVOLTELLA euro 155.000 app.to di 95 mq corridoio soggiorno cucina 3 stanze bagno cantina. Libero. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

RIVE: in ottimo palazzo d'epoca, appartamento quadrilocale al piano medio con ascensore. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

ROMAGNA appartamento primingresso: salone, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, ampi terrazzi, box. Norbedo immobiliare 040368036. (A00)

RUDA bella zona residenziale ottimo terreno edificabile urbanizzato adatto a villa singola o bifamiliare circa 900 mq. Cod. 3T/P Gallery Cervignano 043135986.

SAN Canzian: privato vende appartamento ammobiliato, 80 mq, terrazza, veranda, cantina, garage, climatizzatore euro 128.000. 3392449571. (C00)

SAN Dorligo della Valle vendesi terreno agricolo, attualmente prato, pianeggiante, di ca 4250. Ottima posizione, vicinanza acqua e strada. B.G. 0403498176. (A00)

SAN Vito: in zona residenziale con vista sul verde, luminoso appartamento trilocale, tecentemente ristrutturato. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

SERVOLA appartamento di 105 mq su due livelli, soggiorno, cucina, 3 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, terrazzo di 70 mq con doccia. Posto auto. Il Caminetto 040639425. (A000)

SERVOLA prestigiosa e recente villa con ottime rifiniture, giardino, salone, cucina abitabile, tre matrimoniali, due bagni, taverna, box, ripostigli, terrazze e porticati. Cod. 118/P Gallery Triesteest tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com.

SETTEFONTANE alta sesto piano appartamento luminoso 100 mq, cucina, soggiorno, due camere, servizi, due balconi, cantina. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

SISTIANA: app. di 95 mq in condizioni molto buone: cucina abit., soggiorno due matrimoniali, bagno, rip. 2 poggioli, ampio posteggio cond. Tecnocasa Roiano. Tel. 040411808.

SISTIANA ultimi due primingressi villa semindipendente tre livelli e appartamento in bifamiliare. Taverna ampio giardino parcheggio privato finiture alta qualità. Pronta consegna! Da euro 250.000 Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

SIT Ginnastica graziosissimo, silenzioso e luminoso alloggio con gradevolissimo cortile di proprietà: ingresso, cucina, due matrimoniali, doppi servizi. Termoautonomo. 040636222. (A00)

SIT Revoltella bellissimo appartamento con adiacente curatissimo giardino proprio: atrio, soggiorno, cucina, bicamere, doppi servizi, ripostiglio, due cantine. Termoautonomo. Palazzo rinnovato. 040633133. (A00)

Continua in 17.a pagina

CULTURA & SPETTACOLI

PERSONAGGI In programma dal 24 al 27 maggio 2007

Vittorio Bo: con «Fest» Trieste sarà il centro dell'editoria scientifica

TRIESTE Ce l'ha proprio nel Dna, Trieste: la scienza e l'internazionalità. Oggi, infatti, è un'oasi scientifica nel panorama italiano: qui scienziati e ricercatori di tutto il mondo lavorano e producono nuova conoscenza. Ma Trieste è anche la culla di quella cultura mitteleuropea che fa guardare al passato, ai tempi in cui i cafè storici erano animati e frequentati da letterati e pensatori illustri. E forse non è un caso che oggi quegli antichi caffè siano i luoghi animati da incontri in cui scienza e arte si intrecciano e intrattengono, come gli science cafè di Area Science Park e Sissa. Riuscendo a far vivere la cultura come un unico intreccio di saperi.

Perché, in fondo, «la cultura è cultura. Trasversale alle discipline e alle idee politiche. Anche se tuttora esiste l'abitudine di considerarla scissa in umanistica e scientifica. Ma è una convenzione retorica, che va scalfita attraverso molteplici formule di dialogo». Ne è convinto l'editore Vittorio Bo, uno dei maggiori conoscitori dei meccanismi che governano il mondo della cultura italiana. Per anni, infatti, ha lavorato a fianco di Giulio Einaudi, è stato amministratore delegato della casa editrice che l'allora ventenne Einaudi fondò nel 1933. È direttore del Festival della Scienza di Genova e fondatore di «Codice. Idee per la cultura», società che progetta eventi culturali ed editoriali.

Ora Vittorio Bo è pronto a scommettere su Trieste, assumendo la direzione di «Fest», il primo Festival dell'editoria scientifica in Italia che animerà la città dal 24 al 27 maggio 2007. Il libro si farà veicolo di una scienza raccontata, di una cultura che caratterizza il nostro tempo e che fa incontrare Joyce, Svevo, Musil, insieme a Einstein, Crick e Freud.

Quattro giorni, quelli che promette «Fest», densi di appuntamenti culturali dal respiro internazionale, per avvicinare il grande pubblico alla scienza e al libro, che può essere letto, ascoltato, visto, assaporato. «Fest – chiarisce Vittorio Bo – sarà un'occasione di incontro tra due forme del nostro sapere falsamente separate. Ancor più oggi che gli scienziati sono grandi ispiratori, ma anche fruitori, di letteratura e viceversa».

Perchè proprio Trieste è la città eletta per ospitare il primo Festival dell'editoria scientifica?

«Qui il tessuto culturale e scientifico è molto forte e l'idea è partita proprio dalla Regione. Idea accolta con grande favore da una nutrita compagine triestina (Sissa, Università di Trieste, Area Science Park, Camera di Commercio, Ente Fiera, Mgs press), che ha trovato in me piena adesione perché la manifestazione coniuga una mia militanza decennale nell'editoria e nella divulgazione scientifica. Sarà un'occasione per far conoscere le diverse realtà cittadine ed è auspicabile, quindi, che ci sia un coordinamento tra le varie istituzioni locali».

«Fest» rappresenta una novità nel panorama italiano?

«In Italia non esiste una fiera dell'editoria scientifica. C'è solo un'esperienza interessante in Francia, ma niente altro in Europa. "Fest", un po' fiera del libro e un po' festival della scienza, può coniugare l'interesse sia del pubblico professionale sia di quello generico, il pubblico dei lettori. Coloro che sono interessati ai temi della scienza, dai ragazzi agli scienziati stessi. "Fest", infatti, vuole coinvolgere tutti i produttori di comunicazione scientfica».

Ma se la meraviglia è l'arma del divulgatore e la curiosità il motore della conoscenza, quale sarà l'anima di «Fest»?

«Innanzitutto avrà un'anima internazionale. "Fest" vuole far conoscere gli operatori del settore e a loro far comprendere le opportunità di sviluppo, di ampliamento dei fruitori. In sostanza, deve far crescere il mercato dell'editoria scientifica, che in Italia ancora langue. Anche se ci sono delle realtà particolarmente valide: i periodici, ma anche la televisione e la radio con dei format di successo. Ma perché non diffondere ancora di più la conoscenza scientifica? Oggi sappiamo quanto sia importante per partecipare ai dibattiti e assumere decisioni che riguardano la salute, la bioetica, l'energia».

Dice che l'editoria scientifica in Italia va potenziata: ma qual è la realtà attuale?

«Si producono pochi libri scientifici. Su 52.000 nuovi titoli pubblicati all'anno, poco meno di 9.000 fanno parte di un ambito generale di editoria tecnico-scientifico-medica, insomma specialistica. È una percentuale troppo bassa. In particolare se ci confrontiamo con la realtà anglosassone, ma anche con quella francese, dove l'editoria scientifica è molto ramificata. È vero anche, però, che abbiamo delle eccezionali esperienze di editoria scientifica per ragazzi, penso alla triestina Editoriale Scienza, ma questo impegno non deve essere limitato a pochi soggetti».

E per quanto riguarda l'universo dei fruitori: chi sono i lettori forti di scienza?

«Il cosiddetto zoccolo duro di lettori forti è costituito da circa 3 milioni di persone, coloro che leggono più di 12 libri all'anno. Ma è difficile capire quanti siano i lettori di scienza. Comunque, la salute, l'ambiente, i grandi scenari, come la genetica e l'astrofisica, attraggono l'attenzione dei lettori. Affascinano, incuriosiscono, sollecitano interrogativi. Ma in Italia mancano ancora competenze scientifiche in ambito editoriale. Non a caso "Fest" nasce proprio da uno dei soggetti che per primo si è posto l'obiettivo della diffusione della cultura scientifica e della formazione: la Sissa, con il Master in Comunicazione della Scienza.

Proprio per questo, la fiera del libro scientifico può essere un luogo di incontro particolarmente significativo: unisce all'impegno di diffondere la cultura scientifica gli obiettivi degli operatori del settore, affinché si sviluppi una maggiore produzione e fruizione di letteratura scientifica. Vogliamo, infatti, che più persone possibili possano godere di questo evento - ci saranno scrittori, divulgatori, film, spettacoli teatrali, exhibit - per assaporare la scienza. Perchè la scienza può essere raccontata in modo pervasivo e tonificante per la cultura. L'offerta, quindi, sarà ricca e dal sapore internazionale, con uno sguardo particolarmente attento a est e a tutti gli editori stranieri».

Simona Regina

Vittorio Bo fotografato alla Sissa di Trieste da Andrea Lasorte. In alto, un disegno di Lido Contemori

---

SCRITTORI *Domani riceverà il Premio Speciale Viareggio Repaci*

Yehoshua: «E adesso Israele torna a vivere nell'angoscia»

ROMA «Dopo la vittoria di Hamas nei territori palestinesi, la situazione in Medio Oriente è precipitata. Sembra di essere tornati indietro di molti anni. Ma le radici di questa nuova fase di enormi tensioni va ricercato più lontano: cioè nella scelta compiuta un anno fa da Sharon di ritirarsi da Gaza».

È preoccupato, Abraham B. Yehoshua. Il massimo narratore israeliano vivente, autore di romanzi celebri come «L'amante», «Il signor Mani», «La sposa liberata», e di saggi quali «Antisemitismo e sionismo», sta per arrivare in Italia dove venerdì riceverà il Premio Speciale Viareggio Repaci.

Come valuta, Yehoshua, la situazione in Israele oggi?

«Gli elementi che allarmano sono numerosi. Il rischio di un ritorno alla tremenda stagione degli attentati è reale e l'inquietudine, nel Paese, è fortissima. Purtroppo, il governo di Ehud Olmert si trova nell'impossibilità di agire, perché Israele ha fatto tutte le concessioni immaginabili, anche le più gravi e dolorose, ma la risposta da parte palestinese è mancata. Anzi: è successo quello che molti di noi temevamo, cioè i palestinesi si sono sentiti forti e hanno creduto, e ancora credono, di poter ottenere di più. A ciò si sono aggiunti due ulteriori elementi negativi, cioè l'uscita dalla scena politica di Ariel Sharon, che ha lasciato lo Stato ebraico privo di una leadership forte e di uno statista capace di atti di coraggio impossibili a chiunque altro, e la vittoria di Hamas, cioè un gruppo di estremisti che ha nel suo statuto la distruzione stessa di Israele, alle elezioni palestinesi. Si deve anche sottolineare la presenza di un elemento esterno che porta gravissimi pericoli».

A cosa si riferisce?

«Mi riferisco all'Iran, alle deliranti tesi politiche di Ahmadinejad, al riarmo atomico di quel Paese, che costituisce, e sempre più costituirà, una reale minaccia per la sopravvivenza di Israele. Con i suoi proclami, le sue minacce, Ahmadinejad è diventato il grande coalizzatore delle masse arabe in funzione anti israeliana, il leader mondiale dell'antisemitismo, la figura capace di dare forma ed espressione a tutto il decennale odio accumulato contro Israele dagli arabi, assumendo in questo una funzione simile e complementare rispetto a quella di Osama bin Laden. Vorrei che l'Occidente, cioè l'Europa e gli Usa, se ne rendessero conto con atti più concreti, evitando di lasciarsi ingannare dalle assicurazioni di dialogo...».

A proposito di dialogo, Yehoshua. E' stato lei uno dei primi a proporre la costruzione del muro di separazione fra Israele e Palestina, e uno dei pochi scrittori a non firmare l'appello per il dialogo fra Israele e Anp...

«Questo non significa certo che sono contrario al dialogo, ma ritengo che ogni dialogo debba partire dal rispetto dei reciproci diritti e delle reciproche identità. E io nnon ho visto nei palestinesi, a dispetto dei tanti passi compiuti da Israele, né il rispetto né l'accettazione di qualunque, pur minima, rinuncia. Ecco perché auspico che la costruzione del muro venga portata a termine e non firmo appelli pieni di belle parole ma incapaci di considerare la realtà. Il Medio Oriente è alle soglie di una nuova stagione di scontri e Israele è minacciato nella sua sicurezza. Perché dovrei firmare appelli o manifesti?».

Ritiene oggi che il ritiro voluto da Sharon sia statoun errore?

«No, è stato un atto di coraggio enorme, storico, la rinuncia all'intangibilità della Terra d'Israele al quale gli arabi hanno risposto con attacchi, minacce, e col rendere Gaza un territorio senza legge, dove prosperano le fazioni terroristiche, un avamposto per gli attacchi a Israele dove probabilmente cooperano, in pieno accordo, fazioni armate palestinesi, filosiriane, milizie amiche dell' Iran e cellule di Al Qaeda».

Ritiene che la tensione di questi tempi influisca sulla letteratura israeliana?

«Certamente. Tutti noi narratori ci siamo formati nell'angoscia e nell'angoscia siamo tornati a vivere. Io credo che questo, almeno a livello letterario, abbia i suoi risvolti positivi. L'ansia, l'incertezza, la paura, sono elementi che danno una sorta di energia strana, come una disperata volontà di vivere e di raccontare. Penso che molte delle mie storie, dei miei personaggi, non sarebbero mai nati senza quell'insieme di terrore e d'improvvise, euforiche speranze che prova, come per effetto di un misterioso, tremendo privilegio, chi vive in Israele».

Tommaso Debenedetti

Lo scrittore israeliano Abraham B. Yehoshua

MOSTRE *Oggi l'inaugurazione*

Partono da Palmanova i «Turchi in Europa»

PALMANOVA Si inaugura oggi, alle 18 a Palmanova, nell'ex Caserma Montesanto, alla presenza del presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy e dell'ambasciatore della Repubblica di Turchia in Italia Ugur Ziyal, il progetto «I Turchi in Europa. Civiltà a confronto»: quattro mesi di mostre, spettacoli e incontri, con fulcro portante a Palmanova e con iniziative irradiate nelle sedi di Pordenone, Trieste, Udine, Grado, Gorizia, Cividale, Villa Manin.

Le tre mostre di Palmanova («Venezia-Istanbul: incontri, confronti, scambi» nell'ex Caserma Montesanto; «Sinan, architetto imperiale» nella Polveriera Napoleonica; «Strutture e macchine da guerra Ottomane e veneziane» nel Museo storico Militare di Porta Cividale - saranno visitabili dal 30 giugno al 22 ottobre.

A Udine, nell'ex Chiesa di San Francesco, domani alle 11,30 verrà inaugurato un ulteriore percorse espositivo dedicato a «D'Aronco, architetto ottomano. Progetti per Istanbul, 1893-1909». E sempre a Udine il Salone del Parlamento del Castello e i Musei Civici del capoluogo friulano apriranno le loro porte per illustrare la presenza dei turchi nella vita friulana di qualche secolo fa.

A Pordenone, si inaugura sabato, nel Castello di Torre, la mostra «L'assedio di Vienna: uno scontro-incontro», che si svilupperà, fino al 22 ottobre, facendo perno sull'affresco presente nel Castello, in ricordo di un episodio cardine della storia europea nella difesa contro l'avanzata turca. Ancora una mostra a Trieste, negli spazi di Palazzo Gopcevic, dove si aprirà, venerdì 7 luglio, la selezione di ritratti «Turqueries: immagini dal mondo ottomano nell'Europa del XVII secolo».

Un disegno di D'Aronco

IN BREVE

Infortunato il batterista

Stop al concerto dei Placebo oggi ad Azzano

In seguito all'infortunio del batterista dei Placebo il concerto previsto per oggi ad Azzano Decimo, in provincia di Pordenone, all'interno della «Festa della musica», è stato annullato.

I Placebo sono stati costretti a cancellare il concerto perché il batterista Steve Hewitt è caduto mentre era nel tourbus ieri mattina e si è infortunato il braccio. Ha comunque suonato al concerto, ma si è svegliato ieri mattina malconcio. Il dottore ha ordinato 48 ore di riposo totale.

Virus Concerti comunica che verrà fatto il possibile per recuperare queste date.

Il Premio Albatros a Rigatti e Mauro

La giuria del Premio Albatros per la letteratura di viaggio ha assegnato a Max Mauro la Menzione speciale della giuria per il suo «Patagonia controvento. Viaggio a pedali lungo il Camino Austral e la Terra del Fuoco» (Ediciclo Editore) per lo sguardo attento, curioso, libero dal bagaglio dei pregiudizi del turista.

Emilio Rigatti, già vincitore del Premio per la giuria ufficiale nel 2002 con «La strada per Istanbul», conquista invece la giuria degli studenti con «Yo no soy gringo. Taccuini sudamericani di coincidenze, truffe e piccoli miracoli» (Ediciclo Editore).

Roma: omaggio a Sean Connery

La prima edizione della Festa internazionale del cinema di Roma sarà dedicata allo scozzese Sean Connery. L'attore, che sarà presente all'apertura del Festival prevista il 13 ottobre, presenterà anche una retrospettiva dei suoi film. Connery inoltre riceverà il Premio Marc'Aurelio.

All'attore scozzese sarà assegnata la prima edizione del Festa del cinema Acting Haward, il premio per il lavoro dell'attore istituito dal festival.

Il leggendario protagonista di 007 sarà al centro di una retrospettiva di 14 film scelti da lui e dallo staff della festa, da «Agente 007 dalla Russia con amore» a «Scoprendo Forrester».

CINEMA *Il 20 agosto inizieranno a girare per Italia 1 un nuovo telefilm ispirato alla «Strana coppia»*

Luca e Paolo aprono Maremetraggio

Il duo delle «Iene» recita nel film «... E se domani» di Giovanni La Pàrola

Una pistola, una minaccia e una valigetta... con all'interno una bomba? È la sequenza iniziale di «... E se domani», film d'esordio di Giovanni La Pàrola che domani aprirà Maremetraggio, ispirato a un fatto di cronaca realmente accaduto: le disavventure di un uomo che compie un gesto folle per amore, fino a varcare i cancelli del carcere. Nei panni dei protagonisti, una delle coppie comiche più amate dei nostri anni: le «iene» Luca e Paolo, al secolo Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, genovesi, ex Cavalli Marci, frizzanti conduttori del programma di punta di Italia 1 e sgangheratissimi impiegati nell'esilarante sitcom «Camera cafè».

Il progetto del film nasce cucito addosso al duo e alle loro caratteristiche e conta sulla stessa squadra bolognese di «E allora mambo!», riproposta poi in «Tandem» per la regia di Lucio Pellegrini. Nel film di La Pàrola, 30enne palermitano autore del corto «Il pugile» che gli è valso il Premio Zavattini, si respirano, però, altre atmosfere: per spiegarsi, non ci sganascia con le gag ai limiti della schizofrenia di «E allora mambo!», in cui il protagonista si sdoppiava per vivere contemporaneamente due esistenze diverse. Qui c'è un sapore diverso, agrodolce, e si sorride più che ridere.

La storia, raccontata in flashback, ha colpito subito i protagonisti: "Fin dal primo momento l'ho trovata affascinante - spiega Paolo -: ciò che più mi ha attirato è che si parlasse di due persone normali, che non fossero due personaggi forzatamente comici». «È interessante innanzitutto confrontarsi con una storia vera - gli fa eco Luca -: la mia parte poi rappresentava una bella sfida, una montagna da scalare. E poi abbiamo creato un gruppo di lavoro affiatato formato da persone molto giovani, con un regista altrettanto giovane al suo esordio: noi eravamo i più anziani, il che è tutto dire».

Luca Bizzarri è Mimì, esperto di serrature, nel senso che gli riesce facile forzarle. Ma è soprattutto un sognatore, innamorato dalle scuole medie di Ketty (Sabrina Impacciatore) e per lei, un giorno, cambia vita. Matteo, interpretato da Paolo Kessisoglu, è invece l'avvocato e narratore del «pomeriggio di un giorno da cani» dell'amico dal momento che, proprio per amore di Ketty, Mimì finirà in un sacco di guai. Matteo è un tipo po' cinico, che combina un funerale lampo a ridosso di un matrimonio per risparmiare, o che fa il tirchio quando si tratta di portare i bambini a divertire.

«Il mio personaggio è soprattutto un uomo triste che vive una vita che non gli piace - spiega Luca - e così facendo non è capace di viverla appieno. Passa il tempo a desiderare ciò che non ha quindi direi che è un triste più che un cinico. E la tirchieria è un aspetto di questa tristezza».

Ma non piacerebbe, ai due, uscire dalla commedia e cambiare genere? Paolo risponde convinto: «Credo di averlo già fatto, e proprio in questo film! Anche perché non siamo di fronte a una commedia in senso stretto; comunque non mi sento costretto in un genere. Quando mi succederà, dirò "Cavolo, sono ingabbiato!" e penserò al da farsi. E poi trovo che sia un pericolo presente in ogni lavoro». «Il mio ruolo - aggiunge Luca - è molto più drammatico che comico. Se poi questo lavoro tenti di farlo bene, puoi lavorare su mille sfaccettature diverse!».

In effetti, quanto ad amori cinematografici, Paolo ha un modello dichiarato: la commedia all'italiana, con Risi e Germi in testa alle preferenze: «Sono quelli che sento più vicini, che mi danno più emozione. Mi piace poi un certo cinema francese, tipo Agnès Jaoui di "Il gusto degli altri». Luca, in fatto di film, è un onnivoro: «Ne guardo moltissimi e non ho pregiudizi. Ma il cinema italiano attuale mi ha un po' deluso, lo trovo ripetitivo nei generi e nelle storie che propone».

I due, nonostante le temperature bollenti, sono impegnatissimi con i loro nuovi progetti: «Abbiamo preso "La strana coppia" - ci racconta Luca -, un telefilm nostissimo degli anni '60. Lo stiamo attualizzando insieme a Lucio Pellegrini e dovrebbe andare in onda a metà dicembre su Italia 1. Il 20 agosto iniziamo a girare e quindi in questi giorni ci stiamo dedicando a tempo pieno ai provini».

Federica Gregori

NOVE GIORNI DI FESTIVAL

TRIESTE I migliori cortometraggi internazionali daranno vita da domani fino all'8 luglio, a Trieste, alla settima edizione di «Maremetraggio», il festival internazionale del corto.

La manifestazione, ormai consolidata sia tra il pubblico che tra gli addetti ai lavori, ha come sempre lo scopo di far conoscere i nuovi registi di talento e quelli che non riescono ad avere la giusta visibilità nei normali circuiti cinematografici. Anche quest'anno i premi saranno numerosi e importanti, ma fra tutti spicca il premio «**Corti in luce**», promosso dall'Istituto Luce e riservato al miglior corto italiano della sezione Maremetraggio. Il corto vincitore verrà distribuito in diverse sale cinematografiche in abbinamento a un film Luce.

La sezione «**Maremetraggio**» vede in gara diversi corti italiani e stranieri, vincitori dei più importanti festival europei. Tra questi, il pluripremiato «**Trevirgolaottantasette**», in cui Valerio Mastandrea esordisce come regista e sceneggiatore, affiancato da un cast di nomi importanti come Jasmine Trinca e Elio Germano. In competizione ci sarà anche «**L'aria**», interpretato da Claudia Pandolfi e prodotto da Rolando Ravello, presente come attore in un altro corto, intitolato «**Il ragno e la mosca**». Il corto «**Mai dove dovremmo essere**» vedrà Sergio Rubini interpretare la parte del protagonista.

Ma anche quest' anno la nutrita selezione dei corti sarà affiancata dalla presenza di alcuni lungometraggi. Si tratta di opere prime di registi che hanno iniziato la loro carriera con un corto: per la sezione «**Ippocampo**» questa edizione vedrà in gara fra loro 8 film fra cui «**La cura del gorilla**» con Claudio Bisio e Stefania Rocca, «**... E se domani**» con il duo Luca e Paolo affiancati da Sabrina Impacciatore, «**Mater Natura**» con Maria Pia Calzone e Vladimir Luxuria e «**Tu devi essere il lupo**» con Ignazio Oliva.

A completare il ricco programma del Festival e a sottolineare l'importanza della multiculturalità che da sempre caratterizza Trieste, la sezione «**Cei**» vedrà sfidarsi fra loro 11 corti di altrettanti registi provenienti da paesi del centro Europa.

Anche per quest'edizione, Maremetraggio ha voluto pensare alle scuole e al mondo dei giovanissimi aspiranti filmaker, per i quali verrà riproposto il **Premio «Corallino»**, destinato al miglior cortometraggio a tema libero realizzato dalle scuole secondarie inferiori e superiori a livello nazionale. Quest'anno il premio verrà consegnato all'Itis «Majorana» di Genova per il corto «Cell.Gum» e all'Istituto Comprensivo Statale «Vincenzo Reale» di Agrigento per il corto «La ladra».

Luca e Paolo in una scena del film «... E se domani»

RASSEGNA *L'hanno seguita 20 mila persone*

La Storia in testa ritorna nel 2007

TRIESTE «È stata una scommessa vinta» concordano organizzatori e promotori della «Storia in testa» che, nel corso della conferenza stampa organizzata ieri a Trieste, si sono riuniti per fare un bilancio complessivo sulla manifestazione, svoltasi a Gorizia dal 19 al 21 maggio.

Parlano da sé i dati sull'affluenza dei visitatori, stimati tra i 15 e 20 mila, e la presentazione di una corposa rassegna stampa evidenzia un crescente interesse dell'opinione pubblica nei confronti di questa seconda edizione, cresciuta in quantità e in qualità grazie all'attenzione suscitata ed ai consensi raccolti.

Trattandosi di un Festival della Storia, iniziativa certamente valida ma culturalmente atipica, «Gli esiti sono stati straordinari sia per lo spessore culturale, sia per la notevole partecipazione», dichiara l'assessore regionale alla Cultura Roberto Antonaz: «Sono lieto che simili iniziative valorizzino l'importanza della conoscenza storica e promuovano una divulgazione a livello di massa».

L'originale proposta culturale della «Storia in testa», tra storiografia ed intrattenimento, si conferma un'ottima formula di offerta combinata in grado di coinvolgere tutti, non solo gli addetti ai lavori. C'è stata partecipazione reale, sostiene l'Assessore goriziano alla Cultura Claudio Cressati, «non è occasione comune assistere a dibattiti i cui relatori di grande prestigio e notorietà interagiscono e si pongono, com'è giusto che sia, dialogicamente sullo stesso piano col pubblico».

Lo storico Paul Kennedy a Gorizia

Agli incontri con i protagonisti della ricerca storica italiana ed internazionale, incentrati sul tema «Imperi. Ascesa, declino, ideologie», si sono integrati laboratori per bambini; occasioni d'incontro per istituti di ricerca, case editrici e visitatori; escursioni musicali, cinematografiche e teatrali. Gli organizzatori hanno saputo cogliere le esigenze di un pubblico sensibile e desideroso di confrontarsi con una serie temi storici particolarmente legati anche al vissuto della nostra Regione, cha ha sostenuto il progetto assieme a Comune, Provincia e Cassa di Risparmio di Gorizia.

Visto il successo della manifestazione, è confermata una terza edizione che sarà «piuttosto interessante dal punto di vista turistico ed economico» promette Adriano Ossola, responsabile della Libreria Editrice Goriziana ed organizzatore del Festival. Non possiamo dare anticipazioni, dicono Antonaz e Cressati, ma certamente non mancheranno le sorprese.

Cristina Favento

Domani al Ridotto del Verdi incontro con Mariza, Kalman e tanta Ungheria

TRIESTE L'Associazione internazionale dell'Operetta FVG contribuirà anche quest'anno a ravvivare l'interesse per la piccola lirica con una serie di cinque manifestazioni che si apriranno domani, alle 17.30 (un po' in anticipo per consentire poi la visione della partita di calcio dei Mondiali), al Ridotto del Teatro Verdi (ingresso libero). In vista dell'inaugurazione del Festival dell'Operetta, fissata per il 7 luglio con «Contessa Mariza» di Emmerich Kalman, si terrà un incontro con audiovisivi intitolato «Mariza, Kalman e tanta Ungheria», a cura di Danilo Soli e Gianni Cioccolanti.

«Contessa Mariza» .- capolavoro del 1924, ambientato in terra magiara con nobili, fattori, zingari e violini - sarà al centro del seducente itinerario, alternando sequenze di un film con il grande René Kollo e di una recente spettacolare edizione sul lago di Morbisch.

Ma non mancheranno voci e immagini delle altre creazioni di questo geniale autore, da «La principessa della csardas» a «La duchessa di Chicago» comprese «Manovre d'autunno» con cui Kalman debuttò giovanissimo a Trieste nel 1909 e «La baiadera» con cui vi ritornò nel 1923.

Tra gli esecutori Rudolf Schock, Ljuba Welitsch, Dagmar Schellenberger, Sandor Nemeth e Rudolf Bibl. Da ricordare che l'Associazione ha consegnato medaglie d'onore sia alla moglie Vera sia alla figlia Yvonne Kalman in occasione di loro presenze al Teatro Verdi.

«Sacre meditazioni» per il Coro di Ruda

UDINE La chiesa dei santi Pietro e Paolo di Tarvisio ospiterà oggi, alle 21.30, il primo appuntamento di «Sacre meditazioni», ciclo concertistico che avrà per protagonista il Coro Polifonico di Ruda, diretto da Fabiana Noro.

Giunte alla quinta edizione, «Sacre meditazioni» si propongono di coinvolgere i turisti presenti nelle varie località del Friuli Venezia Giulia con un programma musicale di rilievo e assolutamente esclusivo. Saranno infatti proposte musiche di Kedrova, Rossini, Schubert, Gounod, Sait Saens, Bonato, Britten e Biebl.

Dopo Tarvisio, «Sacre meditazioni» approderanno a Marano (12 luglio), Bosco Chiesanuova (Verona) il 15 luglio, Manzano (19 luglio), Grado (28 agosto), Lignano Sabbiadoro (9 settembre) per concludersi a Pagnacco (30 settembre).

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

AMBASCIATORI
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
HOT MOVIE 16.30, 17.50, 19.15, 20.40, 22.15
Dai creatori di «Scary Movie».

ARISTON LUCE ROSSA
EROTHIA - BRIVIDI DI PASSIONE 16 ult. 22
Nei momenti di calura mi me inbuso in sala scura, no xe brividi de fredo, fresco son per quel che vedo. Sev. v.m. 18.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
THE SENTINEL 16, 18.05, 20.10, 22.15
con Michael Douglas e Kim Basinger.
LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Keanu Reeves, Sandra Bullock.
HOT MOVIE 16.20, 18.15, 20.10, 22.05
dagli sceneggiatori di Scary Movie.
IL CUSTODE 16.05, 18.10, 20.15, 22.20
ULTRAVIOLET 20, 22
con Milla Jovovich.
CAPPUCCETTO ROSSO E GLI INSOLITI SOSPETTI 16.10, 18
IL CODICE DA VINCI 16.10, 19, 22
di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou, Jean Reno.
X-MEN CONFLITTO FINALE 16, 20.05
con Hugh Jackman, Halle Berry.
HALF LIGHT 18, 22.05
con Demi Moore. In esclusiva a Cinecity.
Da venerdì: CHIAMATA DA UNO SCONOSCIUTO, LA SPINA DEL DIAVOLO prodotto da Pedro Almodovar, SHUTTER.
Giovedì 6 luglio anteprima nazionale SILENT HILL ore 22.10.
Da giovedì 6 luglio UNITED 93.
Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €. Scadenza Cineram colore verde 30/6/06.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA
VOLVER - TORNARE 17.45, 20, 22.15
di Pedro Almodovar, con Penelope Cruz, Carmen Maura e Lola Dueñas. Ingresso 6, ridotti 4,50, abbonamenti 17,50. Ultimi giorni.
FREE ZONE 17, 18.40, 20.20, 22
di Amos Gitai. Palma d'oro miglior attrice a Hanna Laszlo al 58° Festival di Cannes. Ingresso 4 €. Da sabato: «Le mele di Adamo».

FELLINI
Riposo.

GIOTTO MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
DUE PER UN DELITTO 20.30, 22.15
Il super giallo di Agatha Christie.
RADIO AMERICA 20.30, 22.20
di Robert Altman.

NAZIONALE MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
THE SENTINEL 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Michael Douglas e Kim Basinger.
ROMANCE & CIGARETTES 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
da John Turturro e dai fratelli Coen una commedia romantica e divertente con Kate Winslet, Susan Sarandon e Steve Buscemi. Candidato al Leone d'Oro al Festival di Venezia. **Solo oggi a solo 3 €.**
CAPPUCCETTO ROSSO E GLI INSOLITI SOSPETTI 16.15
IL CODICE DA VINCI 17.30, 19.50, 22.15
ANCHE LIBERO VA BENE 16.30, 18.30, 20.30
di e con Kim Rossi Stuart e con Barbora Bobulova. In concorso a Cannes.
IL CUSTODE 22.15
di Tobe Hooper.
L'ERA GLACIALE 2, IL DISGELO 17.30

SUPER
Rassegna estiva «Luce rossa di qualità». Un film al giorno a solo 3 €.
AMICHE DEL C... 16, ult. 22.
Domani: VI PRESENTO MIA FIGLIA.

ALCIONE ESSAI. Tel. 040-304832
AMERICAN DREAMZ 18, 20, 22
ultimo giorno.

ESTIVI

GIARDINO PUBBLICO
SYRIANA 21.15
Un thriller politico di grande attualità con George Clooney, Matt Damon e William Hurt.

TEATRI

FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.
XXXVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - ESTATE 2006. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. LA CONTESSA MARITZA. Operetta in tre atti di E. Kálmán. Prima rappresentazione 7 luglio ore 20.30. Repliche 11, 13, 15, 18 luglio ore 20.30, 16 luglio ore 17.30. UNA FINESTRA SUL LUNA PARK 20 luglio ore 21. BALLETTO COMPAÑIA ANTONIO MÁRQUEZ 25 luglio ore 21. CONCERTO CAMERISTI ITALIANI 26 luglio ore 21. EINE ABEND MIT STRAUSS 30 luglio ore 21. DIE SCHÖNE GALATHEE 2 e 3 agosto ore 21. DAL MISSISSIPPI A BROADWAY 5 agosto ore 21. BALLETTO NAZIONALE DELLA GEORGIA 12, 13, 14 agosto ore 21.

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA
Venerdì 30 giugno ore 17.30 sala del Ridotto del Teatro Verdi, incontro audio-video su KÁLMÁN, LA CONTESSA MARITZA E TANTA UNGHERIA. Ingresso libero.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
Oggi ingresso unico a 4,80 €.
HOT MOVIE 17.40, 20, 22
THE SENTINEL 17.50, 20.10, 22.10
IL CUSTODE 18, 20.15, 22.15
IL CODICE DA VINCI 18.30, 21.30
L'ESTATE DEL MIO PRIMO BACIO 17.45, 20
ULTRAVIOLET 22

GORIZIA

CINEMA CORSO
Chiusura estiva.

KINEMAX. Tel. 0481-530263.
SALA 1
THE SENTINEL 20.10, 22.10
SALA 2
HOT MOVIE 20, 22
SALA 3
CAPPUCCETTO ROSSO E GLI INSOLITI SOSPETTI 19.50
RADIO AMERICA 22

APPUNTAMENTI

TRIESTE

> FESTA DELLA MUSICA
Oggi, alle 19.30, alla Casa Gialla di Strada del Friuli 152 (bus 42) per la Festa della Musica 2006 Paolo Paolin e i Rocciosi in concerto.
Oggi, dalle 22, al Keg's Pub di via Foscolo 29 danze a base di reggae vibes con il sound system Burnin' Fyah.
Oggi, alle 17, alla Sala Rovis concerto dei pianisti Laura Perisutti e Gabriele Mastrogiovanni.

> RAGTIME JAZZ BAND
Domani, alle 21, alla Marina Porto San Rocco a Muggia si presenta il video di Federico Manna «La Ragtime Jazz Band Dixieland Memories». Seguirà un'esibizione della Ragtime Jazz Band.
Domani, alle 20.30, al circolo Vuk Karadzic in via del Rivo 5 per la Festa della Musica 2006 concerto dell'emsemble Luda Noc.

LIGNANO

> PINO ROVEREDO
Oggi, alle 18.30, al Tenda Bar di Lignano Pineta incontro con lo scrittore Pino Roveredo, vincitore del premio Campiello 2005.
Oggi, alle 21, alla Fiera della Musica di Azzano X (Pordenone), concerto dei Placebo preceduti da Super Elastic Bubble Plastic (domani Giuliano Palma and the Bluebeaters; sabato Mau Mau e Baustelle; domenica i Negramaro).

UDINE

> MUSICA IN VILLA
Oggi, alle 21 nella chiesa di Zompicchia di Codroipo per «Musica in Villa» concerto del Quartetto di ottoni «Andrea Gabrieli».
Da oggi a domenica a Osoppo Carnyx Celtic Festival.
Domani, alle 21, all'agriturismo «Là di Mariute» di Coderno di Sedegliano, serata di poesia e musica con i giovani poeti-musicali «I disuniti».

VENETO

> ORCHESTRA SANTA CECILIA
Oggi, nella chiesa di San Biagio a Cinto Caomaggiore, concerto di coro e orchestra Santa Cecilia su musiche di Mozart e Galuppi.
Lunedì 10 luglio alle 21, all'Arena di Verona, è in programma un atteso concerto di Eric Clapton e Robert Cray.
Venerdì 14 luglio alle 21, allo stadio di Padova, concerto di Ligabue.

Alida Valli: rassegna-omaggio a Trieste

Curata da Anna Maria Mori con Immagine Donna e Alpe Adria Cinema

TRIESTE Sono passati due mesi dalla morte di Alida Valli. E prende forma il progetto «Ma l'amore no... Looking for Alida Valli», nato da molti anni di collaborazione tra la giornalista e scrittrice Anna Maria Mori e il Laboratorio Immagine Donna, che ha ricevuto l'appoggio finanziario dell'assessorato alla Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia. Oggi verrà presentato a Trieste in una conferenza stampa.

L'omaggio ad Alida Valli, che prenderà forma a Trieste, in un seconmdo tempo sarà proposto anche a Firenze. Nascerà con la collaborazione fondamentale dell'Associazione Alpe adria Cinema di Trieste, della Cineteca Nazionale, dell'Istituto Luce, della Rai, della Cineteca del Friuli e dell'Unione degli Istriani.

Donna esemplare dei grandi spostamenti del Novecento, Alida Maria Laura Altenburger von Markenstein era nata a Pola, che nel 1919, alla fine della prima guerra mondiale. Andrà prima a Roma, dove diventerà rapidamente una diva del cinema dei telefoni bianchi, poi ad Hollywood alla fine del conflitto, intensa dark lady per Hitchcock, per tornare in Europa nel dopoguerra difficile del «Terzo uomo». E ci resterà con il grande cinema degli anni Cinquanta e Sessanta, girato soprattutto in coproduzione tra Francia e Italia.

Ma col passare degli anni, inesorabile per la generazione delle dive internazionali del passato, non si arrende e non arretra, sfidando il luogo comune della bellezza solo giovane. Anzi, diventa sempre più audace. Molto teatro, anche all'estero, molta televisione, il mezzo nuovo, l'attrice di Visconti e Antonioni, Bertolucci, ama anche atmosfere horror di Dario Argento e asseconda le sperimentazioni di tanti altri esordienti. Lavora con libertà e passione quasi fino alla fine della sua lunga vita, conclusa nell'aprile del 2006.

A sinistra, un intenso primo piano di Alida Valli nel film «I miracoli non si ripetono» di Yves Allégret. Sopra, l'attrice riceve il Leone d'oro alla carriera da Willem Dafoe a Venezia

L'omaggio ad Alida Vali comprenderà una rassegna cinematografica con dieci film imperdibili scelti attraverso i diversi periodi della sua carriera. Tra i quali non mancheranno «Mille lire al mese», «Ma l'amore no», «Il caso Paradine» e altri.

Inoltre, il progetto di Anna Maria Mori con il Laboratorio Immagine Donna e l'Associazione Alpe Adria Cinema prevede il restauro di uno dei film più significativi e meno noti della carriera di Alida Valli.

Verrà realizzato anche un catalogo di presentazione, con abstract in inglese, contenente biografia, saggi, foto e schede critiche dei film presentati che sarà curato da Anna Maria Mori per la casa editrice Electa.

La rassegna cinematografica sarà affiancata da una mostra con foto di scena, ritratti e manifesti dei film prescelti in uno spazio espositivo triestino.

Inoltre, in un incontro-convegno saranno chiamati a partecipare critici cinematografici, semiologi capaci di studiare il rapporto tra il volto di un'epoca e l'epoca stessa e registi ed attori, tra cinema e teatro, che hanno conosciuto l'attrice, l'hanno diretta, o hanno comunque lavorato con lei.

E per chi vuole rivedere quanto brava e bella era Alida Valli, verranno realizzati sei dvd con sottotitoli in più lingue selezionati tra i film in pellicola presentati in rassegna che possano circolare in Italia e all'estero.

Laura Strano

L'arpista Gamboz suona a Grisignana

L'arpista triestina Maria Gamboz domani terrà un concerto a Grisignana, in Croazia, per il festival «Nei Suoni dei Luoghi»

Grazie alla collaborazione con la Gioventù Musicale Croata, la giovane arpista triestina Maria Gamboz sarà l'interprete del concerto per arpa che si terrà domani, alle 21, nella Concerthall Kastel di Grisignana (ingresso libero), nell'ambito del Festival «Nei Suoni dei Luoghi», promosso dall' Associazione Progetto Musica di Monfalcone nell'ambito del Progetto Interreg II-IA Transfrontaliero Adriatico e in collaborazione con la Provincia di Gorizia, la Regione FVG e numerosi enti nazionali e internazionali.

Il programma della serata proporrà inizialmente la Ciaccona di Haendel-Grandjany seguita dalla Fantasia in do minore di Sphor e da «Todestanz der Willys» di Poenitz. Proseguirà poi con l'esecuzione delle «Variazioni sul tema della Norma di Bellini» di Alvars, della «Rêverie» di Debussy e si concluderà con Tango, Seguidilla, Mambo, Malaguena di Salzedo, Bernard, Lecuona.

Domani a Gorizia «Musica Cortese»

GORIZIA Con un articolato repertorio di musiche del Seicento affidato alla Camerata Antiqua di Salisburgo prende il via domani, alle 21, nella sala del Conte del castello di Gorizia, la quarta edizione di «Musica Cortese», Festival internazionale di musica antica, che proseguirà, attraverso altri venti appuntamenti, fino al 14 settembre.

L'importante rassegna, che si inserisce nel più ampio impegno di recupero della musica storica, è organizzata dal Drams - Centro giuliano di musica antica di Gorizia in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Gorizia, i Comuni di Gorizia e di Udine e degli altri centri regionali che ospiteranno i concerti oltre al Comune di Nova Gorica. La direzione artistica e organizzativa è affidata a Giuseppe Paolo Cecere.

«Florilegium tra lirismo e virtuosismo: fioriture musicali del primo Barocco italiano, inglese e spagnolo» è il titolo del concerto affidato alla Camerata Antiqua che è formata da Claudia Virgen Michel (soprano), Hans Bruderl (liuto, arciliuto, chitarra barocca) e da Claudio Gasparoni (viola da gamba).

Il pianista americano Uri Caine

Uri Caine, un maestro a Udin&Jazz

Il pianista americano oggi al Teatro Palamostre con il Fariselli Trio

UDINE Attesissimo appuntamento con la rassegna «Udin&Jazz» questa sera, alle 21, al Teatro Palamostre di Udine. Arriva uno dei grandi nomi della musica contemporanea, Uri Caine, assieme al Patrizio Fariselli Trio.

Di seguito al successo di pubblico e critica tributato agli appuntamenti serali di «Udin& Jazz 2006» al Palamostre, l'ultimo concerto all'auditorium, in attesa del gran finale con James Brown e orchestra sul Castello di Udine il prossimo 20 luglio, chiude alla grande la seconda parte del festival, con due esponenti di primo piano della musica creativa e improvvisata:

Il Patrizio Fariselli Jazz Project Trio è una formazione capitanata da Patrizio Fariselli (storico tastierista degli Area di Demetrio Stratos) rappresenta un trio di elevatissimo livello creativo, cui sottende un pensiero compositivo/musicale specifico. "Acqua liquida" non è solo il titolo di una Suite che il gruppo esegue in concerto, ma anche la giusta immagine per definire il suono di questo trio: musica che fluisce fresca, traslucida, capace di spunti brillanti, di grande energia e suggestive affabulazioni.

Patrizio Fariselli suona il pianoforte, Paolino Dalla Porta il contrabbasso e Massimo Manzi batteria.

Uri Caine imprevedibile, giocoso, curioso, onnivoro, citazionista. il pianismo di questo grande musicista è la quintessenza del jazz di oggi. Nella sua carriera Caine passa con disinvoltura dalle atmosfere elettriche del progetto Bedrock o dei quintetti di Dave Douglas alle originali riletture di Mahler, Bach o Verdi, dal Brasile al jazz dell'inizio del secolo appena trascorso.

Nato a Philadelphia nel 1956, Uri Caine inizia a studiare pianoforte con Bernard Peiffer, poi composizione all'Università della Pennsylvania con George Rochberg e George Crumb. Sono gli anni del suo apprendistato di pianista straordinariamente versatile e di improvvisatore: Caine suona con Philly Joe Jones, Joe Henderson e Lester Bowie. Negli anni '80 si trasferisce a New York, dove è fra i protagonisti di una generazione di artisti impegnata ad ampliare le basi improvvisative del jazz verso una dimensione transculturale della musica:è qui che lavora con Don Byron, Dave Douglas, Rashid Ali, Arto Lindsay, Sam Rivers e Barry Altschul, The Master Musicians of Jajouka e altri.

Sempre a New York, comincia ad incidere i suoi primi album: «Sphere Music» e «Toys», un tributo ai grandi pianisti jazz Thelonious Monk e Herbie Hancock. Ma è con "Urlicht/Primal Light", premiato nel 1997 con il Toblacher Komponierhaeuschen, che Caine fa il primo passo verso una serie di rivisitazioni che trasformano, estremizzano e capovolgono i classici. Dopo Gustav Mahler, seguiranno, sempre per la Winter & Winter, «Wagner in Venezia».

Uri Caine è stato anche direttore del settore Musica della Biennale di Venezia dove debutta con «Othello Syndrome». Recentemente gli sono state commissionate opere dal Beaux Arts Trio, dalla Basel Chamber Orchestra, dalla Volksoper di Vienna, dal Ravenna Festival, dalla Los Angeles Chamber Orchestra e dalla Bbc Orchestra.

AUTOSCATTO

Il momento migliore per fare foto è, senza dubbio, l'estate. Di giorno, di notte, nei luoghi di vacanza, in discoteca con gli amici, in spiaggia, tra i monti.

Questo spazio è dedicato ai lettori: inviateci le immagini della vostra estate, i volti e i luoghi dove la trascorrete. Le vostre foto saranno pubblicate ogni giorno qui accanto, con i nomi degli autori e, se volete, dei «protagonisti» (amici, parenti, figli, nonni e nipoti) al mare come in montagna, in collina come in città, in Italia e all'estero. Un piccolo album dei nostri lettori, che anche in vacanza leggono «Il Piccolo».

Inviate le vostre fotografie all'indirizzo email: **cultura.spettacoli@ilpiccolo.it** oppure recapitatele in redazione: via Guido Reni 1, 34125 Trieste. In attesa, ecco uno scatto di Francesco Bruni in discoteca a Sistiana.

«Superquark» torna oggi con «L'odissea della vita»

ROMA Forse non tutti sanno che si tratta dell'«Aria sulla quarta corda» di Bach. Ma tutti, quando la ascoltano, pensano subito a viaggi nella natura, nei misteri del cosmo, nel corpo umano. È l'inconfondibile sigla di «Quark», marchio che compie 25 anni e che Piero Angela festeggia inaugurando una nuova serie di «Superquark», dodici puntate in onda da domani su Raiuno in prime time.

«Il fatto che il marchio resista ancora - sottolinea Claudio Donat Cattin, vicedirettore di Raiuno - dimostra che abbiamo costruito una macchina in grado di segnare la storia della tv. 'Quark' è nato nel 1981; dal 1995 è diventato 'Superquark' e si è guadagnato la prima serata, diventando un punto di riferimento nella programmazione della rete, con una media del 20-22% di share e con quasi 6 milioni di spettatori raggiunti nel 1996. Dall' estate del 2000, 'Superquark' ha raddoppiato, proponendo speciali invernali e la serie estiva e mantenendo sempre un ascolto intorno al 20% e ai 4 milioni. È un prodotto che resiste al tempo, ma che ha bisogno di rinnovarsi per restare competitivo».

Abituato «ad occuparsi a tempo pieno di scienza dal 1969», Piero Angela sottolinea «la passione, ma anche la fatica con cui ho cercato sempre di realizzare i programmi che mi sarebbe piaciuto vedere in tv. Arrivare nelle case e aiutare la gente a capire meglio le cose è una grande responsabilità. E cercare di galleggiare sugli ascolti è importantissimo per continuare a fare questo tipo di televisione».

«Superquark» proporrà nuovi reportages di Alberto Angela alla scoperta dei fossili di Mammuth al largo delle coste olandesi o di antiche città romane e servizi da tutto il mondo realizzati dagli inviati del programma, dai restauri delle grotte di Longmen in Cina ai grattacieli di Dubai. Proseguono anche gli spettacolari documentari della serie Ushuaia, realizzati da Nicolas Hulot. Ma sarà il documentario di apertura il più insolito per «Superquark», «L'odissea della vita» di Niels Tavernier: attraverso una eccezionale animazione tridimensionale, tutto ciò che avviene nel corpo di una giovane donna in gravidanza, a partire dalla cellula fecondata fino alla nascita di un essere umano.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 8.05
RITRATTO DI RICCARDO MUTI

La puntata odierna di «La storia siamo noi» propone un profilo, curato da Massimo Bernardini, del grande direttore d'orchestra, presentato in una dimensione inedita: non severo, ma simpatico e autoironico, pronto a raccontare aneddoti sui suoi inizi.

LA7 ORE 23.15
IL GOL SOPRA BERLINO

Consueto appuntamento con il programma sui Mondiali di Germania condotto da Darwin Pastorin con la collaborazione di Natasha Stefanenko. Dopo la pausa per gli ottavi di finale e alla vigilia dei primi due quarti in programma domani.

RAIDUE ORE 23.35
SPECIALE PER ME OVVERO...

Con Michele Mirabella vediamo la registrazione di una puntata di «Viva Radio 2» con Fiorello, Renzo Arbore e Michael Bublè. Arbore canta con Ray Gelato «Ohi Mari'». Infine, Nino Frassica propone pezzi di repertorio.

RAITRE ORE 23.45
SPECIALE SU EICHMANN

La puntata odierna di «Correva l'anno» è dedicata ad Adolf Eichmann (1906-1962), gerarca nazista tra i responsabili dello sterminio degli ebrei. Fuggito in Argentina, nel 1940 su catturato dagli 007 israeliani. Processato, fu condannato a morte e giustiziato.

I FILM DI OGGI

SETTIMANA BIANCA CON LO ZIO
di Tomas Villum Jensen con Peter Gantzler, Niels Olsen (nella foto) e Wencke Barfoed.

GENERE: COMMEDIA (Danimarca, 2002)
CANALE 5 9.05

La famiglia danese Lund ha organizzato una settimana bianca in Norvegia, ma il padre si rompe una gamba prima di partire. La moglie chiede a suo fratello di portare i nipoti in vacanza.

CONNIE E CARLA
di Michael Lembeck con Nia Vardalos (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)

SKY CINEMA 3 21.00

Connie e Carla, due amiche in cerca di successo, diventano le stelle di uno spettacolo di «drag queen». Finchè un uomo s'innamora di Connie credendo che lei sia un lui: e tutto si complica. Versione aggiornata del tipico gioco degli equivoci.

ALCATRAZ - L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA
di Marc Rocco con Christian Slater (nella foto) e Kevin Bacon.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1995)

RETE 4 23.30

Per difendere un detenuto, rinchiuso ad Alcatraz, un avvocato non esita a mettere sul banco degli accusati l'intero sistema penitenziario Usa. J'accuse molto ben interpretato.

UOMINI SELVAGGI
di Blake Edwards con William Holden (nella foto) e Ryan O'Neal.
GENERE: WESTERN (Usa, 1971)

LA7 14.00

Ross e Frank sono due cowboy che lavorano in un ranch. Il primo è vecchio e stanco della sua vita; il secondo troppo ambizioso per pascolare bestiame. Perciò decidono di rapinare una banca. Western incisivo e appassionante.

MAN THING - LA COSA DELLA PALUDE
di Brett Leonard con Rachel Taylor (nella foto) e Jack Thompson.
GENERE: ORRORE (Usa/Australia, 2005)

SKY CINEMA MAX 22.30

Arrivato a Bywater, cittadina a ridosso di una palude, lo sceriffo Williams deve affrontare una serie di morti e di sparizioni misteriose. Da un misconosciuto fumetto Marvel.

L'UNICO GIOCO IN CITTÀ
di George Stevens con Elizabeth Taylor (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1968)

RETE 4 2.20

Fran, ballerina a Las Vegas, si concede ad un pianista con la passione per il gioco d'azzardo. Quella che pareva l'avventura di una sera si trasforma in un'intensa storia d'amore. Cast stellare per un racconto tradizionale.

RAIUNO

06.30 **TG1**
06.45 **Uno mattina estate.**
07.00 **TG1**
07.30 **TG1 - Che tempo fa**
08.00 **TG1 - Che tempo fa**
09.00 **TG1**
09.20 **Uno mondiale**
09.45 **TG1 Flash**
09.50 **TG Parlamento**
09.55 **La signora del west** Telefilm
10.40 **Un ciclone in convento** Telefilm.
11.30 **TG1**
11.35 **Che tempo fa**
11.40 **Un medico in famiglia.** Con Lino Banfi.
12.35 **L'ispettore Derrick** Telefilm. Con Fritz Wepper
13.30 **TG1**
14.00 **TG1 Economia**
14.10 **Sottocasa**
14.50 **Le sorelle McLeod**
16.50 **TG Parlamento**
17.00 **TG1**
17.10 **Don Matteo** Telefilm.
18.00 **La signora in giallo** Telefilm
18.50 **Alta tensione - Il codice per vincere.**
20.00 **TG1**
20.30 **Supervarietà**

21.00 DOCUMENTI

> Superquark
Piero Angela ritorna per raccontarci l'odissea della vita.

23.10 **TG1**
23.20 **Notti mondiali**
01.15 **TG1 Notte**
01.45 **Estrazioni del lotto**
01.50 **Appuntamento al cinema**
01.55 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.25 **Rai Educational**
02.55 **Linda e il Brigadiere** Telefilm. Con Claudia Koll e Nino Manfredi.
04.45 **Misteri notte**
05.10 **Che tempo fa (R)**
05.15 **Homo ridens**

RAIDUE

06.00 **Il paese di Alice**
06.05 **TG2 Costume e Società (R)**
06.20 **La Rai di ieri**
06.40 **TG2 Medicina 33 (R)**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random**
10.00 **Rai Educational**
10.15 **TG2**
11.00 **Matinee**
13.00 **TG2 Giorno**
13.30 **TG2 Costume e Società**
13.50 **TG2 Medicina 33**
14.00 **Dribbling Mondiali**
14.35 **L'italia sul due estate**
16.10 **Al posto tuo.** Con Lorena Bianchetti.
17.40 **L33T**
18.05 **TG2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai TG Sport**
18.30 **TG2**
18.50 **Joey** Telefilm
19.20 **Due uomini e mezzo** Telefilm
19.40 **Cartoni animati**
20.00 **Warner Show**
20.20 **Il lotto alle otto**
20.30 **TG2 - 20.30**

21.00 TELEFILM

> Streghe
Telefilm con Kaley Cuoco, Rose McGowan e Alyssa Milano.

23.25 **TG2**
23.35 **A gentile richiesta speciale per me - Ovvero meno siamo meglio stiamo**
01.15 **TG Parlamento**
01.30 **Resurrection Blvd.** Tf
02.25 **Meteo 2**
02.30 **Appuntamento al cinema**
02.40 **Delitti e segreti.**
03.30 **Il mare di notte**
03.40 **Zibaldone... cose a caso**
04.05 **Gli occhi dell'anima**
04.10 **I nostri problemi**
04.15 **Net.t.un.o. - Network per l'università ovunque**
05.45 **50 anni di successi**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **Rai Educational**
09.05 **Fantomas '70.** Film (commedia '64). Di Andre' Hunebelle. Con Jean Marais e Louis De Funes.
10.50 **Cominciamo bene Estate.** Con Michele Mirabella.
12.00 **TG3 - Sport - Meteo**
12.25 **Cominciamo bene Estate.** Con Michele Mirabella.
13.10 **Agenzia Rockford** Telefilm
14.00 **TG Regione - TG Regione Meteo**
14.20 **TG3 - TG3 Meteo**
14.50 **Cartoni animati**
15.30 **Pengo** Telefilm
15.55 **Documentario**
16.05 **La Melevisione e le sue storie**
17.00 **Quantum Leap - In viaggio nel tempo** Telefilm
17.45 **Geo Magazine**
19.00 **TG3**
19.30 **TG Regione - TG Regione Meteo**
20.00 **Rai TG Sport: Speciale Tour de France**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole** Telenovela. Con M. Honorato e Valentina Pace.

21.00 FILM

> Il Santo
Elegante film d'azione con Val Kilmer e Rade Serbedzjia.

23.10 **TG3**
23.15 **TG Regione**
23.25 **TG3 Primo Piano**
23.45 **Correva l'anno**
00.40 **TG3 - TG3 Meteo**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
20.50 **SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE (replica)**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

07.15 **Garibaldi - Eroe dei due mondi** Telefilm
07.50 **Hunter** Telefilm. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer.
08.40 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca.
09.50 **Saint Tropez** Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 **Febbre d'amore** Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 **TG4**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **TG4**
14.00 **Big Man polizza droga.** Film TV (commedia '87). Di Maurizio Ponzi. Con Bud Spencer e Ursula Andress.
16.00 **Sentieri** Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.35 **Tipi da spiaggia.** Film (commedia '60). Di Mario Mattioli. Con Johnny Dorelli e Ugo Tognazzi.
18.55 **TG4**
19.35 **Sipario del TG4**
20.10 **Commissariato Saint Martin** Telefilm

21.00 VARIETA'

> Sfilata d'amore e moda
Presenta Emanuela Folliero.

23.30 **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Film (drammatico '95). Di M. Rocco. Con Gary Oldman e Kevin Bacon.
01.55 **TG4 - Rassegna Stampa**
02.20 **L'unico gioco in città.** Film (commedia '70). Di George Stevens. Con Elizabeth Taylor e Warren Beatty.
04.20 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Trecca.
05.00 **Le indagini di Miss Sophie**
05.50 **Juke Box**

CANALE 5

06.00 **TG5 Prima Pagina**
07.55 **Traffico - Meteo 5**
07.58 **Borsa e monete**
08.00 **TG5 Mattina**
08.35 **Tutti amano Raymond** Telefilm
09.05 **Settimana bianca con lo zio.** Film TV (commedia '02). Di Tomas Villum Jensen. Con M. Sundo e P. Gantzler.
09.30 **TG5 Borsa Flash**
11.00 **Agente speciale Sue Thomas** Telefilm
12.00 **Un detective in corsia** Telefilm. Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
13.00 **TG5**
13.32 **Beautiful** Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 **Centovetrine** Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.40 **Tempesta d'amore** Telenovela
15.40 **Rosamunde Pilcher.** Film tv (film tv)
18.00 **Hope & Faith** Telefilm
19.00 **Distretto di Polizia** Telefilm. Con Giorgio Tirabassi e Ricky Memphis.
20.00 **TG5**
20.30 **Cultura moderna**

21.10 FICTION

> E poi c'è Filippo
Quinta puntata della fiction con Neri Marcorè e Giorgio Pasotti.

23.20 **Zivago.** Con Sam Neil.
01.20 **TG5 Notte**
01.50 **Cultura moderna (R)**
02.20 **MediaShopping**
02.30 **Highlander** Telefilm
03.25 **Casa Keaton** Telefilm
04.00 **TG5 (R)**
04.30 **L.A. Heat** Telefilm. Con Steven Williams e Wolf Larson.
05.30 **TG5 (R)**

ITALIA 1

07.00 **Sheena** Telefilm
07.55 **Kirby**
08.20 **Dora l'esploratrice**
08.40 **Gira il mondo Principessa Stellare**
09.05 **Picchiarello**
09.15 **Kiss Me Licia**
09.45 **Degrassi Junior High** Telefilm
10.15 **Beverly Hills 90210**
11.20 **Baywatch** Telefilm
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Yu - Gi - Oh gx**
14.05 **Dragon Ball**
14.30 **I Griffin**
15.00 **Paso Adelante** Telefilm. Con Monica Cruz.
16.20 **Blue Water High** Telefilm
16.50 **Pesca la tua carta Sakura**
17.30 **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**
17.55 **Raven** Telefilm
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **MediaShopping**
19.05 **Dharma e Greg** Telefilm. Con Jenna Elfman e Thomas Gibson.
20.00 **Love Bugs** Telefilm. Con Fabio De Luigi e Michelle Hunziker.
20.15 **Veronica Mars** Telefilm.

21.05 FILM

> Il tempo delle mele
Delicato ritratto adolescenziale con Sophie Marcheau.

23.20 **Studio Aperto presenta: Lucignolo**
00.45 **Studio Sport**
01.55 **Studio Aperto - La giornata**
02.05 **MediaShopping**
02.40 **Nash Bridges** Telefilm. Con Don Johnson.
03.40 **Talk Radio**
03.45 **Il ragazzo dal kimono d'oro - I gemelli rock.** Film (avventura '92). Di Larry Ludman. Con Christopher Alan e Richard Goon.

LA7

06.00 **TG La7**
07.00 **Omnibus La7.** Con Gaia Tortora.
09.15 **Punto TG**
09.20 **Due minuti, un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Paradise** Telefilm
10.30 **Documentario**
11.30 **Mai dire sì** Telefilm. Con Pierce Brosnan.
12.30 **TG La7**
13.00 **Jake e Jason Detectives** Telefilm
14.00 **Uomini selvaggi.** Film (western '71). Di Blake Edwards. Con Ryan O' Neal e William Holden.
16.00 **Forza Sette - Americàs Cup: Da Valencia**
17.05 **Guardia del corpo.** Film tv (film tv)
19.00 **Star Trek Voyager**
20.00 **TG La7**
20.30 **In breve**

20.35 ATTUALITA'

> Niente di personale
Il programma di attualità condotto da Antonello Piroso.

23.15 **Il gol sopra Berlino**
00.15 **TG La7**
00.30 **In breve (R)**
00.40 **Forza Sette - Americàs Cup (R): Da Valencia**
01.40 **Due minuti, un libro (R).** Con Alain Elkann.
01.45 **CNN - News**

SKY 1

09.20 **Brown sugar.** Film (sentimentale '02). Di Rick Famuyiwa. Con Mos Def e Taye Diggs.
11.10 **Loading Extra**
11.25 **Una lunga domenica di passioni.** Film (drammatico '04). Di Jean - Pierre Jeunet. Con Audrey Tautou e Clovis Cornillac.
13.40 **Gianni Canova Presenta**
13.50 **Cine Lounge**
14.00 **Dirty war - Strategia del terrore.** Film (thriller '04). Di Daniel Percival. Con Fuman Dar e Louise Delamere.
15.35 **Speciale - Donnie Darko**
16.05 **Donnie Darko.** Film (drammatico '01). Di Richard Kelly. Con Jake Gyllenhaal e Patrick Swayze.
18.00 **Extralarge**
18.25 **Cine Lounge**
18.35 **Nessun messaggio in segreteria.** Film (commedia '05). Di Luca Miniero e Paolo Genovese. Con Carlo Delle Piane e Pierfrancesco Favino.
20.20 **Sky Cine News**
20.50 **Cine Lounge**

21.00 FILM

> The Forgotten
Julianne Moore tra thriller e fantascienza. Deludente malgrado il cast.

22.40 **F.D. Roosevelt: un uomo, un presidente.** Film (biografico '04). Di Joseph Sargent. Con Cynthia Nixon e Kenneth Branagh.
00.50 **Speciale - Professione detective**
01.20 **La casa dei 1000 corpi.** Film (horror '03). Di Rob Zombie. Con Karen Black e Sheri Moon.
02.50 **Vacanze di sangue.** Film (commedia '04). Di Jay Chandrasekhar. Con Bill Paxton e Tanja Reichert.

SKY 3

10.35 **Rudy - Il Successo di un Sogno.** Film (commedia '93). Di David Anspaugh. Con Charles Dutton
12.40 **The jacket.** Film (thriller '05). Di John Maybury.
14.35 **Miss FBI: Infiltrata speciale.** Film (commedia '05). Di John Pasquin. Con Sandra Bullock.
16.40 **L'attimo fuggente.** Film (drammatico '89). Di Peter Weir. Con Ethan Hawke e Robin Williams.
19.20 **Criminal.** Film (commedia '04). Di Gregory Jacobs. Con Diego Luna
21.00 **Connie e Carla.** Film (commedia '04). Di Michael Lembeck. Con Nia Vardalos e Toni Collette.
23.05 **Cinquantenni alla riscossa.** Film (commedia '04). Di Sheldon Larry. Con Bryan Brown e Christine Lahti.

SKY MAX

12.05 **Crime Spree - Fuga da Chicago.** Film (azione '03). Di Brad Mirman. Con Gerard Depardieu e Richard Bohringer.
14.00 **The Descent - Al centro della terra.** Film (fantascienza '05). Di Terry Cunningham. Con Luke Perry
15.40 **Il mutante.** Film (fantascienza '02). Di Jim Wynorski. Con Curtis Armstrong e Theresa Russell.
17.20 **Spartan.** Film (thriller '04). Di David Mamet. Con Derek Luke e Val Kilmer.
19.20 **American crime - Il reality dell'omicidio.** Film (thriller '04). Di Dan Mintz.
21.00 **Komodo vs Cobra.** Film (horror '05). Di Jim Wynorski. Con Jerri Manthey e M. Borth.
22.30 **Man - Thing - La cosa della palude.** Film (azione '05). Di Brett Leonard. Con Matthew Le Nevez e Rachael Taylor.

SKY SPORT

07.45 **Sky Calcio (R): French Ligue: PSG-Lione**
09.30 **Sky Calcio (R): Bundesliga: Hertha Berlino-Werder Brema**
11.15 **Sky Calcio (R): Premier League: Bolton-Liverpool**
13.00 **Sport Time**
13.30 **World Cup Official Film**
15.15 **Sky Calcio (R): Liga: Osasuna-Deportivo**
17.00 **Sky Calcio (R): Premier League: Manchester Utd-Fulham**
18.45 **Beach Soccer**
20.00 **Sport Time**
20.30 **Sky Calcio (R): Liga: Barcellona-Real Madrid**
22.15 **Sky Calcio (R): Premier League: Chelsea-Portsmouth**
24.00 **Sport Time**
00.30 **Sky Calcio (R): Liga: Villareal-Deportivo**
02.15 **Mondo gol**
03.15 **Sky Calcio (R): Liga: Barcellona-Espanyol**

MTV

07.00 **Wake up**
10.00 **Pure morning**
11.00 **Top 100**
12.00 **Trl Tour**
13.00 **Inuyasha**
13.30 **Switch Trip**
14.30 **Room Raiders**
15.00 **Mtv 10 of the best**
16.00 **Flash News**
16.05 **Wade Robson Project**
16.30 **Camp Jim**
17.00 **Flash News**
17.05 **Mtv Playground**
18.00 **Flash News**
18.05 **Mtv Our Noise**
19.00 **Flash News**
19.05 **Trl Tour**
20.00 **Flash News**
20.05 **Switch Trip (R)**
21.00 **Scrubs, medici ai primi ferri** Telefilm. .
22.00 **Perfetti, ma non troppo** Telefilm.
22.30 **Flash News**
22.35 **Italo (Spagnolo)**
00.00 **Gli Osbourne** Telefilm
00.30 **Brand New**
01.30 **Into the music**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.00 **Oroscopo**
08.00 **Inbox**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Germania**
12.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
13.00 **Inbox**
13.30 **Modeland (R)**
13.55 **All News**
14.00 **Call Center**
15.00 **Play.it**
16.00 **Inbox**
16.55 **All News**
17.00 **Classifica ufficiale**
18.00 **The Club.**
18.30 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **TV Diari (R)**
20.00 **Rotazione musicale**
21.00 **Cornetto Free Music Festival**
22.30 **All Music Show**
23.00 **Modeland (R)**
23.30 **Rotazione musicale**
00.30 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
01.00 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

12.55 **TG 2000 - Collegamento con Sat 2000**
13.05 **Lunch Time**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.05 **Le ali della solidarietà**
14.10 **Rubrica**
15.25 **Sport 2000**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Quiz**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Miti e leggende di Trieste e dintorni**
20.30 **Il Notiziario Regione**
20.50 **Rubrica**
21.00 **Pianeta vacanze**
21.30 **Emma, la regina dei Mari del Sud**
22.25 **Gorizia news**
22.45 **Tutti al mare**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.30 **Rubrica**
23.50 **Italia 9 news**
00.45 **Documentari**

■ Capodistria

14.00 **Tv Transfrontaliera**
14.10 **Euronews**
14.30 **Ho incontrato l'amore.** Film (musicale '49). Di Irving Reis. Con Betsy Drake e William Powel.
16.00 **Spezzoni d'archivio**
16.50 **L'universo è...**
17.20 **Parliamo di ...**
18.00 **Programma in lingua slovena**
18.45 **Primorska kronika**
19.00 **Tuttoggi - I edizione**
19.25 **Paese che vai...**
19.50 **Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia**
20.20 **Itinerari**
20.50 **Artevisione.** Con Enzo Santese.
21.20 **Le donne di Napoleone**
22.15 **Tuttoggi - II edizione**
22.30 **Programma in lingua slovena**
23.30 **Tv Transfrontaliera**

■ Antenna 3 Ts

08.00 **La voce del mattino**
11.45 **Musicale**
12.20 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
13.00 **Tg Trieste Oggi**
13.15 **Guardaci su Antenna Tre**
13.45 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
14.00 **Hotel California**
18.00 **Le favole più belle**
18.30 **Superboy** Telefilm
19.00 **Tg Trieste Oggi**
19.10 **Piazza Grande**
19.45 **Tg Trieste Oggi**
20.00 **Guardaci su Antenna Tre**
20.30 **Signore e Signori**
22.45 **Tg Trieste Oggi**
23.00 **Magica la notte**
23.30 **Tg Trieste Oggi**
23.50 **Playboy**

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.29: Radio1 Sport; 8.40: Speciale Mondiali; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Pronto salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 15.00: GR1; 15.05: Baobab - L'albero delle notizie; 15.30: GR1 Titoli; 16.00: GR1 - Affari; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.03: Speciale Mondiali; 17.30: GR1 - Affari Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Speciale Mondiali; 22.00: GR1 - Affari; 22.05: Radiouno Musica; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.30: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte di Radiouno; 2.00: GR1; 2.05: Corriere diplomatico; 2.15: Radiouno Musica; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2; 8.30: GR2; 10.30: GR2; 10.37: Trame; 12.10: Sceneggiato; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: Ottovolante; 13.30: GR2; 13.42: Il Cammello di Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Aria condizionata; 19.30: GR2; 19.52: GR sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 24.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Rubrica; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 24.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano 24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Maryland; 12.00: Codice Capital; 13.00: Capital Records; 15.00: Time out; 18.00: Isaradio; 21.00: Area Protetta; 23.00: Groove Master; 24.00: After Midnight; 1.00: Capital Records (R); 3.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: Vic; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Ilario; 16.00: Tropical pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Un giorno speciale; 21.00: Collezione privata; 22.00: B - side; 23.00: SoulSista; 24.00: Ciao Belli; 2.00: Night Music.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda Verde; 11.03: Programmi in friulano; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: A più voci; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg - incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Meridiana: Easy listening; 11.15: Il paese ad un passo dal domani; segue Easy listening; 12: Racconti di vita; segue Easy listening; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto. Prezihov Voranc: Racconti. Lettura romanzo in 30 puntate. Adattamento di Maria Cenda Klinc. Lettura di Stefka Drolc. Regia di Natasa Sosic. 17 puntata. 17.30: Portpourri; 18: Feste e ricorrenze: Mozart: 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Continua dalla 12.a pagina

SIT Roiano Chiesa euro 40.000 grazioso miniallоggio adatto pied-à-terre tranquillissimo: camera cucina e bagno. Cantina. 040636618.

SPAZIOCASA 040369950 Campo S. Giacomo in palazzo epoca piccolo alloggio di cucina abitabile matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 Roiano nel verde in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno parcheggio condominiale.

SPAZIOCASA 040369960 corso Italia in palazzo epoca e signorile alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere 2 bagni autometano.

SPAZIOCASA 040369960 Perugino (zona) in palazzina recente validissimo alloggio di saloncino con angolo cottura 3 stanze bagno terrazzini.

SPAZIOCASA 040369960 piazza Belvedere (paraggi) ampio di cucina salone 2 camere cameretta servizio prezzo affare.

SPAZIOCASA 040369960 villino indipendente in posizione tranquilla S. Luigi su 2 piani con taverna piccolo giardino (da ultimare finiture interne / impianti).

STRADA di Fiume appartamento circa 50 mq al terzo piano composto da ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, grande cantina. Euro 90.000. Cod. 103/P Gallery Triesteest tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com.

TAPOGLIANO zona verde tranquilla terreno edificabile urbanizzato circa 2700 mq indice di edificabilità 1:2 42 euro/mq. Adatto imprese. Gallery Cervignano 043135986.

TERZO di Aquileia porzione di casa colonica ristrutturata con giardino divisa in 2 appartamenti indipendenti molto belli. Cod. 27/P Gallery Cervignano 043135986.

VIA Battisti ottimo appartamento doppio ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, veranda. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

VIA Cereria in stabile d'epoca appartamento 125 mq cucina, soggiorno, due camere, servizi, da ristrutturare. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

VIA Giotto mansarda 90 mq, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

VIA Milano piano alto appartamento 130 mq, cucina, soggiorno, servizi, tre stanze, soffitta, da ristrutturare. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

ZONA Settefontane appartamento di 70 mq in stabile recente, ottimo, ampio soggiorno, cucina arredata, stanza, bagno, veranda. Posto auto di proprietà. Il Caminetto 040639425. (A00)

RICERCHIAMO in acquisto per nostri clienti monovani o piccoli appartamenti in zone centrali chiamare Spaziocasa 040369960.

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,40 Festivi 2,10 3

AFFITTO sala attrezzata di tecnologia mediatica per riunioni/corsi alto livello 25 posti parcheggio. 3485847599. (A4045)

BATTISTI soleggiato ultimo piano 63 mq ingresso soggiorno matrimoniale cucina bagno termoautonomo ascensore. VR 3331793176.

BOX auto affittasi via Capodistria in nuovo primoingresso. A partire da euro 130 mensili. B.G. 0403498176. (A00)

CERVIGNANO appartamento composto da ingresso cucina molto ampia soggiorno camera bagno cantina posto auto euro 420/mese trattabili. Gallery Cervignano 043135986.

IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti vuoti o arredati garantiamo completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari) chiamare Spaziocasa 040369950.

MUGGIA affittasi appartamento ammobiliato per non residenti: due letti, salone, cucina, biservizi. B.G. 040272500. (A00)

MUGGIA affittasi attico ammobiliato: due stanze, cucina, bagno, terrazza. Per non residenti. B.G. 040272500. (A00)

PROGETTOCASA uffici via Caboto zona industriale affittasi stanze con posti auto da euro 270. Cod. 68/P 040368283.

PROGETTOCASA via Malcanton ufficio c.a 67 mq primingresso due stanze bagno euro 670. Cod. 43/P 040368283.

PROGETTOCASA via Romagna prestigioso monolocale primingresso arredato videocitofono ascensore autometano euro 460 mensili. Cod. 429/P 040368283.

RABINO 040368566 Barcola signorile salone cucina quattro camere due bagni terrazza euro 1.100 rif. 6106. (A00)

RUDA centro. Ottimo mini indipendente e termoautonomo in bifamiliare completamente arredato ideale per giovane coppia euro 430/mese. Gallery Cervignano 043135986.

RUDA Perteole ampio appartamento tricamere arredato termoautnomo in trifamiliare parcheggio interno cantina. Adatto trasfertisti euro 650/mese. Gallery Cervignano 043135986.

SIT Conconello graziosa casetta tipica anche con vista golfo: soggiorno, cucina, salotto, bicamere, doppi servizi, ripostiglio. Termoautonoma. Spazio esterno di proprietà. 040636828. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta arredato euro 550 mensili Roma (via) alloggio di cucinotto soggiorno camera bagno 2 terrazze.

SPAZIOCASA 040369950 affitta arredato euro 550 mensili Severo alloggio nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggiolo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta arredato euro 560 mensili referenziati D'Annunzio alloggio di cucina saloncino 3 stanze biservizi terrazzi.

SPAZIOCASA 040369960 affitta arredato euro 400 mensili Scoglietto alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno poggiolo adatto studenti.

SPAZIOCASA 040369960 affitta arredato euro 600 mensili centro città alloggio come nuovo di cucinotto soggiorno camera bagno adatto foresteria / pied-à-terre.

SPAZIOCASA 040369960 affitta vuoto euro 550 mensili Besenghi alloggio di cucina saloncino tricamere doppi servizi terrazzi.

UNIVERSITÀ nuova adiacenze monolocale con due posti letto adatto studenti, composto da zona giorno/notte, bagno, arredato. Euro 360 mensili. Cod. 156/P Gallery Trieste Gretta. Tel. 0404528358. (A00)

VIA dei Berlam appartamento ca. 85 mq soggiorno con zona cottura, due camere, bagno, terrazza, vista mare euro 700 mensili. Non arredato. Cod. 173/P Gallery Trieste Gretta. Tel. 0404528358.

ZONA Sansovino/Capitolina comodo anche per via Madonnina alta e limitrofe, affittasi box auto. B.G. 0403498176. (A00)

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA commerciale ricerca operai addetti al confezionamento; per colloquio tel. 0481918071 dalle 9 alle 11. (C00)

AZIENDA friulana per ampliamento suo organico a Trieste seleziona 10 ambosessi per mansioni amministrative, selezione e formazione del personale, facile lavoro di consegne. Si richiede disponibilità immediata, anche prima esperienza lavorativa, solo full-time. Per colloquio telefonare allo 040774763. (A4044)

BOFROST Monfalcone (Go) ricerca Promoter (contratto di collaborazione) per contatto nuovi clienti. Se possiedi buone capacità di relazione e orientamento al risultato, chiama: 0481484138. (A00)

CERCASI a Opicina pizzaiolo pranzi e cene con esperienza. Max serietà no perditempo. Telefonare 3405895658. (A00)

CERCASI domestica con esperienza; per colloquio tel. 3494701362. (C00)

CERCASI stalliere/giardiniere part-time con esperienza cavalli, per colloquio tel. 3494701362 dalle 9 alle 11. (C00)

INTERVISTATRICI/TORI ricercasi per attività di sondaggi telefonici. Richiesta serietà, disponibilità part-time. Chiamare 0402425861.

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per la sede di Trieste,, 30 posizioni scoperte vari settori, 1550 mensili, possibilità di carriera, concreta e reale, 3 viaggi estero all'anno. Inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio 0403226957. (A00)

ALFA 146 1.6 T.Spark 16v, Anno 2000, Grigio Met. , Clima, Abs, A.Bag, Garanzia, Revisionata, Euro 4.800,00 Aerre Car Tel 040637484

ALFA 147 1.6 T.Spark 16v 3porte, 2003, Clima, Abs, A.Bag, Rosso Alfa, 37.000 Km, Perfetta, Euro 11.000,00 Garanzia Aerre Car Tel 040637484

ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5porte Distinctive, 2003, Clima, Abs, A.Bag, Rosso Alfa. 31.000 Km, Euro 11.500,00 Garanzia Aerre Car Tel 040637484

ALFA 156 1.6 T.Spark 16v, Rosso Alfa, 1999, Clima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 6.100,00, Aerre Car Tel 040637484

ALFA 166 2.0 T.Spark 16v Distinctive, Clima, Abs, A.Bag, 2002, Grigio Met. Garanzia, Euro 11.600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 JTD Anno 2000, colore grigio chiaro metallizzato, full optional pelle, molto bella. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655.

2007 Prima Rata - 4x4 Hyundai Santafe' Turbodiesel; Accessoriatissima; Unipropietario 2004; Altra Autocarro + Iva Detraibile. Alpina -Dal 1979- Concessionaria Hyundai 040231905.

2007 Prima Rata - 4x4 Landrover Freelander 1800 Stationwagon Superaccessoriata. Anche Senza Anticipo. Prezzo Trattabile. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905

2007 Prima Rata - Bmw Touring 330xd Turbodiesel; Uniproprietario 2003; Superaccessoriata; Navigatore; Prezzo Quattroruote Trattabile. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.

2007 Prima Rata - Hyundai 2004 Getz 1100/1300; Clima; Unipropietario; Basso Chilometraggio. Rate Senza Anticipo. Alpina -Dal 1979- Concessionaria Hyundai 040231905.

2007 Prima Rata - Hyundai Coupe' V6 Full Optionals; Vera Supercar; Anche Senza Anticipo. Visitateci. Alpina -Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.

2007 Prima Rata - Hyundai Matrix Unipropietario Full Optionals; Anche Senza Anticipo. Oppure Tasso Zero. Alpina -Dal 1979- Concessionaria Hyundai 040231905.

2007 Prima Rata - Hyundai Tucson 4x4 Turbodiesel Occasioni Full Optionals; Anche Senza Anticipo, Rottamazione. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.

2007 Prima Rata - Volvo V70 11/ 2003 Turbodiesel; Ultimo Modello; Accessoriatissima; -Prezzo Trattabile; Parte Tassozero. Alpina -Dal 1979- Concessionaria Hyundai 040231905.

BMW 316 Compact anno 1997, verde scuro metallizzato, clima, ABS, doppio airbag, pneumatici nuovi, garanzia. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655.

CITROEN Xsara Picasso 1.8 16v, Anno 2001, Rosso Met. Clima, Abs, A.Bag, Ottime Condizioni, Con Garanzia Euro 7.300,00 Aerre Car Tel 040637484

FIAT Ducato Panorama 1.9 JTD, 9 posti, anno 1997, meccanica e carrozzeria perfette, garanzia. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Fiorino 1.6 benzina, anno 1995, colore bianco, pochi km, perfetto meccanica e carrozzeria. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Punto 1.2 Elx 16v 3p, 2002, Rosso Fiat, Clima A.Bag, Servosterzo, Ottime Condizioni, Con Garanzia, Euro 5.300,00 Aerre Car Tel 040637484

FIAT Punto ELX 3 porte, anno 2001, grigio scuro met, clima, servosterzo, chiusura centralizzata, ottima. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Punto Sporting Gear, 3 porte, anno 2002, clima, ABS, 6 marce, navigatore satellitare. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655.

FURGONE Hyundai H1 Uniproprietario 2004 Climatizzatore; Pari Al Nuovo. Rateizzabile Senza Anticipo. Fatturabile. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.

MERCEDES Vito 110 2.3 TD 100 HP autocarro 3 posti, anno 1998, colore bianco. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

NESSUNO Permuta La Vostra Auto? Parliamone In Termini Realistici. Proponiamo Il Nostro Parco Autoccasioni Garantite. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905. (A00)

PAGA Dal 2007 - 4x4 Hyundai Terracan Turbodiesel; Unipropietario 2003; Clima; Accessoriatissima; Parte Tassozero. Automaxima Concessionaria Daihatsu Cuore; 048145503 Pomeriggi.

PAGA Dal 2007 - Daewoo Leganza Unipropietario 2002 ; Pelle; Accessoriatissima; euro 6.890,00 Trattabile; Oppure Senza Anticipo ; Oppure Tassozero. Automaxima Monfalcone 048145503 Pomeriggi.

PAGA Dal 2007 - Hyundai Atos 2004 Come Nuova; Climatizzatore ; Airbag; Unipropietario; Garanzia Casa; Oppure Minirate Da euro 64,00. Automaxima Monfalcone 048145503 Pomeriggi.

PAGA Dal 2007 - Hyundai Turbodiesel Getz 1400; Unipropietario 2004; Clima; Tagliandata; Pochissimi Chilometri; Oppure Parte Tassozero. Automaxima Monfalcone; 048145503 Pomeriggi.

PAGA Dal 2007 Cuore Daihatsu 1000cc; Aziendale Nuova; Clima; Accessoriatissima; Oppure Tasso Zero 29rate. Automaxima Concessionaria Daihatsu ; 048145503 Pomeriggi.

PEUGEOT 206 1.1 Xt 3p, 2002, Grigio Met. Clima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 6.100,00 Aerre Car Tel 040637484

TOYOTA Yaris 1.3 Luna 3p, Anno 2000, Nero, Clima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi, Euro 6.100,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484

VOLKSWAGEN Golf IV serie 1.6 Highline, climatronic, ABS, 4 airbag, cerchi in lega, tagliandata, garanzia. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655.

VOLKSWAGEN Polo X 1.4, anno 1999, colore rosso, clima, servosterzo, chiusura centralizzata. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655.

VOLKSWAGEN Transporter furgone chiuso 2.4 diesel, anno 1997, colore bianco, meccanica e carrozzeria ottimi. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655.

VW Polo 1.2 Comfortline 3p, 2002, Nero Met, Clima, Abs, A.Bag, Revisionata, Garanzia 12 Mesi, Euro 6.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484

YARIS - Punto - Y - Fabia - Climatizzatore - Unipropietario; Bellissime Accessoriatissime - Minirate Dal 2007 Anche Senza Anticipo. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.

FINANZIAMENTI

Feriali 2,70 Festivi 3,90 9

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic.

SENZA spese anticipate potrai avere 5000 euro restituendo 107 euro mensili (60 mesi Tan 9,95% Taeg max 14,25%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto Srl 040772633. (Fil 46)

A.A.A.A.A.A. NOVITÀ filippina 18 anni 6 misura massaggiatrice completa. 3331820603.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE strepitosa spagnola 6 naturale 3899945052.

A.A.A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima olivastra completissima. 3347961770. (A4094)

A.A.A.A.A. GRADO svedese bellissima esegue massaggi rilassanti. 3343894192. (FIL2017)

A.A.A.A.A. STUPENDA latina 6m dolcissima sensuale, senza fretta 3388072885.

A.A.A.A.A. TRIESTE bella ragazza giapponese ti aspetta. 3338317796.

A.A.A.A. MONFALCONE tenera gattina coccolona 5.a, 22 anni mulatta Xesil. Tel. 3464935480.

A.A.A.A. TRIESTE novità insaziabile argentina 24enne molto sensuale. 3385003967.

A.A.A. AFFASCINANTE bellissima femminile grossa sorpresa IV misura disponibile. 3201781090.

A.A.A. TRIESTE sensualissima brasiliana fisico bambolina splendida completissima sexy 3381930692. (A4091)

A.A.A. TRIESTE Somalia notevolissima grossa sorpresa femminile anche sera. 3297636040.

A.A.A. VICINANZE Monfalcone bella nona misura indimenticabile anche domenica 3388117823. (C00)

A. BELLISSIMA giovane 20enne affascinante olivastra molto sexy completissima molto disponibile. 3284358375. (A00)

ALESSIA, bellissima, conoscerebbe uomo per incontri trasgressivi, rispondo anche di notte. 3339637167.

A Trieste travolgente brasiliana 20.enne piccantissima scatenata sexy completissima ti aspetta. 3284357590. (A4033)

BELLA 20enne, dolce, disponibile, conoscerai momenti magici, discreti. 3348908563.

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. n° 3287851391.

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280.

BRAVISSIMA coccolona mulatta alta simpatica padrona desiderabile sempre con piacere disponibile 3282209617.

GIOVANE indimenticabile sirenetta, abbronzata, completissima, insaziabile, impazzirai. Grande emozione, grossa sorpresa. 3493563786.

MONFALCONE PICCOLA bambolina splendide curve da sballo. Divertimento assicurato. Riservatezza 3338826483.

NOVITÀ calda e sensuale padrona per momenti di relax. 3348229354.

PICCANTI 899544571 diavolette 008819398082 Media srl via Gobetti Arezzo euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil 63/10)

RAGAZZA 25enne cerca uomo sensibile per sincero rapporto. Tel. 3404073497.

TRIESTE completissima sensualissima statuaria sesta. Bellissima femminile grossa sorpresa anche tardissimo. 3403186825.

TRIESTE incredibilmente passionale fantasiosa e intrigante tanti motivi per venire senza tabù. 3382168100. (A4049)

TRIESTE novità caldissima piccola super completissima 3803437941. (A4076)

TRIESTE novità trasgressiva dotatissima grande sorpresa, tutti i giorni 10-24 3484603675.

TRIESTE SIMPATICISSIMA disegnatrice grafica pochi giorni biondina allegra spiritosa sbarazzina. 3333500255. (A00)

ELIANA Monti 0403498448 - Brighitta 33enne, consulente, statuaria bellezza olandese da poco divorziata, vorrebbe conoscere un uomo interessante e protettivo per una appassionante storia d'amore. (A00)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)

TUTOR

È stato emesso nei giorni scorsi il bando per cinque contratti per attività tutoriali presso la Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Trieste. Il bando scade venerdì 7 luglio 2006. Le domande vanno presentate al Centro Servizi di Facoltà corredate di un curriculum. Per scaricare il bando e il modulo per la presenzione delle domande bisogna navigare fino al sito della Facoltà di Lettere e filosofia all'indirizzo www.units.it/nirflett.

UNIVERSITÀ

Un avviso per i laureandi della Facoltà di Ingegneria per l'appello del 19 luglio 2006. L'Università comunica che, causa chiusura odierna degli sportelli della Segreteria studenti e di quelli della Segreteria laureati per la partecipazione del personale dell'ateneo triestino ad un corso di aggiornamento, la consegna della tesi e del libretto è stata posticipata di conseguenza a domani venerdì 30 giugno.

È il frutto di un lavoro transfrontaliero promosso dal Dipartimento di Scienze dell'antichità dell'ateneo

Archeologia e storia, mostra a Cividale

Esposti numerosi reperti provenienti dalle Valli del Natisone e dalla media Valle dell'Isonzo

«Tra Natisone e Isonzo - Storia e archeologia di un territorio» è il titolo della mostra che da domani fino al 14 ottobre sarà visitabile al Museo archeologico nazionale di Cividale del Friuli (piazza Duomo 13). La mostra intende presentare al pubblico i risultati acquisiti nell'ambito di un progetto di ricerca transfrontaliero promosso dal Dipartimento di Scienze dell'antichità dell'ateneo triestino, mettendo a confronto studi e materiali relativi ad aree appartenenti oggi a due stati diversi, ma con caratteri naturali e storici comuni in vari periodi dell'antichità.

Dalle grotte ai castellieri e alle loro necropoli, dalle difese romane dei confini ai castelli medievali, il territorio rivela una lunga continuità di frequentazione e si distingue per la presenza di alcuni complessi archeologici che ne mettono in evidenza la valenza strategica e il ruolo privilegiato negli scambi commerciali e culturali fra l'Adriatico e il bacino danubiano. Il percorso si articola per grandi fasi cronologiche e ha come filo conduttore lo sviluppo del popolamento nelle sue modalità insediative e nel suo rapporto con la viabilità. L'esposizione consente al visitatore di vedere riuniti per la prima volta in un'unica sede reperti archeologici provenienti dalle Valli del Natisone e dalla media Valle dell'Isonzo e conservati in diversi musei del Friuli Venezia Giulia e della Slovenia. La mostra è realizzata in collaborazione con la Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia, con il Museo di Tolmino e quello di Nova Gorica ed è cofinanziata dal Comune di Cividale. Il progetto, che ha lo stesso titolo della mostra, è stato promosso dal Dipartimento di Scienze dell'antichità di Trieste, con il coordinamento di Maria Pia Muzzioli docente di Topografia antica, ed è stato finanziato con fondi Interreg IIIA Italia-Slovenia.

Bronzetto di Ercole

Le indagini finora svolte hanno riguardato da un lato lo spoglio sistematico dei dati d'archivio e della documentazione edita dalla preistoria all'alto medioevo, dall'altro la verifica diretta sul terreno delle aree archeologiche. Tutte le informazioni acquisite su base archivistica e bibliografica sono state sottoposte a verifica direttamente sul terreno, tramite ricognizioni di superficie, realizzate semplicemente camminando sui campi con l'obiettivo di individuare puntualmente le tracce degli insediamenti antichi. Sono stati così «battuti», in particolare, i territori dei comuni di Corno di Rosazzo, Cividale e San Pietro al Natisone, caratterizzati per lo più da zone agricole dove le arature favoriscono l'eventuale affioramento di materiale archeologico.

La ricerca si è avvalsa anche dell'apporto di un geologo del Dipartimento di Scienze geologiche, ambientali e marine per individuare gli aspetti fisici del territorio che possono aver condizionato la forma del paesaggio e influito sui processi formativi dei depositi archeologici. Sono stati tenuti cioè in grande considerazione quei «geofattori» pertinenti alle scelte insediative nel passato, in quanto queste erano legate alle risorse primarie, come l'acqua, il materiale da costruzione e il suolo utilizzabile, e alle possibilità che l'ambiente forniva per favorire, inibire o controllare le comunicazioni. Tutti i dati raccolti sono stati inseriti in un database, collegato alla cartografia digitale a formare un sistema informativo territoriale, che permette la realizzazione di una serie di analisi spaziali (analisi Gis) per lo studio della distribuzione dei siti. Il risultato finale sarà una carta archeologica del territorio completa, strumento fondamentale anche a fini turistici.

Mercoledì sarà presentato uno studio all'Area

Ricerca e sviluppo del territorio: risultati ai raggi x

Quali sono i meccanismi attraverso cui la conoscenza genera innovazione e questa a sua volta si traduce in crescita per l'impresa e il sistema economico locale? Quali le modalità più adeguate per valutare gli effetti delle politiche di innovazione? Area Science Park propone una riflessione su questi temi con particolare attenzione alle dinamiche che interessano attualmente il Friuli Venezia Giulia, partendo dai risultati di uno studio realizzato grazie alla collaborazione del Dipartimento di Scienze economiche e statistiche dell'Università di Trieste. Gli autori della ricerca, Gabriella Benedetti, Saveria Capellari, Romeo Danielis, Giovanni Cristiano Piani e Lucia Rotaris, assieme ad esperti nazionali e internazionali tracceranno una panoramica sui risultati più recenti della ricerca economica per quanto attiene il legame tra innovazione, sviluppo locale e imprenditorialità e sulle più recenti acquisizioni a livello europeo nel campo della valutazione dei sistemi innovativi. Un contributo di conoscenza per comprendere le dinamiche attraverso le quali l'innovazione tecnologica genera valore a livello locale e riflettere sui percorsi più adeguati per sostenere lo sviluppo futuro del Friuli Venezia Giulia. L'incontro è in programma mercoledì 5 luglio, alle 16, presso l'Auditorium del Centro congressi di Area Science Park a Padriciano.

Domani a Palau una tavola rotonda sulla gestione sostenibile di questi ecosistemi ritenuti molto delicati

Difesa delle spiagge, progetto anti-erosione

Esperti di Trieste e Cagliari collaborano per limitare i rischi legati al degrado delle coste

Negli ultimi trent'anni gli interessi economici e turistici, hanno manifestato una crescente pressione insediativa e umana sulle risorse ambientali degli ambiti costieri del Mediterraneo. In tale contesto le spiagge rappresentano quasi ovunque i principali elementi di attrazione per la fruizione balneare e costituiscono, allo stesso tempo, complessi sistemi geoambientali estremamente dinamici, che più di altri manifestano, in modo evidente, gli effetti d'incidenza dovuti alle diffuse attività antropiche che interessano la fascia litoranea.

Da questo quadro generale emerge la necessità di coniugare le esigenze della fruizione con quelle della conservazione delle risorse marino-costiere. Il progetto «Gerer» (l'acronimo sta per «gestione ambientale integrata in località ad elevato rischio di erosione»), mediante la ricerca di soluzioni adeguate ai problemi specifici, vuole perseguire l'individuazione di azioni finalizzate alla prevenzione e alla mitigazione dei rischi di degrado e perdita delle risorse costiere come le spiagge.

A tal fine, il raggiungimento di un processo di equilibrio tra uso e tutela dei sistemi ambientali necessita di un approccio intersettoriale che tenga conto di tutti gli elementi in gioco. Il riferimento metodologico richiama la gestione integrata dei molteplici aspetti del sistema costiero, fondato sulla conoscenza specifica dei processi ambientali, sul rispetto socio-economico e culturale delle comunità locali e sul coordinamento delle competenze istituzionali.

«Gerer» è nato dalla partnership fra il Dipartimento di Scienze geologiche ambientali e marine dell'Università di Trieste, il Dipartimento di Scienze della terra dell'Università degli studi di Cagliari, la Regione autonoma della Sardegna e l'Osservatorio coste e ambiente naturale sottomarino «Oceans». E il tema della gestione sostenibile dei sistemi spiaggia sarà al centro di una conferenza in programma domani nella Sala consiliare del Comune di Palau in Sardegna. Nel corso della mattinata autorità locali e partner del progetto interverranno su problematiche riguardanti il sistema ambientale costiero.

Da ricordare infine che da poco più di un anno il Faro di Punta Sardegna a Palau ospita il Laboratorio di Geologia marina dell'Università di Trieste, oltre all'Osservatorio «Oceans». Situato nel cuore delle Bocche di Bonifacio, il faro completamente ristrutturato con fondi messi a disposizione dal Ateneo triestino e dalla Amministrazione comunale di Palau, che ne ha curato il progetto, è oggi gestito mediante una convenzione che regola i rapporti tra Università di Trieste attraverso il suo Dipartimento di Scienze geologiche, ambientali e marine, Comune di Palau e Università di Cagliari. Da qualche anno infatti, partendo proprio dal Faro di Punta Sardegna, numerosi ricercatori studiano la dinamica e l'evoluzione dei litorali e della piattaforma continentale dell'area delle Bocche di Bonifacio.

Il Faro di Punta Sardegna vicino a Palau

Il Faro di Punta Sardegna ospita da poco più di un anno il Laboratorio di geologia marina e l'Osservatorio «Oceans»

INGEGNERIA

Nuovo master a Pordenone sul risparmio energetico

I temi legati al risparmio ed all'uso efficiente dell'energia sono sempre più di grande attualità. Conferme in tal senso possono ritrovarsi nelle recenti norme incentivanti l'utilizzo dell'energia solare, come nella rilevanza assunta dalla cosiddetta «questione del gas russo», ma anche nel rinnovato interesse industriale verso i sistemi per la produzione combinata di energia e calore, anche di taglia piccolissima. Cogliendo l'importanza di tali tematiche, l'Università di Trieste ha deciso di attivare un nuovo master di primo livello sul risparmio energetico, denominato «Inpresa» (Innovazione per il risparmio energetico sul territorio e nelle aziende). Il master, sviluppato in stretta collaborazione con l'Università di Udine e con il Consorzio universitario di Pordenone, andrà ad arricchire l'offerta formativa del Polo universitario pordenonese, offrendo l'opportunità di utili sinergie con il tessuto industriale, ampiamente sviluppato nella Provincia di Pordenone, come in Friuli e nel vicino Veneto. Il Comune di Pordenone e l'Associazione degli Industriali del Friuli Venezia-Giulia, hanno voluto sottolineare l'importanza di questo master nel contesto provinciale e regionale concedendo il loro patrocinio. Alcune delle tematiche oggetto del corso saranno presentate in forma sintetica e culturalmente significativa, in occasione del seminario inaugurale, che si terrà domani dalle 10.30 presso il campus di via Prasecco. Sono previsti interventi di importanti attori operanti in campo energetico, quali il «Grtn» (Gestore del sistema elettrico) che ha un ruolo centrale nella promozione, nell'incentivazione e nello sviluppo delle fonti rinnovabili in Italia e l'«Enea» (Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente). La giornata sarà caratterizzata inoltre dalla presentazione di alcuni casi ritenuti significativi dell'attività industriale in campo energetico come «Permasteelisa», «Amga» ed «Eps». L'attività didattica inizierà in autunno, concentrandosi sui temi dell'utilizzo delle risorse energetiche rinnovabili e della razionalizzazione dei consumi energetici, nei settori civile ed industriale, con l'obiettivo di fornire anche gli strumenti conoscitivi per un utilizzo adeguato delle moderne tecnologie per la cogenerazione e la generazione distribuita. Info su http://master.ing.units.it/

Pari opportunità a Firenze

Il Comitato per le pari opportunità dell'Università degli Studi di Trieste ha bandito due premi per la partecipazione alla Scuola estiva 2006 «Le donne nelle religioni monoteiste. Fede, politica, libertà» che si terrà a Firenze dal 27 agosto al 2 settembre 2006. Un premio è destinato a studenti di un corso di laurea triennale o specialistica dell'Università di Trieste; il secondo premio è destinato a un dipendente a tempo indeterminato dell'ateneo triestino, in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Il termine perentorio per la presentazione delle domande è venerdì 21 luglio 2006. In un contesto di crescenti fondamentalismi e di formazioni neoconservatrici di matrice religiosa, l'edizione 2006 della Scuola estiva della Società italiana delle Storiche si propone di approfondire il contributo delle donne all'interno delle diverse appartenenze di fede, per la costruzione di spazi di libertà e di coscienza critica, nel rispetto delle diverse tradizioni e culture, e nel confronto attorno ai temi della laicità, dei diritti umani e della democrazia. Per informazioni si può consultare il sito internet www.societadellestoriche.it.

SPORT

Stasera le premiazioni del Cus

Il Cus premierà stasera i vincitori dei tornei universitari 2005/2006 e i migliori atleti universitari delle attività agonistiche federali. L'appuntamento è dalle 19.30 al circolo canottieri Saturnia di viale Miramare 36.

IN BREVE

Il manuale degli habitat del Fvg

La Direzione centrale ambiente e lavori pubblici Servizio Valutazione impatto ambientale della Regione Friuli Venezia Giulia organizza oggi a Udine un seminario tecnico dal titolo «Manuale degli habitat del Friuli Venezia Giulia - Strumento a supporto della valutazione d'impatto ambientale, ambientale strategica e d'incidenza ecologica». Il manuale è stato realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Biologia dell'Università di Trieste.

Piante officinali: un convegno

Prosegue a Cercivento nell'ambito della manifestazione «Jerbas e tradision» il lavoro degli artisti partecipanti all'incontro internazionale di scultura «Le Fate del Tenchia». Nel contesto del programma si terrà il convegno, fissato nella «Cjase da int» alle ore 20 di oggi, intitolato «La coltivazione delle piante officinali: una prospettiva per la Carnia?». Tra i relatori anche Roberto Della Loggia, preside della Facoltà di Farmacia dell'ateneo triestino.

TRIESTE
CRONACA DELLA CITTÀ

Consegnate in Municipio da Metz e Carbone le 560 firme necessarie per avviare la procedura della consultazione popolare

Rigassificatori, chiesto il referendum

Sabato sul molo Audace manifestazione di comitati e pescatori contro gli impianti

di Giulio Garau

«C'è il progetto del terminal di rigassificazione in mezzo al golfo (Endesa), quello sull'area dell'ex Esso a Zaule (Gas Natural), c'è l'oleodotto con il terminal Siot e in futuro oltre alle petroliere potrebbero arrivare le gasiere. Trieste si sta avviando su un unico percorso, diventeremo il polo energetico "pricipe" di tutta Europa: questi insediamenti rischiano di incidere pesantemente sul futuro sviluppo della città. I cittadini devono saperne di più e decidere».

Secondo il consigliere regionale dei Verdi, Alessandro Metz, non c'erano altre vie: il referendum. Ieri come coordinatore del Comitato promotore assieme agli altri componenti (Gianfranco Carbone, Marino Sossi, Marino Vocci e Giuliana Zagabria) ha consegnato al segretario generale del Comune le 560 firme necessarie ad avviare la procedura presentando il questito: «Sei a favore di uno o più impianti di rigassificazione nell'area portuale o nel Golfo di Trieste?».

Alessandro Metz

Gianfranco Carbone

Quello che finora era un dibattito interno alle istituzioni e che cominciava a espandersi con la mobilitazione dei Comitati ora esce alla ribalta e diventa una delle principali questioni politiche dei prossimi mesi. È davvero in gioco il futuro dell'area e sul progetto i partiti hanno posizioni trasversali. La consultazione potrebbe tenersi a maggio-giugno del prossimo anno.

E quella di ieri è stata davvero una giornata intensa. Ci sono state nuove audizioni in Regione, in Provincia si è riunita la prima commissione per analizzare il parere della Giunta e che oggi approderà in aula. Ma nel fronte dei contrari c'è stata anche la presentazione, da parte del Comitato per la salvaguardia del golfo di Trieste, della manifestazione del mare che si terrà sabato alle 10.30 sul molo Audace. L'incontro ieri era affollatissimo, c'erano gli sloveni del Comitato civile dell'Istria con i pescatori del litorale: un movimento transfrontaliero (supportato da 450 accademici del litorale che hanno inviato documenti a Bruxelles e oltre 60 mila firme) contrario ai progetti di Zaule e di quello in mezzo al golfo. La richiesta è che Governo e Regione blocchino gli impianti, che si raggiunga un accordo per la salvaguardia dell'Alto Adriatico.

Ma non si tratta di un no e basta: Giorgio Jercog a nome del comitato ha detto che si può fare un impianto e la scelta di minor impatto potrebbe riguardare un'area a largo di Pola (30-40 chilometri dalla costa) dove le acque sono profonde e potrebbe essere costruita una piattaforma di rigassificazione con un progetto congiunto Croazia-Slovenia-Italia.

E ieri al Comitato hanno dato il loro appoggio pure Rifondazione comunista e gli Umanisti. «Questo polo energetico potrebbe precludere un domani il turismo a Trieste – spiega ancora Metz – ma anche lo sviluppo della pesca, del diportismo e del porto. Vogliamo andare fino in fondo per capire, finora c'è stato solo un finto dibattito e le due società hanno illustrato in grande i progetti, ma nessun consigliere, nè in Regione nè in Comune, ha visto un pezzo di carta. C'è la sensazione che le scelte siano già fatte e noi ora ribaltiamo i termini: su una cosa che avrà un impatto sullo sviluppo economico dell'area è importante che i cittadini si esprimano».

«Il referendum non è per il no e basta – conclude Gianfranco Carbone – anche se ovviamente potrebbe sembrare. Serve per mettere la città in condizioni di capire di cosa si sta parlando perchè in realtà nessuno lo sa. Per non parlare poi degli atteggiamenti ipocriti. Tutti sono arrabbiati con la Slovenia per come si sta muovendo: ma si ricorda qualcuno che proprio grazie alla legge dell'ex ministro Matteoli si è stabilito che questi progetti che riguardano le aree di confine devono essere sottoposti al parere degli stati vicini? E ora ci si arrabbia se la Slovenia vuole dire la sua?».

I manifesti del Comitato contro il Gnl nel golfo (Sterle)

PROVINCIA

Relazione dell'assessore Barduzzi

Palazzo Galatti proporrà alla Regione approfondimenti Più perplessità su Endesa

Troppe le carenze degli «elementi progettuali» sui due impianti di rigassificazione, mancano informazioni essenziali. La Provincia oggi presenta in aula le delibere approntate in giunta e offre il suo parere replicando con un «Ni» alla Regione: si chiede un ulteriore approfondimento sulle misure di natura ambientale, economica e sociale di fronte all'impatto di queste realtà energetiche.

Ondina Barduzzi

«Il problema dell'energia è fondamentale per il nostro Paese siamo i primi a rendercene conto – spiega l'assessore provinciale alla pianificazione territoriale, Ondina Barduzzi – e la situazione dei prezzi del petrolio è sotto gli occhi di tutti. Si tratta di decisioni strategiche, ma bisogna tener conto anche di due cose: non c'è ancora il piano energetico nazionale. Quello regionale poi, che non è ancora approvato, non dice quanti rigassificatori è possibile ospitare sul territorio lasciando la valutazione alle singole aree. Tenuto conto infine che le informazioni sono ancora carenti chiediamo alla Regione ulteriori approfondimenti».

E secondo la Provincia la strada giusta per decidere non è quella del referendum popolare. «Qui non si tratta di dire si o no a un progetto seguendo le emozioni – cerca di spiegare l'assessore – ma di fare scelte giuste che incideranno sul futuro di tutti. Il territorio deve sapere a cosa va incontro. Conoscere i rischi, se ci sono, di questi impianti. Se ce ne sono troppi bisognerà dire di no. Ma deve conoscere anche i benefici in termini economici e i vantaggi che perderebbe dicendo di no. Sappiamo quanto costa oggi l'energia e quanto bisogno ne ha il Paese. Insomma dobbiamo riuscire a fare prima un bilancio costi-benefici e poi decidere». C'è anche una strada ideale per giungere a questa valutazione. «La Regione dovrebbe approfondire con il ministero tutti gli aspetti ambientali che comportano questi impianti e le conseguenze e le ricadute sui traffici portuali – continua la Barduzzi – e poi attivarsi con le procedure previste dall'Agenda 21: incontri e confronti con gli ambientalisti, tutta la società civile, illustrazioni da parte delle imprese che sostengono gli impianti e che dovrebbero spiegare a fondo i dettagli dei progetti. È l'unica strada per fare chiarezza sia sulle ripercussioni negative ma anche su quelle positive parlando delle ricadute economiche. Con l'Agenda 21 puoi coinvolgere tutti e i cittadini possono dire la loro su internet».

Nessun parere preconcetto dunque anche se da quanto si sa c'è molto più interesse per il progetto a terra di Gas Natural rispetto a quello in mezzo al Golfo. Se ne è discusso ampiamente ieri nel corso della seduta della prima Commissione provinciale assieme all'assessore Barduzzi che oggi presenterà le delibere in aula.

«Ci sono indubbiamente dei benefici economici di questi impianti da non sottovalutare – conclude l'assessore – soprattutto quello di Zaule. Ci sarebbe una ricaduta sul territorio grazie alla manodopera per la costruzione del rigassificatore, si è parlato di almeno 80 dipendenti fissi. Secondo quanto si sa sarebbe garantito un gettito fiscale alla Regione notevole, ma anche grazie all'accordo con l'Acegas da parte della gas Natural, con l'introito di 30 milioni di euro l'anno, potrebbero trarne vantaggio i cittadini con l'abbattimento delle bollette: si parla di di 200-300 euro a famiglia. È gas naturale, metano, che non inquina e i 49 impianti esistenti nel mondo finora non hanno mai dato problemi. Ripeto, è una questione delicata, che va approfondita con serie valutazioni prima di dire sì o no».

g.g.

Rinviate le 4 mozioni, saranno discusse nella seduta di lunedì prossimo

Il Comune preferisce prendere tempo

Delibera della giunta Dipiazza contro la struttura off-shore

Si è scelto di aspettare l'audizione odierna del presidente dell'Ezit Ferrante e del commissario dell'Autorità portuale Paolo Castellani

Prima le audizioni, poi la discussione in aula. Il Consiglio comunale, su proposta della maggioranza, ha scelto ieri sera di prendere tempo. Niente discussione sulle quattro mozioni, in certe parti molto simili, presentate sul tema dei rigassificatori.

Nella riunione dei capigruppi è stata ritenuta inutile una discussione su «mozioni ormai superate». Meglio rinviare il dibattito in una seduta ad hoc. Magari con una maggiore conoscenza sui rigassificatori, che passa anche attraverso la doppia audizione di questa mattina. Alle 8.30 toccherà al presidente dell'Ezit, Pierpaolo Ferrante, incontrare i consiglieri; subito dopo, alle 9.30, sarà la volta del controammiraglio Paolo Castellani nella sua doppia veste di comandante della Capitaneria e di commissario dell'Autorità portuale.

Un doppio incontro accolto con favore da entrambe le coalizioni. Solo che il centrosinistra avrebbe preferito discutere ieri le mozioni. «È vero, in certi parti erano superate (la proroga sul parere, l'acquisizione dei documenti, *ndr*) ma bisognava discutere - dice Roberto Decarli dei Cittadini, firmatario assieme al collega Roberto Damiani e il verde Metz di una mozione - le audizioni di personalità scientifiche, l'attuazione di Agenda 21». Concetti in parte presenti anche nel documento di Sergio Lupieri (Margherita) e in quello di Piero Camber (Forza Italia) e Maurizio Ferrara (Lista Dipiazza) che chiede di «concordare con la Provincia le procedure sulla consultazione referendaria».

Roberto Sasco

Prima del rinvio a lunedì prossimo - poi accettato da tutti, solo Iztko Furlanic (Rifondazione) e Alfredo Racovelli (Verdi) chiedevano la discussione - l'unico documento che probabilmente sarebbe passato in Consiglio comunale è la «mega mozione» firmata trasversalmente. Dove tra l'altro si indicava, se necessario, lo strumento della «partecipazione popolare per formulare le migliori strategie».

«Tutte cose importanti, per carità, ma qui prima bisogna discutere la questione. Senza cercare visibilità politica», dice Roberto Sasco. L'esponente dell'Udc, presidente della commissione Urbanistica, sul progetto off-shore di Endesa suggerisce di ascoltare bene le parole del controammiraglio Castellani. E per quello di Gas natural a Zaule del presidente dell'Ezit Ferrante. Due impianti da discutere assieme alle mozioni, magari nel giorno dell'illustrazione in aula della delibera della giunta Dipiazza. Quella che allontana l'ipotesi dell'impianto off-shore. Nei giorni scorsi, infatti, la giunta comunale ha deliberato il proprio no. Il documento elenca numerose motivazioni di natura tecnica, socio-economica, ambientale. Tra i fattori tecnici, vi sono «la mancanza di dati sui costi relativi a realizzazione, gestione e manutenzione dell'opera», ma anche la «carenza di uno studio di valutazione delle aree interdette alle attività di pesca».

Mancherebbe ancora, secondo la delibera, una «valutazione del possibile conflitto dell'impianto sullo sviluppo turistico» del territorio. Tra gli aspetti ambientali e naturalistici, la «mancata proposta di soluzioni alternative all'immissione in mare di acqua a temperatura inferiore rispetto a quella prelevata». Citato infine dal documento il «mancato coinvolgimento della popolazione».

IMPIANTI, INQUINAMENTO, TRAFFICO

L'associazione ambientalista elenca mancanze e omissioni della nuova giunta

Il Wwf: «Bucci assente e zitto»

Totale silenzio pubblico del Comune di Trieste sui progetti di impianti di rigassificazione nel golfo, assenza di iniziative «sanificatorie» per le emissioni inquinanti della Ferriera, un piano del traffico che giace in cassetto, inerzia nell'avviare la revisione del piano regolatore risalente al 1997 «che prevede troppo cemento mentre i cittadini riuniti in tanti comitati di protesta sono ormai arrabbiatissimi»: queste le contestazioni all'amministrazione Dipiazza che il Wwf ha voluto esprimere in una conferenza stampa anche per denunciare «l'assoluta indifferenza ai temi ambientali di questa nuova giunta». Lo hanno spiegato Carlo Dellabella, responsabile della sezione triestina del Wwf, e il suo collega Fabio Gemiti, esperto di problemi inquinamento.

L'associazione ambientalista ha apertamente lamentato il comportamento del nuovo assessore all'Ambiente, Maurizio Bucci: «Abbiamo più volte sollecitato un incontro, ma non lo abbiamo mai ottenuto - hanno detto -, alla fine ci è stato detto di non telefonare nemmeno, ci chiameranno quando avranno tempo». Rimpianto per l'assessore precedente, Maurizio Ferrara, che «all'Ambiente credeva, e metteva in pratica la democrazia partecipativa di Agenda 21, mentre tutti gli altri la citano a vuoto» hanno più volte sottolineato Dellabella e Gemiti.

I progetti di Gas Natural e di Endesa, concorrenti fra loro, sono stati comunque il principale argomento del Wwf, reduce dall'audizione in consiglio regionale. «Bucci - hanno ancora rimarcato i due ambientalisti - ha ascoltato per un po' e poi se n'è andato prima di esprimere l'opinione del Comune di Trieste, l'unico Comune a non aver ancora espresso un parere sul progetto previsto nel canale di Zaule». Quello, appunto, di Gas Natural. «Mentre tutti gli altri Comuni hanno informato la popolazione e già dato alla Regione il parere richiesto, Trieste ha ottenuto una seconda proroga, fino al 14 luglio, segno di inefficienza di questa amministrazione che, visto il lungo iter necessario, non riuscirà ancora a stare nei tempi, e a tutt'oggi non ha ritenuto di informare la cittadinanza».

Citato anche il risvolto economico che Gas Natural ha già prospettato sia al Comune sia direttamente all'Acegas: «Il 40 per cento di gas transitato per Trieste a prezzo di costo per l'Acegas - hanno ricordato gli ambientalisti - ma in Regione la multiutility si è dichiarata non a conoscenza di questi elementi, e i rappresentanti di Gas Natural l'hanno smentita affermando di aver inoltrato anche i prezzi già quattro mesi fa». Infine, tecnicamente: il progetto di Endesa al largo di Monfalcone dovrebbe avere un'autorizzazione ministeriale perché ricade in zona demaniale, a quello di Gas Natural è sufficiente un'autorizzazione regionale, «e la Regione - hanno concluso gli ambientalisti - ha avocato a sé la procedura».

g.z.

Conto alla rovescia per la nomina al vertice dell'Authority dove il commissario Castellani ha le settimane contate

Porto, il ministro ha chiesto la terna

Il sindaco Dipiazza: «Il Comune di Trieste non propone nessuno, scelga la sinistra»

Hanno voce in capitolo anche il Comune di Muggia, la Provincia e la Camera di commercio. Alla fine deciderà il Governo dopo essersi consultato con la Regione

di Silvio Maranzana

Conto alla rovescia per la nomina del nuovo presidente dell'Autorità portuale di Trieste. Il Ministero dei Trasporti ha ufficialmente chiesto ai Comuni di Trieste e di Muggia, alla Provincia, alla Camera di commercio di comunicare il proprio candidato: fra i tre nomi proposti poi il Ministero sceglierà d'intesa con la Regione. E i giochi si stanno facendo proprio in questi giorni: il mese di tempo è già scattato il 20 giugno. I nomi finora trapelati sono quelli di Claudio Boniciolli, ex presidente del porto di Venezia e candidato vicesindaco per il centrosinistra, di Massimo Provinciali ex direttore generale al ministero delle Infrastrutture marittime, di Aligi Montanelli che è stato numero due del colosso Msc. Proprio ieri frattanto il presidente della Regione Riccardo Illy ha ricevuto in visita di cortesia il commissario Paolo Castellani che ha, come si sapeva, le settimane contate. «Non sono in grado di dire - ha affermato l'assessore regionale ai Trasporti Lodovico Sonego - se la nomina del presidente potrà avvenire già prima delle ferie di agosto».

«Domani telefonerò al sindaco di Trieste, Dipiazza - ha dichiarato ieri il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek - e gli proporrò anche qualche nome che è stato fatto all'interno della mia giunta, ma nell'intento di arrivare alla proposizione di un candidato unico tra i due Comuni. Non è una condizione imprescindibile per giungere a dare un governo stabile al porto, ma si tratterebbe di un bel segnale.»

«Proprio domani - ha annunciato ieri anche Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio - farò un incontro su questo argomento con la mia giunta. Proporrò il candidato che ho in mente, ma l'obiettivo deve essere comunque di giungere a una nomina che alla fine trovi concordi tutti gli enti coinvolti».

Con governo nazionale, Regione, Provincia e Comune di Muggia tutti schierati sul centrosinistra, è chiaro da che parte penderà, a meno che non si tratti di un tecnico puro, il nuovo presidente. E il Comune di Trieste oggi a trovarsi isolato sull'altro versante. «Il pallino è nelle loro mani - ha ammesso ieri il sindaco Dipiazza - noi un candidato ce l'avevamo e l'abbiamo anche fatto presidente, ma siamo stati contrastati in tutti i modi. Adesso il Comune di Trieste un candidato non ce l'ha proprio, ma so che il centrosinistra è convinto di avere il mago della pioggia, anzi il mago dell'Adriatico. Lasciamo fare e giudicheremo poi il suo operato».

La Torre del Lloyd, sede della presidenza dell'Autorità portuale

Ancora più duro il giudizio di Maurizio Bucci, assessore comunale di Forza Italia con delega al porto: «In questa città nessuno può fare il presidente del porto se non è gradito al principe Illy. Perché viene contrastato politicamente oppure per vie giudiziarie. Monassi stava facendo bene, ma non è stata messa nelle condizioni di ultimare il proprio lavoro. Ma questo andazzo era cominciato già molto prima. I traghetti greci li abbiamo persi perché allora c'era un commissario in qualche modo voluto dalla politica illyana: Mucci».

«La terna dev'essere il risultato finale di un'opera di concertazione complessiva», sostiene Walter Godina, vicepresidente della Provincia con delega al porto, che giunge addirittura ad affermare che «è più importante il metodo della persona». Secondo Godina, «i nomi che sono trapelati sono di esperti che hanno tutti requisiti che sarebbero validi per ricoprire la carica, ma a contare è soprattutto il metodo che sarà seguito e che dovrà includere anche un'approfondita consultazione con gli altri enti preposti alla proposizione di un candidato».

Stop a Ferrante-Pedicchio

Cambi al vertice anche per l'Ezit e l'Area di ricerca

Un filo rosso lega l'Ente zona industriale delle attività industriali e l'Area science park di Padriciano. Il fatto che ai vertici siedano marito e moglie - **Pierpaolo Ferrante** (Ezit) e **Maria Cristina Pedicchio** (Area) - non c'entra. E il valzer delle poltrone a legare il destino dei due enti che, il prossimo anno, non saranno più presieduti dagli uscenti.

Il centrosinistra non confermerà i due coniugi - entrambi legati al senatore forzista Roberto Antonione - e le grandi manovre sono già partite. Non tanto per la presidenza dell'Ezit, in scadenza a febbraio del 2007 e di competenza della Regione, ma per l'Area di ricerca dove la nomina del presidente spetta al presidente del Consiglio su proposta del ministero per l'Università e la Ricerca di concerto con la Regione. Il mandato della Pedicchio scade a settembre e l'amministrazione regionale non intende farsi trovare impreparata quando arriverà la chiamata da Roma.

Domenico Romeo

I nomi? Restano top secret. Solo indiscrezione, come quella che vedrebbe il docente all'ateneo di Udine **Francesco Russo** (Margherita) assumere l'incarico. Improbabile quanto quello di **Daniele Amati** e soprattutto di **Domenico Romeo**, da poco non riconfermato alla carica di rettore dell'Università di Trieste. Continua a circolare il nome di **Cristiana Compagno**, professore ordinario di strategie d'impresa all'Università di Udine, ma in realtà potrebbe rivestire il ruolo di vicepresidente.

Nella partita scientifica potrebbe rientrare anche il posto di direttore generale dell'ospedale infantile Burlo Garofolo (sarà riconfermato il commissario **Emilio Terpin**?) e la presidenza del Cro di Aviano (dove circola il nome dell'illyano **Giorgio Mustacchi**). Per l'Ezit si fa il nome di **Luca Visentini** della Uil.

La presidente costruisce il proprio staff: in pole Patrizia Fasolato, compagna di Roberto Damiani

Provincia, in arrivo il nuovo capo di gabinetto

Terminato con la sconfitta di Scoccimarro l'incarico per la moglie di Menia

La sede della Provincia

Al tempo di Fabio Scoccimarro era Francesca Vivarelli, moglie di Roberto Menia, il capo di gabinetto della presidenza della Provincia. Mutata l'amministrazione, cambia lo staff di fiducia dei vertici. Terminato con la sconfitta di Scoccimarro l'incarico di Vivarelli, il posto di quest'ultima - a meno di improbabili colpi di scena - verrà preso da Patrizia Fasolato: laureata in Lettere, dipendente del Comune in comando dal 2004 alla Regione dove lavora alla Direzione centrale salute e protezione sociale, compagna dell'ex deputato civico oggi consigliere comunale Roberto Damiani. È questo - sebbene a oggi non vi siano documenti né conferme ufficiali da parte di alcuno - il nome che circola nei corridoi.

Fasolato diverrà così il braccio destro della presidente provinciale Maria Teresa Bassa Poropat, anche se formalmente l'incarico - capo di gabinetto o altro - è da definire. «Una partita che devo chiudere presto, perché ancora oggi ho pacchi di corrispondenza e di fax inevasi che alla sera mi devo portare a casa», sostiene Bassa Poropat. La quale nei giorni scorsi ha telefonato al sindaco Roberto Dipiazza «chiedendogli se fosse possibile accelerare l'operazione».Succede infatti che Fasolato deve essere autorizzata dal Comune a lasciare il suo posto in Regione a favore della Provincia. E nel centrosinistra più voci sostengono che in Municipio ci sarebbe chi mira a ostacolare l'iter: uno sgambettino politico, insomma. La stessa presidente di Palazzo Galatti peraltro smentisce parlando di «piena disponibilità di Dipiazza», al quale però - ripete - ha fatto presente la necessità di fare presto. Il sindaco, anziché un nuovo comando, preferirebbe a questo punto «che la persona interessata (Fasolato, ndr) si mettesse in mobilità o chiedesse aspettativa». Un modo per liberare la casella nell'organigramma comunale, insomma.

A proposito di staff degli amministratori, resta da definire la posizione di Riccardo Coretti, portavoce di Dipiazza con contratto scaduto a fine primo mandato del sindaco. Per Coretti rientro imminente o - come sostengono alcuni - allontanamento definitivo? Dipiazza smentisce di volere disfarsi del portavoce, ma «sottolineo che dopo le elezioni non ho dato alcun incarico esterno. Prima di aprire a eventuali collaborazioni voglio valutare bene i bilanci. Nuovi incarichi, se ci saranno, saranno vagliati esclusivamente dal sindaco».

La numero uno dell'ente locale annuncia una soluzione per il nodo dei lavoratori atipici: «Riassorbimento completo»

Palazzo Galatti punta ad assumere i precari

Bassa Poropat: «Manterremo oltre il 50% del personale in scadenza»

Dopo le verifiche finanziarie l'amministrazione ha deciso di proseguire l'iter dei concorsi. Assicurata la continuità dei servizi indispensabili

La Provincia non vuole mandare a casa nessuno dei suoi 54 lavoratori precari, i cui contratti scadono questo mese, a fine anno o entro la metà del 2007. L'obiettivo anzi è quello di «stabilizzare tutti i rapporti di lavoro precari». E allora Palazzo Galatti realizza «una strategia di mantenimento di oltre il 50% del personale attualmente in scadenza». Nello stesso tempo poi «i contatti già instaurati con la Regione per una soluzione più articolata e consolidata, continuano nell'intento di arrivare nei prossimi mesi a un riassorbimento completo del personale». Il tutto mentre «proseguirà l'iter di espletamento dei concorsi» indetti per nuove assunzioni.

A illustrare le novità sul problema del personale precario della Provincia è la stessa presidente Maria Teresa Bassa Poropat, che in una lettera fa il punto della situazione sul nodo dei lavoratori atipici il cui rinnovo del contratto era stato bloccato da questioni di bilancio connesse alle disposizioni della Finanziaria 2006. «La circolare del ministero è molto precisa - spiegava nei giorni scorsi l'assessore provinciale alle finanze e al personale Mariella De Francesco -: è obbligatorio diminuire dell'uno per cento la spesa rispetto al 2004». Obiettivi di contenimento della spesa pubblica che «hanno imposto vincoli molto pesanti ai contratti di lavoro a tempo determinato, e di conseguenza generato l'incertezza sulla possibilità di garantire il rinnovo di tutti quelli attualmente in scadenza e che per la Provincia rilevano prevalentemente per il mese di giugno», ricorda ora Bassa Propat.

Maria Teresa Bassa Poropat

La verifica e il riscontro puntuale dei dati finanziari di «tutte le soluzioni percorribili in ottemperanza alla normativa consentono tuttavia», scrive la presidente della Provincia, di mantenere il 50% del personale in scadenza, «in pratica tutte le professionalità operanti nei servizi ritenuti prioritari e indispensabili all'attività istituzionale dell'ente». La scelta operata, spiega Bassa Poropat, «è stata quindi di privilegiare i compiti nei quali non c'è margine di discrezionalità, e inoltre di assicurare la continuità dei servizi indispensabili». Il tutto con l'obiettivo di arrivare «nei prossimi mesi a un riassorbimento completo del personale».

Quanto ai concorsi, come Bassa Poropat aveva già annunciato, «alla luce dei riscontri finanziari programmati per il medio periodo è stato deciso di proseguire l'iter di espletamento dando priorità ad alcuni ritenuti più urgenti per l'attività dell'ente». L'obiettivo - chiude Bassa Poropat - «è quindi, con la conclusione dei concorsi, di stabilizzare tutti i rapporti di lavoro precari».

PROGETTI ASSISTENZIALI

L'Azienda sanitaria cercava 120 volontari e hanno risposto in 310

Servizio civile, pioggia di domande

Il direttore dell'Azienda sanitaria Franco Rotelli che ha promosso l'iniziativa

C'è posto per 120 ma le domande sono arrivate a raffica e hanno raggiunto la straordinaria quota di 310: così i giovani triestini hanno risposto al bando per il Servizio civile indetto dall'Azienda sanitaria nell'ambito del programma nazionale, per la prima volta redatto con tanto ampia richiesta di personale volontario. Alla prova dei fatti, e inaspettatamente, l'offerta ha quasi triplicato la domanda. E il gruppo che all'Azienda sanitaria deve ora vagliare le posizioni, invitare i giovani pretendenti al colloquio, dare i punteggi e stilare una classifica da spedire a Roma per via informatica è in fibrillazione: «Forse - dice Carmen Roll, responsabile del progetto - dovremo posticipare la data di invio della nostra graduatoria, la procedura è complicata».

I termini scadevano il 23 giugno e l'Azienda sanitaria, che si è vista approvare ben sei dettagliati progetti di assistenza nei quali i giovani potranno essere inseriti a gruppi e sotto la guida di un operatore, percependo la somma di 433 euro al mese, aveva attivato sia sportelli sia comunicazioni via computer per pubblicizzare l'iniziativa e facilitare l'accesso, temendo che i tempi stretti tra avviso di bando e chiusura dello stesso avrebbero indebolito i risultati. «E invece - prosegue la Roll - abbiamo lavorato agli sportelli per dieci ore al giorno». Anche questo un segno della fame di lavoro (o di formazione, o di avviamento professionale) che c'è in città.

I progetti elaborati dall'Azienda sanitaria riguardano il sostegno alle persone anziane (16 persone nei quattro distretti), l'inserimento delle persone con disturbo mentale (20 giovani nei Centri di salute mentale), la riabilitazione e il reinserimento lavorativo di tossicodipendenti (20 volontari suddividi tra il Sert e l'Alcologia), il supporto a bambini e adolescenti (16 ragazzi nei distretti 1, 2 e 4), le microaree (40 addetti in dieci zone di Trieste), l'inclusione di persone disabili (otto volontari nei distretti 3 e 4).

«I primi non inclusi in graduatoria - spiega Carmen Roll - entro i primi tre mesi dall'inizio effettivo del lavoro potranno subentrare in caso di assenze, ma solo entro questi termini di tempo, perché il Servizio civile deve essere espletato per almeno nove mesi per poter essere certificato dallo Stato e garantire i crediti formativi validi per l'università: noi staremo del tutto nei termini, con grande correttezza».

g.z.

A un punto di svolta l'inchiesta veronese sui finanziamenti ai medici della multinazionale farmaceutica

Glaxo, il pm: «Processate 3 medici triestini»

La richiesta riguarda Giorgio Mustacchi, Giorgio Paladini e Rita Ceccherini

di **Claudio Ernè**

Giorgio Mustacchi, direttore del Centro tumori. Rita Ceccherini, aiuto dello stesso Mustacchi. Giorgio Paladini, primario della Seconda divisione medica dell'Ospedale Maggiore.

Per questi tre medici triestini il pm di Verona Guido Papalia ha chiesto il rinvio a giudizio nell'ambito dell'inchiesta che partendo dalla filiale italiana del colosso americano «Glaxo», coinvolge 142 persone di cui 90 medici ospedalieri. Sono tutti indagati per corruzione e nel prossimo autunno dovranno comparire nell'aula del giudice dell'udienza preliminare di Verona dove verrà deciso il loro rinvio a giudizio o il loro proscioglimento.

Il pm Guido Papalia

Secondo l'inchiesta affidata dalla magistratura al Nucleo regionale di polizia Tributaria del Veneto, la «Glaxo» finanziava borse di studio, forniva computer e materiale scientifico, sosteneva congressi e convention, ottenendo in cambio dai medici una particolare attenzione nelle prescrizioni dei propri farmaci che poi il sistema sanitario nazionale pagava.

Nell'inchiesta del pm Guido Papalia erano finiti anche quattromila medici di base le cui posizioni sono state però «stralciate». La Procura di Verona ha inviato alle Procure delle singole città competenti per territorio i fascicoli di inchiesta. Questi medici di base, indagati per comparaggio, sono stati nella grande maggioranza prosciolti e le inchieste archiviate.

È restato così in vita solo il troncone centrale dell'indagine, quello che coinvolge i medici ospedalieri, i dirigenti della «Glaxo» e un certo numero di informatori scientifici, dipendenti dalla stessa società farmaceutica. Duecentomila sono le pagine di inchiesta, migliaia gli atti prelevati dagli archivi delle aziende ospedaliere. Il cuore dell'indagine è però costituito dal sistema informatico «Giove». Lo hanno individuato gli investigatori della Guardia di Finanza, scoprendo che il programma consentiva alla società farmaceutica di tenere sotto controllo per via telematica il mercato delle prescrizioni di medicinali e gli acquisti effettuati dalle strutture ospedaliere. Ogni informatore attraverso il suo computer riversava i dati acquisiti sul campo nell'elaboratore centrale dell'azienda e dall'elaboratore centrale riceveva informazioni e statistiche dettagliate sulle vendite.

Sui convegni o meglio sulla pianificazione dei finanziamenti per i congressi, gli aggiornamenti, le forniture di strumenti ai medici, secondo l'accusa, decideva una struttura apposita della «Glaxo». La dotazione finanziaria era immensa: attingendo ai 1500 milioni di euro di fatturato annuo italiano, la società ha investito tra il 2001 e il 2002 più di 260 miliardi di lire per i medici. Più cresceva il fatturato, maggiore era la quota riservata ai congressi, ai viaggi e alle convention.

Questo sistema ha ricevuto un pesantissimo scossone nel marzo del 2003, quando sono emerse le prime notizie sull'inchiesta. La Guardia di Finanza ha misurato nei mesi successivi un calo generalizzato della spesa sanitaria in tutte le Regioni italiane. Un calo che è si è attestato tra il 6 e il 15 per cento.

LA DIFESA

Il primario della Seconda medica del Maggiore fiducioso su una rapida soluzione positiva

L'oncologo: «Dimostrerò la mia innocenza»

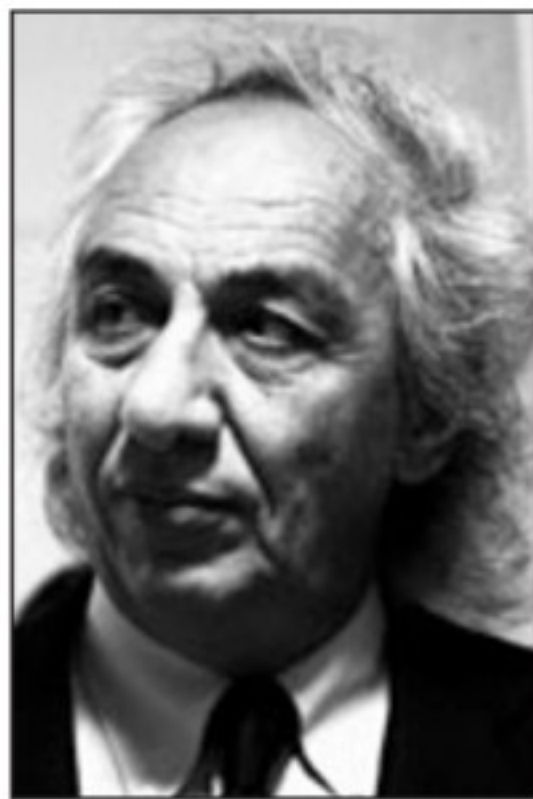
di **Claudio Ernè**

«Qualcosa si è messo finalmente in moto dopo due anni di silenzio. Avevo ricevuto un avviso di garanzia da Verona nel 2003 e ora finalmente so che fra qualche mese potrò difendermi in aula. Non ho nulla da rimproverarmi e ho fiducia nella magistratura e nelle persone. Chi ha avuto a che fare con me, sa chi sono...».

Giorgio Mustacchi, direttore del Centro oncologico di via della Pietà, ieri ha ribadito che i suoi rapporti con la «Glaxo» sono cessati da sei anni. «L'ultimo contatto risale al 5 maggio del 2000. Ero stato invitato a parlare a un congresso collegato all'incorporazione della società farmaceutica Smith & Clyne nella stessa Glaxo. Ricordo bene la data perché proprio mentre ero a quel congresso, ricevetti una telefonata in cui mi veniva annunciato che mio padre stava male... Voglio ribadire che io, come la maggior parte delle persone che sono ritenute degli *opinion- leader*, ho una notevole quantità di rapporti con le industrie

Giorgio Mustacchi

Giorgio Paladini

che producono farmaci per il settore oncologico. Questi rapporti si svolgono secondo quanto stabilito dalle leggi dello Stato. Parlare a un congresso o scrivere un libro per una società farmaceutica, presuppone che a monte vi sia stata una richiesta fatta all'Azienda sanitaria, oppure al rettore dell'Università. A loro spetta concedere l'autorizzazione».

Anche Giorgio Paladini, primario della Seconda divisione medica dell'Ospedale Maggiore, respinge le accuse. Lo fa attraverso una dichiarazione del difensore, l'avvocato Tiziana Benussi. «Abbiamo contestato ogni tipo di responsabilità nella memoria depositata in Procura più di un anno fa. Il dottor Paladini aveva organizzato a Trieste un congresso di ematologia e la Glaxo avrebbe dovuto finanziarlo con cinquemila euro, considerata la carenza di fondi dell'Azienda sanitaria. Questo congresso era stato autorizzato come prevede la legge e gli importi avrebbero dovuto essere versati dalla Glaxo all'agenzia turistica che aveva avuto il compito di organizzare la presenza a Trieste dei medici assieme ai viaggi dei congressisti. Tutto previa esibizione di fattura. Nemmeno un centesimo è passato per le mani del dottor Paladini. Siamo fiduciosi in una rapida soluzione positiva di questa vicenda, anche perché il congresso di ematologia si è tenuto regolarmente ma è stato sponsorizzato da altre case farmaceutiche. Non dalla Glaxo».

Anche la «Glaxo» respinge le accuse che coinvolgono i suoi manager. «Abbiamo rispettato il sistema di leggi e controlli previsti per i farmaci. I finanziamenti per i congressi e i viaggi di aggiornamento erano regolarmente autorizzati dal Ministero. Lecite anche le borse di studio e le forniture di computer. Tutto alla luce del sole. Certificato».

Ceroglie, vane le ricerche del pensionato sparito

Sono continuate in forze, ma purtroppo invano, anche per tutta la giornata di ieri le ricerche di Giuseppe Tercon, il pensionato di 73 anni misteriosamente scomparso martedì mattina a Ceroglie nel comune di Duino Aurisina. Nel momento in cui si è allontanato da casa, alle nove e mezza del mattino, Tercon, che è di media statura con capelli corti grigi e occhi grigi, indossava una maglietta bianca a mezze maniche e dei pantaloni bianchi da lavoro.

Anche ieri la squadra di soccorritori che ha battuto palmo a palmo la zona era composta da decine di persone: carabinieri della tenenza di Aurisina, vigili del fuoco, uomini del Soccorso alpino e della Protezione civile di Trieste e di Duino. Non è stata però trovata alcuna traccia di Tercon né individuata alcuna persona in grado di fornire una testimonianza importante.

È presumibile che uscendo da casa l'uomo si sia diretto verso Malchina e San Pelagio, in direzione del valico di confine italo-sloveno.

Giuseppe Tercon

Per prevenire furti e molestie

I poliziotti ora vestono t-shirt e pantaloncini sulla riviera di Barcola

Una pattuglia a piedi ieri pomeriggio a Barcola (Foto Sterle)

Poliziotti in servizio a piedi lungo la riviera di Barcola in particolare nelle ore della giornata in cui è più folta la presenza di bagnanti. È l'attività di vigilanza balneare istituita dalla questura anche a seguito di alcuni episodi di piccola criminalità che si sono verificati recentemente, in particolare il furto di una borsa con tutti i vestiti a una ragazza che si era allontanata solamente per qualche minuto.

I poliziotti, anche se sono a piedi, possono venir riconosciuti dalla loro divisa nautica, perché è alla squadra nautica che appartengono. Indossano T-shirt blu, berretto con visiera, pantaloncini corti e cinturone blu con fondina. Effettuano questi servizi di pattugliamento sul litorale barcolano, dove quotidianamente tra giugno e settembre si riversano decine di migliaia di triestini e turisti, compatibilmente con le esigenze di controllo del mare territoriale a bordo delle motovedette.

Il servizio in questione, che ha finalità soprattutto di prevenzione dei reati, rispecchia l'attività svolta dai poliziotti di quartiere, quella della cosiddetta «polizia di prossimità» e mira quindi a una maggiore sinergia tra le forze dell'ordine e i cittadini per contrastare il fenomeno della microcriminalità e consentire il regolare svolgimento delle attività balneari.

In aggiunta a quelle che sono le normali attività della polizia, gli agenti sono pronti a collaborare infatti con i gestori degli stabilimenti balneari e con gli stessi bagnini in eventuali interventi di salvataggio di persone a mare, aumentando così le condizioni di sicurezza, ma avvicinandosi ancor di più alle esigenze e ai problemi dei bagnanti e dei cittadini in genere.

«Era stata evidenziata la necessità - rileva una nota della questura - di programmare un'adeguata attività preventiva lungo la riviera barcolana, maggiormente esposta a fenomeni di microcriminalità che si concretizzano in piccoli furti, molestie e inosservanze varie al regolare svolgimento delle attività balneari disciplinate da apposite ordinanze locali». Negli anni scorsi infatti lungo la costiera, oltre a ripetuti episodi di furti, non era mancato anche qualche caso di molestie sessuali.

s.m.

IN BREVE

Malattie infettive

Lo scorso mese segnalati all'Ass 162 casi di varicella

Centosessantadue casi di varicella. È questo il dato più eclatante del bollettino delle malattie infettive dell'Azienda sanitaria relativo al mese di maggio. Sono stati segnalati anche 25 casi di scarlattina. Per quanto riguarda le morsicature di animali sospetti rabidi sono state 19 le persone che lo scorso mese si sono rivolte ai medici della provincia. Con la chiusura delle scuole in diminuzione invece il fenomeno della pediculosi: solo tre i casi che sono stati segnalati all'Ass.

Oggi alle 11 a Sant'Anna l'addio a Walter Basso

Oggi alle 11 la moglie, i parenti e gli amici daranno l'ultimo addio nel cimitero di Sant'anna a Walter Basso, morto all'improvviso all'alba di lunedì. Aveva 56 anni e come funzionario della Ras avrebbe dovuto andare in pensione alla fine del mese per occuparsi delle sue passioni: la moto, il teatro dialettale, le opere di beneficienza per i meno fortunati.

Giuramento dei volontari al Reggimento San Giusto

Domani alle 10 alla Caserma Vittorio Emanuele III di via Rossetti, sede del 1.o Reggimento addestramento volontari San Giusto al comando del colonnello Clemente Patrizi, si svolgerà la cerimonia di giuramento degli allievi Vfp1 del terzo blocco 2006. Allestita una mostra statica di oggetti storici militari (collezione Simic).

Nella giunta comunale dibattito aperto sull'opportunità di organizzare l'iniziativa

Anche a Trieste una Notte bianca

Dipiazza: «In abbinata alla Barcolana». Bucci prudente

Lippi sostiene la possibilità di collaborare con la Regione, «ma il tutto deve essere di alto livello». Bandelli: «Studiamo la cosa per bene e senza fretta»

La Notte bianca. Un evento che in tante città - una per tutte, Roma - richiama ormai da anni decine di migliaia di persone dopo essere divenuto veicolo promozionale indiscusso. Una notte di spettacolo, giochi, negozi, musei... Tutto aperto, nel segno del centro (e non solo) da vivere ventiquattr'ore su ventiquattro.

Anche Trieste ci vuole provare. Già negli scorsi anni l'idea era affiorata a tratti, spesso a margine di manifestazioni in qualche modo vicine al concetto, come la notte dei saldi. Ma adesso se ne riparla tra assessori comunali. Con insistenza. E in qualche - raro - caso con un pizzico di perplessità. Tra i più convinti sostenitori c'è il vicesindaco

Via Mazzini affollata durante un'edizione della Notte dei saldi

Paris Lippi (An), che di recente ha rilanciato ai colleghi dell'esecutivo e che sottolinea come, dopo le collaborazioni effettuate tra Comune e Regione per eventi come Mtv o il Festivalbar, «questa - ma organizzata ad alto livello, sennò è inutile - potrebbe essere una delle possibilità da cercar di mettere in cantiere per il prossimo anno». Lippi pensa a un «investimento importante» e riferisce di avere già avuto modo di parlare con «organizzatori nazionali e internazionali» di eventi simili. Perché «una volta eravamo noi a dover farci avanti, adesso è la gente che viene a contattarci».

Un grande evento e tante altre manifestazioni di livello, dunque. In asse con Lippi è il sindaco Roberto Dipiazza, che alle Notti bianche si dichiara «molto favorevole». Ma mentre il vicesindaco propende a collocare il tutto nella buona stagione (fine giugno o inizio luglio) per avere certezze (o quasi) di cielo sereno e temperature favorevoli, Dipiazza ha una controproposta: «Già lanciata» anzi, fa sapere. La Notte bianca della Barcolana. Il sindaco sottolinea l'aspetto commerciale della faccenda: «Io sono per le città aperte, e ricordo che oggi, con i costi di gestione altissimi, le strutture vanno sfruttate 24 ore al giorno come accade del resto nelle grandi città del mondo». Le possibili lamentele dei residenti? «C'è l'altra faccia della medaglia, sì, ma se vogliamo essere città turistica...», taglia corto Dipiazza.

Notte bianca della Barcolana? L'assessore ai grandi eventi Franco Bandelli (An) concorda e al catalogo delle possibilità da vagliare aggiunge pure una Notte della Bavisela (di cui lui stesso è il patròn). Unica precisazione: «Attenzione a organizzare bene il tutto, perché a Trieste siamo conosciuti per la qualità del prodotto e dobbiamo essere sempre all'altezza delle aspettative». Indispensabile dunque «studiare la cosa per tempo», senza fretta.

Intanto l'assessore allo sviluppo economico, il forzista Paolo Rovis, si inserisce nell'elenco degli entusiasti della Notte, fatta però «cum grano salis, una o al massimo due volte all'anno, perché se si tratta di un evento unico è più facile convogliarvi risorse che vanno bene impegnate». Non solo: un evento o due spalmati nell'arco dei 365 giorni risulterebbero comunque sopportabili anche a chi «vuole, e ha tutto il diritto, di riposare». E abitando magari nel centro cittadino, dovrebbe sopportare l'agitazione della Notte bianca.

Tutti d'accordo, allora? Non proprio. Nella categoria dei perplessi va iscritto Maurizio Bucci, l'assessore forzista al turismo, che ricorda innanzitutto di avere nel cassetto «un progetto di Notte bianca di quattro anni fa, perché figurarsi, a me piace inventare situazioni fuori dagli schemi». Che poi, aggiunge Bucci distanziandosi da Lippi e Rovis nel concetto di investimento, «avrei anche gli organizzatori, per fare il tutto senza grossi costi». E allora? «Il problema è capire se Trieste è pronta per un evento di questo tipo. La mia è una sincera preoccupazione: la città accetterebbe questo tipo di evento e le conseguenze in termini di rumori notturni? La paura è che una festa si trasformi in una bufera di polemiche. Il mio consiglio è di sensibilizzare l'opinione pubblica per vedere se gradirebbe un evento simile».

p.b.

La sera dell'8 luglio l'inizio della stagione: la pedonalizzazione permetterà di collocare all'aperto i tavolini dei locali

Saldi al via con via Mazzini e corso Italia chiuse al traffico

Corso Italia e via Mazzini invase da centinaia di persone sedute ai tavolini. Sarà questa l'immagine dell'edizione 2006 della Notte dei saldi, in programma sabato 8 luglio. L'assessore comunale Paolo Rovis ha deciso di permettere ai pubblici esercenti che operano su queste due importanti strade del centro di occupare la carreggiata. «A partire dalle 21 – spiega Rovis – corso Italia e via Mazzini saranno interdette al traffico sia privato che pubblico, per permettere agli operatori dei locali della zona di sfruttare al meglio lo spazio».

Nella pedonalizzazione serale saranno inserite anche le vie San Maurizio e Foschiatti. «Vogliamo coinvolgere l'area di largo Barriera, dove si stanno ultimando lavori di ristrutturazione urbanistica – aggiunge Rovis – e ci è sembrato opportuno chiudere alla circolazione queste due strade. Con questo provvedimento – precisa l'assessore – l'intera zona sarà uno dei punti di ritrovo». Nelle intenzioni di Rovis anche quella di non fissare un orario di conclusione. «Si potrà andare avanti a oltranza – afferma – perché se avremo la fortuna di godere di una bella serata calda e la gente avrà voglia di divertirsi fino a tardi, per una volta daremo a tutti l'opportunità di farlo senza guardare l'orologio».

C'è anche un aspetto scaramantico in questa opzione. L'8 luglio è in programma la finale per il terzo e quarto posto dei Mondiali di calcio. «Nell'auspicio che non vi debba partecipare l'Italia, che speriamo giochi invece la finalissima il giorno dopo – prosegue l'assessore – dobbiamo prevedere comunque che la Nazionale possa essere impegnata alle 21 del sabato sera. In quel caso – continua, facendo i debiti scongiuri – sarebbero tanti i triestini impegnati davanti al televisore fino alle 23. Dobbiamo perciò allungare il programma della notte per questa ipotesi».

Va anche detto che saranno chiuse le vie Imbriani e Roma, quest'ultima nel tratto finale, e che l'interdizione al traffico privato in tutte le strade coinvolte scatterà alle 20. Dalle 21 dovranno cambiare percorso anche i mezzi della Trieste trasporti «alla quale – conclude Rovis – abbiamo chiesto un potenziamento delle linee serali, per favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici».

Dalla Notte dei saldi si aspettano molto sia commercianti che pubblici esercenti. «Il settore è in flessione – dice Franco Rigutti, presidente dei dettaglianti – e il caldo delle ultime settimane ha accentuato il calo del volume d'affari, perché nessuno ha voglia di uscire. Confidiamo nei saldi». Ancor più preoccupato Francesco Deruvo, presidente della Fipe: «Nemmeno i mondiali hanno favorito una ripresa dalla crisi – spiega – perché la Rai ha proposto contratti capestro. Speriamo anche noi nella Notte dei saldi».

Ugo Salvini

Oggi si apre l'ultima sessione degli esami anche al tecnico Deledda, agli scientifici Galilei e Oberdan e al Carli

Maturità, partita la maratona degli orali

Preoccupazione tra gli studenti del Volta, mentre al Galvani la prova non spaventa

Studenti e amici in attesa all'esterno del Volta (Foto Lasorte)

Alex Bevilacqua

Roberto Casaricchia

Dejan Mikavica

Cristian Filippi

Miroslav Pejic

Massimo Codiglia

Un gruppo di studenti del «Volta» più rilassati dopo aver svolto l'esame (Foto Lasorte)

Lorenzo Fortuna

Ieri sono iniziati i colloqui orali per i maturandi dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Luigi Galvani» e dell'Istituto tecnico industriale «Alessandro Volta». In mattinata gli allievi del Galvani hanno iniziato l'ultima prova, avviandosi alla fine di un percorso di studio, che offre non soltanto la possibilità di fare progetti per il futuro, ma anche di concedersi una meritata vacanza. Passeggiando per i corridoi dell'istituto si respira un'aria abbastanza rilassata, nonostante l'apprensione cresca tra gli studenti in procinto di entrare nell'aula d'esame. «Gli scritti sono andati bene per la maggior parte degli alunni - spiega un'addetta della segreteria studenti - e sono davvero poche le persone a rischio».

Sarà per questo che **Miroslav Pejic** sorride e riesce a scherzare con i compagni, attendendo di essere convocato (si tratta dell'ultimo candidato della sessione mattutina). «L'orale certamente mi spaventa più degli scritti - afferma - ma ho lavorato per due mesi sulla mia tesina e ne sono soddisfatto, questo è un punto a mio favore». Miroslav fa parte della comunità serba di Trieste, vive in Italia da dieci anni e ci racconta che dopo l'esame potrà finalmente far ritorno in Serbia per una lunga vacanza prima di intraprendere gli studi universitari per divenire igienista dentale. Accanto a lui, c'è il compagno **Dejan Mikavica**, serbo anch'egli, che vive a Trieste da undici anni e ha sostenuto l'esame poco prima. «Mi sono appena ripreso dalla tensione - dice ridendo - ma sono stato fortunato, avevo preparato una presentazione video che mi ha permesso di collegare tutte le materie, lasciando fuori solo storia ed italiano». Sottolinea poi che proprio le materie letterarie sono state il suo tallone d'Achille ed aggiunge «i dieci minuti più lunghi della mia vita». Dejan, al contrario del suo compagno, ha già iniziato a costruirsi l'esperienza lavorativa necessaria per poter aprire, in un futuro non tanto lontano, un proprio laboratorio di ortodentistica e lavorerà per l'intera estate in uno studio, dove già si è impegnato dal marzo scorso.

Pensa ad un'attività privata in campo odontotecnico anche **Cristian Filippi** (con tanto di fidanzatina al seguito, che si è dimostrata più preoccupata di lui anche se dovrà sostenere l'esame soltanto tra due anni), che ha già sostenuto l'esame ed è rimasto per incoraggiare i compagni. «Il colloquio non è stato poi così difficile, penso di essere andato bene, anche se non ho presentato una tesina. Ora voglio prepararmi per l'esame di abilitazione, anche se prima farò un po' di vacanza». Al «dolce far niente» pensa invece **Massimo Codiglia** che, dopo un esame senza grosse difficoltà, dice di volersi regalare due mesi di completo relax per poi iniziare a cercarsi un impiego. «La commissione è stata magnanima, non mi ha torchiato troppo» afferma **Roberto Casaricchia**, spalleggiato dall'amico **Alex Bevilacqua**. Entrambi si sono detti preoccupati per l'orale quanto per la seconda prova scritta. Roberto (che si iscriverà alla Facoltà di Storia a Trieste) ha ricevuto i complimenti per la propria tesina, che verteva sulla biografia di Italo Svevo (illustrando anche le dimore triestine dell'illustre scrittore) e sui bombardamenti subiti da Trieste durante la Seconda guerra mondiale, sui quali ha presentato una dettagliata documentazione fotografica.

All'Istituto Volta si respira invece un'aria più tesa. Gli studenti impegnati nei colloqui sono soltanto cinque e non riescono a distogliere l'attenzione dai propri appunti, muovendosi soltanto per sentire il racconto dei compagni appena usciti. «I ragazzi sono preparati, ma si preoccupano soprattutto per le materie più corpose, come termotecnica ed elettronica» spiega **Alviano Fabris** (gestore del bar della scuola e attore per passione). In effetti, è tutto un susseguirsi di facce tese e passeggiate nervose alla ricerca di un angolo silenzioso in cui ripassare le nozioni più difficili da ricordare. Alcuni degli alunni che hanno già terminato l'esame iniziano a pensare dove poter andare a festeggiare e telefonano ai genitori per avvertirli che faranno tardi, ma non appena uno dei compagni viene chiamato dalla commissione, si rifanno silenziosi. **Lorenzo Fortuna**, che ha deciso di iniziare l'orale con storia ed italiano per poi passare alle materie tecniche: «Dopo l'esame, voglio concedermi un pò di tempo per pensare al mio futuro. Andrò in vacanza con gli amici. Abbiamo programmato un piccolo tour in Corsica, Calabria e a Roma o Milano (dobbiamo ancora scegliere). Vorrei iniziare l'università, anche se devo ancora scegliere la facoltà più adatta a me. Spero che la laurea mi aiuti a trovare un lavoro che mi permetta di non dover più pesare sulle spalle dei miei genitori. L'anno scorso ho lavorato per una ditta che faceva impianti elettrici e mi sono accorto come ormai un titolo da perito possa garantire solo uno stipendio da operaio».

Oggi affronteranno invece la prova orale i maturandi dell'istituto tecnico per attività sociali «Grazia Deledda», dei licei scientifici «Galileo Galilei» e «Guglielmo Oberdan» e dell'istituto tecnico commerciale «Gian Rinaldo Carli».

c. r.

RISULTATI

L'elenco di chi ce l'ha fatta nell'istituto magistrale e in quello tecnico

Carducci e Deledda: ecco i promossi

Dodici le classi a indirizzo scienze sociali, 10 socio-psicopedagogico

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE «GIOSUÉ CARDUCCI»

Liceo scienze sociali

I A: Benedetti Cecilia, Bitri Marsela, Conforti Matteo, Curci Francesco, Ellis Caterina, Farfoglia Alessia, Livia Claudia, Lobosco Martina, Osborne Nathalie, Pagoni Carlotta, Pocecco Paolo, Ravalico Martina, Richter Alice, Saulle Andrea, Saxida Celeste, Stanic Federica, Suszek Wojciech, Vagaia Isabel, Vittori Andrea Martina.

II A: Achkar Sara, Bisà Carolina, Bonivento Salomé, Cattaruzza Diana Aurora, Farneti Piero, Galatà Stefano, Plet Marco, Quargnali Lucia, Rapisarda David, Verdoglia Selene, Zheng Jin Zhao.

III A: Abukar Amal, Andreuzzi Daniele, Cobol Giulia, Costantino Samy, Delise Giulia, Dellabernardina Giulia, Emili Francesca, FArris Francesca, Ferluga Giulietta, Henke Caterina, Lollis Valérie, Lubisco Luca, Macchiavelli Stefania, Novacco Giovanni, Osborne André, Scarazzato Chiara, Scialpi Alessandro, Settimo Giulio.

IV A: Calligaris Francesca, CAramuta Luca, Cherin Giovanni, Covri Debora, de Visintin martina, Dellaluce Emanuela, Deticek Elisabetta, Fenderico Daniela, Fortuna Normann, Gardossi Sara, Parma Davide, Porto Sofia, Puppi Matteo, Quargnali Luisa, Spazzal Emanuele, Verdoglia Lara, Zonta Leonardo.

I B: Angelini Lara, Asarò Fiorenza, Bossi Isabel, Braini Cecilia, Cassano Denise,CAstelletti Annalisa, Dossi Francesco, Girometta Linda, Kainz Dennis, Lamba Teresa, Maniago Nicole, Paglicci Brozzi Valentina, Parovel Sara, Sancin Francesca, Sillitti Valentina, Stolfa Davide.

II B: Bevilacqua Simone, Bocchi Roberta, Bonini Caterina, Buonanno Lisa, Dubaz Andrea, Gerli Sharil, Mania Federico, Muran Jacopo, Nero Nicole, Pastorini SAbrina, Rasku Fiorenza, Somma Lorenzo, Veccia Lina, Velenik Larissa, Zucca Monica.

III B: Amadeo Giada, Biasi Marco, Carboncini Sara, De Rosa Giulia, Debrevi Pace Flaminia, Falcone Valeria, Fichera Martina, Furlani Elisa, Genes Jessica, Incarnato Antonella, Loj Jessica, Marsano Matteo, Parovel Giulia, Piccinno Richard, Pincin Ilaria, Pisani Maristella, Tedisco Ylenia, Vigini Sharon.

IV B: Achkar Michele, Boscolo Giorgia, Caucich Chiara, Genetiempo Federica, de Boni Carlee Sebastiano, de Dottori degli Alberoni, Giassi Lucio Antonio, Iona Simone, Lozei Enrico, Matino Andrea, Morelli Domiziana, Nikolic Bojan, Pascutti Paola, Ribezzo Sara, Russi Caterina, Spadaro Anna, Tarabocchia Marco, Tarantino Martina, Zerial Lucia.

I C: Antonini Laura, Biancuzzi Martina, Brandolisio Gabriele, Castelli Martina, Cavalieri Luca, Fragiacomo Filippo, Jajic Aleks, malusà Cassandra, Marsanich Aurora, Martin Carlotta, Masi Giulia, Melchionna Jessica, Orselli Chiara, Pangos Erica, Roiaz Matteo, Solimine Wiexamandel, Valenti Nicole.

II C: Angeli Cristina, Attruia Cristina, Bussani Adriana, Capriati Chiara, Caravello Vanessa, Cibin Giulia, Fabris Martina, Finà Marianna, Gjergjaj Tereze, Jaracz Jagoda, Lewandowicz Lukasz, Lewandovicz Marta, Macrì Federica, Mila Giuseppe, Olenik Francesca, Parella Francesca, Pasquadibisceglie Elisa, Romano Denis, Saccomani Marta, Valipqur Shinin Aida, Vargiu Nell, Vidmar Nicolas, Cukovic Snezana.

III C: Aurino Roberta, Boscolo Cociani Roberta, Chiarelli Luca, De Sena Giuseppe, Ferrante Vanessa, Gavagnin Sabrina, Pascolutti Manuela, Passante Spaccapietra, Perosa Virginia, Rota Alex, Sora Alessia, Spagnul Rosy, Svagelj Martina, Trebian Dafne, Zappador Mattia.

IV C: Avoledo Erika, Babos Elisa, Barresi Francesca, Battello Lucia, Bonini Francesca, CApudi Jacopo, Crevatin Alice, Larice Deborah, Lucatello Marta, Madonna Cristina, Nascig Matteo, Procentese Beatrice, Toffoli Michela, Tremul Denise, Vicari Marco, Zamataro Michela, Zoch Pamela.

Liceo socio-psicopedagogico pr. br.

I Alfa: Achkar Miriam, Bisiacchi Martina, Costa Annamaria, De Petris Giovanna, Esghetta Siriana, Ferrigno Alessia, Grassi Chiara, Levi Lorenzo, Malecore Sefora, Martincich Patrizia, Martinelli Diana, Maschietto Stefania, Morpurgo Micol, Orlini Sara, Pellegrino Lucia, Pozzi Matteo, Sbriglia Giovanna, Sicuri Eleonora, Vania Agnese, Verdoglia Silvia.

II Alfa: Angelica Veronica, Apollonio Martina, Babic Diana, Bovo Giulia, Coslovich Ketty, Gallo Valentina, Gasparo Marta, Girardelli Erica, Malafronte Anna, Marcusa Marta, Nesich Jennyann, Norbedo Roberta, Podgornik Francesca, Slavic barbara, Spadaro Roberta, Staccioli Nicoletta, Verh Vera, Vulcano Francesca, West Alessandra, Zocchi Zubin Maria Celeste, Zuliani Paola Antonia.

III Alfa: Agostini Michele, Allegra Johnny, Belli Teresa, Bernardi Chiara, Brandolin Nicole, Cantarini Noemi, Causin Alessandro, Fabbro Sara, Fabietti Andrea, Galletti Caterina, Giunta Antonella, Goretti-Sara, Iaconfcic Ilaria, Lenaz Elisa, Michieli Caterina, Carabat Sara, Segato Giovanna, Verginella Ellis Morena, Vidussi Valentina.

IV Alfa: Alessandro Laura, Bognolo Erica, Boschetti Giulia, Calmo Verdiana, Ceppi Emanuela, Collari Stefania, Ferrigno Erika, Persino Francesca, Fulizio Giulia, Ghersa Valentina, Ometto Nicolò, Poropat Sara, Roccia Martina, Sabadin Chiara, Smrekar Pietro, Sossi Alina.

I Beta: Benedetti Chiara, Bergagna Miriam, Buzila Diana, Capuzzo enrico, Chelli Sonia, Filippi Giulia, Fois Samantha, Lofino Sara, Martignani Michela, Pieri Elia, Pinto Jessica, Provenzano Samantha, uglia Erica, Sacchetti Shari, Samarxhiu Ornela, Tomaevic Michel, Trampus Federica Alessia.

II Beta: Bsttisti Sara, Bellotto Silvia, Bidoli Serena, Carico Denise, Cerrano Giulio, De Biase Roberta, Ferracane Valentina, Mezzetti Sushanto, Musi Jacopo, Pagnini Manuel, Palcic Luca, Perossa Sara, Piazzi Sharon, Pinna Caterina, Sardo Ester, Senardi Francesca, Tarantino Michelle, Termini Miriam, Vidotto Valentina.

L'istituto tecnico per attività sociali Grazia Deledda

III Beta: Cattarini Elisa, Farina Federico, Kertu Erica, Legovini Michela, Liccardi Francesca, Malusà Martina, Marano Annalisa, Marsi Martina, Pegan Pamela, Perlini Aris, Rotta Miriam Spennato Monica, Timeus Valentina, Zisca Francesca.

IV Beta: Babich Marco, Capuzzo Michele, Cocco Chiara, Daniele Carolina Rose, De Giorgi Manuel, Giassi Noemi, Kulenovic Sasa, Leibelt Elisa, Picardi Sara, Puzzer Michela, Robba Giovanna, Sciuca Lorenzo Jacopo, Totis Chiara, Zatkovich Daniel.

II Gamma: Addenzio Dario, Campagnolo Antonio, Carta Sebastiano, Claudio Jessica, Di Luciano Roberta, Grattagliano Alessandra, Gustin Elisa, palomba Jessica, Palomba Sharon, Parisini Sara, Parovel Sara, Sbrugnera Miia, Tessaris Anna, Torri Carola, VAlenti Celeste, Valipour Shila.

III Gamma: Apostli Enrico, Carrariello Manuela, Grieco Mitja, Leone SAra, Loi Marianna, Luglio Veronica, Miot Ilaria, Ramalli Elena, Rosati Luca, Simunich Lisa, Taurisano Alessandra, Tonas Matteo, Vascotto Doriana, VnAttovani Enrico, Vlah Martina, Zaccaria Lara.

ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITÀ SOCIALI «GRAZIA DELEDDA»

Corso biologico/sanitario

Classe I A: Alberti Lorenzo, Berlot Elisa, Bertossa Andrj J., Bianco Caterina, Borzacchiello Marco, Caligaris Michael, Cappellani Federica, Cattonar Elisabetta, Chicco Anna, Cicchese Sara, Cupo Maria Giovanna, De Santis Jacopo, Delbello Matteo, Gruber Giorgia, Hrast Giulia, Krstic Kristina, Lucas Giulia, Marussich Veronica, Norbedo Elisa, Pesco Alessio, Petranich Michela, Scherl Alice, Vidonis Nicoletta.

II A: Antonaci Loris, Ciani Elisa, Crevatin Luca, Fragiacomo Veronica, Frittoli Daniele, Galante Martina, Grassi Noemi, Jelovcich Sara, Lazarevic Marina, Lillini Niccolò, Minelli Valentina, OttavianiGiammarco Silvio, Pesce Giovanni, Potrata Elisabetta, Radillo Elisa, Rebez Monica, Saitta Thomas, Secoli GIulia, Serazin Eleonora, Valentinuzzo Ilaria, Vavassori Irene, Zulini Ario Alberto.

III A: Braico Veronica, Cardone Masha, Cehic Riccardo, Chermaz Francesco, Ciani Jessica, Ciriello Francesca, Crasna Giulia, Croci Maria Noemi, Fabris Vidoli Lucrezia, La Bianca Martina, Majcen Elisa, Marincich Andrea, Nardini Andrea, Orlando Costanza, Pachor Elisa, Rodini Francesca, Smrekar Elisa, Tafuro Federica, Valentini Federico, West Nicole.

IV A: Alberi Stefania, CArdone Alessia, Cattaruzza Francesco, Cozzolino Ferdinando, Crevatin Luisa, Derin Eleonora, Girardelli Lucia, Greco Chiara, Kutnjak Marko, Marchesich Michela, Norbedo Monica, Pituzzi Elisa, Scarel Giada, Sinatra Luca, Sossini Selene, Tamplenizza Cristina, VAscotto Andrea, Vitussi Gabriele, Ziani Anna.

I B: Alberti Martina, Castellano Giulia, Chebat Azzurra, Cigui Caterina, Facchin Andrea, Fatovich Alice, Gharaibeh Ramon S., Greco Damir, La Spisa Giulia, Leone Noemi, Marchetti Francesco, Mazza Francesca, Micanovici Dusita Daniel, Pecorari Aaron, Ricci Pietro, Slatnik Michele, Spagnolo Alice, Spessot Martina, Testa Lucas.

II B: Albani Nicole, Apostoli Marta, Babich Federica, Benedetti Alice, Chmet Matteo, D'Alessio Desireé, De Vettori Nicole, Doz Samantha, Esposito Alex, Fichera Andrea, Genovese Rosalita, Kalik Matteo, Lacota Federica, Lubiana Nicole, Martinuzzi Martina, Miccoli Derna, Mohamed Nur Shafiì, Mongiovi Romano Stefano, Persich Nicole, Santin Andrea, Savi Gabriele, Tasic Marija, Zanzottera Jessica.

III B: Breccia Greta, Bulibwa Sophia, Calderon Acuna Ivonne, Callini Michaela, Fabricci Massimiliano, Moferdin Alberto, Persic Emma.

IV B: Barsan Roxana, Barsan Simona, Calcina Elisa, D'Iorio Vanessa, Ferro Elisa, Masiello Cristina, Meiacco Thomas, Paravano Daniele, Pertot Massimiliano, Salvadori Leila, Sandrin Laura, Starace Elena.

I C: Argenti Tiziana, Colarich Chiara, Colombo Giulia, Demattia Desiree, Diviccaro Gianluca, Duchich Marco, Farina Veronica, Gelleni Francesca, Giraldi Giacomo, Gnezda Luca, Kucich Giulio, Loj Jennifer, Lomartire Deborah, Matanovic Marko, Milanese Jessica, Minca Massimiliano, Ragogna Silvia, Scherlich Piero.

II C: Bisiacchi Aura, Bortolin Federica, Bosco Alessia, Buldrin Federico, Cantoro Davide, Cioch Alice, D'Angelo Anna, de Helmersen Marco, De Santis Jessica, Fabbretti Giovanni, Gruden Martina, Jankovic Tamara, Lenassi Dennis, Ligas Elisa, Meiacco Micol, Mulè Francesca, Murano Nicoletta, Pasquadibisceglie Nicol, Rutigliano Connie, Stibelli Carlo Ludovico, Timeus Celeste, Urbinelli Gianluca, Visconte Ylenia.

III C: Abrami Giogia, Allegretti Irene, Berlot Marco, Bravi Chiara, Calò Federico, Colino Alessandro, Debelli Arrigo, Fabbretti Giacomo, Fichfach Martina, Ghezzo Michael, Giorgetti Giacomo, Giovannini Silvia, Lazzari Marco, Moratto Matteo, Sau Linda, Valenti Pittino Lara.

IV C: Colucci Francesco, De Santis Myriam, Del Savio Rossella, Fella Nina, Giacomini Lorenza, Mahorcic Andrea, Maroth Manuela, Napoli Laura, Napoli Valentina, Pecchiar Daniela, Riaviz Deborah, Roberti Martina, Sattolo Alice, Troian David, Vasques Linda.

I D: Agosta Valentina, Bernini Tatiana, Boniello Sara, Bonifacio Cristina, Careri Giorgia, Cazzetta Elena, Cechini Francesca, Debernardi Lucrezia, Franceschini Lorenzo, Glavina Jennifer, Latin Jacopo, Mattossi Shaula, Mauro Igor, Melchionna Clarissa, Natali Vanessa, Novak Massimiliano, Santoianni Luca, Sfecci Francesca, Tonut Tania, Trame Giona, Tremul Andrea, Urizzi Alice, Viviani Matteo, Zivanovic Milica.

III D: Agbedjro Jean Louis, Bencina Claudia, Benvegnù Lorenzo, Bertocchi Luca, Blagojevic Novka, Farina Jessica, Ianza Matisha, Lapel Serena, Lopiccolo Antonella, Malisic Stefan, Minio Stefano, Orlandini Marco, Prodi Martina, Ricatti Ionel, Riva Daniele, Ruzzier Federico, Sbroiavacca Lorenzo, Scalici Irene, Sossi Tiziano, Verzegnassi Trevisan M., Zivkovic Aleksandra.

Corso dirigenti di comunità

I F: Amato Ivana, Calabrese Alessandra, Di Gioia Carmine, Genzo Eva, Gregorich Franca, Ierardi Alfredo, Medved Emanuela, Pipp Federica, Puzzer Gianna, Simonoich Adriana, Vittori Mario, Zochil Bruna.

II F: Cubei Giulia, De Caro Alberto, Divo Susanna, Favento Frediana, Martinuzzi Alessandra, Quattrin Daniela, Tomasetig Annalisa.

III F: Berini Barbara, Candotti Sara, Chies Daniela, Della Santa Roberto, Dobrilla Maurizia, Dorligo Andrea, Emili Sabina, Masè Miriam, Milani Rossella, Nogueira Silva Fabiola, Pecarz Alida, Scarponi Emanuela, Tomasi Giampaolo.

IV F: Ballarin Federica, Battistella Vanessa, Cervazzi Manuela, Cluni Elena, Faeta Giulia, Matteoni Maggie, Mersi Michela, Modolo Gessica, Patrono Simone, Petronio Anna, Prodan Gabriella, Ruzzai Rosanna, Sikur Laura, Speri Rocco, Tassini Michaela, Visentini Tiziana, Vok Tiziana, Zecchini Giorgia, Zudetic Gianni.

SAN GIACOMO Incontro tra la circoscrizione e i rappresentanti delle associazioni

Sono più giovani i nuovi poveri

Hanno tra i 30 e i 50 anni, con un lavoro precario o perduto

Raddoppiata la richiesta di aiuti alimentari. Sono in difficoltà 170 famiglie

Sta clamorosamente abbassandosi l'età dei nuovi poveri, che oggi si assesta tra individui in età compresa tra i 30 ed i 50 anni. Il dato è emerso nell'incontro predisposto l'altra sera dalla circoscrizione quinta nella sala parrocchiale di san Giacomo con le maggiori associazioni di assistenza e volontariato della zona. «Questo non è che un primo passo- dice il presidente della circoscrizione Silvio Pahor (FI)- su una serie di incontri che avremo con le associazioni del territorio per valutare quale sia effettivamente la situazione delle nuove povertà in rioni popolosi come Barriera Vecchia e San Giacomo. E' stata inoltre propedeutica all'abboccamento che avremo il 4 luglio con l'assessore all'assistenza del Comune Carlo Grilli al quale chiederemo che cosa intende fare per affrontare la pesante situazione di disagio che è emersa dall'incontro». Dalle testimonianze è emerso che ormai le antiche povertà stanno saldandosi con quelle nuove dei colletti bianchi che non riescono ad ottenere un posto fisso, che hanno perduto o mai ottenuto, e che vivono in preda al precariato o, nel caso in cui siano già giunti alla pensione, che questa sia del tutto insufficiente per fare una vita decorosa.

Ettore Fideli dell'Avi ha testimoniato nell'incontro come gli aiuti alimentari forniti dalla sua associazione siano praticamente raddoppiati, a causa di un aumento esponenziale delle richieste, in pochissimo tempo. Da 15-20 borse settimanali si è giunti ad una quarantina. Ma il fatto cruciale è che gli assistiti sono quasi tutti ancora giovani. L'età media va dai 30 ai 40 anni. Il signor Surian, volontario della Vincenzo de Paoli, ha confermato questo trend specificando anche che gli assistiti delle due parrocchie della san Vincenzo, sono circa 300 alla settimana. Si tratta di circa 170 famiglie che ogni venerdì bussano alla porta delle parrocchie per chiedere soprattutto aiuti economici per pagare l'affitto, la luce, il gas o per fare la spesa. Surian ha anche spiegato che si riesce ad accontentare tutte le richieste grazie ai fondi che la Caritas elargisce alla Vincenzo de Paoli. Aurora Cistulli dell'Auser ha evidenziato invece il problema della sede del sodalizio nell'ex Pavan a San Giacomo che presto verrà demolita per far posto ad una palestra comunale. In sostanza, è stato detto, l'Auser perderà la sua sede, ma soprattutto gli abitanti di san Giacomo resteranno privi di un importante luogo aggregativo, amato molto dalle mamme con i bambini e dagli anziani. Infine c'è stata anche la proposta del consigliere circoscrizionale di opposizione Marcello Corso che ha chiesto di ottenere dal Comune l'insediamento di un servizio sociale a san Giacomo.

Daria Camillucci

RICHIESTA

«Ci vuole un assistente sociale di zona»

È ormai bipartisan la richiesta da parte della circoscrizione quinta di un presidio per l'assistente sociale a San Giacomo. Qualche settimana fa infatti il presidente della circoscrizione Silvio Pahor (Fi) aveva preso carta e penna per fare la richiesta all'assessore competente Carlo Grilli. Ora analoga sollecitazione parte anche dal consigliere dell'opposizione (Cittadini) Marcello Corso che ha evidenziato tale necessità, emersa soprattutto a seguito dell'incontro dell'altra sera con le associazioni di volontariato. «Nel rione ci sono molti vecchi che hanno difficoltà nella deambulazione, ma anche mamme con bambini piccoli per i quali riuscita assai disagevole arrivare nella sede attuale di via Locchi..». Gli fa eco anche un altro consigliere Antonio Perossa della maggioranza (Fi) che auspica come in questa legislatura il Municipio punti particolarmente alle necessità sociali degli abitanti che sono molteplici, come si è visto. E' importante infatti che il rione di san Giacomo si doti di una persona che operi sul territorio per aiutare a risolvere le vistose problematiche sociali di un tessuto abitativo così complesso e multietnico.

da. cam.

Poveri ricevono un pasto in una mensa pubblica

SCORCOLA

Troppi rischi per gli anziani: servono nuove «zebre»

C'è un flusso di traffico ininterrotto che gravita su piazza Scorcola e dintorni, una circolazione di mezzi e persone che necessita una più attenta regolamentazione per consentire specialmente ai pedoni, in particolare a quelli più anziani, di attraversare questo nodo cruciale del quartiere di Scorcola con una certa tranquillità e sicurezza. Sono diverse infatti le persone, soprattutto i residenti della parte meridionale del quartiere, che lamentano le difficoltà di spostamento in quel punto strategico della piazza da cui si dipartono la via Commerciale, la via di Scorcola e la via Rittmeyer. In particolare risulta particolarmente problematico l'attraversamento all'inizio della via Commerciale, nelle immediati pressi della fermata della trenovia Trieste-Opicina. Per raggiungere da qui la via Rittmeyer, oppure da quest'ultima la via di Scorcola, il pedone deve avventurarsi in un tratto di strada dove la marcia di mezzi e scooter è davvero incessante.

Sulla questione la consigliera circoscrizionale diessina Giuliana Giuliani, del quarto parlamentino, ha preparato un documento per chiedere al Comune di realizzare un nuovo attraversamento pedonale proprio all'inizio della via Commerciale, all'altezza dell'inizio della funicolare del Tram di Opicina. Oltre alle «zebrate», sarebbe oltremodo utile creare un semaforo a luce intermittente, un deterrente utile a contenere le velocità talvolta eccessive che molti praticano giungendo dalla parte alta della Commerciale.

m.lo.

CAMPO MARZIO *Accordo Comune-gestore per demolire la pompa di benzina*

Riva Grumula, Agip via entro 30 giorni

Nel protocollo una nuova concessione per aprire in via Brigata Casale

Il distributore Agip di Riva Grumula, chiuso da tempo

La stazione di servizio dell'Agip in Riva Grumula verrà demolita, per lasciar spazio al prosieguo dei lavori di ristrutturazione urbana.

La «piazzetta» della discordia nel rione Campo Marzio ha finalmente trovato una soluzione. E' stato infatti raggiunto un accordo tra il gestore della stazione, Ermanno Di Pietra, la compagnia petrolifera e l'amministrazione comunale. La diatriba durata per circa due mesi ha soddisfatto tutti gli interessati. «Già la scorsa settimana abbiamo avuto il primo incontro con l'altra parte, per illustrare le nostre intenzioni- dice l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli - poi in questi giorni abbiamo raggiunto l'importante accordo. E' stato firmato un protocollo d'intesa tra il gestore, il mio assessorato e quello allo sviluppo economico, dove il signor Di Pietra si impegnava prima di tutto a ritirare il ricorso al Tar presentato in precedenza. E' stato stabilito anche che entro 30 giorni la stazione verrà demolita, per far sì che i lavori possano andare avanti» conclude Bandelli. Inoltre, aggiunge l'assessore allo sviluppo economico, Paolo Rovis, nell'accordo raggiunto viene anche specificato che «il Comune non intende di chiedere i danni. Questo perchè la nostra intenzione è di chiudere il più velocemente possibile la questione e andare avanti con la ristrutturazione. Quello che ci interessa è che i cantieri aperti lungo le Rive non subiscano importanti ritardi. Ormai - conclude Rovis - la piazzetta era diventato l'unico punto che stava dando problemi al progetto dell'amministrazione, adesso lavoreremo a pieno ritmo».

Nel compromesso con il Comune, il gestore e la società Agip hanno avuto in cambio la concessione del suolo pubblico per costruire una nuova stazione di benzina in via Brigata Casale. «L'offerta fatta dai rappresentanti dell'amministrazione è stata ragionevole - commenta il gestore della pompa Agip, Ermanno Di Pietra -. La firma del protocollo ci autorizza ad avere una nuova concessione dal Comune, per costruire una stazione più grande; in un'area altrettanto trafficata, dove c'è bisogno di un nuovo servizio di rifornimento. La trattativa - aggiunge Di Pietra - è stata condotta bene e in maniera seria. Sia io che la società siamo contenti dell'atteggiamento avuto dagli assessori, nel giro di pochi giorni cominceremo a raccogliere e a portare via le prime cose, così che nel tempo prestabilito lasceremo definitamente l'area».

Alessandro Zardetto

BARRIERA NUOVA *Sopralluogo della commissione municipale per la scaletta del secondo lotto dei lavori*

Viale, pavimentazione ultimata a fine agosto

Accolta dal Comune la richiesta dei negozianti di posticipare gli interventi

Fiori nelle aiuole che fanno da contorno agli alberi e paletti dissuasori elettronici tra le novità che caratterizzeranno presto l'Acquedotto

Fiori nelle aiuole che fanno da contorno agli alberi e paletti dissuasori elettronici. Verrà ultimata dopo Ferragosto la pavimentazione del tratto del Viale compreso tra la via Xidias e Timeus. Infatti il Comune, seguendo le richieste dei commercianti e dei gestori dei pubblici esercizi, ha deciso di ritardare il più possibile verso la fine dell'estate gli interventi, che fanno parte del secondo lotto del restyling del Viale, per non compromettere le attività economiche nel periodo clou in cui il sito è meta di passeggiate e di soste al bar o in gelateria. Il periodo prescelto sarà dunque quello prima o dopo Ferragosto, in anticipo però rispetto al via scolastico di settembre. Gli interventi, che come si ricorderà erano stati rimandati qualche mese fa su imput del sindaco che aveva colto le lamentele della gente, dovrebbero impegnare il tratto stradale, che verrà interdetto al traffico per non più di una trentina di giorni e, come abbiamo visto, in un periodo in cui la città vacanziera dovrebbe essere in ferie.

Questo e molto altro ancora è emerso da un sopralluogo fatto in questi giorni in viale Venti Settembre dal presidente della quarta commissione del Comune (lavori pubblici), Lorenzo Giorgi con il progettista esecutivo del secondo lotto di lavori, Luca Folin. «Tutto il Viale sarà dotato di dissuasori elettronici- spiega Giorgi- ed in particolare ne è stato già dotato il tratto compreso nel primo e secondo lotto alle intersecazioni stradali e agli incroci che danno sulla passeggiata. I dissuasori mobili " a scomparsa" forniscono diverse possibilità tecnologiche per permettere il passaggio dei mezzi di soccorso o della polizia .. I paletti sono dotati di un microchip che si potrà attivare facendo un numero "segreto" al cellulare o usando un apposito telecomando».

Il secondo lotto di interventi ha avuto un budget di spesa di circa 2 milioni e mezzo di euro. Nell'ispezione si è anche parlato del terzo lotto di lavori per il quale non è stato ancora fatto il progetto esecutivo, ma esiste ovviamente quello globale dell'intero restyling del Viale realizzato dagli architetti Celli e Cons, che prospetta anche alcune soluzioni urbanistiche e di viabilità per la zona.

Concludendo ancora una curiosità. Giorgio Barbariol, presidente dell'associazione Rossetti che raggruppa i commercianti del Viale e dintorni, in sintonia con lo stesso Giorgi, ha recentemente richiesto al Comune la possibilità di corredare di piantine fiorite le aiuole degli alberi del Viale, anche allo scopo di dissuadere i cani ad usarle come gabinetti. La richiesta è stata accolta e probabilmente le aiuole saranno anche «protette» con delle mini recinzioni.

Daria Camillucci

Un cantiere aperto nella parte alta del viale XX Settembre

Lavori in via Timeus, dove prossimamente aprirà un cantiere

PROGETTO

Il «Rossetti» vuole un'arena

Una piccola arena per spettacoli all'aperto è prevista nel progetto di riqualificazione generale del Viale Venti Settembre redatto dagli architetti Celli e Cons. L'ipotesi, compresa nel terzo lotto di lavori,è ancora mancante però del progetto esecutivo e soprattutto di un finanziamento, che per l'intera tranche di interventi ammonta a circa 2 milioni di euro. «Nel progetto definitivo - spiega l'ingegnere del Comune Luca Folin che ha redatto il progetto esecutivo del secondo lotto - in corrispondenza della rientranza del Rossetti, che dà sul Viale, si prevede un piccolo anfiteatro all'aperto, con delle panchine in ghisa, simili a quelle esistenti vicino alla fontana di via Muratti, all'inizio della passeggiata. Ai lati saranno delimitate da due obelischi...».

La soluzione architettonica, adatta a spettacoli all'aperto, è stata espressamente richiesta dai vertici del Teatro Rossetti. Le panchine saranno poste al centro del Viale ed a semicerchio in direzione del teatro stesso. «Quando faremo il progetto esecutivo- continua Folin- noi ovviamente riprenderemo tutti questi dettami, limitandoci a mettere in pratica la realizzazione, occupandoci di scavi e di sottoservizi».

Il terzo lotto va dalla via Rossetti sino alla via Ireneo della Croce. Dunque, secondo Giorgi, una volta reperiti i finanziamenti dei 2 milioni di euro, si dovrà anche pensare a finire il lavoro per la parte restante dell'Acquedotto, non ancora risistemata.

CITTAVECCHIA I residenti protestano per il proliferare di locali e di conseguenza di clienti nelle strette viuzze

«Via Fornelli, basta con i tavoli all'aperto»

La protesta: «Costretti a sentire chiacchiere e urla a tutte le ore»

Via dei Fornelli

Ennesima polemica estiva nella zona di piazza Cavana.

Protagonisti della protesta sono stavolta le famiglie che abitano nelle vie Fortino e Fornelli. All'incrocio fra le due antiche e strette strade ha recentemente aperto un locale. Con l'avvento della bella stagione, il titolare ha chiesto e ottenuto dal Comune il permesso per sistemare all'esterno del pubblico esercizio sedie e tavolini, sfruttando il fatto che le due vie sono riservate ai pedoni. Immediata è scattata la reazione dei residenti, per lo più persone anziane.

«Le nostre finestre, che rimangono ovviamente aperte, visto il terribile caldo di questi giorni – scrivono in un documento indirizzato al Municipio – sono a pochi centimetri sopra il locale. Siamo perciò obbligati a sentire a tutte le ore schiamazzi, urla, chiacchiere degli avventori».

Ma non è questo l'unico problema e nemmeno il più grave: «In questi giorni – aggiungono – abbiamo dovuto chiamare la Croce rossa, cosa che avviene piuttosto spesso proprio perché l'età media delle nostre famiglie è piuttosto elevata, e il mezzo non ha potuto raggiungere il portone, perché tavolini e sedie impediscono il passaggio». Infine la tipologia delle strutture utilizzate dal titolare del locale sembra costituire un'aggravante delle difficoltà palesate dai residente delle vie Fortino e Fornelli: «Non si tratta di semplici tavolini e sedie – precisano coloro che protestano – ma di pesanti panche difficili da spostare, che rimangono al loro posto per tutta la notte. Ciò comporta una conseguenza che ci disturba molto – proseguono – in quanto quando il locale chiude, le panche rappresentano un ottimo rifugio per i tiratardi, che così possono utilizzarle fino a ore tardissime, disturbando il nostro riposo». A conclusione della loro lettera, gli abitanti delle due vecchie vie chiedono che «sia revocato il permesso dato al titolare del pubblico esercizio di poter disporre dello spazio esterno». Del problema sono stati investiti in prima battuta Michele Lobianco, assessore comunale all'Organizzazione, Risorse umane e Formazione e Paolo Rovis, titolare dell'assessorato che si occupa, fra l'altro, di commercio e mercati. Sarà però inevitabilmente l'intera giunta a essere coinvolta dal problema, che come sempre scatenerà la naturale predisposizione dei triestini a dividersi in due schieramenti su qualsiasi tema. Far convivere l'esigenza di chi vuole divertirsi alla sera con quella di chi deve riposare, perché il giorno dopo si alza presto per andare al lavoro, è questione datata e, finora, mai risolta. Qualche settimana fa erano state altre famiglie che abitano sempre nei pressi di piazza Cavana a chiedere l'intervento delle forze dell'ordine, per impedire che l'area, dopo i grandi eventi, si trasformi in una sorta di gabinetto all'aperto.

Ugo Salvini

Dopo un inizio a singhiozzo della stagione balneare l'estate si annuncia molto faticosa per l'intero territorio provinciale

Caldo, emergenza smog ed energia

L'Acegas lancia un monito sui risparmi. Rischio mucillagini per il mare

Estate faticosa in provincia, dopo un inizio a singhiozzo della stagione balneare. Caldo da savana, aria quasi irrespirabile, smog, acque che corrono il rischio mucillagini o «alghe cinesi» ed infine emergenza energia, dato il periodo caldo ed il grande utilizzo di climatizzatori, che impongono anche un risparmio energetico.

ENERGIA Visto il periodo caldo, Trieste affronta una vera e propria emergenza energia. Dato il grande utilizzo di climatizzatori, l'AcegasAps ricorda i consigli per il risparmio energetico. «Un corretto utilizzo degli apparecchi elettrici a uso domestico è raccomandabile sia in termini di risparmio energetico sia di funzionalità». La prima priorità è l'orario di utilizzo. Si consiglia di scegliere preferibilmente un orario compreso fra le 17 e le 8 del mattino seguente.

Nel rispetto del piano di emergenza AcegasAps ha predisposto inoltre un proprio piano di distacchi. Per ridurre al minimo i disagi, l'utenza della città è stata divisa in 15 gruppi, ai quali, potrebbe a rotazione essere interrotta la fornitura di energia elettrica, comunque per non più di 90 minuti per singolo gruppo. In più, nel rispetto della tutela dell'utenza, AcegasAps ha previsto l'adozione di un sistema informativo speciale che prevede l'avviso delle varie autorità locali e delle fonti d'informazione. «Le zone interessate dall'interruzione e le rispettive fasce orarie verrebbero pubblicate, con aggiornamento in tempo reale, sul sito internet (*www.acegas-aps.it*) e verrebbe garantita l'informazione telefonica tramite il numero verde aziendale 800.237.313 nell'orario di ufficio 8-17» si legge ancora nel comunicato.

LO SMOG Anche il biossido d'azoto torna a minacciare la qualità dell'aria triestina. Almeno questo potrebbe essere la conclusione dopo che ieri, in piazza libertà si è registrata una concentrazione di valori di 263 di biossido di azoto (contro un livello massimo tollerabile di 240). Secondo gli esperti, si tratta di inquinamento dovuto principalmente al traffico pesante, autobus, camion e veicoli diesel. Il biossido di azoto è un gas tossico, irritante per le mucose, responsabile di specifiche patologie a carico dell'apparato respiratorio con diminuzioni delle difese polmonari come le bronchiti, le allergie, le irritazioni. Gli ossidi di azoto contribuiscono alla formazione delle piogge acide e favoriscono l'accumulo di nitrati al suolo che possono provocare alterazione di equilibri ecologici ambientali.

> Il Dipartimento di Oceanografia sta monitorando le acque

ACQUA Infine, Trieste non si può consolare del tutto neanche con il suo mare. Anche se alle acque triestine viene riconosciuta una buona qualità per la balneazione, quest'anno la città rischia di diventare nuovamente testimone del fenomeno naturale delle mucillagini, che negli ultimi anni è regolarmente presente nell'Adriatico. La notizia è arrivata all'inizio della settimana dal Dipartimento Oceanografia Biologica dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale OGS. Gli esperti che monitorizzano la situazione hanno notato dei filamenti lungo la colonna d'acqua ma per ora non appaiono molto preoccupati, visto che anche Il possibile arrivo delle cosiddette alghe «cinesi» sembra essere negativa solo per le altre specie autoctone che verrebbero uccise.

Gabriela Preda

METEO

Otto giorni di afa continua

Bagnanti a Barcola

Ottavo giorno consecutivo con le temperature oltre i 30 gradi e l'afa che si è fatta sentire in maniera pesante. Secondo il sito meteo. trieste del Nautico la temperatura massima delle 9 ieri era già a 31,7 gradi. L'umidità relativa era al 48% Situazione lievemente migliore nel pomeriggio. Alle 14 il termometro segnava 31,5 gradi e l'umidità al 43%. Temperatura del mare oltre i 23 gradi.

Una turista in cerca di refrigerio in una fontana

Il bilancio di gestione 2005 ha evidenziato forti avanzi, l'opposizione critica

A Sgonico spesa solo la metà dei soldi

Sardoc: «Erano fondi per situazioni critiche e non ci sono state»

SGONICO Al momento dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario del 2005, durante l'ultima seduta del consiglio comunale di Sgonico, l'opposizione si è astenuta dall'esprimere un'opinione favorevole. «L'avanzo è molto alto, i fondi potevano essere utilizzati con più fantasia, soprattutto per quanto concerne il sociale» ha sostenuto il consigliere Alessandra Gambino (An), alla quale l'assessore Nadja Debenjak ha risposto che «tutte le domande che sono state presentate dai cittadini hanno ricevuto risposta». «L'avanzo - ha obiettato la Gambino - evidenzia una coscienziosa amministrazione dei fondi, il bilancio è positivo ma in un comune piccolo come il nostro forse le risorse a disposizione potevano essere sfruttate fino in fondo».

Nel rendiconto di gestione si legge al capitolo della cultura che è stato speso solo il 59 per cento dei fondi, per gli interventi sociali il 53 per cento, e il 72 per cento nel profilo economico.

L'opposizione sperava in percentuali più alte. «Bisogna considerare che lo sviluppo economico del nostro territorio si basa sull'agricoltura, e solo il 72 per cento dei fondi sono stati investiti in questa direzione. Per quanto riguarda il sociale, ad esempio, del 53 per cento che è stato impiegato solo il 3 per cento è stato indirizzato agli asili nidi, percentuale che ci sembra insufficiente. E anche per quanto riguarda la cultura si poteva investire di più in musei, biblioteche e

Il sindaco Sardoc

pinacoteche», ha puntualizzato il consigliere. Ha risposto il sindaco Mirko Sardoc: «Era stato preventivato un importo elevato per poter dare garanzie a eventuali imprevisti e situazioni critiche. Siccome queste ultime non si sono verificate ne è derivato un avanzo. Nessuna domanda per quanto riguarda i capitoli del sociale, della cultura e dell'economia è stata inevasa. L'amministrazione è venuta incontro a tutte le esigenze degli abitanti del comune».

Stessa risposta dell'assessore Debenjak sulla questione degli asili nido:« L'amministrazione è venuta incontro a tutte le quattro domande presentate».

Sara Kapelj

DUINO AURISINA *Dopo la lite sul bilancio*

An tradita nel voto sul successore di Mazzi a revisore dei conti

DUINO AURISINA Polemiche sul bilancio ed «effetto Mazzi» in consiglio comunale a Duino Aurisina, dove ieri non sono mancati i colpi di scena, compresa l'uscita dall'aula di Alleanza nazionale (dopo l'approvazione del bilancio).

Polemica sul bilancio ed «effetto Mazzi» in consiglio comunale a Duino Aurisina. An è uscita dall'aula (dopo l'approvazione del bilancio) per un voto difforme da quanto concordato con il resto della maggioranza nella nomina dei nuovi revisori dei conti. E' stata quindi l'opposizione a tenere in piedi il consiglio nei punti all'ordine del giorno dopo il bilancio, salvo un rinvio delle interrogazioni.

I primi fuochi artificiali arrivano sul documento contabile: mentre l'assessore competente Tjasa Svara snocciolava i dati che compongono l'andamento economico 2005, con un avanzo di cassa già annunciato, pari a 67 mila euro, e il «rimpinguamento» delle riserve con oltre 600 mila euro, l'opposizione votava compatta contro il documento contabile anche sulla base di alcuni rilievi effettuati dal collegio dei revisori dei conti, che evidenziavano come il Comune avesse sforato il patto di stabilità.

La maggioranza si è difesa dichiarando che i parametri del patto di stabilità erano stati cambiati in corso d'opera dalla Regione, che sulla base dell'interpretazione originaria il Comune era in regola, mentre con i nuovi conti si era evidenziata una difformità. «Le conseguenze - ha dichiarato il capogruppo dell'opposizione, Michele Moro - non sono di poco conto, se si considera che per il 2006, ad esempio, non potranno essere accesi mutui a seguito dello sforamento. Non siamo in una bella situazione. Nel 2005 il Comune ha speso più quanto si potesse permettere».

Totalmente difforme la visione della maggioranza, che definisce il bilancio come il risultato della somma dei crediti ancora da esigere con i debiti da pagare, oltre al fondo cassa disponibile: la somma così effettuata vede il Comune in attivo di 742.968,16 euro, come annunciato, di cui 614 mila sono stati imputati a riserva prudenziale, 61 mila sono vincolati a precise spese, e 67 mila di libero utilizzo. Il Comune ha anche elencato la ripartizione della spesa per il 2005, pari a 11,182 milioni di euro. Il 29 per cento se ne va in amministrazione, gestione e controllo, il 2,22 per cento per la gestione della polizia locale, il 13 per istruzione pubblica e asili nido, il 4,20 tra cultura e sport, lo 0,17 in promozione turistica, l'1,74 in viabilità e trasporti, mentre il 15 per cento riguarda la gestione del territorio e dell'ambiente, il 32,5 il settore sociale e l'1,14 lo sviluppo economico. Critico anche il consigliere Tanze della Lista Uniti, che tra vari rilievi ha messo pure la spesa telefonica, «aumentata di 15 mila euro in un anno, costi attribuibili alla giunta». Soddisfatto invece il sindaco Ret, che ritiene «buono il lavoro di gestione».

Infine, l'«effetto Mazzi»: al momento di eleggere il nuovo collegio dei revisori dei conti, la maggioranza si è spaccata. Lista 2002 e Forza Italia non hanno votato Fabrizio Russo, che An indicava al posto di Alberto Mazzi, uscito pochi mesi fa da Alleanza nazionale e candidatosi a sindaco di Trieste in aperta opposizione al suo ex partito. Russo ha ottenuto solo i cinque voti di An, e non è diventato presidente del collegio; confermati gli altri due revisori, Vladimiro Dolgan, nuovo presidente dell'organo, e Sandra Sabatelli. Il vicesindaco Romita ha chiesto al sindaco un confronto urgente con le forze politiche di maggioranza per capire se «si tratti del frutto di scelte personali, oppure di una strategia per provare future alleanze».

fr.c.

MUGGIA *Il Tar ha dato ragione alla società che vuole realizzare un porto e uno stabilimento balneare*

Muja turistica, adesso il Comune deve piegarsi

L'11 agosto conferenza dei servizi e voto del consiglio sul tormentato progetto

MUGGIA Il progetto di «Muja turistica» riprende il suo percorso, dopo i «freni» posti dal Comune e i ricorsi al Tar che hanno invece dato esito favorevole alla società investitrice sbloccandone l'iter.

Ieri l'altro si è riunita la conferenza dei servizi per la concessione demaniale, entro sessanta giorni il consiglio comunale dovrà invece esprimersi sul piano particolareggiato. Come è ormai quasi un'abitudine, il progetto di porto turistico, stabilimento balneare e residence a Lazzaretto, vicino alla base logistica, proposto fin dal 1996 dalla società «Muja turistica», fa parlare di sé in fasi alterne. Ma fa anche lavorare funzionari, assessori di vari colori politici e soprattutto avvocati e giudici del tribunale amministrativo regionale.

Il progetto segue un doppio iter: quello di concessione demaniale, e quello di approvazione del progetto in sé. Entrambi con ostacoli e dibattiti a non finire. Le ultime vicende sono proprio di questi mesi.

Il Tar aveva annullato una paio di mesi fa la decisione del Comune di interrompere l'iter della conferenza dei servizi per la concessione demaniale, a seguito di un parere espresso dalla direzione regionale della Soprintendenza. Ne è conseguito l'obbligo da parte dell'amministrazione comunale di convocare nuovamente la conferenza dei servizi. Compito toccato alla nuova «gestione» di Nesladek. La riunione si è tenuta ieri l'altro, ma era quasi solo conoscitiva. Infatti si è stata riconvocata per l'11 agosto. Ma nel frattempo c'è stato un altro pronunciamento del Tar, stavolta in merito al ricorso contro il cosiddetto «silenzio inadempimento» del Comune sul piano particolareggiato. Ovvero, una mancanza di pronunciamento da parte dell'amministrazione sul progetto. Il Comune aveva poi ribattuto dicendo di attendere ancora il parere della Soprintendenza sui beni archeologici, in particolare sui moli romani sommersi, individuati nell'area interessata dal progetto. Parere poi arrivato, che dà alcune prescrizioni sulla tutela dei moli. Il Tar ha dato ragione quindi a «Muja turistica», obbligando il Comune a convocare entro sessanta giorni una seduta del consiglio comunale per dare il suo voto al progetto. L'annuncio dell'esito del ricorso e dei prossimi, immediati adempimenti del consiglio comunale, è stato dato ieri in aula dal sindaco Nesladek: «Pensiamo ad una convocazione l'11 agosto, con questo unico punto all'ordine del giorno: il parere sul piano particolareggiato», ha detto. A favore dei nuovi consiglieri, Nesladek ha tracciato una rapida cronistoria dei fatti, ma ha anche promesso una o più convocazioni di riunioni di commissione per far conoscere meglio la tematica. E ieri mattina, c'è stata una seduta consiliare alquanto rapida, se paragonata alla media delle riunioni di Muggia. In meno di 45 minuti, sono state approvate alcune variazioni di bilancio, ma è stato anche votato il rendiconto della gestione 2005 dell'ente.

L'assessore alle Risorse economiche, e vicesindaco, Franco Crevatin (Ds-Uniti con Nesladek) ha rilevato: «È un bilancio non nostro, che però bisogna portare al voto. Politicamente non vogliamo fare considerazioni né commenti. Ci atteniamo e voteremo solo l'aspetto tecnico, denotando la correttezza del lavoro svolto dai funzionari». Il rendiconto è stato approvato all'unanimità.

Sergio Rebelli

INCONTRO PUBBLICO

MUGGIA *Grande successo dell'iniziativa comunale per un rilancio del settore*

Coltivare la terra, nuovo impulso

MUGGIA Oltre un centinaio di persone (proprietari di aziende agricole e cittadini) hanno partecipato martedì sera all'incontro promosso dal Comune di Muggia per avvicinarsi alle realtà agricole operanti sul territorio. L'amministrazione ha così scoperto un crescente interesse per la terra e i suoi frutti, ma anche una scarsa informazione fornita finora a chi vuole avvicinarsi a questa attività.

«Crediamo molto in questo sviluppo del territorio, e puntiamo sull'agricoltura», commenta l'assessore allo Sviluppo economico Edmondo Bussani (Margherita-Uniti con Nesladek). «Morfologicamente, il territorio si presta a questo tipo di sviluppo – aggiunge -, che rappresenta un'opportunità per i cittadini. Daremo sempre la massima disponibilità per fornire supporto a chi è interessato all'agricoltura, facendoci da tramite anche con le istituzioni del settore. Crediamo che lo sviluppo agricolo sia anche sviluppo economico e turistico. È più bello girare per i campi coltivati che non tra aree incolte».

L'incontro di martedì è stato anche l'occasione per distribuire dei questionari, in cui chiunque abbia un appezzamento di terreno e lo stia coltivando (o

Agricoltori all'opera

abbia intenzione di farlo), come attività economica o interesse personale, possa dire ciò che fa o intende fare, quali siano le sue coltivazioni o allevamenti, quali problemi abbia incontrato nel voler avvicinarsi all'attività agricola o voglia sviluppare quella che ha già. «Da quanto mi è stato chiesto e dai primi questionari già restituiti, si è capito che l'interesse c'è, ma finora c'è stata poca informazione e formazione. Ed è quanto intendiamo fare ora», dice Bussani. I risultati dei questionari saranno illustrati in un convegno, nei prossimi mesi, in cui, appunto, il Comune intende avanzare le sue proposte operative. Tra le prossime iniziative, un corso di enologia.

Entro i primi di luglio saranno invece comunicate le date e i luoghi in cui saranno fornite le eco-trappole per la mosca dell'olivo.

Un'iniziativa aperta quest'anno non solo alle aziende agricole, ma anche ai semplici cittadini che coltivano hanno qualche olivo. Le caratteristiche della campagna sono state illustrate, anch'esse, all'incontro di martedì. Intanto il 7 e 8 luglio torna a Muggia la «Mostra degli olii extravergini di oliva di Muggia», ospitata nella sala del Circolo della Vela. Sabato 8 in particolare ci sarà anche un assaggio certificato. Manifestazione che viene vista come un volano per far conoscere il territorio e i suoi prodotti a chi viene da fuori.

L'11 luglio alle 18 a Porto san Rocco invece saranno spiegate, agli interessati, le modalità per entrare nella prossima campagna per fregiare i propri olii della qualifica di «Dop», ovvero dell'Olio extravergine di oliva «Tergeste» (uno dei tre prodotti «Dop» della nostra regione, dopo il prosciutto di San Daniele e il formaggio Montasio).

s.re.

Parliamo di ...

moda • eventi • tendenze

A cura della Manzoni & C. S.p.A. Pubblicità
Per essere presenti su questa pagina: tel. 040 6728311

Pelletteria

Bellezza

Residenza

RESIDENZA POLIFUNZIONALE TIZIANA
SAN DORLIGO DELLA VALLE - LOG 158 - Tel. e Fax 040 280 986

Ricambi

Oreficeria

Parrucchieri

Vacanze

Associazione Sportiva Vigili del Fuoco Ravalico - Trieste

ORGANIZZA PRESSO
LO STABILIMENTO BALNEARE AUSONIA

CENTRI VACANZA

per bambini dai 4 ai 12 anni
dal 19 giugno all'8 settembre
dalle 7.45 alle 17.30
attività ludiche e corso di nuoto

info: cell. 333 1138707
asnuotovigilidelfuocots@virgilio.it
dal 19 giugno le iscrizioni possono essere fatte presso lo stabilimento balneare.

Abbigliamento

LORETTA TANTE TAGLIE

ABBIGLIAMENTO FEMMINILE SPECIALIZZATO IN TAGLIE FORTI

VASTO ASSORTIMENTO COMPLETI DA CERIMONIA E ABITI ESTIVI

APERTO TUTTI I LUNEDÌ

LORETTA TANTE TAGLIE
VIA CICERONE, 10 - TRIESTE

Animali

Residenza

Intimo

DENY INTIMO » via Genova, 11 TRIESTE TEL. 040 368456

AGENDA

a cura
di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

Nelle foto di Lasorte l'arrivo a sorpresa delle 33 bellezze balcaniche, che sono state molto apprezzate dai numerosi ospiti raccolti nella residenza diplomatica del console Vladimir Nikolic per un incontro dedicato alla cooperazione economica tra il Paese balcanico e la nostra regione

Incontro per promuovere la cooperazione economica tra Belgrado e la nostra regione

La Serbia esporta le Miss

Al consolato ospiti a sorpresa 33 concorrenti al titolo

La Serbia si promuove nella nostra città anche con le sue belle donne: le 33 finaliste di Miss Serbia 2006 sono state martedì ospiti «a sorpresa» della prima iniziativa del nuovo calendario «promozionale» del paese in regione, annunciato ufficialmente nella sede diplomatica di Trieste dal Console generale della Serbia in città, Vladimir Nikolic.

A testimoniare l'evento – una vera e propria folla di vip, tra i quali il presidente della regione Riccardo Illy, l'assessore regionale per le Relazioni internazionali Franco Iacop, il prefetto di Trieste Annamaria Sorge, il sindaco Roberto Dipiazza, il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti, accanto a numerose altre autorità e ad esponenti del mondo culturale ed economico, oltre che ad alcuni artisti serbi.

Le miss hanno sfilato in abiti da sera incantando visibilmente i presenti che non hanno trattenuto la loro ammirazione. Le ragazze si stanno preparando da qualche giorno in Italia per il gran finale previsto entro l'estate a Belgrado. «La tappa di Trieste non era prevista visto che l'abbiamo saputo all'ultimo momento ma siamo contentissime di essere qua - confessa una delle bellezze – Abbiamo scoperto una città meravigliosa ed un'accoglienza da sogno».

Dal canto suo, il console non nasconde la sua soddisfazione di essere riuscito a far partecipare le miss connazionali alla sua prima iniziativa pubblica, organizzata assieme alla Camera di commercio di Trieste per intensificare i rapporti tra gli imprenditori serbi e quelli del Friuli Venezia Giulia.

In proposito Nikolic sottolinea la nuova strategia di promozione attraverso una serie di eventi pubblici, organizzati dal suo consolato con le autorità locali e regionali per far «interagire di più gli industriali serbi con quelli della regione».

Hanno anche cantato oltre che sfilato le Miss ospiti al consolato di Serbia a Trieste

«Qui sarà di cruciale importanza l'ufficio della Camera di commercio della Repubblica Serba a Trieste, il quale, spero, sarà inaugurato presto» afferma Nikolic. «In più – continua – grazie a istituzioni tipo Finest, Informest, Segretariato Generale del Corridoio 5 ecc., si dovrebbe trovare un modo veloce ed efficace per usufruire dei fondi europei disponibili».

All'incontro è stata anticipata la notizia di un nuovo accordo di collaborazione fra la Camera di commercio triestina, e la Camera regionale dell'Economia di Novi Sad, che ha come obiettivo «la definizione delle forme e delle modalità di una collaborazione istituzionale finalizzata alla promozione della cooperazione economica, nonché alla creazione delle condizioni per stabilire relazioni effettive ed efficaci tra i soggetti economici operanti nei rispettivi territori».

«Un altro obiettivo di questi incontri – aggiunge il console - è di presentare la Serbia ed i serbi a Trieste nel modo in cui la città e la regione li conoscono da secoli, ovvero, come un paese e un popolo che non solo accetta i valori di questa Europa, ma contribuisce ad arricchirli ulteriormente». Nikolic ha fatto inoltre riferimento alla comunità serba della città che potrebbe diventare «un vero e proprio ponte per questa Regione verso il sud-est d'Europa e, forse, uno dei fattori essenziali per il suo futuro sviluppo».

Gabriela Preda

Non saranno soltanto gli appassionati dei vari circoli aziendali, ma anche gli esperti a partecipare. Supporto tecnico della Società della vela

La società informatica propone un'iniziativa aperta a tutti

Vela: si presenta il trofeo Insiel

La manifestazione si svolgerà il 16 settembre

La presentazione del Trofeo Insiel alla Società triestina della vela

La tradizione velistica triestina si arricchisce del Trofeo Insiel. Nei locali della Società Triestina della Vela è stata presentata ieri la nuova manifestazione, organizzata dall'azienda di servizi informatici, con il supporto degli appassionati del suo Cral. Si tratta di un evento internazionale che spiegherà le vele il prossimo 16 settembre. «Una scommessa - dice Alessandro Del Piero, uno degli organizzatori - per condividere e vivere il mare in un'atmosfera tra il ludico e l'agonistico». La competizione è infatti aperta sia alle così dette «vele bianche», ovvero ai *sailers* amatoriali, sia agli agonisti, che si confronteranno in una vera e propria regata.

Il trofeo Insiel mira alto. Dopo alcuni trascorsi di piccole regate interne all'azienda, quest'anno le iscrizioni sono aperte a tutti gli amatori interessati. «In un primo momento avevamo pensato di coinvolgere solo gli altri circoli ricreativi aziendali della città - commenta Lanfranco Filograna, altro addetto all'organizzazione - ma poi abbiamo deciso di far partecipare chiunque ne avesse il desiderio. Abbiamo delle buone possibilità che arrivino dei velisti anche dalla Svizzera e da altre parti d'Europa».

Per far sì che la manifestazione si svolga nel modo migliore possibile, sarà proprio la Società Triestina della Vela a ospitare l'evento. La società infatti fornirà sia il supporto tecnico, come boe e attrezzi, sia quello logistico, in quanto l'intera giornata si svolgerà all'interno del circolo. «Noi ovunque ci sia la possibilità di diffondere la vela nella nostra città siamo ben lieti di farlo - afferma il presidente del sodalizio Giorgio Brezich -: un nostro socio fa parte del Cral Insiel, quando ci ha chiesto di poter ospitare il progetto che stavano preparando abbiamo dato subito la massima disponibilità».

Per i primi classificati previsti anche diversi premi: i più ambiti saranno proprio il trofeo Insiel e il trofeo Microsoft, dal nome di uno degli sponsor della manifestazione. Gli organizzatori hanno anche pensato all'inconveniente maltempo, dando l'opportunita di rimandare il tutto al sabato successivo. Il termine per iscriversi è il 15 settembre. A disposizione degli interessati il sito internet www.trofeo.insiel.it, con tutte le notizie aggiornate sulla manifestazione.

Alessandro Zardetto

In un libro il bilancio del progetto di salute mentale rivolto ai più piccoli e ai disabili della Bosnia Erzegovina

Caritas triestina in aiuto ai bambini di Mostar

«Per non perdere la speranza...». È questo il titolo della pubblicazione edita dalla Caritas diocesana di Trieste dove, in una settantina di pagine, è documentata l'attività che sta svolgendo in Bosnia Erzegovina dal 2002. Il testo, che non è in vendita, ma è distribuito nella sede della Caritas triestina, ogni giorno dalle 9 alle 11, a quanti fossero interessati, contiene fra l'altro le riflessioni di monsignor Pero Sudar e di don Ante Komadina. Il primo, nato a Bare nel 1951, dal 1994 è Vescovo di Vrhbosna-Sarajevo, presiede la Commissione «Giustizia e pace» e il Consiglio per la ricostruzione materiale della Diocesi, è inoltre promotore delle scuole interetniche. Il secondo, nato a Mostar nel '53, è professore di Teologia morale nel Seminario maggiore di Sarajevo ed è direttore della Caritas diocesana di Mostar.

La Caritas di Trieste in questi quattro anni ha realizzato il progetto di salute dentale rivolto ai bambini e ai disabili gravi, che possono essere curati nel Centro «Sveta Obitelj» (Sacra Famiglia). La struttura ha potuto essere costruita grazie al contributo della regione Friuli Venezia Giulia e di migliaia di generosi volontari. Sono sei i bambini disabili non collaboranti di Mostar che hanno potuto finora tornare a sorridere. Questo il bilancio del lavoro svolto dall'equipe del Burlo Garofolo, guidata dal primario del reparto di odontostomatologia e chirurgia maxillofacciale, Gabriella Clarich: 31 estrazioni, di cui una con lembo, 24 otturazioni, 2 sigillature, 2 cure canalari con ricostruzione dei denti, oltre a 6 pulizie del tartaro. I medici inoltre segnalano alla Fondazione Luchetta Ota D'Angelo i casi più gravi, anche di altre patologie, da far ricoverare a Trieste.

Le problematiche della comunità cattolica in Serbia Montenegro sono molteplici: «L'ultima guerra – spiega nella pubblicazione monsignor Sudar – servendosi della pulizia etnica, ha sottoposto la nostra Chiesa alla prova della sopravvivenza. Dei circa 900 mila cattolici che eravamo siamo rimasti 460 mila, per la maggior parte anziani». Don Komadina invece sottolinea l'importanza della Scuola del volontariato: «Invitiamo soprattutto i giovani – afferma – a impegnarsi nella vita pastorale e caritativa nelle parrocchie di appartenenza. In Bosnia Erzegovina – prosegue il sacerdote – c'è miseria. 690 mila persone hanno superato la soglia della povertà, mentre un milione la sta raggiungendo. Infine – aggiunge – ci sono più di 300mila pensionati che cercano di sopravvivere con 82 euro al mese. Per l'alimentazione giornaliera – conclude – ogni cinque abitanti della Bosnia Erzegovina uno ha a disposizione meno di un euro e questo gli è sufficiente per comprare solo pane e latte».

Ugo Salvini

DIECI ANNI IN LIBRERIA

La Libreria Giunti al Punto di via Imbriani 7 festeggia i suoi dieci anni con una serie di iniziative che cominciano oggi alle ore 16.30 quando due animatori clown accoglieranno tutti i bambini per condurli dentro il meraviglioso mondo dei libri. Domani alle 18 «I misteri di Voyager» con il giornalista e conduttore televisivo, Roberto Giacobbo. Sabato, sempre alle 18, il viaggio nella conoscena continuerà con Margherita Hack. Daq lunedì a mercoledì dalla 18.30 alla chiusura invito alla cittadinanza a prendere un aperitivo e sfogliare i libri, scontati del 15 per cento.

Il famoso ponte di Mostar che fu distrutto dalla guerra

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.18
	tramonta alle	20.58
LA LUNA:	si leva alle	8.50
	cala alle	23.37

26.a settimana dell'anno, 180 giorni trascorsi, ne rimangono 185.

IL SANTO

Pietro e Paolo

IL PROVERBIO

Il nemico del padre non diventa amico del figlio.

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	263
Via Carpineto	µg/m³	83
Via Svevo	µg/m³	11

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	44
Via Carpineto	µg/m³	45
Via Svevo	µg/m³	63

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	143
Monte San Pantaleone	µg/m³	–

50 ANNI FA SUL PICCOLO

29 giugno 1956

➤ Riprende domattina il servizio marittimo balneare per Grignano e Sistiana, effettuato con il piroscafo «Vettor Pisani», con due partenze giornaliere dalla radice del Molo Audace. Tariffa passeggeri: per Grignano feriali lire 60, festivi L. 70; per Sistiana L. 120 e L. 140; fanciulli di età inferiore ai 10 anni pagano la metà.

➤ Oltre tremila persone hanno assistito alla riunione, organizzata dalla Società pugilistica triestina in Castello. Al centro della serata l'incontro fra Aldo Pravisani e il campione di Spagna, il gitano Josè Hernandez, vinto dal pugilatore triestino ai punti. La serie di incontri era stata preceduta, alle 21, dalla trasmissione di «Lascia o raddoppia?» su schermo gigante.

➤ Un lettore scrive che via Giulia è centro di un importantissimo rione e, quindi, avrebbe bisogno di un proprio mercato ortofrutticolo. Il punto più adatto per la sistemazione sarebbe l'attuale piazza Volontari Giuliani, che potrebbe ospitare un gran numero di bancarelle. Senza contare che, così, si darebbe un po' di respiro a Ponterosso, oggi veramente imbottigliato.

a cura di Roberto Gruden

DA VEDERE

➤ PALAZZO COSTANZI, mostra «Caro Amico, ti scrivo...» nel centenario dell'Associazione triestina degli esperantisti. Fino al 2 luglio, feriali e festivi 10-13, 17-20.

➤ BIBLIOTECA STATALE, fino al 30 giugno sono visitabili le mostre «Confronti. Arte a Nord Est», curata da Marianna Accerboni e Donatella Surian: espongono Euro Rotelli, Paolo Frascati, Giancarlo Zanini, Guglielmo Di Mauro, Natasha Bondarenko, Adriano Pinosanu, Miljenka Sepic, Metka Erzar e Gernot Schmerlaib; inoltre, un'antologica di dipinti e disegni del pittore Albano Vitturi, curata da Piero Soncini e Francesca Varotto Pensabene. Da lunedì a venerdì 8.30-18.30, sabato 8.30-13.30, festivi chiuso.

➤ GALLERIA RETTORI TRIBBIO mostra del pittore Livio Rosignano. La mostra rimarrà aperta sino al 30 giugno con il seguente orario: feriali 10-12.30 e 17-19.30; festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

➤ MUSEO POSTALE Aperta la mostra «Il Friuli Terremotato», una rassegna di documenti di storia postale e filatelia. Visitabile sino al 24 settembre ogni giorno, domenica compresa, con orario 9 –13 in piazza Vittorio Veneto.

➤ SALONE D'ARTE in via della Zonta,2. «Fantasy world» della pittrice Madeleine Moran Poropat. Fino al 30 giugno da martedì a sabato, 10-12.30 e 16-19, lunedì pomeriggio chiuso.

➤ GALòLERIA CARTESIUS opere su carta di Afro, Celiberti, Zigaina, Music e Vedova. Fino al 31 luglio, da martedì a sabato, 10.30-12.30, 16.30-19.30.

MATTINA

Attività Pro Senectute

Oggi al Club Primo Rovis (Società Ginnastica Triestina di via Ginnastica 47) alle 9.30 corso di ballo. Alle 17 concerto degli allievi pianisti Laura Perissuti e Gabriele Mastrogiovanni, musiche di L. Van Beethoven, F. Mendelssohn, C. Debussy.

Baby-parking estivo

Baby-parking estivo «Vitae» fino al 10 settembre, per bambini dai 2 ai 10 anni. In riva al mare o nel verde dell'altipiano carsico. «Vitae» infanzia 040364572 3382003642.

Alcolisti anonimi

Riunioni oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14/a e al gruppo di via P. Scoglietto 6, alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci ai seguenti numeri: 040-577388, 333-3665862; 040-398700, 333-9636852.

POMERIGGIO

Comunità istriane

Oggi alle 17, in via Belpoggio 29/1, avverrà la proiezione del filmato in dvd sonorizzato «L'isola chiamata ricordo» di Walter Pohlen, promossa dall'associazione delle Comunità istriane congiuntamente all'associazione «Isola Nostra». Sarà presente l'autore.

Fondo Weiss: 1833-1989

Oggi alle 17.30 nella sala Alessi del Circolo della stampa (corso Italia 13) sarà presentato il volume «Fondo Weiss (1833-1989). Viaggio all'interno di un Inventario» a cura di Luisa Crismani, edito dall'Istituto Livio Saranz. Intervengono Grazia Tatò, direttore dell'archivio di Stato di Trieste, Guido Botteri, giornalista, Antonino Cuffaro, della direzione del partito dei Comunisti italiani, Giorgio Rossetti, presidente di Dialoghi europei; presiede Franco Belci, segretario generale della Cgil provinciale.

SERA

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi assieme ai familiari alle 20 al Circolo ufficiali per il passaggio delle consegne tra il presidente uscente Matteo Bartoli e il presidente entrante Gaetano Romanò.

Concerto corale

Oggi alle 20.30 nella chiesa parrocchiale di Barcola avrà luogo un concerto del coro misto giovanile «Obal'ca» diretto da Alessandra Pertot.

Doposcuola alla Svevo

All'istituto comprensivo «I. Svevo» (via Svevo 15) si attiverà a luglio un centro estivo rivolto alla fascia elementare e media centrato sull'esecuzione dei compiti estivi e attività psicopedagogiche. Per iscrizioni e informazioni contattare lo 040-3498463.

Depressione e ansia

Durante la vacanze estive (luglio-agosto) la sede Idea (Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia) di via Don Minzoni 5 sarà aperta in luglio lunedì mattina dalle 10 alle 12, pomeriggio dalle 16 alle 18.30; martedì pomeriggio dalle 16 alle 18.30; mercoledì mattina dalle 10 alle 12 e pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30; infine giovedì mattina dalle 10 alle 12; in agosto sarà aperta mercoledì 9 e 23 dalle 15 alle 16. Recapito telefonico: 040314368.

Sportello amianto

Il sindacato pensionati Uilp apre lo «Sportello amianto» per i pensionati e per tutti i cittadini interessati alle problematiche dell'amianto, particolarmente alla legge regionale 22/2001 per l'iscrizione al registro regionale degli esposti all'amianto. Lo sportello è ubicato nella Lega Centro - Trieste Uilp di via Polonio 5 (piano terra) ed è aperto ogni martedì dalle 9.30 alle 11.30.

APPELLO

Suggerimenti dell'Enpa su come comportarsi in caso di ritrovamento di un animale

Non toccare i cuccioli di capriolo

Un capriolo ospitato all'Enpa

In questo periodo sul Carso e alla periferia di Trieste le femmine di capriolo danno alla luce i loro piccoli. Non toccateli, la madre è vicina anche se non si vede e i piccoli, accovacciati a terra, non sono abbandonati. La cittadinanza viene invitata ad avvisare i volontari dell'Enpa-Onlus o la polizia ambientale della Provincia, verrà qualcuno a controllare che tutto sia a posto e solo se necessario il piccolo verrà prelevato. Un cucciolo è stato incautamente raccolto da un gitante che lo ha tenuto per un giorno intero vanificando ogni possibilità per la madre di venire a riprenderlo. Verrà allevato a biberon dai volontari dell'Enpa, e dovranno passare almeno due mesi prima della liberazione. Un altro piccolo è stato già quasi svezzato ed è visitabile nella sede di via Marchesetti 10/4. Aiutare gli animali in difficoltà è cosa giusta ma bisogna sapere quello che si deve e quello che non si deve fare.

Collegio dei geometri

Il Collegio provinciale dei geometri con sede in via Cassa di Risparmio 6, comunica che la segreteria rimarrà chiusa per ferie dal 3 al 7 luglio.

CERCASI

Cerco testimoni dell'incidente accaduto giovedì 22 giugno 2006 alle ore 22.55 all'incrocio tra via Milano e via F. Filzi, tra le autovetture Seat Ibiza e Alfa 156 dei carabinieri. Telefonare a 3472209214.

Smarrita da qualche giorno gatta tigrata beige, molto socievole di nome Gigia, nella zona di via Stiria e via Carinzia e Strada per Vienna a Opicina. Chiunque ha qualche notizia è pregato di telefonare subito allo 040214169 o 040631661.

CORSI, GITE E SOGGIORNI

● Nelle giornate festive sino al 29 ottobre si effettua il treno turistico Rondò di Trieste sulle storiche linee panoramiche intorno a Trieste partendo da Campo Marzio. Il treno, composto da elettromotrici d'epoca, parte da Campo Marzio alle 9.45 e alle 15. Biglietti alle biglietterie Trenitalia e al «Modelland train» di Trieste, via Vidali 8/B tel. 040/765336, aperto tutti i giorni dal martedì al sabato, dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 20.30. I biglietti sono ottenibili anche direttamente al treno limitatamente ai posti disponibili.

● Corsi intensivi di italiano per stranieri a Grado in luglio. Il Comitato di Trieste della Società Dante Alighieri comunica che sono ancora disponibili alcuni posti per i suddetti corsi dal 10 al 21 luglio. Per informazioni ed iscrizioni alla segreteria di via Torrebianca 32: lunedì e giovedì dalle ore 17.30 alle ore 19 tel. 040/362586. www.dantealighieritrieste.it - com.dantetrieste@libero.it.

● A Punta Sottile da 7 al 25 agosto si rivive il gioco della Municipalità della Repubblica dei Ragazzi; è un gioco che si ripete ogni anno con immutato entusiasmo fin dal 1950. È un soggiorno dedicato ai minori tra i 7 ed i 13 anni che va dal lunedì al venerdì. Trasporto con pulmini in partenza da l.go Papa Giovanni XXIII alla volta di Punta Sottile alle 8 del mattino e ritorno verso le 18.15. Nel soggiorno verrà distribuita la merenda al mattino e il pranzo. Informazioni in largo Papa Giovanni XXIII (ingresso via Don Marzari n. 6) o allo 040/302244.

Rapporti tra Italia e Cina convegno del Propeller

Commerci e attività marittime sono sempre più esposte alla fortissima influenza dell'economia cinese, la cui crescita (da tempo attestata alla soglia del 10%) induce a guardare al secolo appena iniziato come al «secolo cinese». La ritrovata centralità della Cina provoca reazioni di diverso segno: mentre i Paesi centroeuropei si aprono ai massicci investimenti cinesi e gli imprenditori italiani sono ormai una consolidata presenza in Cina, disagio viene invece espresso da chi invoca un forte intervento pubblico volto ad eliminare le distorsioni della concorrenza lamentate nei rapporti con le controparti cinesi.

I rapporti tra Italia e Cina si profilano, così, in termini certamente complessi: il desiderio dell'Italia di partecipare alla travolcrescita di quel Paese e di beneficiarne si sposa al timore - talora provocato da una non compiuta percezione dell'«fenomeno Cina» - di vedere marginalizzato il proprio ruolo nell'economia globale.

L'International Propeller Club Porto di Trieste presieduto dall'avv. Alberto Pasino affronta il tema di tali rapporti e delle connesse opportunità e criticità, affidandone l'analisi ad alcuni autorevoli esponenti del mondo istituzionale, imprenditoriale ed accademico, quali Thomas Rosenthal di Italia-Cina, Stefano Zuanelli, docente di diritto della Navigazione a Bologna, Roberto Colombo di Marketing Imprese, Mauro Malfatti di Bolognafiere Spa.

Appuntamento a questo pomeriggio alle 15.30, Sala Congressi dell'Hotel Greif Maria Theresia, viale Miramare 109.

Trieste Artecultura: raggiunto il traguardo dei cento numeri

Traguardo storico per la rivista Trieste Artecultura che, con l'edizione in edicola alla fine di questo mese di giugno, raggiunge il numero 100. Il mensile, diretto dal poeta e critico Claudio H. Martelli, edito dalla Hammerle Editori di Trieste ha informato, mese dopo mese, con una puntualità «svizzera» i suoi numerosi lettori su quel che avviene nella Venezia Giulia nel settore letterario, delle arti figurative, dello spettacolo e in genere della cultura. La sua versione on-line, www.artecultura.it, è visitata da migliaia di persone, italiane e straniere, che, anche grazie a questo strumento, possono seguire la vita culturale della città e della regione. Nella storia del giornalismo giuliano, per la serietà del progetto, essa si accosta a illustri pubblicazione del passato testimoniando, in una linea di continuità ideale pur nel cambiamento dei tempi e delle situazioni, la vitalità di un giornalismo culturale che ha saputo far sentire la sua voce in piena libertà e indipendenza.

Il numero 100, arricchito nelle pagine e nel colore, segna un punto di arrivo e, contemporaneamente, l'avvio di una nuova fase per la diffusione di una cultura che valorizzi le componenti di un territorio, come quello giuliano, che può avere di nuovo, anche in questo campo, un ruolo di grande rilevanza.

Per l'occasione è stata coniata una medaglia realizzata dallo scultore Villibossi che verrà consegnata ai collaboratori e alle autorità nel corso di una riunione conviviale che si terrà domani nella sala Tommaseo del Jolly Hotel.

Tavola rotonda dell'Alut e della Sal su «Ti dò la parola»

Per iniziativa dell'Alut, Associazione laureati dell'università di Trieste, e in collaborazione con la Sal, Società artistico letteraria, si terrà oggi alle 18 un incontro a più voci sul tema «Ti dò la parola» che si svolgerà nell'aula magna della Scuola per Interpreti e Traduttori in via Filzi 14. Lo scopo della tavola rotonda è quello di evidenziare l'importanza della parola e del suo significato e come questa si articoli nell'esprimere dei ben definiti concetti; per tale motivo prenderanno la «parola» e la svilupperanno la poetessa Gabriella Valera, il critico letterario Fabio Russo, l'avvocato Marcello Giordano e il giornalista Pierluigi Sabatti, moderatore dell'incontro il glottologo e linguista Franco Crevatin. Introdrra il presidente dell'Alut Paolo Alessi. Ingresso libero.

Ponziana in festa aspetta le miss

Ponziana è ritornata a far festa. In abbinamento alle manifestazioni sportive di pugilato e all'incoronazione di Miss Alpe Adria in calendario il 9 luglio, prosegue con successo nel parcheggio antistante il campo sportivo del Ponziana l'ormai classica «Festa dello sport e dello spettacolo - Ponziana in Festa», settima edizione con l'apertura del megatendone. Ogni sera, dalle, 18 sono aperti i chioschi enogastronomici e si può ballare con la musica delle migliori orchestre. La manifestazione ospiterà infatti il 2 luglio un grande appuntamento di pugilato: il Club Sportivo Trieste Pugilato organizza gli incontri di boxe del terzo Memorial Bruno Fabris a ingresso libero. E in occasione dei Campionati Mondiali di calcio, è stato allestito uno schermo gigante per seguire in diretta le partite di Germania 2006. Ci sarà inoltre spazio per la bellezza in passerella, con le selezioni (domani) e l'elezione (il 9 luglio) di Miss Alpe Adria. Ingresso gratuito. La festa si svolgerà anche in caso di maltempo. Organizzazione a cura dell'agenzia Maramao Network. Informazioni al 3923247358 o sul sito www.maramaonetwork.com. E-mail: maramaonetwork@fastwebnet.it

Musiche balcanico-tzigane stasera alla Casa Gialla

È tornato uno degli appuntamenti più importanti per l'Arci: la Festa della Musica, che compie undici anni. E batte un colpo chiedendo alle istituzioni, agli operatori, all'industria musicale di Liberare La Musica. Promuovendo anche l'appello per una legge nazionale sulla musica. I concerti si svolgono gratuitamente in quattro spazi dove, oltre ad ascoltare della buona musica live, si può bere e mangiare all'aperto. Oggi alle 19.30, al Circolo Casa Gialla (Strada del Friuli 152, bus 42) si esibiranno in «Kontaminacja» Paolo Paolin e i Rocciosi.

A vent'anni da Chernobyl il Circolo Casa Gialla presenta «Kontaminacja»: cibo e musica contaminati con Paolo Paolin e i Rocciosi. Triestini di adozione russa, hanno all'attivo numerose esperienze nella world music, grazie a una rilettura originale della tradizione balcanica, che spazia dalla canzone d'autore alla wedding band. Fra i loro album ricordiamo «Balkanizacija!», un viaggio musicale nella tradizione popolare balcanico/tzigana che, tenendo conto della comparazione con la tradizione popolare mediterranea e afroamericana, valorizza e riporta alla luce una cultura orale antica e ricca.

Gianna e Eto, 50 anni

A Gianna e Eto che tagliano il traguardo delle nozze d'oro gli auguri più affettuosi da parte dei parenti e degli amici

I primi 60 anni di Sonja

Auguri affettuoti a mamma Sonja dai figli Dimitri e Marko, dalla nuora, dai nipotini e dai parenti tutti

Rosa e Mario, 60 anni

Insieme da ben sessant'anni: Rosa e Mario vengono festeggiati con calore dai figli e dai nipoti

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Leda Brundula per il compleanno (29/6) da Ele, Gina e Franca 100 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Attilia Delben nel XVI anniv. (29/6) da N.N. 20 pro Cav, 15 pro Fam. umaghese.
– In memoria di Piero Devescovi per il compleanno 28/6 e per l'onomastico 29/6 dalla moglie e dal figlio 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di nonna Pina Fornasaro per il compleanno (29/6) da Lilia 20 pro Agmen.
– Per il 59.o anniv. di matrimonio (29/6) di Rudy e Nivea Giona 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Emma Hollan ved. Pahor per l'onomatico (29/6) dalla figlia Lidia 50 pro Chiesa evangelica valdese.
– In memoria di Maria Parovel (29/6) da Uccia e Licia 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Pierantonio Romano per l'onomastico (29/6) da Gabriella Rajna e Karim 30 pro Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Pietro Ruzzier per l'onomastico (29/6) dalla moglie Giuseppina 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Paolo Silli per l'onomastico (29/6) da N.N. 30 pro Airc.
– In memoria di Paolo Tauri per l'onomastico (29/6) dai familiari 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Alfredo Tommasi Rosso nel XXV anniv. (29/6) da Corrada Tommasi-Rosso 25 pro Airc.
– In memoria di Gianna Drioli Ridulfo per l'anniv. (25/6) dalle sorelle 100 pro Isola nostra, 50 pro Agmen.
– In memoria di Francesca Negrisin ved. Scabar nel XVI anniv. (26/6) dalle figlie e nipoti 80 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Giordano Novaro dai nipoti 50 pro Università III età (prof. Dobrina).
– In memoria di Margherita Teiner dalle amiche del sabato 100 pro Frati cappuccini di Montuzza.
– In memoria di Roberto Tenci da Malvina e Maria Cristina Palazzi 50 pro Società operaia di mutuo soccorso di Albona.
– In memoria di Fabio Zorzini da Claudio Giovanazzi e familiari 100 pro Com. S. Martino al campo.
– In memoria di Alessandro Zuppin dai colleghi Despar e da Daniele e Cinzia 100 pro ospedale Burlo Garofolo.
– In memoria di Silvia Apollonio Ghersinich da Carlo e Mariucci Grusovin 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Silvana Cassano dai condomini di viale Ippodromo n. 2 235 pro Chiesa S. Maria del Carmelo.
– In memoria di Claudio Ciolli da Biancamaria Vici 20 pro Ass. Amici Hospice Pineta del Carso, 10 pro Istituto Rittmeyer, 10 pro Frati Montuzza (pane per i poveri); da Labigalini Liliana 20 pro Ass. Amici del Hospice Pineta del Carso; da Luisa La Cecilia 20 pro Ass. Amici Hospice Pineta del Carso.

■ FARMACIE

Dal 26 giugno all'1 luglio 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Garibaldi 5	tel. 368647
via L. Stock 9	tel. 414304
lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 274998
Aurisina	tel. 200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Garibaldi 5	
via L. Stock 9	
via Roma 16	
Lungomare Venezia 3 - Muggia	
Aurisina	tel. 200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Roma 16 tel. 364330

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

■ TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 9 Tur UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 13 Lbr MORNING CLOUD da Tubarao a orm. 82 (Servola); ore 14.30 Ita ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 15 Pan WEELEK N. 3 da Ravenna a orm. 01 (Alder); ore 18 Mlt GRECIA da Durazzo a orm. 22; ore 18 Tur OTTOMAN NOBILITY da Novorossiysk a rada; ore 22 Hrv SALI da Mellitah a rada.

PARTENZE
Ore 6 Ant MARKBORG da Molo VII a Ravenna; ore 8 Mlt GOODNESS da orm. 82 (Servola) a Cipro; ore 18 Mlt SAINT NICHOLAS da Siot 1 a ordini; ore 12 Esp PRIMO M da orm. 92 (Silone) a Venezia; ore 20 Tur ULUSOY 5 da orm. 47 a Cesme; ore 21 Tur UND ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul.

■ TRIESTE-BARCOLA-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE
8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*
Arrivo a BARCOLA
8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA
8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO
8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*
Partenza da GRIGNANO
9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*
Arrivo a BARCOLA
9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*
Partenza da BARCOLA
9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*
Arrivo a TRIESTE
10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*

* Corsa supplementare dal 16 giugno al 14 settembre

TARIFFE
corsa singola: Trieste-Barcola € 1,80; Trieste-Grignano € 3,00; Barcola-Grignano € 1,20. Abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola € 9,05; Trieste-Grignano € 10,90; Barcola-Grignano € 9,05. Abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola € 23,25; Trieste-Grignano € 26,60; Barcola-Grignano€ 23,25. Biciclette: Trieste-Barcola € 0,60; Trieste-Grignano € 0,60; Barcola-Grignano € 0,60.

■ TRIESTE-SISTIANA DUINO-MONFALCONE

Partenza da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45
Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40
Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05
Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45
Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25
Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45 ,19.50
Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE
corsa singola: Trieste-Sistiana e/o Duino € 4,85; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 6,05; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 1,80. Abb. nominativo 10 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 21,15; Trieste-Monfalcone € 24,15; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 9,05. Abb. nominativo 50 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 33,25; Trieste-Monfalcone € 54,40; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 21,15. Biciclette: Trieste-Sistiana e/o Duino € 0,60; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 0,60; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 0,60.

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

ATTRACCHI:
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Gli abbonamenti della serie 05M possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675.

Il primo vocabolario italiano-sloveno

A proposito dell'articolo «Sloveni in festa per la Repubblica», del 24 giugno, dove si riferisce che il console generale della Slovenia a Trieste ha ricordato che il prossimo anno saranno passati 400 anni da quando nel 1607 venne stampato a Udine il primo vocabolario italiano-sloveno, data l'importanza dell'argomento, desidero aggiungere qualche precisazione.

L'opera, di cui molti anni fa (quando mi interessavo della storia dell'arte tipografica regionale) l'unico esemplare conosciuto esisteva nella Biblioteca nazionale e universitaria di Lubiana, è stata stampata da Giovanni Battista Natolini, attivo nel capoluogo friulano fin dal 1592, perché né a Trieste né a Gorizia né in altri luoghi della regione esistevano tipografie.

Le caratteristiche bibliografiche e il contenuto di questo lavoro di Fra Gregorio Alasia da Sommaripa, dell'Ordine dei Servi di Maria, «Vocabolario italiano e Schiavo», sono state fatte conoscere agli studiosi del nostro paese quando ho pubblicato nella collana «Biblioteca degli eruditi e dei bibliofili», gli «Annali tipografici di G.B. Natolini», Firenze Sansoni, 1954.

Per quanto riguarda la località, dove il volume è stato compilato, lo si può dedurre dalla «Lettera dedicatoria» a mons. Mattias della Torre, datata da Duino il 15 marzo 1607, in cui l'autore, fra i motivi che lo indussero a comporre il vocabolario, accenna all'«utile di questi popoli», cioè di Duino e dintorni.

Giovanni Comelli

Stazione Marittima e centro congressi

A quanto si evince da varie fonti si sta creando unpotenziale conflitto tra l'uso della Stazione marittima nella sua classica funzione di imbarco/sbarco passeggeri e la funzione di centro congressi. Mi permetto di suggerire una potenziale soluzione del problema che non dovrebbe scontentare nessuno e potrebbe essere portata a compimento in tempi ragionevoli. Nell'ambito del concorso di idee per la riqualificazione generale del fronte mare cittadino bandito dall'Amministrazione comunale nel 2001/2002 uno specifico progetto per la riqualificazione della Stazione marittima vinse uno dei premi. Perché non usare questo progetto per la riqualificazione della Stazione e pensare di separare le funzioni in modo che il piano terra della nuova Stazione Marittima sia dedicato solamente alla funzione commerciale (passeggeri e crociere) mentre il piano superiore sia dedicato solamente ai congressi?

Ci sarebbero così gli spazi per operare contemporaneamente due navi sugli opposti lati della Stazione marittima e nella nuova estensione da costruire in base al progetto vincitore sarebbe possibile ricavare gli spazi necessari per accomodare i grandi congressi per i quali attualmente non c'è alcuna disponibilità logistica.

Visto il rinnovato interesse per la Stazione Marittima penso sarebbe anche opportuno che la stessa avesse un nome perché mi sembre che «Stazione marittima di Trieste» sia piuttosto anonimo e che il bell'edificio sarebbe ulteriormente valorizzato con un nome adeguato.

Sergio Redivo

«Amici del Gambrinus»: un'attività instancabile

Mi è gradito segnalare la passeggiata sul sentiero Rilke organizzata dall'associazione culturale «Amici del Caffè Gambrinus» in quanto non tanto i meriti che, bontà sua, mi attribuisce il presidente dell'associazione Esposito siano degni di segnalazione, quanto l'ideazione della stessa. L'attivismo culturale che il generale Giovanni Esposito instancabilmente propone ai numerosissimi i soci e alla cittadinanza è, per me, encomiabile.

Il generale ha deciso di infierire un colpo mortale «all'amore per il nulla...!».

Armando Pasquale

IL CASO

Un gruppo di giovani fa appello perché le autorità competenti provvedano

Bus, manca il servizio notturno

Siamo un gruppo di ragazzi e scriviamo per denunciare la mancanza del servizio trasporti (autobus) nell'orario notturno; i disagi provocati da tale carenza sono numerosi, a partire dalla poca indipendenza di noi giovani nel poter raggiungere luoghi d'incontro e seguire gli eventi che si tengono in estate, periodo in cui la città fiorisce di avvenimenti. La mancanza del servizio costringe i giovani, ma anche i meno giovani, a servirsi dei propri mezzi a scapito della sicurezza, poiché nelle feste e nelle gite fuori porta succede di bere anche qualche bicchiere di vino o birra.

Siamo convinti, e il buon senso lo suggerisce, che la presenza di autobus disponibili prima delle cinque o sei del mattino, garantirebbe una viabilità più sicura, fornendo un'alternativa di trasporto a persone che hanno superato i limiti alcolici, che non sarebbero costrette a scegliere fra la macchina e la macchina.

Siamo anche consapevoli della disponibilità dei taxi, ma non tutti possono permetterselo economicamente e poi un impegno decisivo da parte dell'amministrazione pubblica in questo senso, aiuterebbe la vitalità triestina.

Pensando anche ai molti giovani che non abitano in centro città, ma in quel di Opicina, Muggia o Sistiana; senza contare che quest'ultima zona nel periodo estivo si anima di tende-bar sul mare e che tutti la raggiungono in macchina o sulle due ruote e che la maggior parte passano sul tratto di strada costiera, pericolosa di notte in special modo se si è bevuto un po' di più. Sicuramente la presenza degli autobus indurrebbe le persone a non prendere la macchina.

Ci chiediamo, quindi, come sia possibile che nella nostra città un semplice servizio di trasporto pubblico non venga preso in considerazione.

Attendiamo una risposta dagli organi competenti, per spiegarci almeno la motivazione che dovrebbe giustificare la mancata presenza dei trasporti pubblici nell'orario notturno (almeno estivo), sperando infine di poter costruire un dialogo per realizzare ciò che abbiamo sottolineato in questa lettera.

Roberta Pauletich
e altre 16 firme

Piazza Goldoni: crampi allo stomaco

Dopo tanto tempo io non riesco ancora a rassegnarmi all'attuale struttura di piazza Goldoni. Ogni volta che vi passo davanti mi prende una specie di crampo allo stomaco. Qualche volta cambio strada per non vederla. La cosa è certamente triste e penso di non essere il solo a provare queste sensazioni. Io capisco che l'attuale giunta comunale, avendo costruito la piazza così com'è, sia restia a modificarla totalmente (ma sarebbe un segno di grande saggezza e di rispetto verso la città). Potrebbe però fare almeno alcuni aggiustamenti, in modo da renderla accetta alla cittadinanza. Poiché ora come ora la piazza per così dire interna (quella chiostrale) è invisibile dalla parte inferiore, propongo di eliminare le vasche sottostanti e conseguentemente i rivoli d'acqua (che oltretutto neanche si vedono e restano comunque sospesi d'inverno). Così facendo il colonnato risulterebbe non più occlusivo alla vista della piazza interna, il cui pavimento sarebbe percepibile anche all'esterno. Non più muro spartipiazza, insomma. Al limite si potrebbe conservare la sola vasca centrale. Al posto dei tre inutili pennoni, che sanno molto di sagra paesana, inoltre, si potrebbero poi impiantare degli alberi.

Il costo delle modifiche sarebbe veramente poca cosa. In compenso la piazza verrebbe restituita in buona parte ai cittadini. Almeno alla vista risulterebbe sempre piazza Goldoni e non un chiostro da un lato – visibile solo da Nord – e alcune corsie per gli autobus dall'altra parte. Così com'è ora la pseudo-piazza costituisce una macchia al gusto e al buon senso dell'amministrazione che ne ha consentito la realizzazione e non si trova certo in linea con le sue ambizioni «Expositive».

A proposito di gusto, mi sia permessa un'altra annotazione. L'ingresso d'angolo del teatro Rossetti è dotato di una serie di lampioncini rossi moderni che fanno a pugni sia con lo stile del teatro, sia con gli altri lampioni ottocenteschi, di ottima fattura, a uno o più fanali, che stanno d'intorno. Hanno sistemato un po' dovunque dei fanali in stile bell'epoque e proprio qui dove dovrebbero assolutamente esserci hanno optato per soluzioni moderne... Misteri della psiche comunale.

Salvo Galasso

Le scelte elettorali non sono giudicabili

«Chi vota «no» oppure chi non vota, secondo un'altra versione, al referendum costituzionale non è degno di essere italiano!». Non accetto insulti da nessuno – sia pure da un ex presidente del Consiglio dei ministri o da chicchessia – e non accetto insulti per nessun italiano che in buona fede manifesti – o ritenga opportuno non manifestare – la propria volontà recandosi o meno a votare liberamente per il referendum costituzionale. Rispedisco quindi al mittente questa sprezzante dichiarazione incivile e antidemocratica.

Pierluigi De Vecchi

Domande inutili e offensive

Il giorno 21 giugno, intorno alle 15.30, venivo fermato dalla polizia stradale subito dopo l'uscita dell'autostrada, dove immancabilmente sono sempre presenti. Con tutta tranquilllità, accosto l'auto e consegno i documenti richiesti dall'agente.

Dopo aver scrupolosamente controllato e accertatosi che tutto fosse in regola, com'è giusto fare, mi sentii accusare di aver acceso i fari solo dopo averli avvistati. Nulla di vero! E sbalordito da quelle affermazioni mi difesi ribadendo più volte che si stava sbagliando, la mia sicurezza fu tale da convincerlo, ma subito dopo mi domandò perché viaggio da solo e se lo faccio spesso! (ma che domande sono queste?). Sono un pensionato di 67 anni, in grado di badare a me stesso, senza nessun problema fisico né mentale, anzi con un evidente animo giovanile, quindi con l'atteggiamento di quel poliziotto mi sono sentito prendere in giro. Sarebbe meglio che fermassero vetture sospette e non perdessero tempo con domande personali assurde e inutili come hanno fatto con me.

Lettera firmata

Tram di Opicina pubblicizzato

È successo. Giorni fa, in piazza Oberdan, una giovane coppia di austriaci sfoglia imbarazzata una copia del giornale «in Città». Scoprono che esiste un tram per Opicina, come vistosamente reclamizzato nella prima pagina dalla Trieste Trasporti Spa (immagino avviso a pagamento) ma non sanno da dove parta. Cercano aiuto... «Scusi, wo poso io prendere tram nach Opicina?». Trasecolo. So benissimo che è a riposo da almeno un anno e che forse riprenderà servizio fra qualche mese. Suggerisco di raggiungere Opicina con l'autobus. Mi ringraziano ma si dichiarano stupiti che venga pubblicizzato un servizio che non esiste. Sono d'accordo con loro. Concludono: da voi il Fasching (carnevale) dura più a lungo che da noi? Forse hanno ragione.

Vittorio Firmiani

Animali destinati alla vivisezione

Sul sito della Lav di Udine si legge (e purtroppo anche si vede) che nella provincia di Udine e, più precisamente a San Pietro al Natisone (zona Cividale), esiste una ditta, la «Harlan Italy S.r.l.», che, a quanto pare, alleva cani, gatti e altri animali e poi li rivende ad altre società che si occupano di vivisezione!

Al momento non posso collegarmi a Internet, però on-line ci dovrebbe essere un modulo da mandare al sindaco del paese per far revocare alla ditta il permesso di allevare. Una mia amica e io stiamo cercando di mobilitare più persone possibili e di rendere nota la cosa a tutti i livelli, affinché si possa fare qualcosa per fermare questo inutile massacro.

Vi prego, aiutateci a rendere pubblica la cosa, ma soprattutto nota, notissima.

Un immenso grazie a tutti voi da parte nostra e specialmente da parte dei nostri amatissimi amici animali, tutti compresi.

Valentina Giorgini
Monfalcone

QUATTRO ZAMPE

Dermatiti allergiche: le terapie da seguire

di **Fulvia Ada Rossi***

Nel periodo estivo sono più frequenti le dermatiti allergiche e non.

Nei gatti che vivono in casa i problemi possono essere causati da punture di insetti ai quali danno la caccia in terrazza; possono causare gonfiori, prurito e se ingeriti vomito o diarrea. Nei gatti che vivono all'aperto si possono verificare infestazioni da pulci e zecche come nel cane, ma anche delle particolari reazioni alle punture di zanzara nella regione del naso. Si risolvono mediante la somministrazione di antinfiammatori.

Nei cani sono frequenti gli eczemi umidi, lesioni della pelle che possono verificarsi in ogni zona del corpo e che possono allargarsi a causa della tendenza a leccarsi e a strapparsi il pelo. Richiedono la pulizia della parte mediante lavaggi con saponi disinfettanti, meglio se preceduti da una rasatura che permetta alla pelle di asciugarsi, nonché l'applicazione di creme antibiotiche. La somministrazione di antibiotici per via generale non sempre si rende necessaria, a patto che il proprietario tenga ben pulita la lesione, soprattutto se si tratta di zone d'appoggio come gomiti e cosce. La presenza di pulci o zecche può essere un fattore scatenante (come anche l'ingestione di cibi particolari, per intenderci quelli che causano il cosiddetto «riscaldo» nelle persone), in quanto scatenano l'iniziale prurito che causa grattamenti ed autotraumatismi. L'applicazione di prodotti repellenti è fondamentale per prevenire questi ed altri problemi indotti da parassiti ed insetti ematofagi: nei negozi per animali si possono trovare collari o spray a base di citronella che possono essere applicati frequentemente senza rischio per l'animale e chi gli sta vicino.

Nel cavallo è frequente la cosiddetta Der - dermatite estiva recidivante; si tratta di una dermatite allergica alla puntura di insetti ematofagi e si manifesta con lesioni della cute caratterizzate da ponfi estremamente pruriginosi che, a seguito dello sfregamento su staccionate ed alberi, evolvono in zone crostose senza pelo. Le zone maggiormente colpite sono il collo con conseguente rarefazione della criniera e la base della coda, che sembra una «coda di topo». La terapia è basata sulla somministrazione di cortisonici per via generale ed è fondamentale l'utilizzo di sostanze repellenti a base di citronella. Se ciò non bastasse si può coprire l'animale con una coperta apposita, perché lo stato del cavallo può peggiorare fino al punto di indurlo a non mangiare e ferirsi a sangue (con rischio anche di infezioni).

**Medico veterinario*

RINGRAZIAMENTI

La scuola d'infanzia di via dei Pallini è davvero speciale perchè tutti gli operatori hanno contribuito a renderla tale. Le maestre Noretta, Antonella, Cristina e Giuliana hanno sempre accolto e stimolato i bambini con grande professionalità e amore; la direttrice Flavia è stata un punto di riferimento per tutti e non ha mai lasciato fuori dalla porta i «ritardatari costanti». E come dimenticare le «coccole» della cuoca Patrizia e delle bambinaie che sono state pazientemente vicine ai nostri bambini, che hanno vissuto in spazi ordinati e puliti a opera del personale d'appoggio. Un grazie a tutti.

Le mamme e i papà di Leonhard, Alessio, Nicolò, Silvia, Cassandra, Gaia, Matteo, Alice, Alexia e Laura.

TEMPERATURE

HELSINKI 15 / 19 · OSLO 10 / 12 · STOCCOLMA 13 / 16 · MOSCA 15 / 25 · COPENAGHEN 13 / 19 · LONDRA 12 / 18 · AMSTERDAM 9 / 18 · BERLINO 16 / 27 · VARSAVIA 19 / 30 · PRAGA 13 / 29 · PARIGI 14 / 23 · VIENNA 17 / 29 · GINEVRA 17 / 28 · LUBIANA 14 / 21 · ZAGABRIA 19 / 33 · BELGRADO 24 / 34 · BUCAREST 20 / 35 · MADRID 17 / 32 · LISBONA 15 / 22 · BARCELLONA 22 / 27 · ROMA 19 / 33 · SOFIA 16 / 31 · ISTANBUL 23 / 32 · ALGERI 21 / 29 · TUNISI 24 / 39 · ATENE 26 / 35 · LARNACA 23 / 30 · IL CAIRO 24 / 34

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	35	C. DEL CAPO	7	21	MANILA	26	33	S. PIETROBURGO	15	22
BOGOTA	1	18	C. DEL MESSICO	13	22	MIAMI	26	31	SAN PAOLO	10	19
BOMBAY	27	32	DUBLINO	11	18	MONTEVIDEO	8	14	SANTIAGO	-4	14
BOSTON	19	27	FRANCOFORTE	15	25	MONTREAL	18	27	SEOUL	21	28
BRUXELLES	12	24	HONOLULU	25	25	NAIROBI	13	24	SINGAPORE	25	31
BUDAPEST	22	29	JOHANNESBURG	-1	12	NEW YORK	20	28	SYDNEY	7	17
BUENOS AIRES	6	13	LA PAZ	2	13	PECHINO	20	29	TEL AVIV	22	31
CARACAS	26	32	LIMA	15	19	RIO DE JANEIRO	13	21	TOKYO	21	30
CHICAGO	15	24	LOS ANGELES	18	26	SAN FRANCISCO	15	24	WASHINGTON	21	30

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa — FRONTE: caldo · freddo · occluso

Guida «Le nostre montagne» € 7,90;Al nord: nuvolosità irregolare sulle zone alpine e prealpine, specie sul settore centro-orientale ove si avranno precipitazioni sparse a carattere temporalesco. Sereno o poco nuvoloso sul resto del nord, con annuvolamenti più consistenti sulle pianure del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, ove si potranno avere locali precipitazioni; al centro e sulla Sardegna: sereno o poco nuvoloso; al sud e sulla Sicilia: sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA stazionarie.

VENTI deboli occidentali sulla Sardegna; deboli meridionali altrove.

MARI poco mossi o mossi i mari intorno alla Sardegna; quasi calmi o poco mossi tutti gli altri mari.

IL TEMPO OGGI

2000 m 13 °C · 1000 m 20 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 32/35 · Tmin. 20/23

Tmax. 30/33 · Tmin. 23/26

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 28 giugno 2006

OGGI (attendibilità 60%). Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso e farà ancora caldo, sui monti nuvolosità variabile con temporali sparsi che verso sera potrebbero interessare localmente anche le zone pianeggianti. Possibile qualche temporale forte.

DOMANI (attendibilità 70%). Cielo poco nuvoloso o localmente variabile con aria piuttosto secca. Di notte e al mattino soffierà Borino sulla costa, in giornata brezze.

TENDENZA PER SABATO. Per il fine settimana cielo in genere poco nuvoloso con aria piuttosto secca e temperature massime sui 32 gradi su pianura e costa.

www.osmer.fvg.it

DOMANI

2000 m 13 °C · 1000 m 20 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 30/32 · Tmin. 23/26

Tmax. 32/34 · Tmin. 18/21

	MIN.	MAX.
VERONA	23	35
VENEZIA	22	31
MILANO	24	32
TORINO	20	29
GENOVA	23	29
BOLOGNA	21	33
FIRENZE	21	34
PISA	20	33
ANCONA	20	33
PERUGIA	19	33
PESCARA	19	32
L'AQUILA	15	31
CIAMPINO	22	33
FIUMICINO	19	32
CAMPOBASSO	24	33
BARI PALESE	22	33
NAPOLI	23	34
POTENZA	22	33

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	25	30
R. CALABRIA	26	30
PALERMO	25	35
MESSINA	28	34
CATANIA	21	33
CAGLIARI	23	31
ALGHERO	22	35

TRIESTE

Temperatura minima	24,4
massima	29,5
Umidità	67%
Vento	18 km/h da W
Pressione stazionaria	1013,4
Mare	25 gradi
Marea Alta	13.29 +32 cm
	23.45 +26 cm
Bassa	6.21 -56 cm
	– –

MONFALCONE

Temperatura minima	19,7
massima	32,6
Umidità	55%
Vento	3,3 km/h da S-W
Marea Bassa	6.26 -56 cm
	18.52 0 cm
Alta	13.34 +32 cm
	23.50 +26 cm

GORIZIA

Temperatura minima	20,3
massima	35,2
Umidità	36%
Vento	11 km/h da S-W

UDINE

Temperatura minima	20,4
massima	34,9
Umidità	34%
Vento	15 km/h da S

GRADO

Temperatura minima	23,7
massima	31,8
Umidità	40%
Vento	11 km/h da W

PORDENONE

Temperatura minima	22,2
massima	34,2
Umidità	33%
Vento	12 km/h da S-E

OROSCOPO

ARIETE 21/3 – 20/4
Nel lavoro impegnatevi a fondo fin dal mattino: si profilano sintomi di miglioramento dei quali dovete saper approfittare fino in fondo. Nessuna decisione definitiva in amore.

TORO 21/4 – 20/5
Avrete voglia di cambiamenti sul lavoro e la fretta potrebbe farvi commettere errori e imprudenze. Affettivamente capirete di aver idealizzato la persona sbagliata.

GEMELLI 21/5 – 20/6
Con energia e volontà riuscirete a superare un problema di lavoro, che da tempo vi rende ansiosi. In amore sarà necessaria tutta la vostra fantasia per ravvivare il rapporto.

CANCRO 21/6 – 22/7
Limitatevi alla constatazione dei fatti. E' la sola cosa certa della giornata. Per il resto diffidate anche di voi stessi e delle vostre idee un po' troppo fantasiose. Serenità.

LEONE 23/7 – 22/8
Giornata nel suo insieme positiva durante la quale potrete sbrigare del lavoro arretrato che intralcia i vostri movimenti. Soltanto dopo farete dei progetti. Un invito.

VERGINE 23/8 – 22/9
Novità inaspettate sul lavoro porteranno buoni guadagni, permettendovi di concretizzare progetti improponibili fino a qualche tempo fa. Una serata in casa.

BILANCIA 23/9 – 22/10
Influssi positivi, solo alcune piccole questioni secondarie potranno urtarvi. La vita quotidiana può essere dominata benissimo. Non perdete mai la calma. Incontri.

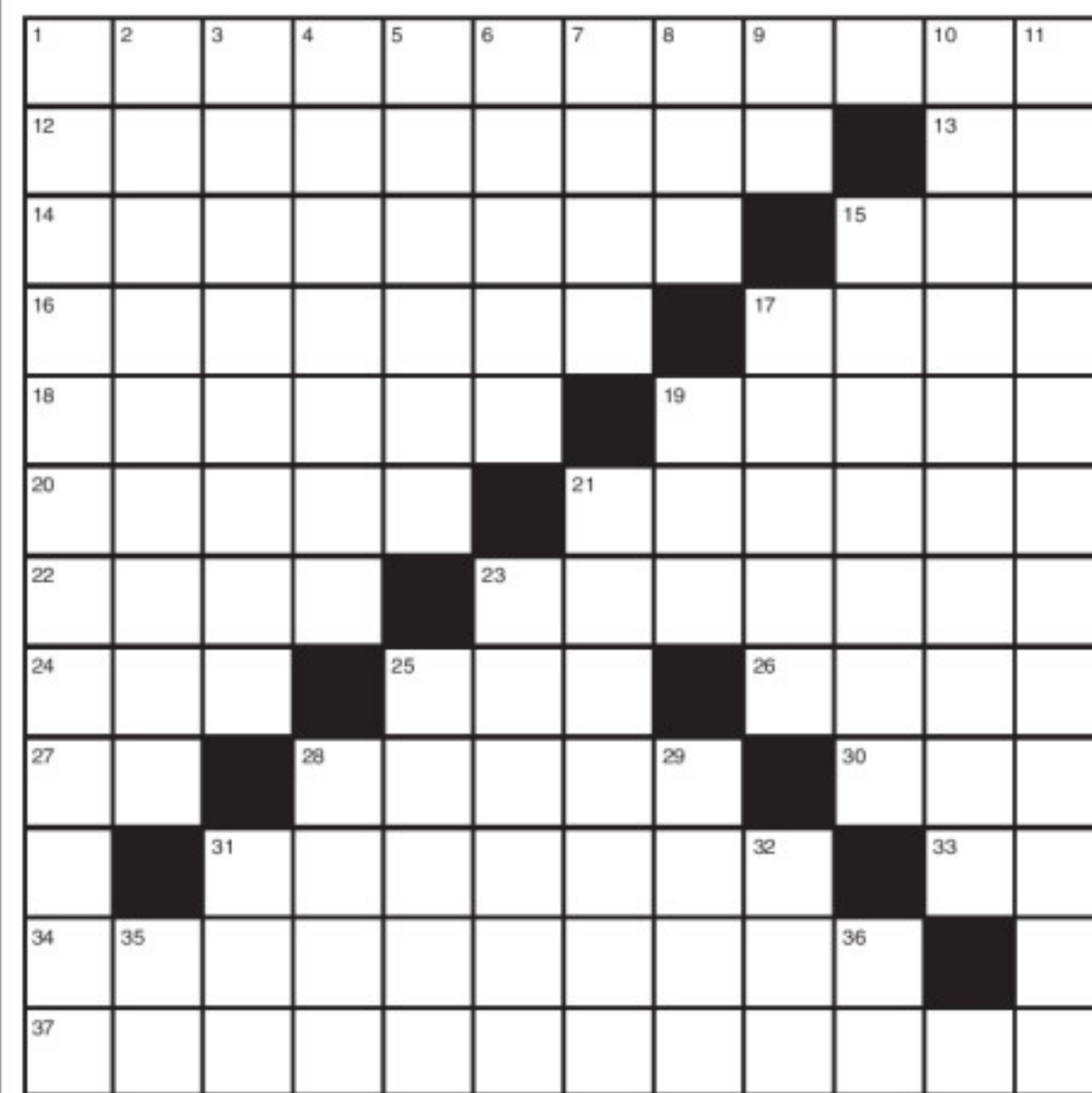
SCORPIONE 23/10 – 21/11
Riuscirete a fare dei progressi molto rapidi, ma non dimenticate un poco di diplomazia con chi sta sopra di voi. Sempre molto favorevoli gli spostamenti. Rapporti cordiali.

SAGITTARIO 22/11 – 21/12
Possibili tensioni nell'ambiente di lavoro. Calcolate bene ogni mossa prima di agire. Non accettate a cuor leggero un invito, perché potreste fare degli incontri spiacevoli.

CAPRICORNO 22/12 – 19/1
Un improvviso desiderio di libertà dai vincoli quotidiani vi renderà difficile accettare con serenità i soliti impegni di tutti i giorni. Il vostro cuore batterà per un nuovo amore...

AQUARIO 20/1 – 18/2
E' la giornata più adatta per fare promesse o per chiedere un miglioramento economico. La fortuna è con voi: avrete la parola facile e troverete gli argomenti giusti.

PESCI 19/2 – 20/3
Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatezza in vista di un viaggio di piacere. Una vacanza romantica e piacevole da dividere con la persona amata. Riposate di più.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: **1** Punti in cui gli abiti aderiscono alla vita - **12** Confortare - **13** Ira che non ha più fine - **14** Contrapposizione - **15** La Ruta conduttrice tv (iniziali) - **16** Cantare... male - **17** Alto di prezzo - **18** Un alto consenso - **19** Un suo romanzo è «Le piace Brahms?» - **20** Un lago della Lapponia finlandese - **21** Usuali, consuete - **22** Parte posteriore - **23** C'è quella delle Marmore - **24** Aero trasporti italiani - **25** Insieme a - **26** Il Kaciaturian che musicò la Danza delle spade - **27** Doppie nel torto - **28** A Roma c'è la Pia - **30** Collere - **31** Hanno modi cortesi - **33** Enna - **34** Porre di nuovo a freno - **37** Dignitario pontificio che distribuiva sussidi ai poveri.

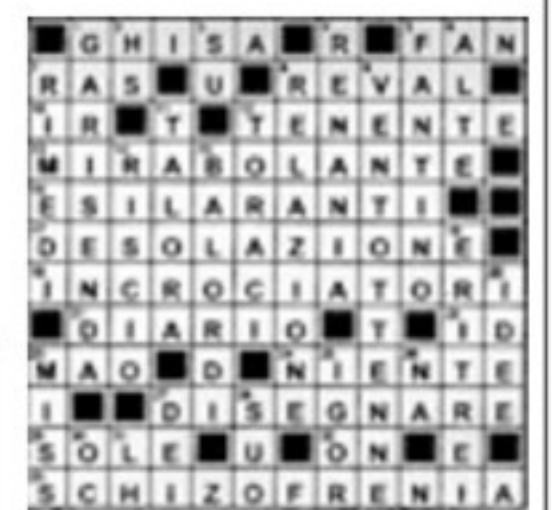
VERTICALI: **1** Utilizza il grimaldello - **2** A volte vale meno del recipiente - **3** Rivestimenti per muri - **4** Isola della Sardegna - **5** Visti tra la folla - **6** La collettività religiosa - **7** Lo sono le barbe fatte - **8** Località del Teatino - **9** Una coltura orientale - **10** Smentire un'affermazione - **11** In modo non esatto - **15** I compatrioti di Arpad - **17** La fende... chi vuol farsi largo - **19** Richiesta d'aiuto urgente - **21** Immaginette sacre - **23** Il Daniele di Antonio Fogazzaro - **25** Fiume e Stato africani - **28** Città della Russia sul fiume Kama - **29** Il cosmonauta Shepard - **31** L'Aulenti architetto - **32** Arcobaleno poetico - **35** L'articolo per caso - **36** Si ripetono nella fede.

SCIARADA ALTERNA (xxxooooxoo)
Il cuore delle donne
Fedele all'uom lo dicono:
d'accese menti quali fantasie!
È roba da comprendere
nella categoria delle bugie!
Antro

INDOVINELLO
Lo sport
In genere è una festa che accomuna
e con passione di affrontar conviene;
la partecipazione è doverosa.
Farlo per interesse non è bene.
Ciampolino

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: *IL CAPPELLO*

Lucchetto: *CASTAGNO, STAGNOLA = CALA.*

C'è armonia nel gruppo azzurro: Camoranesi mentre scherza con Materazzi

Oggi la Nazionale parte per Amburgo, dove all'Aol Arena è in programma la sfida con l'Ucraina di Shevchenko. Risentimento muscolare per l'attaccante dell'Udinese

L'Italia sogna la semifinale ma Iaquinta è in dubbio

L'incontro di domani sera sarà arbitrato dal belga De Bleckeere: con lui l'ultimo ko della squadra di Lippi

di **Antonio Ledà**

DUISBURG La semifinale è dietro l'angolo. Per arrivarci bisognerà battere l'Ucraina, domani sera, nell'Aol Arena di Amburgo. L'impresa è fattibile, anche se la Nazionale arriva all'appuntamento con una difesa acciaccata (non ci saranno Nesta e Materazzi) e in un diluvio di polemiche. Questa volta a mettere a dura prova la pazienza di Lippi e dei suoi sono state le critiche dei giornali stranieri all'indomani della gara vinta con l'Australia.

La Nazionale, di suo, non ha fatto molto per rendersi simpatica. Dopo il bell'esordio con il Ghana, ha rischiato grosso con gli Usa e ha vinto, ma senza convincere, contro la Repubblica Ceca. Negli ottavi avrebbe dovuto fare un boccone dell'Australia e invece ha passato il turno grazie al rigore di Totti a tempo scaduto. È vero, come sostiene Lippi, che ai punti avrebbe comunque vinto l'Italia, ma è vero anche che sul piano del gioco la squadra ha fatto un passo indietro. O, meglio, è tornata al gioco che sa fare meglio: difesa e contropiede. Non piace? Il Ct non se ne cura e va per la sua strada. «Ho fatto giocare 20 giocatori su 23 - si è vantato - Questo non è un segnale di debolezza, ma di compatezza e affidabilità». Avrà ragione Lippi? Finora i risultati dicono che gli azzurri sono nel gruppetto ancora in corsa per il titolo. La solita, piccola elite. Squadre che hanno scritto la storia del pallone: Brasile, Inghilterra, Germania, Portogallo, Francia e Argentina. Più l'Ucraina. E sarà proprio la Nazionale ucraina l'avversario da far fuori per continuare a volare. La squadra di Oleg Blokhin arriva all'appuntamento dopo la lotteria dei calci di rigore con la Svizzera. I suoi punti di forza sono Andriy Shevchenko (che tuttavia non sta benissimo), il portiere Shovkovskiy e il collettivo.

Il selezionatore: «Ho usato 20 atleti su 23, è segno di compattezza»

L'Italia ripartirà dal Pupone e da una difesa che ha incassato un solo gol. Ma intanto, nell'allenamento a porte chiuse di ieri, si è fermato Vincenzo Iaquinta. L'attaccante, tra i più in forma del gruppo, è stato costretto da un leggero risentimento muscolare, la cui entità sarà valutata oggi dai medici azzurri, a svolgere solo un leggero lavoro differenziato. Per lui niente partitella finale. Scelta di cautela, che tiene comunque il giocatore in sospeso per la partita contro l'Ucraina. Lippi, come al solito, cercherà di non dare riferimenti agli avversari, anche se, a questo punto, la pretattica lascia il tempo che trova. Conteranno di più la grinta e la voglia di regalarsi un sogno.

Italia-Ucraina sarà arbitrata dal belga De Bleckeere: c'era anche l'8 ottobre 2004 a Celje, quando l'Italia perse 1-0 con la Slovenia nelle qualificazioni dei Mondiali. È stata l'ultima sconfitta del ct Lippi: dopo, sono arrivati 22 risultati utili consecutivi.

Barone, Pirlo, Toni, Grosso e Zaccardo durante l'allenamento degli azzurri a Duisburg

Il portiere parla del faccia a faccia col ct dopo Italia-Australia. E su Totti: «Lo vorrebbero tutti, anche se non è al meglio»

Peruzzi: «Fra noi e il ct soltanto un chiarimento»

DUISBURG Quando Angelo Peruzzi si è presentato in sala stampa in molti hanno storto il naso: arriva una riserva, che cosa avrà da dire? E invece il portiere ha sorpreso tutti, ha parlato di tutto. A partire dal confronto col ct: «Non è stata una guerra, solo un chiarimento. C'erano cose che non erano state capite, ora è acqua passata. Noi saremmo rimasti zitti davanti a Lippi? E chi ve lo ha detto? Avete le spie?». Peruzzi non si è nascosto dietro giri di parole e ai giornalisti ha parlato chiaro: «Le critiche le accettiamo, niente da dire. Ma qualcuno di noi non ha mandato giù che si parlasse della sua vita privata, della moglie, della fidanzata. Noi facciamo tante cavolate, ma pure voi non scherzate...».

Proprio zitti no, ma da quanto emerge a tre giorni di distanza, è stato soprattutto Lippi a condurre una requisitoria nei confronti dei giocatori che avevano pubblicamente parlato della formazione che preferivano: Zambrotta è stato apostrofato direttamente, tra i giocatori i cui mugugni erano finiti sulla stampa Inzaghi era invece in prima fila. Risultato, martedì e ancora ieri per l'ufficio stampa della Federcalcio è stato più difficile convincere i giocatori ad andare in sala stampa. Tutti nel gruppo azzurro avevano in realtà capito che la sfuriata di Lippi era indirizzato alla squadra più che agli organi di informazione.

Angelo Peruzzi continua e non risparmia frecciate, ma sempre con il sorriso sulle labbra e tanta ironia. Ha raggiunto un equilibrio che gli consente di navigare tranquillamente in acque agitate, parlando di spogliatoio e di gioco dell'Italia, una squadra che sente sua anche se non ha ancora giocato nemmeno un minuto: «Non facciamo bel gioco, leggo. Ma aveva ragione Bearzot, conta vincere, chi vince ha ragione. Nelle prime due partite si è detto che il Brasile non divertiva. E allora, dovrebbe divertire l'Italia?».

Liquida il tormentone Totti-sì Totti-no invitando i giornalisti a «chiedere a Eriksson o ad altri ct» se non se lo prenderebbero anche non al 100%: «Tutti lo vorrebbero, magari avercelo, altro che peso...».

a.l.

LE ULTIME

In difesa conferma per Barzagli

Totti torna titolare Il resto dell'attacco avvolto dal mistero

DUISBURG Operazione Ucraina. L'Italia è tornata al lavoro ieri pomeriggio a Meiderich, alle porte di Duisburg, dove oggi è previsto un altro allenamento. Poi ci sarà il trasferimento ad Amburgo per la partita di domani alle 21 con l'Ucraina. È la sfida che vale l'approdo in semifinale. Oleg Shelayev, trentenne della Dnipro, è il centrocampista incaricato da Blokhin di bloccare il fantasista avversario. Con ogni probabilità, ad Amburgo si occuperà di Totti. Con l'Australia Francesco è stato decisivo, col rigore trasformato al 93'. Aveva bisogno di tirare il fiato e ha giocato solo uno spezzone di partita. Ora è lanciatissimo, carico al punto giusto e sembra difficile che rimanga fuori dalla formazione di partenza.

Dentro Totti, e avanti con il 4-3-1-2. Sulla carta è l'ipotesi più probabile, visto che Del Piero continua a non convincere. La situazione meno rosea è in attacco: Toni è all'asciutto, a Gilardino manca un po' di continuità. Restano comunque i favoriti, con Inzaghi in seconda fila. A centrocampo il regista sarà Pirlo, affiancato da Perrotta e Gattuso. L'alternativa può essere Totti seconda punta dietro Gilardino e Camoranesi a completare il centrocampo. Nell'allenamento di ieri (90 minuti a porte chiuse) Iaquinta non ha partecipato alla partitella finale a centrocampo, per un lieve risentimento muscolare. In difesa Materazzi è squalificato e slitta ufficialmente il rientro di Nesta, infortunato. Lippi ha a disposizione due alternative per le fasce: Oddo (utilizzato in amichevole, ma sempre in panchina al Mondiale) e Zaccardo.

Ma il reparto è il fiore all'occhiello della squadra, ha resistito anche nelle situazioni più critiche, quindi è difficile che si arrivi a una mezza rivoluzione. La soluzione più probabile è l'impiego di Barzagli al centro (come contro i Socceroos) al fianco di capitan Cannavaro, con Zambrotta a destra e Grosso sulla corsia opposta. I due laterali azzurri sono in diffida, come Gattuso, e domani dovranno stare attenti ai cartellini gialli.

s.a.

A sinistra Lippi chiede a Del Piero notizie su Pessotto. Al centro l'entusiasmo degli emigranti italiani che assistono all'allenamento degli azzurri. A destra Zambrotta si avvia accigliato verso il campo dopo il blitz della sera prima a Torino

Il difensore azzurro, che domani sarà ancora assente, risponde alle pesanti accuse avanzate dal tedesco «Der Spiegel»

Nesta: non siamo parassiti, solo invidia

«Lavoriamo, emergiamo in tutti i settori. Ci criticano, ma poi vogliono copiarci»

FORUM

Totti o Del Piero contro l'Ucraina? Meglio er Pupone

Totti o Del Piero contro l'Ucraina? Questo era il quesito posto dal Piccolo ai suoi lettori e queste di seguito sono le prime risposte giunte al giornale.

Totti è lo stesso giocatore che nelle partite importanti ha la testa tra le nuvole... Lasciamo stare e diamo spazio a chi alle spalle ha dimostrato di meritare fiducia.

Io non farei giocare nessuno dei due, sono stati entrambi inesistenti nelle partite giocate finora.

Mettete in campo Totti o finiremo cotti. W er Pupone col cui cucchiaio ci mangiamo l'Ucraina.
Trieste, Irene '92

Totti is now, viva er cucchiaio.
Denis '95

Non farei giocare nessuno dei due, sono montati dalla carta stampata. Fanno schifo entrambi.

di Stefano Angeli

DUISBURG «Macché parassiti, gli italiani sono lavoratori. Ci criticano per come siamo e poi vogliono mangiare e vestire come noi. Mi sa che dietro questi discorsi c'è un po' di invidia...». Alessandro Nesta risponde con decisione alle accuse piovute sulla Nazionale. Lo «Spiegel on line», che poi si è scusato («il nostro columnist Achim Achilles col suo articolo in alcune sue parti, ha superato i limiti del buon gusto, in altre ha accumulato cliché che sommati assieme hanno suscitato malintesi e indignazione», ha scritto la direzione del quotidiano tedesco, *ndr*) ha usato parole pesanti martedì e la reazione di Nesta è risentita: «Gli italiani sono andati in tutto il mondo e hanno portato la loro esperienza. Dalla moda alla ristorazione. Siamo un popolo di lavoratori. Lo siamo sempre stati».

Argentini e tedeschi ci danno dentro con le critiche: forse pensano già alla semifinale. In Spagna accusano gli azzurri di far vedere calcio da preistoria. «Dicono che siamo tornati alle caverne? Non credo proprio - ribatte Nesta -. Se ci attaccano, significa che ci temono. Ma noi siamo esperti e orgogliosi di quello che stiamo facendo. Queste cose servono solo a caricarci. Ormai, attaccare il calcio italiano è diventata una moda. Eppure, in questo Mondiale siamo più offensivi del solito...».

Alessandro Nesta

Resta un dato di fatto: anche nell'era del tridente (puro o anomalo che sia), la difesa si sta rivelando il punto di forza della Nazionale. In 4 partite si è arresa solo una volta, sullo sfortunatissimo autogol di Zaccardo. «È vero - interviene il difensore azzurro - ma vuol dire solo che i giocatori del reparto sono particolarmente in forma. A marzo abbiamo vinto 4-1 con la Germania, evidentemente in quel periodo andavano meglio gli attaccanti. Dipende tutto dal momento: basta pensare a Schillaci nel Mondiale del '90...».

Contro il Ghana l'Italia aveva convinto, mostrando un gioco votato all'attacco. C'è un'involuzione, rispetto alla gara d'esordio? «Assolutamente no. Ci sono state espulsioni, infortuni, e il mister ha dovuto fare delle scelte. Se va in campo un giocatore meno tecnico significa che è più avanti sul piano fisico. È una scelta del momento, non il segno che l'Italia vuole chiudersi». Domani ad Amburgo l'Italia incontra l'Ucraina nei quarti di finale. Nesta non ci sarà. Dovrà rinunciare al confronto diretto con Andriy Shevchenko, ormai ex compagno di squadra nel Milan: «Sheva è forte come Ronaldo. Per limitarlo devi essere al cento per cento, fare meno errori possibili. È un giocatore particolare, con pochi punti deboli. Non devi mollarlo mai. Sappiamo che è una partita difficile, anche senza Voronin gli ucraini non vanno sottovalutati». Contro gli ucraini giocherà Barzagli, che ha già debuttato negli ottavi: «È giovane, ma ha grande freddezza - sottolinea Nesta -. È una dote importante e lo aiuterà molto in questa partita».

IL CASO

Nel ritiro dell'Italia numerosi messaggi di solidarietà e sostegno all'ex azzurro in lotta con la morte

Da Duisburg un coro: «Forza Pesso, siamo con te»

DUISBURG «Parlare di calcio, di partite, di emozioni legate al Mondiale in questo momento mi riesce difficile, quasi impossibile. Il mio pensiero corre al compagno di tante battaglie e amico Luca Pessotto, oltre che alla sua famiglia, alla moglie Reana e alle sue bimbe». Il portiere della Juve e della Nazionale è rimasto sconvolto da quanto accaduto al suo ex compagno. «Zambrotta e Del Piero sono stati a trovarlo in ospedale e hanno portato notizie confortanti qui in ritiro, dove tutti aspettavamo con ansia - continua Buffon - Luca ce la farà a vincere l'incontro più difficile della sua carriera e della sua vita. È un lottatore e un momento di debolezza non può cancellare la tempra di un uomo così forte, solido nei principi».

Venerdì ci sono i quarti e gli azzurri sanno già a chi dedicare l'eventuale vittoria. «Pessotto ha fatto parte a più riprese della nazionale e la prossima gara con l'Ucraina la giocheremo anche per lui - continua Buffon -. Non sarà facile superare questo choc, l'impatto di questa notizia che ci ha colto tutti di sorpresa, ma avremo un motivo in più per ottenere un grande risultato e dedicarlo a lui.

Ferrara e Del Piero sconvolti dopo la visita a Pessotto

Tutti i giocatori dell'Italia sono rimasti molto colpiti, non solo noi compagni della Juventus.

Credo che in momenti così - sottolinea Buffon - sia importante avvertire intorno a sé l'affetto di tante persone. Pessotto sa di poter contare su di noi. Lui non è uno che parla molto, ma quando parla vale la pena ascoltarlo. E allora, forza Luca, siamo tutti con te».

«È stata una notizia bruttissima - ha detto invece Angelo Peruzzi - dispiace moltissimo, non ci sono parole. Penso che dobbiamo stare zitti e sperare che le cose vadano bene». «A Pessotto facciamo i nostri auguri, speriamo che si riprenda presto - è invece l'auspicio di Alessandro Nesta. Siamo vicini a lui e alla sua famiglia. Quando abbiamo saputo ci siamo rimasti molto male».

«Forza Pesso!». Il messaggio campeggia al lato di una grande foto con Gianluca Pessotto in campo con la maglia bianconera: è la dedica speciale che Alex Del Piero dal suo sito ufficiale, dopo il blitz in aereo insieme a Zambrotta e Ferrara da Duisburg a Torino, per andare a vederlo, ha voluto mandare al suo ex compagno di squadra che martedì ha tentato il suicidio gettandosi dalla palazzina sede della Juventus. «Sei stato da sempre per me - scrive il bianconero - un grande punto di riferimento e un esempio. Abbiamo bisogno di te, io ti aspetto».

GLI AVVERSARI Secondo il ct dell'Ucraina, Pallone d'Oro 1975, la partita della vita non sarà quella con gli azzurri, lo è stata quella con la Svizzera

Gaffe di Blokhin, scambia Lippi con Trap

L'ex maggiore dell'Armata rossa aveva replicato sul problema Totti: «Non mi riguarda»

«Ho detto alla squadra di non giocare per i soldi, ma per la patria, per il Paese. Poi è chiaro che non si può scendere in campo per un grazie»

POTSDAM La gaffe con la quale Oleg Blokhin, Pallone d'Oro nel 1975, si è presentato agli italiani è di quelle memorabili. In Italia c'è polemica su Totti: «Totti? È un problema di Trapattoni... Non mi riguarda. Pensiamo a noi, non all'Italia», questo è il suo motto.

Perché questa con gli azzurri nei quarti del mondiale non è la «partita più importante della storia dell' Ucraina. Noi la storia l'abbiamo già fatta», ha risposto a un certo punto il ct ucraino, leggermente irritato, con lo sguardo fisso altrove, scostante. Perchè i quarti sono già una grande vittoria. La sensazione è che a lui l'Italia interessi fino a un certo punto, anche se poi si è corretto: «Lippi? Sì, Lippi, ma è uguale, Trap o Lippi sono due grandi allenatori».

«Ne Tak», ovvero «Non Così». È il nome del partito politico ex comunista al quale aderisce Blokhin. Non si capiscono l'Ucraina e Blokhin se non si parte da qui. Non Così ha perso le elezioni, a vantaggio dello schieramento arancione di Yushenko, il presidente che verrà a sostenere i gialli ad Amburgo. Blokhin aveva apertamente appoggiato il rivale (era anche deputato uscente) poi sconfitto alle elezioni. Dopo tutte le vittorie dell'Ucraina in questo mondiale Yushenko, il suo rivale politico, invece ha chiamato il ct per congratularsi, perché il popolo è impazzito e il calcio unisce genti e abbatte le idee politiche. Dicono che continuerà ad allenare la nazionale anche dopo il Mondiale, cosa che in un ex Paese sovietico non è mai scontata.

Dopo la vittoria ai rigori sulla Svizzera Shevchenko aveva detto che lui e i compagni si sentivano eroi nazionali. Anche lei mister Blokhin si sente un eroe nazionale? «Andatelo a chiedere a Sheva. Io faccio solo il mio lavoro». Traduzione: io e Sheva non ci stiamo molto simpatici.

Il tipo, Oleg il Maggiore dell'Armata Rossa, non è un amicone: sguardo freddo, risponde solo in ucraino, ma annuisce o scuote la testa quando le domande vengono fatte in inglese o tedesco. Fa il furbo, insomma. In Germania dicono che lei è il generale dell' Ucraina: «Non so come sia potuto venir fuori questo grado: quando giocavo stavo nell'esercito ed ero maggiore...», ha risposto con ironia mista a stizza. Poi però ha spiegato: «Ai giocatori quando sono arrivato ho detto una sola cosa: di non scendere in campo per i soldi, ma per la patria, per il Paese. Poi è chiaro che non si può disputare le partite per un grazie».

Che significa che la squadra si dividerà 8.5 milioni di euro per il passaggio ai quarti. L'Italia, allenata da Trapattoni o Lippi per lui non ha importanza, è però sempre favorita: «Non è facile recuperare i 120' della maratona contro la Svizzera, a questo punto poi siamo tutti stanchi. Sono ottimista contro l'Italia, perché siccome loro sono i veri favoriti, avranno più pressioni: noi, effettivamente, ogni cosa che ci viene in più è tanto di guadagnato». Manca Voronin: «Perdita grave, ma non cambieremo identità».

Show finale con la stampa del suo Paese: «Chi faccio giocare al posto suo? Ditemelo voi... - con un sorriso assassino -. Ma secondo voi lo vengo a dire ai giornalisti?».

Assisterà stavolta alla eventuale giostra dei rigori o se ne andrà ancora negli spogliatoi? «No, stavolta resto in campo: contro la Svizzera l'emozione era troppo forte». Anche un maggiore dell'Armata Rossa ha un cuore.

L'ucraino Andriy Shevchenko in un contrasto con lo svizzero Johan Djourou

IL PERSONAGGIO

«Gli ho raccomandato di essere se stesso: è stato bravissimo»

Roberto Rosetti

Il commissario Aia a colloquio con Rossi della Figc sugli ottimi arbitraggi dell'italiano ai mondiali

Agnolin: «Rosetti, un raggio di sole dopo la tempesta»

DUISBURG Lo definisce «un raggio di sole dopo la tempesta». Per Luigi Agnolin, commissario dell'Aia, il bel mondiale di Rosetti significa un'inversione di tendenza per gli arbitri italiani: «E speriamo - aggiunge - che annunci il sereno stabile».

Agnolin ieri ha parlato con il commissario della Figc, Guido Rossi: una lunga chiacchierata programmatico-organizzativa, ma è evidente che si è parlato anche di Rosetti. Rossi era compiaciuto, Agnolin è andato oltre: «Ho sentito Rosetti prima e dopo la gara di ieri: gli avevo raccomandato di essere se stesso, è stato bravissimo a farlo».

Di De Santis, che ha sfiorato il mondiale, Agnolin non vuole parlare: ma della «riserva» Rosetti dice: «Si è guadagnato il pizzico di fortuna avuto con quattro arbitraggi ottimi in Germania. Stasera la commissione Fifa farà le sue valutazioni. Compatibilmente con la strada dell'Italia, che tutti auspichiamo lunghissima, mi auguro che Rosetti abbia ancora chance di arbitrare. Finora lo ha fatto benissimo, è risultato uno dei migliori: a testimonianza del fatto che noi dell'Aia possiamo contare su un'indice di qualità consolidata».

È questo il discorso che maggiormente interessa al commissario dell'Aia: in un momento in cui c'è «disagio ai vertici e per gli arbitri di riferimento», storie come quella di Rosetti al mondiale possono far recuperare valori e morale.

«Perchè non è giusto che paghi qualcuno senza colpa, ma soprattutto non è giusto che la base degli arbitri sconti quello che è successo. Occorre dare forza e vigore al ruolo».

Anche per raggiungere questo obiettivo, Agnolin ha rafforzato una sua vecchia convinzione. «Le strategie devono andare oltre il fatto tecnico o fisico, devono mirare ad esaltare valori deontologici e morali». Detto questo, ci sono anche esigenze pratiche. Nei giorni scorsi Agnolin ha sottolineato di essere riuscito a riaprire la trattativa con lo sponsor dei direttori di gara italiani, l'Ing, il gruppo del Conto Arancio, che non ha rinnovato per ora il contratto.

«Al di là di tutto - spiega - devo ringraziare lo sponsor. Nel momento in cui è venuto meno qualcosa, occorre essere grati a chi ci ha dato una mano: non si tratta di obbligare i nostri tesserati ad aprire un conto corrente, come ho letto da qualche parte. Mi auguro semplicemente di far capire che in questo momento abbiamo bisogno di trovare modalità per attuare quello che deve essere un binomio indissolubile. Ci deve essere un aspetto morale affettivo nei confronti di chi dimostra attenzione nei nostri confronti, occorre essere insieme e costruire qualcosa insieme».

Parla di marketing, Agnolin, senza fare riferimento alla gestione centralizzata della Federcalcio. Si va verso un' autonomia arbitrale anche sotto questo aspetto? «È auspicabile. Non per sottrarre qualcosa a qualcuno, ma chi è a capo di una struttura come l'Aia ha il diritto di metterci qualcosa di suo».

IN BREVE

«Darà molto ai verdeoro»

Non è più El Gordo Ronaldo torna a essere il Fenomeno

SAN PAOLO «Tutto bene, ma...». Poca convinzione si leggeva ieri nei giornali del Brasile sulla vittoria per 3-0 sul Ghana tacciata di peggiore partita della nazionale oroverde dall'inizio dei mondiali. Ma tutti sono comunque d'accordo che Ronaldo è tornato a essere sè stesso: «Il fenomeno fa gol e storia» titola il «Globo» di Rio de Janeiro. Ronaldo ha mostrato più mobilità, seppure lontana da quello che potrebbe essere l'ideale. E si è consacrato come maggior attaccante dei mondiali, una cosa storica». «Ronaldo il Fenomeno - scrive il "Globo" di Rio - ha terminato la partita come maggior goleador nella storia dei mondiali, ha avuto il suo nome gridato dalla tifoseria di Dortmund e ha meritato ancora una volta gli elogi di Carlos Alberto Parreira: l'attaccante era tranquillo, pieno di fiducia, e certo che darà molto di più alla nazionale brasiliana».

Rooney guarito: «Pronto a vincere con l'Inghilterra»

BUHLERTAL Wayne Rooney si dice pronto alla battaglia vincente dell'Inghilterra in questi Mondiali. Alla sua prima conferenza stampa dopo il silenzio nel quale si era rinchiuso dopo l'infortunio a un piede il 29 aprile, Rooney ha detto che si sta preparando per la gara di sabato contro il Portogallo. «So quando sono pronto per giocare, i fisioterapisti e altri sanno bene se sono pronto per giocare», ha sottolineato, per poi aggiungere polemicamente all'indirizzo dei giornalisti che «molte delle cose che avete scritto erano sbagliate. Ho sempre avuto fiducia e sapevo quanto volessi giocare e quando ero pronto per farlo». Rooney ha detto inoltre di aver sempre guardato avanti, voltando pagina dopo l'infortunio che ne aveva messo a rischio la partecipazione al campionato. «È bello essere qui e stare con i comapgni. Voglio fare al meglio e contribuire a vincere la competizione».

Tevez: «Godo nel sentire gli insulti degli avversari»

FRANCOFORTE «Voglio giocare contro la Germania e prendermi tutti gli insulti dei tedeschi». Non usa mezzi termini Carlitos Tevez, ultimo «discolo» in ordine di tempo della nazionale argentina, uomo che può fare la differenza e finora si è sempre fatto trovare pronto. I difensori della Serbia hanno ancora il capogiro per le giocate sue e di Messi. In vista di Berlino, il ct argentino Pekerman sta prendendo in seria considerazione la candidatura dell'Apache e potrebbe farlo giocare dall'inizio al posto di Saviola. Sarà un dubbio che il ct si porterà dietro fino a poche ore dall'inizio della super-sfida contro la Germania. «Mi piacciono le sfide di particolarmente difficili - dice l'asso del Corinthians - e soprattutto quelle giocate fuori casa. Godo nel prendermi gli insulti del pubblico avversario, e spero che ciò avvenga anche a Berlino».

SPORT

SERIE B Settimana decisiva per l'Unione sul mercato: arriverà in prestito anche Kalambay dal Milan. Molti rincalzi in partenza con destinazione Viterbo

L'Alabarda trattiene Rossi, speranze per Graffiedi

Di Venanzio vicino al Frosinone, oggi si chiude l'affare Piovaccari. Possibile scambio Baù-Fava

TRIESTE **Mattia Graffiedi** da ieri è più vicino alla Triestina. La proposta avanzata martedì sera dal ds del Modena Nereo Bonato al Milan per la comproprietà del giocatore ha ricevuto il no di Ariedo Braida.

Le due parti si ritroveranno nel fine settimana ma la sensazione è che la parola data da Braida a Fantinel sarà mantenuta. La Triestina è infatti già d'accordo con il Milan e con il procuratore del giocatore per il passaggio di Graffiedi all'Alabarda. Il problema è che bisognerà attendere il suo rientro dal viaggio di nozze in Polinesia e sperare nel suo secondo sì nel giro di una settimana: il primo alla novella sposa, il secondo alla Triestina. Oggi Franco De Falco sarà comunque a Milano, ufficialmente nella sede dell'Inter di via Durini dove il presidente Giacinto Facchetti e Lele Oriali dovrebbero concedergli il prestito con diritto di riscatto dell'attaccante **Federico Piovaccari** ('84), lo scorso anno autore di 12 reti con la maglia del San Marino.

L'affare dovrebbe essere già fatto. Trovandosi da quelle parti, il ds alabardato farà anche una capatina a Milanello per discutere il prestito dal Milan del centrocampista di destra **Patrick Kalambay** ('84), protagonista la scorsa stagione nelle fila del Lumezzane da playoff, e definire il possibile futuro di Mattia Graffiedi alla corte di Agostinelli. Quasi sicuramente il futuro di **Gegè Rossi** sarà invece a Trieste. Ieri sera De Falco si è incontrato con Martorelli, procuratore del portiere alabardato: i due hanno deciso di non temporeggiare troppo sul destino del loro pupillo. Si attenderà solo qualche ora una possibile offerta dell'Ascoli superiore ai 350 mila euro: non arrivasse, Rossi resterebbe alla Triestina e Michael Agazzi verrebbe girato in prestito al Foggia, oppure alla Sambenedettese o al Sassuolo.

> Il portiere Agazzi in procinto di essere ceduto al Foggia o al Sassuolo

Tutte squadre che si sono gettate sulle tracce del portiere bergamasco. Sempre in uscita, entro lunedì prossimo la rosa della Triestina subirà una bella sfoltita. Il Frosinone neo promosso in serie B è seriamente intenzionato a portarsi a casa **Fabio Di Venanzio**: se la proposta dei laziali fosse ritenuta adeguata il terzino mancino finirebbe in maglia gialloazzurra. Il Sassuolo vorrebbe **Horacio Erpen**, mentre da Rieti e Viterbese sono invece giunte proposte per **Ignacio Gomez**, **Leonardo Villa**, **Aldo Perricone** e **Lorenzo Farinelli**. Il poker di giocatori potrebbe fare le valigie già lunedì, quando Daniele Corvia dovrebbe arrivare a Trieste per firmare il contratto con la Triestina. Oggi sarà invece ufficializzato lo scambio **Pagliuca-Rossetti** con il Cesena. Il Treviso intanto sta corteggiando **Baù**. L'accordo mai raggiunto tra i presidenti Ettore Setten e Stefano Fantinel prevedeva il passaggio di Eder nella formazione della Marca e l'arrivo a Trieste di **Dino Fava**.

Una stretta di mano però mai veramente chiusa. Ora la pista si riaprirebbe e l'ex centravanti alabardato potrebbe non rappresentare più un sogno proibito per la nuova Alabarda.

Alessandro Ravalico

L'attaccante Federico Piovaccari

IL PERSONAGGIO

Il giovane attaccante dell'Inter accetterebbe di buon grado il trasferimento dopo l'anno a San Marino

Piovaccari: Trieste? Il posto ideale per maturare

TRIESTE A sentire le voci di radiomercato delle ultime due settimane, pare che mezza Italia fosse sulle orme di Federico Piovaccari. L'accattante di proprietà Inter, classe 1984 (compirà 22 anni a settembre), dopo la bella stagione disputata con la maglia del San Marino interessava un po' a tutti, dal Foggia alla Pistoiese, dall'Avellino al Perugia, dal Piacenza al Manfredonia. Ma è soprattutto lo Spezia che lo aveva messo nel mirino, forte del fatto di essere una società nell'orbita Moratti. Non a caso è proprio in Liguria che è finito l'altro gioiellino nerazzurro in un primo tempo destinato all'Alabarda, ovvero il camerunense Daniel Maa Boumsong. Ma stavolta in pole position per Piovaccari dovrebbe esserci proprio la Triestina.

Come del resto ammette anche lo stesso giocatore: «Attualmente sono in vacanza e destinazioni sicure non ne ho sentite. Però in effetti il mio procuratore mi ha accennato che quella di Trieste è un'ipotesi concreta. Sto aspettando, credo che la risposta definitiva dovrebbe arrivare in queste ore». L'impressione, comunque, è che Piovaccari non veda l'ora di sbarcare a Trieste: «Se per me sarebbe una destinazione gradita? Altro che, la definirei un'ottima scelta. Io credo che sarebbe una piazza ideale per un giovane che deve crescere senza grandi pressioni. E' vero che ho fatto un buon anno in serie C, ma ora devo dimostrare di valere anche la categoria superiore. Certo, fa piacere restare in orbita Inter, vuol dire che mi seguono ancora e tengono a me, ma in effetti preferisco stare in serie B e avere la possibilità di giocare che restare ai margini di una prima squadra in serie A».

Piovaccari, dopo essersi fatto largo fra i dilettanti con la Castellettese e con la Primavera dell'Inter, è reduce da due buone stagioni in C, prima con il Vittoria (25 presenze e 10 reti) e poi con il San Marino (30 presenze e 12 gol realizzati). «Mi fa piacere ricevere i complimenti di chi ha seguito le partite di quest'anno, vuol dire che qualcosa di buono l'ho fatto. In effetti per le mie caratteristiche mi sento più una seconda punta a cui piace partire da lontano, ma ho giocato sia punta esterna che centrale, per me non ci sono problemi». Piovaccari è anche conscio che il posto, se davvero vestirà la maglia alabardata, dovrà sudarselo. «L'avventura non mi spaventa, perché credo che in ogni cosa basta lavorare bene e si viene premiati. E' logico che uno il posto se lo deve guadagnare e so benissimo che sarà dura competere con i compagni per farsi spazio, ma l'importante è che tutto sia fatto sempre per il bene della squadra».

Antonello Rodio

VELA

Gli accoppiamenti delle semifinali di Valencia. Mascalzone Latino con Vascotto nel secondo gruppo

Luna Rossa pesca gli svizzeri di Alinghi

TRIESTE Saranno Team New Zealad-Bmw Oracle racing e Luna-Rossa Alinghi i primi due match per le finali dal primo al quarto posto nell'Act 12 della Louis Vuitton Cup. Ieri sera, nella conferenza stampa di chiusura della prima fase dell' Act sono state definiti gli accoppiamenti tra i quattro team che si giocano la vittoria dell'atto. Si tratta dei primi quattro classificati dopo i 12 flight del Round Robin, conclusosi ieri pomeriggio. I quattro big del circuito hanno sbarrato la strada ad eventuali team emergenti, e le sfide adesso saranno delle vere e proprie prove generali in vista delle regate dell'anno prossimo. C'è grande attesa per queste nuove sfide.

Mascalzone Latino, grazie a una vittoria sui due match in programma (contro Shosholoza, mentre il team di Vascotto è stato sconfitto da Bmw Oracle), è rimasto nel secondo gruppo, che competerà nelle finali un posto tra il quinto e l'ottavo: Mascalzone si troverà di fronte Desafio Espanol, Victory Challenge e Team Shosholoza, mentre +39 challenge regaterà nel gruppo di retrovia per un posto tra il nono e il dodicesimo. Ieri vento variabile a Valencia, che ha reso i match difficili dal punto di vista tattico. Oggi giornata di riposo: le regate semifinali e finali si disputeranno a partire da domani.

GIRO D'ITALIA A VELA Con mare calmo e vento leggero da Ovest è partita ieri all'una la sesta tappa del GiroVela, la lunga Castellammare di Stabia-Messina. Il Comitato di Regata ha concesso un tempo massimo di 40 ore per completare le circa 180 miglia del percorso, e ha posto un cancello in Calabria, di fronte all'isola di Cirella, il che obbligherà a una strategia sotto costa. Carnia, secondo in classifica generale, è incappata in una partenza anticipata, cosa accaduta anche a Riva del Garda, con il triestino Stefano Spangaro al timone. La situazione è stata presto recuperata, e non inficia il risultato finale, posto che la regata è decisamente lunga, e il ritardo accumulato in partenza è stato subito riassorbito. Secondo il meteo il vento dovrebbe aver cambiato nella notte direzione, iniziando a spirare da Nord Ovest e favorendo così la navigazione verso Sud della flotta.

Vasco Vascotto

Nel Giro è partita la lunga tappa Castellammare-Messina

500X2 Lunga giornata ieri per gli equipaggi della 500x2 e 500 in equipaggio. Un solo team, quello di Rocket I, è riuscito ieri a doppiare a causa della bonaccia imperante la boa di Sansego, puntando la prua verso l'arrivo di Caorle. Fermi senza vento tutti gli altri, e sfuma la possibilità di un nuovo record di percorrenza. Entro oggi le condizioni dovrebbero migliorare grazie a una perturbazione in via di formazione nel medio Adriatico: dovrebbe compagnare i team all'arrivo.

fr.c.

BASKET SERIE B1 «In questo momento l'unico sicuro della rosa è Muzio. Stiamo operando a 360 gradi. Quadro preciso a fine settimana»

Steffè: «Una squadra da ricostruire»

«I tifosi devono stare tranquilli. La loro attenzione motivo in più per farci lavorare meglio»

TRIESTE Furio Steffè e l'Acegas ancora insieme. Per dare continuità al progetto cominciato dopo il fallimento della vecchia Pallacanestro Trieste per continuare la rincorsa a un obiettivo, il ritorno in Lega due, che rimane almeno nelle dichiarazioni di intenti, nel mirino della società.

Allora Steffè si è detto che la sua conferma rappresenta la garanzia migliore circa l'impegno futuro di Acegas. È una forzatura?

«Diciamo di no nel senso che oltre a un discorso di natura economica nei colloqui che hanno portato alla definizione dell'accordo ho cercato di capire qual'era la realtà delle cose. Il sindaco ha confermato il budget della passata stagione a dimostrazione del fatto che si può guardare avanti con serenità. Certo, adesso dobbiamo lavorare per dare continuità al nostro progetto».

Quali sono le difficoltà alle quali andate incontro?

«La prima, fondamentale in un campionato come il prossimo che prevede quattro retrocessioni, ricostruire un gruppo che sia in grado di gettare le basi per il futuro. Un po' quello che è successo due stagioni fa quando con bravura e anche con un pizzico di fortuna siamo riusciti a creare una squadra che ha centrato una promozione e, al suo primo anno, ha chiuso al quinto posto il campionato di B d'Eccellenza».

Furio Steffè

Parlando del gruppo si sta ancora cercando di capire quali dei giocatori della passata stagione potranno essere confermati...

«In questo momento l'unico giocatore che sicuramente farà parte della rosa è Alessandro Muzio. Sapete di Moruzzi e Iannilli, confermo che abbiamo contattato altri per verificare l'eventuale volontà di fermarsi a Trieste. Stiamo cercando di lavorare a 360 gradi senza dare nulla per scontato».

Avete fissato un limite entro il quale ottenere delle risposte?

«Vogliamo avere un preciso quadro della situazione entro il fine settimana. Capire le intenzioni di Iannilli (in questo momento il più sicuro a partire, ndr) e di Moruzzi e valutare la loro situazione per capire dove e in che modo andare a muoverci sul mercato».

Nel frattempo, come dimostra lo striscione apparso fuori la sede, il malumore della piazza cresce. Si sente di dire qualcosa ai tifosi?

«Credo sia abbastanza normale e comprensibile che si preoccupino per il futuro. Con loro non c'è nessun problema, fosse altro per il fatto che con la società e i giocatori si sono sempre comportati correttamente. Diciamo che devono stare tranquilli e che la loro presenza è un motivo in più per spingerci a lavorare e a sacrificarci per il bene della squadra».

Lorenzo Gatto

Alessandro Muzio nel derby a Gorizia

TRIS

Le corse odierne agli ippodromi di Enghien in Francia e a Ponte di Brenta

Bobo Zodiac e Forza Trio i favoriti

TRIESTE Una Tris, la prima, estera quest'oggi, visto che l'ippodromo di Enghien ha sostituito all'ultimo momento quello di Montecatini. Sulla pista francese ci sarà battaglia in una prova che si presenta molto equilibrata e che propone diversi concorrenti nelle vesti di dichiarati protagonisti.

Pronostico base: **10) Bobo Zodiac. 11) Seppi. 2) Jarnac De Blary.** Aggiunte sistemistiche: **3) Lati Bonheur. 12) Impulse De L'Iton. 9) Kiss Me Du Coglais.**

Per i 4 anni l'episodio d'inizio sera a Ponte di Brenta. Sulla distanza del doppio chilometro, sedici i trottatori al via per una competizione asolutamente incerta e foriera, di conseguenza, di un allettante dividendo per chi andrà a riscuotere.

In prima fila si fa notare Forza Trio, e con l'allievo di Andrea Farolfi anche Feeling Viosi e Freyr hanno facoltà di potersi distinguere. Final Woord e Fuxia Bre hanno anch'essi le lorobrave chance, poi sono Fata dei Bessi, Foscherara Atc e la ben situata Frenetica quelli che non devono essere ignorati.

Pronostico base: **5) Forza Trio. 4) Freyr. 12) Final Word.** Aggiunte sistemistiche: **3) Feeling Viosi. 11) Fuxia Bre. 6) Fata dei Bessi.**

Ai 10.053 vincitori nella Tris al Paolo VI di Taranto (8-13-1) vanno 37,69 euro. Ai 4.864 che hanno centrato la Tris di Napoli (11-4-14) vanno 107,35 euro.

ger

PATTINAGGIO

Brillante risultato per due giovani atleti triestini del Jollly ai Campionati italiani allievi svoltisi a Follonica

Coppia Danza: d'oro la Carafiello e Musina

L'allenatrice Vitta: «È stata una gara tutta in testa con punteggi altissimi»

TRIESTE Ai Campionati italiani allievi svoltisi a Follonica i triestini Valentina Carafiello e Denis Musina (Pa Jolly) conquistano l'oro nella Coppia Danza, i pordenonesi Arianna Centis e Kristijan Bozicevic nella Coppia Artistico. Bronzo poi per Bozicevic nel singolo.

Per Valentina e Denis, bronzo lo scorso anno agli Open di Hettange, è un netto miglioramento di classifica rispetto al quarto posto degli italiani 2005. «Si sono portati subito in testa con una bellissima polka - racconta l'allenatrice Elvia Vitta - meritando punteggi sul 7.0 e distanziando gli altri. Poi, nel valzer tudor, Valentina e Denis sono stati gli unici a coprire completamente la pista e tra i pochi a eseguire correttamente e nel modo più difficile due lobi all'inizio della danza. Qui i punteggi sono stati tutti dal 6.8 al 7.3 eccetto un 5.8: comunque al termine degli obbligatori la coppia aveva 3 punti più dei secondi. Nella danza libera hanno fatto letteralmente ammutolire il pubblico, meritando punteggi dal 7.5 all'8.0, vincendo infine con 18 punti di distacco. Hanno ricevuto numerosi complimenti: sono molto contenta, tutti e due i bambini sono sempre stati concentrati, sia in gara sia fuori. Lei ha sempre avuto facilità interpretativa, ma questa volta ho visto anche la maturità di lui. Il programma, a cui abbiamo lavorato io, Mario Vitta e Paolo Apollonio, ha raccontato la vita di Charlie Chaplin, divisa in due parti».

r.f.

Valentina Carafiello e Denis Musina campioni italiani allievi

NUOTO PINNATO

Trofeo Endas al Ghisleri che si prepara al tricolore

TRIESTE Il Circolo Ghisleri si è aggiudicato nuovamente il trofeo Endas, la manifestazione di nuoto pinnato (specialità velocità in mare sulla distanza dei 400 metri) che è stata organizzata dall'altra società triestina, Nel Blu, e che è giunta alla ventesima edizione.

Nella classifica finale, il Ghisleri ha preceduto di poco la Polisportiva San Vito, mentre il team Nel Blu ha concluso in sesta posizione. I vincitori della kermesse hanno registrato innanzitutto il primo posto di Valentina Crevatin nella graduatoria assoluta, in cui hanno trovato spazio altri loro rappresentanti: 3° Damiano Miss, 5° Ermes Fradel, 7° Giacomo Fiani, 9° Patrizio Miss, decima Giulia Vascotto e dodicesima Emilia Busetto. Il Ghisleri si è messo in luce pure nelle classifiche di categoria, a iniziare dalla prima categoria femminile in cui la Crevatin e la Busetto hanno occupato le prime due piazze, mentre la Vascotto è arrivata terza nella seconda categoria. In campo maschile, Patrizio Miss è stato il migliore nella prima categoria e Damiano Miss è giunto secondo nella seconda, in cui Fradel si è classificato quarto e Fiani quinto. Tra le file di Nel Blu, Raffaele Moratto ha ottenuto il tredicesimo tempo a livello assoluto, che è risultato essere il settimo nella seconda categoria maschile.

E ora Valentina Crevatin, Giulia Fiani, Giulia Vascotto e Damiano Miss del Ghisleri sono attesi dai campionati italiani estivi di categoria, in programma sabato e domenica a Torino.

Massimo Laudani

SCI D'ERBA

Triestini in luce in Piemonte

Successo di Martini Arrivano gli azzurri a Forni di Sopra

TRIESTE Ottimi risultati per gli atleti triestini nella tappa piemontese della Coppa Italia Children di sci d'erba, valida anche per il circuito Fis. Sulla pista Pochettino del Plan del Frais, il dodicenne Lorenzo Martini (Sci Club 70) si è imposto nella categoria internazionale kinder I per quanto concerne la gara di slalom, risultando dunque al primo posto anche nel gruppo Ragazzi della stessa Coppa Italia. Nel gigante è invece finito per un soffio ai piedi del podio, chiudendo in quarta posizione. Una prestazione complessiva da incorniciare, tenendo conto anche della presenza di atleti stranieri molto preparati, provenienti da Svizzera, Austria e Repubblica Ceca.

Nicholas Anziutti dello Sci Cai Trieste, attualmente in lizza per la conquista della coppa assoluta Children (vincendola avrebbe la possibilità di accedere alla squadra giovani della nazionale azzurra), si è classificato al sesto e all'ottavo posto rispettivamente nello slalom e nel gigante categoria kinder II.

Marco Colombin

Tra i Giovani, sesta piazza di Carlotta Pinatti dello Sci Club 70 nel gigante: per lei la soddisfazione di essere stata la seconda tra le atlete italiane. In Coppa Italia, Federica Tafuro ha preceduto la stessa Pinatti. Bilancio meno positivo invece per il talento Marco Colombin, già inserito nella rosa degli atleti nazionali giovani «osservati»: per lui una giornata no, che in ogni caso non compromette un bilancio stagionale fin qui lusinghiero. Il quindicenne giuliano, infatti, lotta costantemente tra i primi dieci nelle competizioni internazionali assolute di Coppa del mondo, confrontandosi alla pari con campioni della disciplina quali il ceco Jan Nemec (detentore del titolo iridato) e gli azzurri Cerenti, Frau, Sartori, Lorenzone e Guerini.

Il prossimo fine settimana la pista Cimacuta di Forni di Sopra ospiterà la nazionale italiana, in Friuli Venezia Giulia per una serie di allenamenti in preparazione dei prossimi, prestigiosi appuntamenti. Dal 21 al 23 luglio, infatti, a Horni Lhota (Repubblica Ceca) si svolgeranno i Campionati mondiali giovani. Ai primi di settembre, infine, proprio la Carnia ospiterà la finale di Coppa del Mondo.

ma. un.